

Sommario

DELIBERAZIONI REGIONALI

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

- n. 1276 del 27/8/2007: Prelevamento dal Cap. 85100 “Fondo di riserva per le spese obbligatorie” del Bilancio per l'E.F. 2007 e variazione al programma di acquisizione di beni e servizi per l'E.F. 2007 del Gabinetto del Presidente DGR 2056/06, 560/07 e 900/07 pag. 5
- n. 1565 del 22/10/2007: Prelevamento dal Cap. 85100 “Fondo di riserva per le spese obbligatorie” del Bilancio per l'E.F. 2007 e variazione al programma di acquisizione di beni e servizi per l'E.F. 2007 del Gabinetto del Presidente approvata con DGR 2056/06 pag. 6
- n. 1468 dell'8/10/2007: Approvazione dell'atto di conferimento di incarico di livello dirigenziale nella D.G. Ambiente e Difesa del suolo e della costa pag. 6
- n. 1481 dell'8/10/2007: Approvazione direttiva per redazione e approvazione perimetrazioni abitati dichiarati da consolidare o da delocalizzare, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 7/04 pag. 7
- n. 1486 del 15/10/2007: Incarico di consulenza in forma di collaborazione coordinata e continuativa al dott. Michele Zanni ai sensi dell'art. 12 L.R. 43/01 – in attuazione della DGR 1342/07 pag. 10
- n. 1488 del 15/10/2007; nn. 1525, 1533, 1551, 1565 del 22/10/2007, n. 1579 del 29/10/2007: Variazioni di bilancio pag. 11
- n. 1499 del 15/10/2007: Approvazione Accordo di programma tra Comune di Bologna; Provincia di Bologna; Comuni di: Calderara di R., Casalecchio di R., Castenaso, Granarolo E., Ozzano E., Pianoro, S. Lazzaro di S., Sasso Marconi, Zola P., Regione Emilia-Romagna, recante il regolamento unificato autoserv. taxi-NCC pag. 16
- n. 1523 del 22/10/2007: Conferimento di incarico di consulenza a “DTN Consulenza Srl” ai sensi dell'art. 12 L.R. 43/01 e successive modifiche. In attuazione della propria delibera 1342/07 pag. 16
- n. 1547 del 22/10/2007: L.R. 44/95: affidamento ad ARPA dell'esecuzione di attività connesse alla gestione del Sistema SINAPOLI e SIRA-ARIA e assegnazione di finanziamento per attività connesse alla gestione del CRC delle reti di monitoraggio della qualità dell'aria. Assunzione impegni di spesa pag. 16
- n. 1569 del 29/10/2007: Approvazione Schema di Protocollo di intesa tra la Regione Emilia-Romagna e l'Università degli Studi di Brescia e assegnazione e concessione contributi ai sensi dell'art. 6, comma 1, L.R. 24/03 pag. 18

- n. 1580 del 29/10/2007: Contributi sui servizi minimi di cui all'art. 32 della L.R. 30/98 e successive modificazioni. Definizione acconto 2007 pag. 18
- n. 1581 del 29/10/2007: Fondo regionale per l'accesso alle abitazioni in locazione di cui agli artt. 38 e 39 della L.R. 24/01 – Assegnazione, concessione e impegno dei fondi agli Enti beneficiari – Anno 2007 pag. 20
- n. 1582 del 29/10/2007: L.R. 8/8/2001, n. 24, art. 11. Fondo di garanzia per il pagamento delle rate dei mutui da parte degli assegnatari degli alloggi di prima abitazione che usufruiscono di contributo regionale. Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione e gli Istituti di credito pag. 30
- n. 1583 del 29/10/2007: L.R. 24/01, art. 11 bis. Fondo di rotazione per la realizzazione di politiche per la casa. Approvazione dello schema di convenzione fra la Regione Emilia-Romagna e gli Istituti di credito pag. 32
- n. 1584 del 29/10/2007: Approvazione Protocollo d'intesa e Convenzione con le associazioni regionali delle autonomie locali per sostenere il decentramento catastale in forma associata (art. 2, L.R. 13/07) pag. 34
- n. 1612 del 29/10/2007: L.R. 7/98 e successive modificazioni. Approvazione delle linee strategiche dei programmi turistici di promozione locale (PTPL) per l'anno 2008 pag. 38
- n. 1617 del 5/11/2007: Proroga dei termini per dichiarare il completamento e l'attivazione delle strutture di protezione civile finanziate con deliberazione di Giunta 996/02 pag. 39
- n. 1619 del 5/11/2007: Modifiche alla DGR 1933/05, concernente la realizzazione di attività sperimentali di formazione ed informazione rivolte al volontariato e agli operatori del sistema regionale di protezione civile da parte del Centro servizi “Villa Tamba”. Integrazione convenzione pag. 39
- n. 1638 del 5/11/2007: Art. 6, L.R. 25/01 – Approvazione della proposta di accordo integrativo all'accordo di programma sottoscritto in data 25 novembre 2004, relativo al piano di delocalizzazione del Comune di Mezzani (PR) pag. 39

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

- n. 227 del 24/10/2004: Conferimento di incarico professionale – ex art. 12, co. 4 della L.R. 43/01 – in forma di collaborazione coordinata e continuativa presso la Segreteria particolare del Gruppo assembleare “Alleanza Nazionale” (proposta n. 231) pag. 40
- n. 228 del 24/10/2007: Conferimento di incarico professionale – ex art. 12, co. 4 della L.R. 43/01 – in forma di collaborazione coordinata e continuativa presso la pag. 40

Segreteria particolare del Gruppo assembleare "Misto" (proposta n. 232)

- n. 232 del 31/10/2007: Conferimento di un incarico professionale forma di co.co.co. – ex art. 12, co. 4, della L.R. 43/01 presso la Segreteria particolare del Presidente della Com.ne assembleare "Bilancio Affari generali e istituzionali" – Antonio Nervegna (proposta n. 236) pag. 41
- n. 233 del 31/10/2007: Conferimento di incarico professionale – ex art. 12, co. 4 della L.R. 43/01 – in forma di collaborazione coordinata e continuativa presso la Segreteria particolare del Consigliere Questore Roberto Corradi (proposta n. 237) pag. 41
- n. 234 del 31/10/2007: Conferimento di incarico professionale – ex art. 12, co. 4 della L.R. 43/01 – in forma di collaborazione coordinata e continuativa presso la Segreteria particolare del Consigliere Questore Roberto Corradi (proposta n. 238) pag. 42

DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- n. 243 del 6/11/2007: Costituzione della Conferenza regionale dei Comuni con sede universitaria, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 15/07 pag. 43
- n. 245 dell'8/11/2007: Rimodulazione del primo e del secondo piano degli interventi urgenti per fronteggiare la crisi idrica, approvati rispettivamente con decreti del Presidente della Regione Emilia-Romagna 175/07 e 205/07 (DPCM del 4 maggio 2007 e OPCM 3598/07) pag. 43
- n. 246 del 9/11/2007: Designazione di Bruno Rastelli come componente nel Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio di Parma pag. 60

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLE POLITICHE PER LA SALUTE

- n. 41 del 17/11/2007: Accreditalimento istituzionale della struttura residenziale terapeutico-riabilitativa per persone dipendenti da sostanze d'abuso Il Ponte, Via Zappelli n. 3, Migliaro (FE) gestita dall'ente Il Ponte, Via Zappelli n. 3, Migliaro (FE) pag. 60

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

- n. 14216 del 5/11/2007: Conferimento di incarico professionale di studio alla dr.ssa Luciana Bonzi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 pag. 61

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICA

- n. 13382 del 18/10/2007: Conferimento incarico dirigenziale Professional coordinamento delle attività del centro regionale di competenza per l'e-Government presso la Direzione generale Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica pag. 61

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE RETI INFRASTRUTTURALI, LOGISTICA E SISTEMI DI MOBILITÀ

- n. 13919 del 29/10/2007: Incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla dott.ssa Maria Eleonora Morganti per l'attività di supporto tecnico-organizza-

tivo per i Progetti REDECON, MADAMA e PORTUS nell'ambito dell'iniziativa Interreg III (art. 12 L.R. 43/01)

- n. 13921 del 29/10/2007: Incarico al dott. Alberto Preti di consulenza esperta di tipo tecnico ed organizzativo per i Progetti REDECON, ENLoCC, MADAMA e Direzione tecnica del Progetto PORTUS nell'ambito dell'iniziativa Interreg III (art. 12 L.R. 43/01) pag. 63
- n. 14113 del 31/10/2007: Incarico di co.co.co. alla dott.ssa Analia Patricia Rutili per l'attività di supporto organizzativo/amministrativo per i Progetti REDECON, MADAMA e PORTUS nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Interreg III (art. 12 L.R. 43/01) pag. 65
- n. 14123 del 31/10/2007: Incarico di consulenza al dott. Andrea Arcelli da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento dell'attività di project manager del Progetto MOSES nell'ambito del sesto Programma quadro (art. 12 L.R. 43/01) pag. 66
- n. 14124 del 31/10/2007: Incarico di consulenza da rendere in forma di co.co.co. all'ing. Maurizio Campanai per attività di project manager del Progetto MADAMA nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Interreg III (art. 12 L.R. 43/01) pag. 67

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

- n. 10252 del 7/8/2007: Riconoscimento dell'Azienda Dalmonte Guido e Vittorio s.s. di Brisighella (RA) come centro di moltiplicazione di pomoidee, prunoidee e olivo (DM 24/7/2003) pag. 68
- n. 10254 del 7/8/2007: Riconoscimento della Soc. agr. Vivai Rosatti di Gennaro ed Emi Rosatti s.s. di San Vito di Ostellato (FE) come centro di moltiplicazione di pomoidee e prunoidee (DM 24/7/2003) pag. 68
- n. 10255 del 7/8/2007: Riconoscimento dell'Az. agr. Vivai Cattani Enzo di Faenza (RA) come centro di moltiplicazione di pomoidee e prunoidee (DM 24/7/2003) pag. 69
- n. 10258 del 7/8/2007: Riconoscimento dell'Azienda Dalmonte Natale e Figli s.s. di Faenza (RA) come centro di moltiplicazione di pomoidee, prunoidee e olivo (DM 24/7/2003) pag. 69
- n. 10707 del 24/8/2007: Riconoscimento dell'Az. agr. Quadrifoglio di Bagnacavallo (RA) come centro di moltiplicazione di pomoidee e prunoidee (DM 24/7/2003) pag. 69
- n. 10709 del 24/8/2007: Riconoscimento dell'Az. Mac-canti Vivai di Ostellato (FE) come centro di moltiplicazione di pomoidee (DM 24/7/2003) pag. 70
- n. 11429 del 7/9/2007: Riconoscimento dell'Az. Vivai Coop Ansaloni di San Lazzaro di Savena (BO) come centro di moltiplicazione di pomoidee e prunoidee (DM 24/7/2003) pag. 70
- n. 11430 del 7/9/2007: Riconoscimento dell'Az. Vivai Pianta Battistini Soc. agr. s.s. di Martorano di Cesena (FC) come centro di moltiplicazione di pomoidee e prunoidee (DM 24/7/2003) pag. 70

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO MOBILITÀ URBANA E TRASPORTO LOCALE

- n. 14088 del 31/10/2007: L.R. 30/96. L.R. 30/98. Programma speciale d'Area "Territorio rurale della Pianura Cispadana". Concessione contributo al Comune di Molinella (BO) per "realizzazione pista ciclabile di collegamento fra la fraz. S. Pietro e il Capoluogo" assunzione impegno di spesa e liq. 80% contributo reg.le pag. 71
- n. 14266 del 5/11/2007: L.R. 30/98. Concessione del

contribuito all'Azienda ATC SpA di Bologna per l'acquisto di n. 5 autobus urbani a metano. Impegno della spesa e liquidazione in unica soluzione

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE

- n. 14138 del 31/10/2007: **Cancellazione dell'Organizzazione denominata "A.E.R.STOM. – Associazione emiliano romagnola stomizzati e incontinenti"** con sede in Rimini dal Registro regionale delle organizzazioni di volontariato di cui alla L.R. 12/05 e successive modificazioni pag. 71
- n. 14140 del 31/10/2007: **Iscrizione dell'organizzazione denominata "A.E.R.I.S. – Associazione emiliana-romagnola incontinenti e stomizzati"** con sede in Forlì nel Registro regionale delle organizzazioni di volontariato di cui alla L.R. 12/05 e successive modificazioni pag. 72
- n. 14457 del 7/11/2007: **Iscrizione dell'Organizzazione denominata "Centro servizi regionale volontariato di Protezione civile"** con sede in Bologna nel Registro regionale delle organizzazioni di volontariato di cui alla L.R. 12/05 e successive modificazioni pag. 72

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SPORTELLO REGIONALE INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

- n. 14522 dell'8/11/2007: **Integrazioni e modifiche al calendario fieristico regionale 2008 – Primo provvedimento** pag. 72

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI

- n. 13668 del 24/10/2007: **L.R. 24/00 e successive modificazioni – Iscrizione nell'Elenco regionale delle O.P. della Sezione O.P. di "Organizzazione di produttori Associazione regionale tra produttori olivicoli dell'Emilia-Romagna – Società cooperativa agricola"** con sede in Rimini pag. 94

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA PANARO E SECCHIA

- n. 12092 del 24/9/2007: **Prat. MO06A0068 – (ex 6974/s) – Soc. A.P.I. Anonima Petroli Italiana SpA – Concessione di derivazione di acqua pubblica dalle falde sotterranee in comune di Castelfranco Emilia (MO) R.R. 41/01 Capo II** pag. 94

COMUNICATI REGIONALI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CORECOM (COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI)

Per lo svolgimento di particolari attività e progetti da realizzarsi nel corso del 2008 il Servizio CORECOM intende stipulare un contratto di collaborazione coordinata e continuativa con soggetto esterno in possesso di adeguata professionalità pag. 94

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COORDINAMENTO E PROMOZIONE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA

- Comune di Parma – Approvazione di variante al Piano operativo comunale (POC) e contestuale approvazione di

variante Piano urbanistico attuativo (PUA) – Articoli 22 e 35 L.R. 24 marzo 2000, n. 20

- Comune di Sassuolo (MO) – Approvazione del Piano strutturale comunale (art. 32, L.R. 24 marzo 2000, n. 20) pag. 97
- Comune di Sassuolo (MO) – Approvazione del Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) – Art. 33, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 pag. 97

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PARCHI E RISORSE FORESTALI

Provincia di Bologna – Approvazione del Piano territoriale del Parco regionale dell'Abbazia di Montevoglio pag. 97

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RISANAMENTO ATMOSFERICO ACUSTICO ELETTROMAGNETICO

Approvazione del Piano di tutela e risanamento della qualità dell'aria della Provincia di Reggio Emilia pag. 97

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI AFFLUENTI DEL PO – PIACENZA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica pag. 97

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI CONCA E MARECCHIA – RIMINI

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica pag. 98

COMUNICATI DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica pag. 98

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – REGGIO EMILIA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni pag. 103

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni pag. 104

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – FORLÌ

Domanda di concessione di beni demanio idrico terreni pag. 110

PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE

- REGIONE EMILIA-ROMAGNA – SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE pag. 110
- PROVINCIA DI BOLOGNA pag. 110
- PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA pag. 111
- PROVINCIA DI PARMA pag. 111
- PROVINCIA DI PIACENZA pag. 121
- PROVINCIA DI RAVENNA pag. 126
- COMUNE DI FERRARA pag. 135
- COMUNE DI PARMA pag. 135

ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI

AIPO – Parma; Province di Bologna, Modena, Parma; Comuni di Anzola dell'Emilia, Argenta, Bazzano, Bentivoglio, Brisighella, Budrio, Carpi, Castello di Serravalle, Castrocara Terme pag. 136

e Terra del Sole, Cervia, Collagna, Concordia sulla Secchia, Cotignola, Crevalcore, Fanano, Fidenza, Fornovo di Taro, Granarolo dell'Emilia, Grizzana Morandi, Guiglia, Lugagnano Val d'Arda, Masi Torello, Misano Adriatico, Novellara, Ostellato, Podenzano, Pontenure, San Giovanni in Marignano, San Pietro in Casale, Sassuolo, Savignano sul Panaro, Sissa, Sogliano al Rubicone, Verucchio, Vignola, Voghiera

Occupazioni temporanee e d'urgenza per conto di enti terzi, province di espropriazione o di asservimento, determinazione di indennità provvisorie, nulla osta di svincolo di indennità di esproprio dei Comuni di Bologna, Busseto, Cesena, Forlì, Malalbergo, Parma, Rimini, Consor-

pag. 148

zio di Bonifica di Secondo grado per il Canale Emiliano-Romagnolo – Bologna, Consorzio della Bonifica Parmigiana Moglia – Secchia – Reggio Emilia

Comunicazioni relative a bandi di concorso e/o graduatorie per l'assegnazione di alloggi erp del Comune di Campogalliano, Pianoro, Consorzio per i Servizi Sociali – Correggio *pag. 157*

Comunicazioni relative ad autorizzazioni per la costruzione ed esercizio di impianti elettrici presentate dalle Province di: Bologna, Reggio Emilia; da Hera SpA Holding Energia Risorsa Ambiente – Bologna *pag. 157*

DELIBERAZIONI REGIONALI

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 agosto 2007, n. 1276

Prelevamento dal Cap. 85100 "Fondo di riserva per le spese obbligatorie" del Bilancio per l'E.F. 2007 e variazione al programma di acquisizione di beni e servizi per l'E.F. 2007 del Gabinetto del Presidente DGR 2056/06, 560/07 e 900/07

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

a) di autorizzare, in considerazione di quanto esposto in premessa, il prelevamento di Euro 843.368,00 dal Capitolo n. 85100 "Fondo di riserva per le spese obbligatorie" afferente all'UPB 1.7.1.1.29000, trasferendo:

- l'importo di Euro 156.000,00 sul Capitolo 04390 "Spese per inserzioni da effettuarsi in base ad obblighi di legge. Spese obbligatorie", afferente alla UPB 1.2.1.1.620 - Spese generali di funzionamento;
- l'importo di Euro 687.368,00 sul Capitolo 04425 "Spese per l'edizione del Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (L.R. 9 settembre 1987, n. 28) - Spese obbligatorie", afferente alla UPB 1.2.1.1.620 - Spese generali di funzionamento;

(omissis)

c) ai sensi della L.R. 9/00, del R.R. 6/01 e successive modificazioni, di approvare, sulla base di quanto specificato in premessa e qui inteso integralmente richiamato, la modifica e integrazione al Programma di acquisizione di beni e servizi del Gabinetto del Presidente della Giunta per l'esercizio finanziario 2007, approvato con deliberazione 2056/06 e modificato con deliberazioni 560/07, 900/07 e contenute nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;

d) di dare atto altresì che all'attuazione delle iniziative di spesa programmate provvederanno, nel rispetto delle disposizioni vigenti, il Dirigente regionale competente, previa assunzione delle relative obbligazioni giuridiche, in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia di forniture e servizi, nonché dalle norme di gestione previste dalla L.R. 40/01;

e) di dare atto che in fase di predisposizione dei provvedimenti dirigenziali attuativi delle iniziative programmate, si provvederà all'individuazione delle eventuali categorie di spesa rientranti per tipologia e/o importo nella genesi degli atti da sottoporre all'invio alla Corte dei Conti e, pertanto, al rispetto degli adempimenti tecno-procedurali, in applicazione delle disposizioni previste dalla citata delibera della Corte dei Conti 17/2/2006 n. 4/AUT/2006, sulla base della Circolare del Comitato di Direzione di cui alla nota del Capo di Gabinetto prot. n. APG/PGR/06/12350 del 24/5/2006;

f) di confermare quanto disposto al punto e) della propria deliberazione 2056/06 per quanto concerne la flessibilità della programmazione finanziaria;

g) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, così come disposto dall'art. 4 della L.R. 9/00, dall'art. 2 del R.R. 6/01 ed ai sensi dell'art. 31, comma 8 della L.R. 40/01.

ALLEGATO

Modifica e integrazione al Programma di acquisizione di

beni e servizi del Gabinetto del Presidente della Giunta regionale per l'esercizio finanziario 2007

UPB. 1.2.1.1.620 - Spese generali di funzionamento

Cap. 04390 - "Spese per inserzioni da effettuarsi in base ad obblighi di legge. Spese obbligatorie"

Allo scopo di garantire le inserzioni obbligatorie si prevede la seguente attività

- 1) acquisizione di spazi su quotidiani ed organi di informazione per inserzioni obbligatorie
Euro: 445.000,00;
incremento: 156.000,00;
importo aggiornato: Euro 601.000,00.

UPB. 1.2.1.1. 700 - Attività di comunicazione della Regione

Cap. 04430 - "Spese per l'attività di comunicazione della Regione Emilia-Romagna e per il sostegno del sistema dell'informazione (art. 5, commi 1, 7, 10, 11, 13 L.R. 20 ottobre 1992, n. 39)"

Al fine di favorire e promuovere la più ampia informazione sull'attività politica, legislativa ed amministrativa regionale attraverso la realizzazione delle attività di seguito indicate, si integrano e modificano i servizi e le risorse programmati come segue:

Attività 3): Euro 2.262.647,35;
incremento: 352.000,00;
importo aggiornato: Euro 2.614.647,35.

Attività di comunicazione di pubblica utilità, destinate a diffondere un messaggio di interesse pubblico e diretto all'esterno dell'amministrazione, utilizzando le tecniche promozionali di informazione o comunque ogni azione afferente il campo della pubblicità:

- a) Euro 200.000,00 acquisizione di servizi di progettazione grafica e impaginazione;
integrazione: 50.000,00;
importo aggiornato: 250.000,00;
- b) Euro 40.000,00 acquisizione di servizi di stampa tipografica;
riduzione di 20.380,00;
importo aggiornato 19.620,00;
- c) Euro 810.000,00 acquisto di spazi sui mezzi di comunicazione (radio, tv, quotidiani, periodici, annuari e inserti, web, affissioni, etc);
integrazione di 70.000,00;
importo aggiornato 880.000,00;
- d) Euro 480.000,00 acquisizione di servizi per la realizzazione di progetti e servizi per lo sviluppo della comunicazione on-line;
integrazione di 120.000,00;
importo aggiornato 600.000,00;
- e) Euro 517.663,35 acquisizione di altri servizi necessari per la realizzazione delle azioni di comunicazione;
integrazione di 132.380,00;
importo aggiornato 650.043,35;
- f) Euro 214.984,00 realizzazione di speciali programmi di comunicazione con l'acquisto di spazi radiotelevisivi;
importo invariato 214.984,00.

UPB. 1.2.1.1.620 - Spese generali di funzionamento

Cap. 04425 - "Spese per l'edizione del Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (L.R. 9 settembre 1987, n. 28) - Spese obbligatorie"

Allo scopo di garantire la pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione si prevede la seguente attività:

- 1) stampa, pubblicazione e distribuzione
Euro 1.400.000,00;
incremento: 687.368,00;
importo aggiornato: Euro 2.087.368,00.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2007, n. 1565

Prelevamento dal Cap. 85100 "Fondo di riserva per le spese obbligatorie" del Bilancio per l'E.F. 2007 e variazione al programma di acquisizione di beni e servizi per l'E.F. 2007 del Gabinetto del Presidente approvata con DGR 2056/06

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(*omissis*) delibera:

a) di autorizzare, in considerazione di quanto esposto in premessa, il prelevamento di Euro 203.002,00 dal Capitolo n. 85100 "Fondo di riserva per le spese obbligatorie" afferente all'UPB 1.7.1.1.29000, trasferendo l'importo di Euro 203.002,00 sul Capitolo 04390 "Spese per inserzioni da effettuarsi in base ad obblighi di legge. Spese obbligatorie", afferente alla UPB 1.2.1.1.620 – Spese generali di funzionamento;

(*omissis*)

c) ai sensi della L.R. 9/00, del R.R. 6/01 e successive modificazioni, di approvare, sulla base di quanto specificato in premessa e qui inteso integralmente richiamato, le modifiche al Programma di acquisizione di beni e servizi del Gabinetto del Presidente della Giunta per l'esercizio finanziario 2007, approvato con deliberazione 2056/06 e modificato con deliberazioni 560/07, 900/07, 1276/07 e contenute nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;

d) di dare atto altresì che all'attuazione delle iniziative di spesa programmate provvederà, nel rispetto delle disposizioni vigenti, il Dirigente regionale competente, previa assunzione delle relative obbligazioni giuridiche, in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia di forniture e servizi, nonché dalle norme di gestione previste dalla L.R. 40/01;

e) di dare atto che in fase di predisposizione dei provvedimenti dirigenziali attuativi delle iniziative programmate, si provvederà all'individuazione delle eventuali categorie di spesa rientranti per tipologia e/o importo nella genesi degli atti da sottoporre all'invio alla Corte dei Conti e, pertanto, al rispetto degli adempimenti tecno-procedurali, in applicazione delle disposizioni previste dalla citata delibera della Corte dei Conti 17/2/2006 n. 4/AUT/2006, sulla base della Circolare del Comitato di Direzione di cui alla nota del Capo di Gabinetto prot. n. APG/PGR/06/12350 del 24/5/2006;

f) di confermare quanto disposto al punto e) della propria deliberazione 2056/06 per quanto concerne la flessibilità della programmazione finanziaria;

g) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, così come disposto dall'art. 4 della L.R. 9/00, dall'art. 2 del R.R. 6/01 ed ai sensi dell'art. 31, comma 8 della L.R. 40/01.

ALLEGATO

Modifiche al programma di acquisizione di beni e servizi del Gabinetto del Presidente della Giunta regionale per l'esercizio finanziario 2007

UPB. 1.2.1.1.620 – Spese generali di funzionamento

Cap. 04390 – Spese per inserzioni da effettuarsi in base ad obblighi di legge. Spese obbligatorie.

Allo scopo di garantire le inserzioni obbligatorie si prevede di integrare la seguente attività:

- 1) acquisizione di spazi su quotidiani ed organi di informazione per inserzioni obbligatorie:
Euro 601.000,00;
Incremento: 203.002,00;
Importo aggiornato 804.002,00.

UPB. 1.2.1.1. 700 – Attività di comunicazione della Regione

Cap. 04430 – Spese per l'attività di comunicazione della Regione Emilia-Romagna e per il sostegno del sistema dell'informazione (art. 5, commi 1, 7, 10, 11, 13 L.R. 20 ottobre 1992, n. 39).

Al fine di favorire e promuovere la più ampia informazione sull'attività politica, legislativa ed amministrativa regionale attraverso la realizzazione delle attività di seguito indicate, si modificano ed integrano i servizi e le risorse programmati come segue:

Attività 1) Euro 350.000,00;
riduzione: 1.070,40;
importo aggiornato: 348.929,60;

Attività 3) Euro 2.595.447,35

Attività di comunicazione di pubblica utilità, destinate a diffondere un messaggio di interesse pubblico e diretto all'esterno dell'amministrazione, utilizzando le tecniche promozionali di informazione o comunque ogni azione afferente il campo della pubblicità:

- a) Euro 250.000,00 acquisizione di servizi di progettazione grafica e impaginazione;
riduzione: 37.520,00;
importo aggiornato: 212.480,00;
- b) Euro 19.620,00 acquisizione di servizi di stampa tipografica;
importo invariato: 19.620,00;
- c) Euro 880.000,00 acquisto di spazi sui mezzi di comunicazione (radio, tv, quotidiani, periodici, annuari e inserti, web, affissioni, etc);
importo invariato: 880.000,00;
- d) Euro 580.800,00 acquisizione di servizi per la realizzazione di progetti e servizi per lo sviluppo della comunicazione on-line;
riduzione: di 8.800,00
importo aggiornato: 572.000,00
- e) Euro 650.043,35 acquisizione di altri servizi necessari per la realizzazione delle azioni di comunicazione;
integrazione di: 46.320,00;
importo aggiornato: 696.363,35;
- f) Euro 214.984,00 realizzazione di speciali programmi di comunicazione con l'acquisto di spazi radiotelevisivi;
importo invariato: 214.984,00.

Attività 6) Euro 555.000,00

Spese in economia per l'acquisizione di servizi inerenti l'attività di comunicazione dell'ente e rientranti nelle tipologie previste dall'art.16, comma 2 lettere d), e), i), l) e o) del R.R. 6/01 e successive modifiche ed integrazioni;

integrazione di: 101.070,40;
importo aggiornato: 656.070,40.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 ottobre 2007, n. 1468

Approvazione dell'atto di conferimento di incarico di livello dirigenziale nella D.G. Ambiente e Difesa del suolo e della costa

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il CCNL – Area della Dirigenza del comparto Regioni – Autonomie locali per il quadriennio normativo 2002-2005 e per il biennio economico 2002-2003 ed in particolare l'art. 10;
- la Legge regionale n. 43 del 2001 avente ad oggetto "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro

nella Regione Emilia-Romagna” ed in particolare gli artt. 44 e 45 della sopracitata L.R. 43/01 che rinviano ad un atto della Giunta i criteri, i requisiti e le modalità per il conferimento degli incarichi connessi alle posizioni dirigenziali individuate nell’assetto organizzativo regionale;

dato atto che con propria precedente deliberazione 1057 del 24/7/2006:

- sono state approvate le “Linee guida per l’attuazione della prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale”;
- è stato definito un primo riassetto delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Direzioni generali/altre strutture rimodulandone altresì le funzioni e le declaratorie;

vista la propria precedente deliberazione n. 1663 del 27/11/2006 ad oggetto: “Modifiche all’assetto delle Direzioni generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente”;

viste altresì le proprie precedenti deliberazioni:

- n. 2834 del 17/12/2001 ad oggetto “Criteri per il conferimento di incarichi dirigenziali” con la quale, anche ai fini di una maggiore trasparenza, visibilità e snellimento delle procedure vengono specificati e adottati i criteri, i requisiti e le procedure concernenti l’affidamento degli incarichi di responsabilità delle posizioni dirigenziali partitamente di struttura e “Professional”;
- n. 450 del 3/4/2007 ad oggetto “Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663/06. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche”;

richiamata la determinazione dirigenziale 12284/07 del Direttore generale all’Ambiente e Difesa del suolo e della costa avente ad oggetto “Conferimento incarico di Responsabile del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po e disposizioni organizzative per le prime fasi di avvio del servizio”;

dato atto che il Direttore generale all’Ambiente e Difesa del suolo e della costa ha inviato copia del predetto atto alla Direzione generale centrale all’Organizzazione, Personale Sistemi informativi e Telematica ai fini della predisposizione del presente atto deliberativo;

dato atto altresì:

- che la determinazione sopra citata è trattenuta in originale agli atti della direzione di riferimento;
- che, come stabilito dall’art. 44, comma 2, della Legge regionale 43 del 2001, sopra richiamata, l’efficacia giuridica degli atti di conferimento di incarichi di responsabilità delle strutture e delle posizioni dirigenziali “Professional” è subordinata all’atto di approvazione della Giunta regionale;

ritenuto di procedere alla approvazione dell’incarico attribuito con il provvedimento del direttore sopra richiamato;

dato atto del parere espresso dal Direttore generale all’Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica, dott. Gaudenzio Garavini, relativamente alla regolarità amministrativa della presente deliberazione, per quanto di propria competenza, ai sensi dell’art. 37, quarto comma, della L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e della deliberazione della Giunta regionale 450/07;

su proposta dell’Assessore a “Programmazione e sviluppo territoriale. Cooperazione col sistema delle Autonomie. Organizzazione” Luigi Gilli;

a voti unanimi e palesi, delibera:

per quanto esposto in premessa

1) di approvare, come stabilito dall’art. 44, comma 2, della Legge regionale n. 43 del 2001, verificata la regolarità della procedura ed il rispetto dei criteri, l’incarico dirigenziale come di seguito riportato, conferito con la determinazione del Direttore citata in premessa:

incarico conferito nella D.G. Ambiente e Difesa del suolo e della costa:

- “Responsabile di servizio”

cognome e nome: Larini Gianfranco – Denominazione del servizio: Servizio tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po – Durata incarico: dall’1/10/2007 - 31/7/2009

(omissis)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 ottobre 2007, n. 1481

Approvazione direttiva per redazione e approvazione perimetrazioni abitati dichiarati da consolidare o da delocalizzare, ai sensi dell’art. 25 della L.R. 7/04

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- l’art. 25 della Legge regionale 14 aprile 2004, n. 7, inerente gli abitati da consolidare;
- la Legge 9 luglio 1908, n. 445, “Concernente i provvedimenti a favore della Basilicata e della Calabria” e successive modifiche ed integrazioni;
- l’art. 29 “Abitati da consolidare o da trasferire” delle Norme del Piano territoriale paesistico regionale (di seguito indicato come PTPR), approvato con deliberazione di Consiglio regionale n. 1338 del 28 gennaio 1993, e successive modificazioni ed integrazioni;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 settembre 1998, che approva “Atto di indirizzo e coordinamento per l’individuazione dei criteri relativi agli adempimenti di cui all’art. 1, commi 1 e 2, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180”;

constatato che l’art. 25 della L.R. 7/04:

- introduce una nuova disciplina relativa alle procedure di perimetrazione degli abitati da consolidare o da delocalizzare, finalizzata a riformare le pervigenti procedure e modalità di

cui all’art. 29 delle norme del PTPR, derivante dalla L. 445/08 sopra richiamata, e a rendere omogenee le suddette perimetrazioni con quelle delle aree a rischio idrogeologico contenute nei Piani stralcio di bacino per l’assetto idrogeologico (di seguito indicati come PAI);

- dispone che tali perimetrazioni siano redatte secondo le modalità tecniche contenute nel suddetto Atto di indirizzo e coordinamento approvato con DPCM 29/9/1998;
- individua nei Servizi Tecnici di bacino i soggetti competenti alle perimetrazioni in oggetto, che vi provvedono d’intesa con le Autorità di bacino competenti e sentiti i Comuni interessati;

rilevato che:

- per la perimetrazione delle aree a rischio idrogeologico contenute nei PAI le Autorità di bacino hanno seguito i criteri generali previsti nell’Atto di indirizzo e coordinamento approvato con DPCM 29/9/1998 adattandoli alle specificità del territorio di propria competenza;
- nella procedura per la realizzazione e l’approvazione delle perimetrazioni degli abitati da consolidare o delocalizzare, ai sensi del suddetto art. 25, sono coinvolti differenti soggetti, quali Servizi tecnici regionali, Autorità di bacino, Comuni;

considerato:

- che lo studio propedeutico alla perimetrazione degli abitati da consolidare o da delocalizzare comporta l’esecuzione di rilievi di terreno, indagini geognostiche, caratterizzazione geotecnica dei terreni e monitoraggi secondo modalità specifiche per le diverse situazioni di dissesto ma che devono necessariamente seguire uno schema tecnico comune per tutto il territorio regionale;

– opportuno che ciascuna perimetrazione degli abitati da consolidare o da delocalizzare sia corredata dallo stesso tipo di elaborati tecnici;

ritenuto necessario rendere omogenee le modalità di redazione e le procedure di approvazione delle perimetrazioni degli abitati da consolidare o da delocalizzare, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 7/04, tramite l'adozione di una specifica direttiva;

visto l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, recante la "Direttiva per la redazione e l'approvazione delle perimetrazioni degli abitati dichiarati da consolidare o da delocalizzare, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 14 aprile 2004, n. 7";

ritenuto pertanto di procedere all'approvazione della suddetta direttiva;

richiamate:

- la Legge regionale n. 43 del 26 novembre 2001 avente ad oggetto "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni ed integrazioni;
- la propria deliberazione n. 450 del 3 aprile 2007, avente per oggetto "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663/06. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche";

dato atto del parere di regolarità amministrativa della presente deliberazione espresso dal Direttore generale Ambiente, Difesa del suolo e della costa, dott. Giuseppe Bortone, ai sensi dell'art. 37, comma 4, della L.R. 43/01 e della deliberazione della Giunta regionale 450/07;

su proposta dell'Assessore Sicurezza territoriale. Difesa del suolo e della costa. Protezione civile, Marioluigi Bruschini,

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di approvare, per le motivazioni precedentemente espresse che qui si intendono integralmente riscritte, la "Direttiva per la redazione e l'approvazione delle perimetrazioni degli abitati dichiarati da consolidare o da delocalizzare, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 14 aprile 2004, n. 7", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato 1);

2) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

ALLEGATO 1

Direttiva per la redazione e l'approvazione delle perimetrazioni degli abitati dichiarati da consolidare o da delocalizzare, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 14 aprile 2004, n. 7.

1. Premessa e definizioni

Con la L.R. 14 aprile 2004, n. 7, all'art. 25 relativo agli abitati da consolidare o da delocalizzare (il comma 6 dell'art. 25 della L.R. 7/04 introduce il termine "delocalizzare", ormai correntemente in uso, in luogo del desueto "trasferire"; nel presente testo si mantiene il termine "trasferire" per gli abitati così dichiarati ai sensi della L. 445/08), la Regione ha introdotto una nuova disciplina tesa a riorganizzare le procedure di perimetrazione inerenti tali abitati, per rendere omogenee queste perimetrazioni con quelle delle aree a rischio idrogeologico contenute nei Piani stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (di seguito indicati come PAI). La legge definisce le modalità tecniche e l'iter procedurale da seguirsi per la redazione della perimetrazione degli abitati da consolidare o da delocalizzare.

Ai fini della presente direttiva si intendono:

- *abitati da consolidare*
gli abitati i cui territori urbanizzati sono interessati anche parzialmente da movimenti franosi che mettono a rischio l'incolumità delle persone e determinano danni gravi o funzionali ai beni e sono pertanto definibili aree a rischio idrogeologico molto elevato o elevato;
- *abitati da delocalizzare*
gli abitati i cui territori urbanizzati sono interessati anche

parzialmente da movimenti franosi che mettono a rischio l'incolumità delle persone e determinano danni gravi o funzionali ai beni, definibili pertanto aree a rischio idrogeologico molto elevato o elevato, per i quali gli interventi di mitigazione del rischio non sono tecnicamente possibili o economicamente sostenibili;

– *territorio urbanizzato*

– "perimetro continuo del territorio urbanizzato che comprende tutte le aree effettivamente edificate o in costruzione ed i lotti interclusi", delimitato ai sensi della lett. d) del comma 2 dell'art. 28 e del comma 6 dell'art. A-5 dell'Allegato della L.R. 24 marzo 2000, n. 20, definito in sede di formazione del PSC;

ovvero:

- "perimetro continuo che comprende tutte le aree edificate con continuità ed i lotti interclusi", delimitato ai sensi del punto 3) del comma 2 dell'art. 13 della previgente L.R. 7 dicembre 1978, n. 47, per i Comuni dotati di PRG formato ai sensi di tale legge.

Sono oggetto della presente direttiva:

- gli abitati dichiarati da consolidare o da trasferire ai sensi della L. 9 luglio 1908, n. 445, non perimetrati;
- gli abitati dichiarati da consolidare o da trasferire ai sensi della L. 445/08 e come tali perimetrati;
- gli abitati per i quali si verifichino le condizioni per essere dichiarati da consolidare o da delocalizzare non interessati da alcuna perimetrazione.

Non sono oggetto della presente direttiva gli abitati non dichiarati da consolidare o da trasferire ai sensi della L. 445/08 interessati esclusivamente da una perimetrazione redatta ai sensi della L. 267/98 o comunque contenuta in piani di bacino vigenti.

Per gli abitati dichiarati da consolidare o da trasferire ai sensi della L. 445/08 e perimetrati per la prima volta in un P.S. 267 o in un PAI in qualità di aree a rischio idrogeologico la Regione può proporre alle Autorità di bacino una nuova perimetrazione secondo la procedura di cui all'art. 25 della L.R. 7/04.

Il Servizio Difesa del suolo, della costa e Bonifica svolge funzioni di coordinamento e supporto nell'applicazione della disciplina di cui all'art. 25 della L.R. 7/04.

2. Procedure

Il comma 2 dell'art. 25 della L.R. 7/04 definisce le modalità tecniche e l'iter procedurale da seguire per la redazione delle perimetrazioni.

Le perimetrazioni degli abitati da consolidare o da delocalizzare sono predisposte dai Servizi tecnici di bacino, d'intesa con le Autorità di bacino competenti e sentiti i Comuni interessati.

Ai sensi del suddetto comma 2, le perimetrazioni degli abitati da consolidare o da delocalizzare sono redatte secondo le modalità tecniche contenute nell'Atto di indirizzo e coordinamento approvato con DPCM 29/9/1998.

Per la perimetrazione delle aree a rischio idrogeologico contenute nei P.S. 267 e nei PAI le Autorità di bacino hanno seguito i criteri generali previsti nell'Atto di indirizzo e coordinamento approvato con DPCM 29/9/1998 adattandoli alle specificità del territorio di propria competenza.

Per gli abitati da consolidare devono essere quindi assunte le classificazioni in zone a diverso grado di pericolosità e le relative norme previste per le aree a rischio da frana negli strumenti di pianificazione di bacino vigenti. È possibile articolare la perimetrazione ulteriormente, con l'aggiunta di altre zone e relative norme, in funzione di caratteristiche territoriali o di esigenze specifiche, non risolvibili attraverso le zone e le norme del PAI di riferimento.

Per gli abitati da delocalizzare la perimetrazione deve essere definita attraverso l'individuazione della porzione di territorio in cui il livello di rischio rende non sostenibile il permanere degli elementi esposti.

Le nuove perimetrazioni e gli aggiornamenti di perimetra-

zioni previgenti concernono solo quegli abitati che, sulla base delle indicazioni fornite nell'atto di indirizzo e coordinamento citato, rientrano nelle classi di rischio elevato e molto elevato (R3 e R4). In caso contrario, ovvero qualora a seguito di apposita verifica il Servizio Tecnico di bacino valuti che si è in presenza di un rischio moderato o medio (R1 o R2), la perimetrazione non è richiesta. In tutti i casi in cui la verifica dimostra che si è in assenza di rischio o in presenza di un rischio moderato o medio (R1 o R2), il Servizio Tecnico di bacino trasmette la documentazione istruttoria e le motivazioni in base alle quali ha definito tale rischio al Servizio Difesa del suolo, della costa e Bonifica, che avvia le procedure di annullamento della dichiarazione di consolidamento o di trasferimento della perimetrazione eventualmente vigente.

Ai fini della corretta applicazione della presente direttiva si precisa che:

per gli abitati da consolidare:

- la perimetrazione individua l'ambito in cui:
 - i territori urbanizzati sono interessati anche parzialmente da movimenti franosi che mettono a rischio l'incolumità delle persone e determinano danni gravi o funzionali ai beni;
 - i territori, anche non urbanizzati, sono interessabili o possono influenzare evoluzioni dei movimenti franosi, con effetti sui territori urbanizzati;
- la zonizzazione ripartisce l'area perimetrata in zone territoriali omogenee per grado di pericolosità secondo i criteri e le definizioni dei rispettivi PAI;

per gli abitati da delocalizzare:

- la perimetrazione definisce gli ambiti urbanizzati in cui gli interventi di mitigazione del rischio non sono possibili o sostenibili e che conseguentemente vanno delocalizzati.

La procedura prevista per la redazione e per l'approvazione della perimetrazione è la seguente:

- 1) il Servizio Tecnico di bacino competente per territorio elabora la proposta di perimetrazione dell'abitato da consolidare o da delocalizzare coinvolgendo fin dalle fasi iniziali il Comune interessato e l'Autorità di bacino territorialmente competente:
 - il coinvolgimento del Comune risulta necessario in quanto permette l'acquisizione dei dati di conoscenza territoriale in suo possesso, dà la possibilità al medesimo di intervenire nel processo di formazione della perimetrazione e ne favorisce quindi la condivisione delle scelte, in previsione del suo recepimento negli strumenti di pianificazione urbanistica;
 - la partecipazione e la condivisione dell'Autorità di Bacino risultano necessari, in quanto il Piano di bacino individua le aree interessate da fenomeni di dissesto idrogeologico, ivi compresi gli abitati da consolidare o da delocalizzare, e stabilisce le relative prescrizioni e limitazioni delle trasformazioni d'uso del suolo; pertanto deve essere accertata già in fase di proposta la compatibilità della perimetrazione rispetto agli strumenti di pianificazione di bacino, in previsione del suo recepimento negli stessi;
- 2) una volta definita la proposta di perimetrazione il Servizio Tecnico di bacino la trasmette:
 - a) al Comune per ottenerne l'espressione di condivisione, rilasciata con l'atto che lo stesso riterrà più opportuno;
 - b) all'Autorità di bacino per raggiungere l'intesa sulla compatibilità della perimetrazione rispetto agli strumenti di pianificazione di bacino, formalizzata nei modi previsti dagli ordinamenti di ciascuna Autorità;
- 3) il Servizio Tecnico di bacino trasmette infine la proposta di perimetrazione, corredata del parere del Comune e dell'intesa con l'Autorità di bacino, al Servizio Difesa del suolo, della costa e Bonifica per l'approvazione da parte della Giunta regionale;
- 4) la perimetrazione approvata dalla Giunta viene pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione e viene quindi trasmessa a cura del Servizio Difesa del suolo, della costa e Bonifica:
 - a) all'Autorità di bacino per l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione di bacino;

- b) al Comune ed alla Provincia per l'aggiornamento dei propri strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale;
- c) al Servizio Tecnico di bacino per la gestione degli interventi e per le eventuali revisioni.

Dalla data di pubblicazione della delibera nel Bollettino Ufficiale entrano in vigore e divengono efficaci la perimetrazione e la relativa normativa dell'abitato da consolidare o da delocalizzare.

Fanno eccezione le perimetrazioni che modificano una perimetrazione contenuta nel P.S. 267 o nel PAI di una Autorità di bacino; in questi casi valgono le norme più restrittive fino al recepimento della nuova perimetrazione nello strumento di pianificazione di bacino.

Ogni modifica della perimetrazione e delle relative norme segue le procedure sopradescritte.

3. Contenuti della proposta di perimetrazione

La proposta di perimetrazione è costituita dai seguenti documenti:

- 1) relazione tecnica generale;
- 2) relazione geologica;
- 3) tavola perimetrazione e zonizzazione;
- 4) norme.

I contenuti dei documenti ed il loro livello di approfondimento seguono lo schema sotto riportato che può essere modificato nei casi in cui si rendesse necessario in funzione delle caratteristiche dei luoghi e delle conoscenze disponibili.

- 1) Relazione tecnica generale;
 - a) Inquadramento generale;
 - b) descrizione e motivazione di perimetrazione e zonizzazione
 - c) matrici per la valutazione del rischio utilizzate nel PAI in cui l'abitato ricade;
 - d) elenco elaborati.
- 2) Relazione geologica
 - a) Inquadramento geologico di versante e studio di dettaglio sull'area in dissesto;
 - b) inquadramento geomorfologico di versante, descrizione e tipologia dei fenomeni di dissesto;
 - c) ricostruzione storica dei dissesti che interessano l'abitato tramite analisi fotogeologica, ricerca di archivio e bibliografica;
 - d) idrologia e idrogeologia;
 - e) rilievo strutturale e analisi della fratturazione dove le litologie lo richiedono;
 - f) uso del suolo;
 - g) effetti dei dissesti su edifici e infrastrutture;
 - h) indagini geognostiche, caratterizzazione geotecnica dei terreni, dati di monitoraggio, provenienti da eventuali studi preesistenti e/o da eventuali nuovi studi;
 - i) interventi realizzati e loro effetti;
 - j) conclusioni.

Tavole allegate alla Relazione geologica in scala 1:5000 o 1:2000 o altra scala maggiore più appropriata:

- A) carta geologica, con sezioni geologiche, o carta geologico-strutturale, ove necessaria;
- B) carta geomorfologica, con ubicazione dei sondaggi, dei punti di monitoraggio e degli interventi;
- C) sezioni geolitologiche;
- D) carta uso del suolo (eventuale).

La carta geologica e la carta geomorfologica derivano da uno studio di approfondimento a partire dalla Banca Dati geologica a scala 1:10.000 della Regione e dalle schede IFFI di II livello; devono essere pertanto elaborate secondo le specifiche previste per la Banca Dati geologica a scala 1:10.000. Eventuali modifiche del contenuto della Banca Dati geologica e delle schede IFFI, che derivano da tale studio, devono essere condite col Servizio Geologico, Sismico e dei suoli.

Tutte le carte devono essere elaborate in formato digitale Shp o in altro formato appositamente concordato a seguito della prevedibile evoluzione tecnologica nel campo della cartografia digitale.

3) Tavola perimetrazione e zonizzazione

La Tavola della perimetrazione e della zonizzazione deve essere realizzata su base CTR in scala 1:2.000 o anche 1:5.000 per aree molto estese; oltre alla versione su base CTR, la Tavola può essere realizzata anche su base catastale, qualora si renda necessario per una più chiara applicazione pratica delle norme.

La Tavola della perimetrazione deve essere prodotta in formato digitale Shp ed anche in formato pdf, in bianco e nero, per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale. A seguito della prevedibile evoluzione tecnologica nel campo della cartografia digitale potranno essere appositamente concordati nuovi formati.

4) Norme

Le norme contengono le definizioni delle zone in cui è suddivisa l'area perimetrata.

Le definizioni delle zone degli abitati da consolidare sono quelle contenute nelle norme del PAI dell'Autorità di bacino competente per territorio, con eventuali ulteriori specificazioni relative alla peculiarità dell'area perimetrata. Se vengono inserite zone non previste dal PAI devono essere opportunamente definite.

Le norme applicate a ciascuna zona sono quelle disposte dalle norme del PAI; per le eventuali zone non contenute nel PAI devono essere previste specifiche norme.

Le norme contengono anche prescrizioni di carattere generale in ambito urbanistico-edilizio, a partire da quelle eventualmente già previste dal PAI.

In ambito rurale sono replicate le norme previste dal PAI di riferimento; ove il PAI detti solo norme di carattere generale devono essere previste prescrizioni più specifiche ed adeguate all'area perimetrata.

Per gli abitati da delocalizzare devono essere definite norme specifiche commisurate alla particolare situazione.

4. Aggiornamento delle perimetrazioni

I commi 3, 4, 5, 6 dell'art. 25 della L.R. 7/04 individuano le modalità per aggiornare e portare a nuovo regime le diverse situazioni già esistenti relative agli abitati da consolidare o da trasferire di cui alla L. 445/08 e all'art. 29 del Piano territoriale paesistico regionale (PTPR).

I Servizi Tecnici di bacino attueranno la normativa discendente dai suddetti commi seguendo una priorità che deriva dalle emergenze territoriali; in mancanza di specifiche emergenze territoriali può essere applicato il seguente ordine di priorità:

- 1) abitati dichiarati da trasferire ai sensi della L. 445/08 (cfr comma 6 dell'art. 25 della L.R. 7/04)
per tali abitati si verifica se sussistono condizioni di rischio elevato o molto elevato e, quindi, le condizioni per la delocalizzazione; si provvede quindi alla conferma del vincolo di delocalizzazione o alla sua trasformazione in vincolo di consolidamento oppure si avviano le procedure per la sua eliminazione qualora non ne sussistano più i requisiti e i presupposti, per assenza di rischio o in presenza di rischio moderato o medio (R1 ed R2);
- 2) abitati dichiarati da consolidare ai sensi della L. 445/08 senza perimetrazione o perimetrati prima dell'approvazione del PTPR (cfr commi 4 e 5 dell'art. 25 della L.R. 7/04)
per tali abitati si verifica se sussistono condizioni di rischio elevato o molto elevato e conseguentemente si definisce la perimetrazione nel rispetto dei criteri e delle procedure individuate nel comma 2 dell'art. 25;
- 3) abitati dichiarati da consolidare ai sensi della L. 445/08 perimetrati con le procedure di cui all'art. 29 del PTPR (cfr comma 3 dell'art. 25 della L.R. 7/04)
per tali abitati si verifica se sussistono condizioni di rischio elevato o molto elevato e si rivede e si aggiorna la perimetrazione seguendo le modalità e procedure del comma 2, art. 25, alla luce anche dei nuovi dati conoscitivi e delle metodologie più aggiornate.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2007, n. 1486

Incarico di consulenza in forma di collaborazione coordinata e continuativa al dott. Michele Zanni ai sensi dell'art. 12 L.R. 43/01 – in attuazione della DGR 1342/07

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(omissis) delibera:

A) di affidare, per le motivazioni già espresse in premessa, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della propria delibera 1342/07, al dott. Michele Zanni, un incarico di consulenza in regime di collaborazione coordinata e continuativa nell'ambito della reimpostazione della funzione di coordinamento interregionale e di controllo dell'attività di comunicazione ed istituzionale della Regione demandata dalla Giunta all'Agenzia Informazione e Ufficio Stampa con proprio atto 346/06, come dettagliato e regolato nello schema dell'allegato contratto, che costituisce parte integrante del presente atto, e che contestualmente si approva;

B) di stabilire che la presente consulenza decorra dalla data di sottoscrizione del contratto, previa comunicazione di avvio del rapporto di collaborazione coordinata e continuativa secondo il percorso e le procedure previste e indicate nella nota del D.G. Centrale all'Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica prot. PG/07/20181 del 22/1/2007, e termini entro 12 mesi;

C) di dare atto che alla sottoscrizione del contratto d'incarico provvederà, in attuazione della normativa vigente, il Direttore dell'Agenzia Informazione e Ufficio Stampa della Giunta;

D) di prevedere in Euro 23.000,00 non assoggettabili ad IVA il compenso complessivo, al lordo delle ritenute previdenziali, assicurative e fiscali di legge da riconoscersi al dott. Michele Zanni;

E) di impegnare, sulla base di quanto indicato al punto D) che precede, la spesa complessiva di Euro 23.000,00, registrata con il n. 4155 di impegno, imputandola al Cap. 04430 "Spese per l'attività di comunicazione della Regione Emilia-Romagna e per il sostegno del sistema dell'informazione (artt. 5, comma 1, 7, 10, 11, 13 L.R. 20 ottobre 1992, n. 39)" di cui all'UPB 1.2.1.1. 700 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007, che è dotato della necessaria disponibilità;

F) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa, previsto al punto E) che precede è ricompreso nell'ambito del budget massimo assegnato al Gabinetto del Presidente della Giunta, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della L. 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il Patto di stabilità interno;

G) di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01 e della propria deliberazione 450/07, alla liquidazione del compenso a corrispettivo delle prestazioni dedotte dall'incarico conferito col presente provvedimento, provvederà con propri atti formali, il Direttore dell'Agenzia Informazione e Ufficio Stampa della Giunta, con emissione di cedolino stipendi, alle scadenze e con le modalità previste all'art. 6 del contratto d'incarico, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

H) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'INAIL, in base all'art. 5 del DLgs 23/2/2000, n. 38 graveranno sul Cap. 5075 "Versamento all'INAIL, delle somme

dovute per i lavoratori parasubordinati (art. 5, DLgs 23 febbraio 2000, n. 38) – Spese obbligatorie” del bilancio per l’esercizio finanziario di competenza;

I) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna, relativi al pagamento del contributo INPS graveranno sul Cap. 5078 “Versamento all’INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito di lavoro autonomo occasionale (art. 2, comma 26, Legge 8 agosto 1995, n. 335 e art. 44, D.L. 30/9/2003, n. 260 convertito in L. 24 novembre 2003, n. 326). Spese obbligatorie” di cui all’UPB 1.2.2.2.120 del bilancio per l’esercizio finanziario di competenza e saranno compresi nel versamento mensile a favore dell’INPS;

J) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dalla propria delibera 181/02 e dall’art. 12, comma 5 della L.R. 43/01:

- alla trasmissione del presente atto alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali e istituzionali;

- alla pubblicazione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

K) di dare atto che ai sensi della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2006)” ed in particolare del comma 173, art. 1, copia del presente provvedimento sarà inviato alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;

L) di dare atto che si procederà a trasmettere la comunicazione di avvio del rapporto di lavoro autonomo in forma di co.co.co. al Servizio Organizzazione e Sviluppo che provvederà alla relativa comunicazione al Centro per l’Impiego competente, entro il giorno precedente all’instaurazione del rapporto di lavoro, come previsto dalla citata nota prot. PG/07/20181 del 22/1/2007, e nel rispetto del comma 1180, art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2007, n. 1488

Assegnazione dello Stato delle risorse finanziarie per l’attuazione dei compiti conferiti nei settori agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale – Variazione di bilancio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

(omissis)

2) di apportare al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2007, le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELL’ENTRATA

Variazioni in aumento

UPB 2.3.3900 – Trasferimenti dallo Stato per l’attuazione delle funzioni e compiti amministrativi conferiti a norma della Legge 15 marzo 1997 n. 59 e successive modifiche ed integrazioni

Stanziamento di competenza	Euro	32.154.484,61
Stanziamento di cassa	Euro	32.154.484,61

Cap. 02717 – Assegnazione dello Stato delle risorse finanziarie per l’attuazione dei compiti conferiti nei settori agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale (DLgs 4 giugno 1997, n. 143; L. 23 dicembre 1999, n. 499; DPCM 11 maggio 2001)

Stanziamento di competenza	Euro	32.154.484,61
Stanziamento di cassa	Euro	32.154.484,61

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Variazioni in aumento

UPB 1.3.1.2.5210 – Tenuta dei libri genealogici – Risorse statali

Stanziamento di competenza	Euro	8.743.815,53
Stanziamento di cassa	Euro	8.743.815,53

Cap. 10580 – Contributi per la tenuta dei libri genealogici e la effettuazione dei controlli funzionali sul bestiame bovino (DPR 24/7/1977, n. 616 – art. 71 lett. d) e 77 lett. C); DLgs 4 giugno 1997, n. 143) – Funzione delegata – Mezzi statali

Stanziamento di competenza	Euro	8.743.815,53
Stanziamento di cassa	Euro	8.743.815,53

UPB 1.3.1.3.6301 – Interventi di bonifica e irrigazione – Risorse statali

Stanziamento di competenza	Euro	3.594.540,00
Stanziamento di cassa	Euro	3.594.540,00

Cap. 16362 – Interventi e opere di bonifica nei territori regionali colpiti dalla subsidenza (L. 10 dicembre 1980, n. 845; DLgs 4 giugno 1997, n. 143; DPCM 11 maggio 2001) – Mezzi statali

Stanziamento di competenza	Euro	3.594.540,00
Stanziamento di cassa	Euro	3.594.540,00

UPB 1.7.2.3.29151 – Fondi speciali per provvedimenti legislativi in corso di approvazione – Risorse statali

Stanziamento di competenza	Euro	19.816.129,08
Stanziamento di cassa	Euro	19.816.129,08

Cap. 86620 – Fondo speciale per far fronte agli oneri derivanti da provvedimenti legislativi regionali in corso di approvazione finanziati con i contributi speciali dello Stato a norma dell’art. 12 della Legge 16/5/1970, n. 281 ovvero con i fondi aventi destinazione specifica attribuiti alla Regione da leggi speciali dello Stato – Spese di investimento. (Elenco n. 8 annesso alla presente legge). Voce n. 27

Stanziamento di competenza	Euro	19.816.129,08
Stanziamento di cassa	Euro	19.816.129,08

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2007, n. 1525

Assegnazione dello Stato per l’attuazione del programma E-Government – Variazione di bilancio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

(omissis)

2) di apportare al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2007, le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELL’ENTRATA

Variazioni in aumento

UPB 2.3.320 – Assegnazioni dello Sta-

to per l'attuazione del Programma E-Government

Stanziamiento di competenza	Euro	290.391,20
Stanziamiento di cassa	Euro	290.391,20

Cap. 03203 – Assegnazione dello Stato in attuazione dell'Accordo di Programma quadro in materia di società dell'informazione (delibere CIPE del 9 maggio 2003, n. 17, del 29 settembre 2004 nn. 19 e 20, del 27 maggio 2005, n. 35, del 22 marzo 2006 n. 3). Aggiornamento normativo

Stanziamiento di competenza	Euro	30.391,20
Stanziamiento di cassa	Euro	30.391,20

Cap. 03199 – Assegnazione dello Stato per il tramite del CNIPA per l'attuazione di progetti di sviluppo della società dell'informazione (L. 23 dicembre 2000, n. 388; delibera CIPE del 13 novembre 2003, n. 83)

Stanziamiento di competenza	Euro	260.000,00
Stanziamiento di cassa	Euro	260.000,00

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Variazioni in aumento

UPB 1.2.1.2.1210 – Società dell'informazione nell'Emilia-Romagna – Risorse statali

Stanziamiento di competenza	Euro	180.000,00
Stanziamiento di cassa	Euro	180.000,00

Cap. 03988 – Spese per la realizzazione dei progetti per lo sviluppo della società dell'informazione (L. 23 dicembre 2000, n. 388; delibera CIPE del 13 novembre 2003, n. 83) – Mezzi statali

Stanziamiento di competenza	Euro	180.000,00
Stanziamiento di cassa	Euro	180.000,00

UPB 1.2.1.3.1580 – Società dell'informazione nell'Emilia-Romagna – Risorse statali

Stanziamiento di competenza	Euro	110.391,20
Stanziamiento di cassa	Euro	110.391,20

Cap. 03984 – Spese per l'attuazione dell'accordo di programma quadro tra il Governo della Repubblica e la Regione Emilia-Romagna, in materia di società dell'informazione (delibera CIPE del 9 maggio 2003, n. 17, del 29 settembre 2004 nn. 19 e 20, del 27 maggio 2005, n. 35; L. 23 dicembre 2000, n. 388) – Mezzi statali

Stanziamiento di competenza	Euro	30.391,20
Stanziamiento di cassa	Euro	30.391,20

Cap. 03978 – Spese per la realizzazione dei progetti per lo sviluppo della società dell'informazione – Spese di investimento – (L. 23 dicembre 2000, n. 388) – Mezzi statali. Nuova istituzione – Direzione generale: Centrale – Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica

Stanziamiento di competenza	Euro	80.000,00
Stanziamiento di cassa	Euro	80.000,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2007, n. 1533

Impegno di spesa per il pagamento delle indennità di funzione spettanti ai Presidenti e ai Vice Presidenti delle C.P.A. e della C.R.A. – Gettoni di presenza e rimborsi spese spettanti ai componenti delle C.P.A. e C.R.A. – Anno 2007

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

(omissis)

3) di apportare pertanto al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Variazione in diminuzione:

UPB 1.7.1.1. 29000 – Fondo di riserva per le spese obbligatorie

Cap. 85100 – Fondo di riserva per le spese obbligatorie

Stanziamiento di competenza	Euro	75.263,96
Stanziamiento di cassa	Euro	75.263,96

Variazione in aumento:

UPB 1.2.1.1. 100 – Compensi e rimborsi spettanti ai componenti di organi collegiali

Cap. 10050 – Spese per il funzionamento – compresi i gettoni di presenza ed i compensi ai componenti, le indennità di missione ed il rimborso spese di trasporto, ai membri estranei alla Regione di Consigli, Commissioni e Comitati, spese obbligatorie

Stanziamiento di competenza	Euro	75.263,96
Stanziamiento di cassa	Euro	75.263,96

(omissis)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2007, n. 1551

Prelevamento dal fondo di riserva del bilancio di cassa iscritto al Capitolo 85300 del Bilancio di previsione per l'esercizio 2007 a favore di capitoli deficitari

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

1) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 le seguenti variazioni agli stanziamenti di cassa:

BILANCIO DI CASSA

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

A) Variazione in diminuzione

UPB 1.7.1.1.29020 – Fondo di riserva di cassa Euro 12.970.359,82

Cap. 85300 – Fondo di riserva del bilancio di cassa Euro 12.970.359,82

B) Variazioni in aumento

UPB 1.2.1.1.620 – Spese generali di funzionamento Euro 305.000,00

Cap. 04380 – Spese d'ufficio Euro 305.000,00

UPB 1.2.1.1.700 – Attività di comunicazione della Regione	Euro	220.000,00	nale di vigilanza dei servizi idrici e della gestione dei rifiuti urbani	Euro	79.416,96
Cap. 04430 – Spese per l'attività di comunicazione della Regione Emilia-Romagna e per il sostegno del sistema dell'informazione (art. 5, comma 1, 7, 10, 11, 13 L.R. 20 ottobre 1992, n. 39)	Euro	220.000,00	Cap. 37369 – Indennità e spese accessorie per il funzionamento dell'Autorità regionale per la vigilanza dei servizi idrici e di gestione dei rifiuti urbani (art. 20, L.R. 6 settembre 1999, n. 25)	Euro	79.416,96
UPB 1.2.3.1.3500 – Riproduzione materiale cartografico per la vendita	Euro	50.000,00	UPB 1.4.2.3.14062 – Sistema informativo ambientale; sistema delle reti idro-meteo-pluviometriche; monitoraggio lavori pubblici	Euro	40.000,00
Cap. 03843 – Spese per la stampa di materiale cartografico geotematico e dei suoli destinato alla vendita (rilevante ai fini IVA)	Euro	50.000,00	Cap. 36184 – Interventi per la manutenzione straordinaria delle reti di monitoraggio idro-meteo-pluviometrica dell'Emilia-Romagna (art. 30, L.R. 14 aprile 2004, n. 7)	Euro	40.000,00
UPB 1.2.3.2.3830 – Contributi per iniziative nel campo della sicurezza e qualificazione del servizio di polizia locale	Euro	10.000,00	UPB 1.4.2.3.14180 – Interventi per il risanamento e la tutela ambientale – Risorse statali	Euro	5.000,00
Cap. 02711 – Contributi alle associazioni ed alle organizzazioni di volontariato per la realizzazione di specifiche iniziative nel campo della sicurezza (art. 5, comma 2, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)	Euro	10.000,00	Cap. 37302 – Interventi per la realizzazione del piano straordinario di completamento e razionalizzazione dei sistemi di collettamento e depurazione delle acque reflue, riutilizzo economie nell'ambito del piano straordinario e del PTTA 1994/96 (art. 6, Legge 23 marzo 1997, n. 135 e D.M. Ambiente 31 marzo 2003, n. 1603) – Mezzi statali	Euro	5.000,00
UPB 1.3.1.2.5550 – Sviluppo del sistema agro-alimentare	Euro	60.000,00	UPB 1.4.2.3.14502 – Interventi di sistemazione idraulica e ambientale – Risorse statali	Euro	37.000,00
Cap. 18086 – Spese per la realizzazione di ricerche di carattere strategico finalizzate allo sviluppo del sistema agro-alimentare e per la realizzazione di supporti per l'assistenza tecnica di livello regionale e interprovinciale (art. 1, comma 4; art. 3, comma 10 e art. 11, comma 3, L.R. 11 agosto 1998, n. 28)	Euro	60.000,00	Cap. 39057 – Interventi di sistemazione idraulica e consolidamento dei versanti e dei bacini regionali e interregionali (L. 8 agosto 1995, n. 341; delibere CIPE 23 aprile 1997 e 29 agosto 1997, n. 174; decreto n. 371/UPP del 6 luglio 1998) – Mezzi statali	Euro	37.000,00
UPB 1.3.1.3.6300 – Interventi di bonifica e irrigazione	Euro	5.000,00	UPB 1.4.2.3.14555 – Interventi e opere di difesa della costa	Euro	1.229.080,72
Cap. 16332 – Spese per opere ed interventi di bonifica e di irrigazione (art. 26, comma 2, lett. a), L.R. 2 agosto 1984, n. 42)	Euro	5.000,00	Cap. 39360 – Spese per la realizzazione di interventi e opere di difesa della costa (art. 29, L.R. 28 luglio 2004, n. 17)	Euro	1.229.080,72
UPB 1.3.2.2.7160 – Promozione e qualificazione dell'impresa artigiana	Euro	105.000,00	UPB 1.4.3.2.15222 – Programma Interreg III C	Euro	10.500,00
Cap. 22250 – Fondo da ripartire fra le Province per gli interventi di qualificazione e di innovazione di cui agli artt. 3, 4 lett. A) e B), 6 comma 2 lett. A) e comma 3 lett. A), 7 commi 2 e 3, 8 comma 2 lett. B), 9 a favore delle imprese artigiane – Spese correnti. (art. 27, comma 1 lett. A) L.R. 16 maggio 1994, n. 20 e successive modifiche)	Euro	105.000,00	Cap. 41118 – Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l'attuazione del Progetto "ENLoCC – European network of logistic competence centres" nell'ambito del Programma comunitario Interreg III C WEST (Reg. CE 1260/99 – Decisione C(2002)54 – contratto 2W0028I) – Mezzi regionali	Euro	10.500,00
UPB 1.4.1.3.12670 – Interventi nel settore delle politiche abitative	Euro	20.000,00	UPB 1.4.3.2.15223 – Programma Interreg III C – Risorse UE	Euro	53.091,16
Cap. 32020 – Contributi in conto capitale a EE.LL. per la realizzazione degli interventi nel settore delle politiche abitative per lo sviluppo del patrimonio erp degli Enti (artt. 8 e 11, L.R. 8 agosto 2001, n. 24)	Euro	20.000,00	Cap. 41122 – Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l'attuazione del Progetto "ENLoCC – European network of logistics competence centres" nell'ambito del Programma comunitario Interreg III C WEST (Reg. CE 1260/99 – Decisione C(2002)54 – contratto 2W0028I) – Quota UE	Euro	35.000,00
UPB 1.4.2.2.13360 – Controllo qualitativo delle acque marine costiere – Risorse statali	Euro	50.000,00	Cap. 41140 – Spese per l'attuazione del Progetto "ENLoCC – European network of logistics competence cen-		
Cap. 37175 – Spese per il programma di monitoraggio sul controllo qualitativo delle acque marine costiere (L.R. 31 agosto 1978, n. 39 e art. 3 Legge 31/12/1982, n. 979) – Mezzi statali	Euro	50.000,00			
UPB 1.4.2.2.13400 – Autorità regio-					

tres” nell’ambito del Programma comunitario Interreg III C WEST (Reg. CE 1260/99 – decisione C(2002)54 – contratto 2W0028I) – Quota UE	Euro	18.091,16	rio Interreg III B CADSES (L. 183/87 – progetto n. 5C011 – convenzione del 25 luglio 2005) – Quota statale	Euro	16.100,00
UPB 1.4.3.2.15224 – Programma Interreg III C – Risorse statali	Euro	37.254,22	Cap. 41236 – Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l’attuazione del Progetto “CORELOG” – nell’ambito del Programma comunitario Interreg III B CADSES (L. 183/87 – Progetto n. 5C011 – Convenzione del 25 luglio 2005) – Quota statale	Euro	38.746,04
Cap. 41124 – Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l’attuazione del Progetto “ENLoCC – European network of logistic competence centres” nell’ambito del Programma comunitario Interreg III C WEST (L. 183/87 – contratto 2W0028I) – Quota statale	Euro	24.500,00	Cap. 41266 – Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l’attuazione del Progetto “REDECON” – nell’ambito del Programma comunitario Interreg III B CADSES (L. 183/87 – D.M. n. 19 dell’1 aprile 2005 – contratto n. 5D050) – Quota statale	Euro	81.964,58
Cap. 41142 – Spese per l’attuazione del progetto “ENLoCC – European network of logistics competence centres” nell’ambito del Programma comunitario Interreg III C WEST (L. 183/87 – contratto 2W0028I) – Quota statale	Euro	12.754,22	UPB 1.4.3.3.16200 – Miglioramento e costruzione di opere stradali	Euro	230.000,00
UPB 1.4.3.2.15226 – Programma Interreg III Mediterraneo Occidentale 2000/2006 – Risorse UE	Euro	14.700,00	Cap. 45184 – Finanziamenti a Province per riqualificazione, ammodernamento, sviluppo e grande infrastrutturazione della rete viaria di interesse regionale e ulteriore manutenzione straordinaria (art. 167, comma 2, lett. A) e B), L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e successive modifiche)	Euro	230.000,00
Cap. 41202 – Spese per l’attuazione del Progetto “MATAARI” – nell’ambito del Programma comunitario Interreg III B MEDOCC (Reg. CE 1260/99 – decisione c(2001)4069 – convenzione n. 2004-04-3.1-I-113) – Quota UE	Euro	14.700,00	UPB 1.4.3.3.16512 – Investimenti nel settore delle ferrovie regionali – funzioni delegate – Mezzi statali	Euro	9.000.000,00
UPB 1.4.3.2.15227 – Programma Interreg III Mediterraneo Occidentale 2000/2006 – Risorse statali	Euro	14.700,00	Cap. 43662 – Contributi per interventi di ammodernamento e potenziamento delle ferrovie regionali (art. 31, comma 2, lett. C) e art. 34, comma 1, lett. A), commi 4 e 6, lett. B) e C), L.R. 2 ottobre 1998, n. 30; Accordo di programma del 18 dicembre 2002, stipulato ai sensi dell’art. 15, DLgs 19 novembre 1997, n. 422) – funzione delegata – Mezzi statali	Euro	9.000.000,00
Cap. 41210 – Spese per l’attuazione del Progetto “MATAARI” – nell’ambito del Programma comunitario Interreg III B MEDOCC (L. 183/87 – D.M. 1 aprile 2005 – Convenzione n. 2004-04-3.1-I-113) – Quota statale	Euro	14.700,00	UPB 1.4.4.2.17017 – Attività e interventi di protezione civile – Risorse statali	Euro	176.095,53
UPB 1.4.3.2.15236 – Programma Interreg III B CADSES – Risorse UE	Euro	136.810,61	Cap. 47368 – Contributi all’Agenzia regionale di Protezione civile per spese finalizzate all’esercizio delle funzioni conferite dallo Stato in materia di protezione civile (art. 108, DLgs 31 marzo 1998, n. 112; artt. 3, 4, 12, 14, 15, 16, 17, 18, 20 e 22, L.R. 7 febbraio 2005, n. 1) – Mezzi statali	Euro	176.095,53
Cap. 41226 – Spese per l’attuazione del Progetto “CORELOG” – nell’ambito del Programma comunitario Interreg III B CADSES (Reg. CE 1260/99 – decisione C(2001)4013 – Progetto n. 5C011 – convenzione del 25 luglio 2005) – Quota UE	Euro	16.100,00	UPB 1.4.4.2.17101 – Interventi in materia di protezione civile – Risorse statali	Euro	5.000,00
Cap. 41228 – Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l’attuazione del Progetto “CORELOG” – nell’ambito del Programma comunitario Interreg III B CADSES (Reg. CE 1260/99 – decisione C(2001)4013 – Progetto n. 5C011 – Convenzione del 25 luglio 2005) – Quota UE	Euro	38.746,03	Cap. 47132 – Spese per il finanziamento di interventi urgenti in caso di calamità naturali di livello b), di cui all’art. 108 DLgs 112/98 ed art. 2, c. 1, lett. B) Legge 225/92, nonché per il potenziamento del sistema regionale di protezione civile – Fondo regionale di protezione civile (art. 138, comma 16, Legge 23 dicembre 2000, n. 388) – Mezzi statali	Euro	5.000,00
Cap. 41262 – Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l’attuazione del Progetto “REDECON” – nell’ambito del Programma comunitario Interreg III B CADSES (Reg. CE 1260/99 – decisione C(2001)4013 – contratto n. 5D050) – Quota UE	Euro	81.964,58	UPB 1.4.4.3.17450 – Attrezzature e materiali per pronto intervento	Euro	200.000,00
UPB 1.4.3.2.15237 – Programma Interreg III B CADSES – Risorse statali	Euro	136.810,62	Cap. 48050 – Spese per l’apprestamento dei materiali e per le necessità più urgenti in caso di pubbliche calamità. Pronti interventi nelle materie di competenza regionale		

(DLgs 12/4/1948, n. 1010)	Euro	200.000,00
UPB 1.4.4.3.17500 – Interventi di ripristino e prevenzione danni – Risorse statali	Euro	300.000,00
Cap. 48217 – Attuazione del Piano regionale per la realizzazione degli interventi di ripristino e prevenzione (PRRP) dei danni provocati dagli eventi alluvionali del giugno-settembre 1994 nel bacino del Reno e del Po (L. 30 giugno 1995, n. 265) – Mezzi statali	Euro	300.000,00
UPB 1.5.1.2.18340 – Programmi speciali sperimentali – Risorse statali	Euro	54.900,00
Cap. 58127 – Spese per la realizzazione del progetto “prevenzione e controllo delle infezioni associate all’assistenza sanitaria e socio-sanitaria (INF-OSS)” (convenzione ministero della salute 7 ottobre 2005) – Mezzi statali	Euro	40.000,00
Cap. 58129 – Spese per la realizzazione del Progetto “Sorveglianza della tubercolosi e delle resistenze ai farmaci antitubercolari”, sottoprogetto “Sorveglianza della tubercolosi” (convenzione Ministero della Salute del 7 ottobre 2005) – Mezzi statali	Euro	10.000,00
Cap. 58137 – Spese per l’attuazione del progetto di ricerca “Gestione extragiudiziale del contenzioso nelle organizzazioni sanitarie” (artt. 12 e 12 bis, DLgs 502/92 e successive modificazioni) – Mezzi statali	Euro	4.900,00
UPB 1.5.1.2.18388 – Programmi speciali sperimentali	Euro	30.000,00
Cap. 58116 – Spese per la partecipazione al progetto di ricerca finalizzata “La promozione dell’innovazione e la gestione del rischio” (artt. 12-12bis, DLgs 502/92 e successive modificazioni)	Euro	30.000,00
UPB 1.5.2.2.20100 – Fondo sociale regionale	Euro	5.000,00
Cap. 57100 – Fondo sociale regionale. Spese per interventi diretti della Regione a norma dell’art. 47, comma 1, lett. A), L.R. 12 marzo 2003, n. 2	Euro	5.000,00
UPB 1.5.2.3.21081 – Realizzazione strutture per anziani e disabili – Risorse statali	Euro	350.000,00
Cap. 65710 – Interventi previsti dall’Accordo di programma stipulato ai sensi dell’art. 5 bis del DLgs n. 229 del 19 giugno 1999 per il settore degli investimenti sanitari ex art. 20 Legge 67/88. Area strutture anziani e disabili – Mezzi statali	Euro	350.000,00
<i>(omissis)</i>		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2007, n. 1565

Prelevamento dal Cap. 85100 “Fondo di riserva per le spese obbligatorie” del Bilancio per l’E.F. 2007 e variazione al programma di acquisizione di beni e servi-

zi per l’E.F. 2007 del Gabinetto del Presidente approvata con DGR 2056/06

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:*(omissis)*

b) di apportare al Bilancio di previsione per l’esercizio 2007 le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Variazione in diminuzione

UPB 1.7.1.1.29000 – Fondo di riserva per le spese obbligatorie

Cap. 85100 – Fondo di riserva per le spese obbligatorie

Stanziamiento di competenza Euro 203.002,00

Stanziamiento di cassa Euro 203.002,00

Variazione in aumento

UPB 1.2.1.1.620 – Spese generali di funzionamento

Cap. 04390 – Spese per inserzioni da effettuarsi in base ad obblighi di legge. Spese obbligatorie

Stanziamiento di competenza Euro 203.002,00

Stanziamiento di cassa Euro 203.002,00

(omissis)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2007, n. 1579

L.R. 40/01 – Variazione di bilancio art. 31 c. 4 lett. B) – UPB 9100 – Interventi per la promozione del turismo regionale – L.R. 40/02

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

1) di apportare, per le ragioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate e a norma del comma 4, lettera b) dell’art. 31 “Variazioni di bilancio”, della citata L.R. 40/01, le seguenti variazioni all’Unità Previsionale di Base 1.3.3.2.9100 “Interventi per la promozione del turismo regionale” del Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2007:

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Variazioni in diminuzione

Cap. 25518 – Spese per la realizzazione di progetti aventi caratteristiche di rilevante innovazione all’interno dell’offerta turistica regionale ovvero aventi rilevante valore di sperimentaltà (art. 8, comma 3, L.R. 11 gennaio 1993, n. 3, abrogata; art. 11, comma 3, L.R. 23 dicembre 2002, n. 40)

Stanziamiento di competenza Euro 4.500,00

Stanziamiento di cassa Euro 4.500,00

Cap. 25542 – Contributi a favore di soggetti pubblici e privati, di cui all’art. 5, comma 1, per la realizzazione di progetti finalizzati nell’ambito dell’offerta turistica regionale (art. 11, comma 2, L.R. 23 dicembre 2002, n. 40)

Stanziamiento di competenza Euro 15.000,00

Stanziamiento di cassa Euro 15.000,00

Variazioni in aumento

Cap. 25567 – Spese per l'organizzazione e lo sviluppo dell'Osservatorio regionale del turismo e per l'organizzazione in genere della raccolta delle informazioni

sull'offerta e domanda turistica (art. 2 comma 1 lett. E) L.R. 4 marzo 1998, n. 7)

Stanziamento di competenza	Euro	19.500,00
Stanziamento di cassa	Euro	19.500,00

(omissis)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2007, n. 1499

Approvazione Accordo di programma tra Comune di Bologna; Provincia di Bologna; Comuni di: Calderara di R., Casalecchio di R., Castenaso, Granarolo E., Ozzano E., Pianoro, S. Lazzaro di S., Sasso Marconi, Zola P., Regione Emilia-Romagna, recante il regolamento unificato autoserv. taxi-NCC

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

1) di approvare il testo di Accordo di Programma finalizza-

to all'approvazione del nuovo regolamento unificato per la gestione sovracomunale degli autoservizi pubblici non di linea (taxi e noleggio con conducente) ed all'integrazione alla relativa convenzione per la gestione unificata tra il Comune di Bologna, i Comuni dell'area sovracomunale (Calderara di Reno, Anzola dell'Emilia, Casalecchio di Reno, Castel Maggiore, Castenaso, Granarolo dell'Emilia, Ozzano Emilia, Pianoro, Sasso Marconi, San Lazzaro di Savena, Zola Predosa), la Provincia di Bologna e la Regione Emilia-Romagna, il cui schema è in allegato 1 quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di impegnare la Regione Emilia-Romagna alla stipula dell'Accordo di cui al punto che precede;

3) di pubblicare, successivamente alla stipula, per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione il testo del predetto Accordo di Programma.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2007, n. 1523

Conferimento di incarico di consulenza a "DTN Consulenza Srl" ai sensi dell'art. 12 L.R. 43/01 e successive modifiche. In attuazione della propria delibera 1342/07

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

1) di affidare, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della propria delibera 228/07, così come integrata dalla delibera n. 1342 del 10 settembre 2007, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, l'incarico di consulenza, finalizzato all'avvio della sperimentazione della rendicontazione sociale in Regione, a DTN consulenza Srl – Via Carlo Mayr n. 14 – 44100 Ferrara;

2) di approvare lo schema di contratto allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, dando altresì atto che alla sottoscrizione dello stesso si provvederà ai sensi della propria delibera 450/07;

3) di prevedere per l'incarico in questione un compenso complessivo di Euro 16.600,00, più IVA al 20%, per un totale di Euro 19.920,00 in conformità a quanto previsto dalla delibera di Giunta regionale 228/07 così come integrata dalla delibera n. 1342 del 10 settembre 2007 nella scheda relativa alle strutture speciali della Giunta regionale – obiettivo n. 14;

4) di dare atto che l'incarico decorre dalla data di sottoscrizione del contratto e terminerà il 31 marzo 2008, fatta salva la previsione di cui all'art. 4 del contratto stesso;

5) di impegnare la somma complessiva di Euro 19.920,00 registrata con il n. 4231 di impegno, imputandola al Cap. n. 2100 "Spese per studi, consulenze e collaborazioni" di cui all'UPB 1.2.1.2.1100, del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007, che presenta la necessaria disponibilità;

6) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa, previsto al punto 5) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il Patto di stabilità interno;

7) di dare atto della congruità del compenso stabilito per lo svolgimento delle attività richieste;

8) di dare atto che ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01, alla liquidazione del compenso pattuito per le prestazioni conferite col presente provvedimento, provvederà il Dirigente regionale competente, con le modalità previste dall'art. 7 del contratto dietro presentazione di regolare fattura, nel rispetto di quanto stabilito dalla propria deliberazione 450/07, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

9) di provvedere, ai sensi della propria delibera 181/02, alla pubblicazione per estratto della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, nonché di trasmetterla alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali e istituzionali;

10) di disporre la trasmissione di copia del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria dello Stato 2006).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2007, n. 1547

L.R. 44/95: affidamento ad ARPA dell'esecuzione di

attività connesse alla gestione del Sistema SINAPOLI e SIRA-ARIA e assegnazione di finanziamento per attività connesse alla gestione del CRC delle reti di monitoraggio della qualità dell'aria. Assunzione impegni di spesa

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

1) di affidare, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate, all'Agenzia regionale per la Prevenzione e l'Ambiente – ARPA – con sede in Via Po n. 5, Bologna, la gestione delle attività sotto descritte e contenute nelle proposte di attività che ne individuano il costo e le modalità di svolgimento per un onere complessivo di Euro 94.232,40, IVA inclusa, proposte conservate agli atti del Servizio Risanamento atmosferico acustico elettromagnetico:

- sviluppo del modulo per la consultazione tramite web service dei dati relativi alle attività di controllo ARPA (attività contenuta nella proposta operativa prot. PGDG/2007/1022 del 27/3/2007 integrata con nota prot. PGDG/2405 del 25/7/2007): Euro 12.080,40;
- interventi evolutivi sulle matrici fanghi ed acque reflue urbane (attività contenuta nella proposta operativa prot. PGDG/2700/2772 del 12/9/2007 – considerate modifiche acque reflue urbane per Euro 37.881,60 e modifica fanghi per Euro 9.470,40): Euro 47.352,00;
- attività di realizzazione e configurazione dell'ambiente demo "SISTEMA SIRA" per illustrare le funzionalità del Sistema informativo ambientale (attività contenuta nella proposta operativa prot. PGDG/2700/2772 del 12/9/2007): Euro 8.400,00;
- acquisizione di numero 100 licenze CITRIX per la connessione remota all'ambiente SIRA WEB (attività contenuta nella proposta operativa prot. PGDG/2700/2772 del 12/9/2007): Euro 26.400,00;
- totale (IVA inclusa): Euro 94.232,40;

2) di imputare la spesa complessiva di Euro 94.232,40, registrata al n. 4228 di impegno sul Capitolo 37364 "Interventi per l'attuazione del piano d'azione ambientale per un futuro sostenibile: spese per l'adeguamento tecnologico, il completamento e la manutenzione straordinaria del Sistema informativo regionale ambientale (artt. 70, 74, 81 e 84 DLgs 31 marzo 1998, n. 112 e art. 99, L.R. 21 aprile 1999, n. 3) – Mezzi statali" UPB 1.4.2.3.14225 del Bilancio regionale di previsione dell'esercizio finanziario 2007, che presenta la necessaria disponibilità;

3) di dare atto che il Dirigente competente per materia, ai sensi della L.R. 40/01 ed in applicazione della propria deliberazione 450/07, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa) provvederà con propri atti formali alla liquidazione della spesa di cui ai precedenti punti, ed alla emissione della richiesta dei titoli di pagamento dietro presentazione di apposite fatture secondo le seguenti modalità:

- sino al 90% dell'importo complessivo in quote non inferiori al 30% dello stesso importo, dietro presentazione di idonea documentazione comprovante l'attività svolta;
- l'ultimo 10% a saldo, dietro presentazione di un rapporto finale sulle attività e la verifica della funzionalità delle stesse da parte della Struttura regionale competente per materia;

4) di stabilire che:

- l'ARPA è responsabile per il trattamento informatico dei dati e tenuta al rispetto dei requisiti minimi di sicurezza previsti nel DLgs 196/03, nonché a fornire adeguata documentazione in merito alla Regione.

L'ARPA è inoltre rigorosamente tenuta ad osservare il segreto nei confronti di qualsiasi soggetto, in mancanza di esplicita autorizzazione scritta della Regione, per quanto riguarda fatti, dati, cognizioni, documenti e oggetti di cui sia venuta a conoscenza.

Per quanto concerne i dati relativi allo svolgimento delle attività istituzionali si applicano le norme vigenti in materia di diritto di accesso alle informazioni ambientali come disciplinato dal DLgs 195/05;

5) di assegnare e trasferire all'Agenzia regionale per la Prevenzione e l'Ambiente – ARPA – con sede in Via Po n. 5, Bologna – cui compete la gestione del Centro regionale di coordina-

mento delle reti di monitoraggio della qualità dell'aria, attribuita con propria deliberazione n. 2726 del 30/12/1997 – per le motivazioni indicate in premessa, l'importo complessivo di Euro 84.151,00 quale finanziamento a copertura delle spese per l'esecuzione delle seguenti attività di gestione ritenute prioritarie e dettagliate nella proposta di lavoro prot. PGDG/2007/1022 del 27/3/2007 integrata con nota prot. PGDG/2405 del 25/7/2007, conservate agli atti del Servizio Risanamento atmosferico, acustico, elettromagnetico:

- manutenzione relativa ad HW e SW di base:
 - contratti SW per Euro 31.446,20 (6.576,00 + 9.842,18 + 9.000,00 + 6.028,02 quota parte di Euro 9.834,00);
 - contratti HW per Euro 19.374,80 (attività contenute nella proposta operativa prot. PGDG/2007/1022 del 27/3/2007 integrata con nota prot. PGDG/2405 del 25/7/2007) Euro 50.821,00;
- interventi di manutenzione evolutiva relativamente agli applicativi di gestione delle reti della qualità dell'aria, Cami-Cem, Aziende a Rischio, Controlli sui siti contaminati, H2O (attività contenuta nella proposta operativa prot. PGDG/2007/1022 del 27/3/2007 integrata con nota prot. PGDG/2405 del 25/7/2007): Euro 33.330,00;

totale Euro 84.151,00;

6) di imputare la spesa complessiva di Euro 84.151,00:

- quanto a Euro 50.821,00 registrata al n. 4230 di impegno sul Capitolo 37100 "Spese per la manutenzione del Centro regionale di controllo ambientale e per il coordinamento delle reti periferiche nonché per il trattamento e la gestione dei dati (L.R. 22 gennaio 1980, n. 6)" di cui all'UPB 1.4.2.3.14140 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che presenta la necessaria disponibilità;
- quanto a Euro 33.330,00 registrata al n. 4229 di impegno sul Capitolo 37364 "Interventi per l'attuazione del piano d'azione ambientale per un futuro sostenibile: spese per l'adeguamento tecnologico, il completamento e la manutenzione straordinaria del sistema informativo regionale ambientale (artt. 70, 74, 81 e 84 DLgs 31 marzo 1998, n. 112 e art. 99, L.R. 21 aprile 1999, n. 3) – Mezzi statali" UPB 1.4.2.3.14225 del Bilancio regionale di previsione dell'esercizio finanziario 2007, che presenta la necessaria disponibilità;

7) di dare atto che il Dirigente competente per materia ai sensi della Legge regionale 40/01 ed in applicazione della propria deliberazione 450/07, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa) provvederà alla liquidazione della spesa Euro 84.151,00 ed alla emissione della relativa richiesta del titolo di pagamento con propri atti formali in unica soluzione a presentazione da parte di ARPA di un rapporto finale sulle attività svolte e sulle spese sostenute;

8) di stabilire altresì che le attività di cui ai precedenti punti dovranno concludersi entro le seguenti date:

- sviluppo del modulo per la consultazione tramite web service dei dati relativi alle attività di controllo ARPA: 31 dicembre 2007;
- interventi evolutivi sulle matrici fanghi ed agglomerati: 6 mesi dalla data di esecutività del presente atto;
- attività di realizzazione e configurazione dell'ambiente demo "SISTEMA SIRA" per illustrare le funzionalità del Sistema informativo ambientale: 6 mesi dalla data di esecutività del presente atto;
- acquisizione di 100 licenze CITRIX per la connessione remota all'ambiente SIRA WEB: 9 mesi dalla data di esecutività del presente atto;
- manutenzione relativa ad HW e SW di base: 31 dicembre 2007;
- interventi di manutenzione evolutiva relativamente agli applicativi di gestione delle reti della qualità dell'aria, Cami-Cem, Aziende a Rischio, Controlli sui siti contaminati, H2O: 31 dicembre 2007;

9) di dare atto inoltre che qualora, per cause non imputabili

ad ARPA e debitamente riconosciute dalla Regione Emilia-Romagna, si dovessero verificare ritardi nell'effettuazione delle attività di cui al punto 1) tali ritardi, ove giustificati, daranno luogo ad una proroga dei termini di consegna, per un periodo massimo di 3 mesi, concessa mediante determinazione del Dirigente competente per materia;

10) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, gli oneri di spesa previsti ai punti 2 e 6 che precedono sono

ricompresi nel budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il Patto di stabilità interno;

11) di pubblicare per estratto la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2007, n. 1569

Approvazione Schema di Protocollo di intesa tra la Regione Emilia-Romagna e l'Università degli Studi di Brescia e assegnazione e concessione contributi ai sensi dell'art. 6, comma 1, L.R. 24/03

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

1) di approvare l'allegato Schema di Protocollo d'intesa, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e l'Università degli Studi di Brescia – Dipartimento di Ingegneria civile della facoltà di Ingegneria – per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione di un dottorato di ricerca in luoghi e tempi della città e del territorio;

2) di approvare, per le ragioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, la partecipazione finanziaria della Regione Emilia-Romagna alle spese necessarie per la realizzazione del suddetto dottorato di ricerca in luoghi e tempi della città e del territorio, assumendo a proprio carico l'onere finanziario di Euro 21.000,00 a fronte di una spesa prevista di Euro 40.000,00;

3) di assegnare e concedere un finanziamento di Euro 21.000,00 a favore dell'Università degli Studi di Brescia – Dipartimento di Ingegneria civile della facoltà di Ingegneria – a titolo di contributo, ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. 24/03, per la realizzazione dell'attività soprarichiamato;

4) di impegnare la spesa di Euro 21.000,00, registrata con il n. 4390 di impegno, sul Capitolo 2717 "Contributi a pubbliche

Amministrazioni per spese correnti rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)" – UPB 1.2.3.2.3830, del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che presenta la necessaria disponibilità;

5) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa previsto al punto 4) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato al Gabinetto del Presidente della Giunta, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il Patto di stabilità interno;

6) di stabilire che il Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e l'Università degli Studi di Brescia – Dipartimento di Ingegneria civile della facoltà di Ingegneria – come indicato nello schema parte integrante del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione e dovrà essere attuato entro il 31 dicembre 2008;

7) di dare atto che alla liquidazione del contributo a favore dell'Università degli Studi di Brescia – Dipartimento di Ingegneria civile della facoltà di Ingegneria – provvederà il Dirigente competente con propri atti formali in applicazione dell'art. 51 della L.R. 40/01, nonché della propria delibera 450/07, previa sottoscrizione del Protocollo di intesa oggetto del presente provvedimento, secondo le modalità specificate nel medesimo, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

8) di dare altresì atto che alla sottoscrizione del Protocollo di intesa provvederà il Responsabile del Servizio Politiche per la sicurezza e della polizia locale in conformità allo schema approvato;

9) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2007, n. 1580

Contributi sui servizi minimi di cui all'art. 32 della L.R. 30/98 e successive modificazioni. Definizione accenti 2007

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la Legge regionale del 2 ottobre 1998, n. 30 e successive modificazioni recante "Disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale" e in particolare l'art. 32;
- la Legge regionale n. 21 del 29 dicembre 2006 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2007 e Bilancio pluriennale 2007-2009" che sulla UPB n. 15260 "Trasporto pubblico regionale e locale" sul Capitolo 43225 "Contributi per il Servizio di trasporto pubblico locale (L. 10/4/1981, n. 151 – L.R. 1/12/1979, n. 45 e successive modificazioni e integrazioni – abrogata; art. 31, comma 2, lett. A) art. 32, art. 45 comma 2,

art. 46 L.R. 2 ottobre 1998, n. 30)" prevede uno stanziamento di Euro 196.972.000,00;

richiamate:

- la propria deliberazione n. 80 del 29 gennaio 2007 avente per oggetto "Contributi sui servizi minimi di cui all'art. 32 della L.R. 30/98 e successive modificazioni. Definizione degli accenti mensili relativi all'anno 2007" che quantifica l'ammontare complessivo degli accenti mensili in Euro 14.772.900,00, applicando una riduzione del 10% sull'importo massimo consentito dalla L.R. 30/98 e successive modificazioni (art. 32, comma 9);
- la propria deliberazione n. 950 del 25 giugno 2007 avente per oggetto "Contributi sui servizi minimi di cui all'art. 32 della L.R. 30/98 e successive modificazioni. Adeguamento accenti mensili 2007" che quantifica l'ammontare complessivo degli accenti mensili a partire dal mese di luglio 2007 in Euro 16.414.333,33, pari a 1/12 dello stanziamento previsto nel Bilancio per l'esercizio finanziario 2007;

rilevato che la riduzione del 10% sull'importo massimo consentito dalla L.R. 30/98 e successive modificazioni (art. 32, comma 9), applicata sugli accenti mensili erogati nel primo semestre dell'anno, ammonta complessivamente ad Euro 9.848.599,98;

ritenuto pertanto opportuno assegnare il suddetto importo a favore dei beneficiari in misura pari alle riduzioni applicate agli stessi nel primo semestre 2007;

considerato tutto quanto sopra esposto, la quantificazione dell'acconto mensile dei contributi per i servizi minimi per il mese di novembre 2007 risulta essere la seguente:

(segue allegato fotografato)

BACINO	ENTI E AGENZIE	Acconto mensile per i servizi minimi	Riduzione applicata nel primo semestre	Acconto Novembre 2007 per i servizi minimi
PIACENZA	Tempi Agenzia SpA - Piacenza	1.161.458,67	696.875,16	1.858.333,83
PARMA	Società per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico SpA - Parma	1.771.512,64	1.062.907,62	2.834.420,26
REGGIO EMILIA	Consorzio "Azienda Consorziale Trasporti-ACT" - Reggio Emilia	1.301.979,58	781.187,76	2.083.167,34
MODENA	Agenzia per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale di Modena SpA - Modena	1.754.757,34	1.052.854,38	2.807.611,72
BOLOGNA	SRM - Società Reti e Mobilità SpA - Bologna	6.128.508,22	3.677.104,98	9.805.613,20
FERRARA	Agenzia Mobilità e Impianti Ferrara - Ferrara	1.262.797,72	757.678,62	2.020.476,34
RAVENNA	Provincia di Ravenna	848.191,81	508.915,08	1.357.106,89
FORLI' - CESENA	Consorzio ATR - Forlì-Cesena	1.102.404,46	661.442,64	1.763.847,10
RIMINI	Agenzia Mobilità - Rimini	1.082.722,89	649.633,74	1.732.356,63
TOTALE		16.414.333,33	9.848.599,98	26.262.933,31

dato atto che il Dirigente competente del Servizio Mobilità urbana e Trasporto locale:

- provvederà con proprio atto formale, a norma della L.R. 40/01 e della propria deliberazione 450/07, alla concessione, impegno, liquidazione ed erogazione degli acconti mensili;
- è autorizzato a tenere conto, in sede di liquidazione degli acconti, di eventuali modifiche intervenute alla ragione sociale e/o all'assetto degli attuali beneficiari;

richiamate le proprie deliberazioni, esecutive ai sensi di legge:

- n. 1057 del 24 luglio 2006, concernente "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali" e successive modificazioni;
- n. 1150 del 31 luglio 2006, concernente "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1/8/2006)";
- n. 1663 del 27 novembre 2006 concernente "Modifiche all'assetto delle Direzioni generali della Giunta e del Gabinetto di Presidente";
- n. 1720 del 4 dicembre 2006 concernente "Conferimento degli incarichi di responsabilità delle Direzioni generali della Giunta regionale";
- n. 450 del 3 aprile 2007 concernente "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663/06. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche";
- n. 469 dell'11 aprile 2007 concernente "Approvazione dell'atto di conferimento di incarichi di livello dirigenziale nella D.G. Reti infrastrutturali, Logistica e Sistemi di mobilità";

richiamata altresì la determinazione dirigenziale n. 18241 del 29 dicembre 2006, relativa al rinnovo dell'incarico di Responsabile del Servizio Mobilità Urbana e Trasporto locale, all'ing. Fabio Formentin;

dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso dal Responsabile del Servizio Mobilità Urbana e Trasporto locale, ing. Fabio Formentin, a ciò delegato con determinazione

dirigenziale n. 4769 del 18 aprile 2007, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. 43/01 e della propria deliberazione 450/07;

su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti;

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di definire, secondo quanto indicato in premessa e a norma dell'art. 32, commi 8 e 9, della L.R. 30/98 e successive modificazioni, che la quantificazione dell'acconto mensile per i contributi sui servizi minimi del TPL per il mese di novembre 2007, tenuto conto delle riduzioni applicate nel primo semestre dell'anno, risulta essere la seguente:

- Bacino: Piacenza
Enti e Agenzie: Tempi Agenzia SpA – Piacenza
Acconto novembre 2007 per i servizi minimi: 1.858.333,83
- Bacino: Parma
Enti e Agenzie: Società per la Mobilità ed il Trasporto pubblico SpA – Parma
Acconto novembre 2007 per i servizi minimi: 2.834.420,26
- Bacino: Reggio Emilia
Enti e Agenzie: Consorzio "Azienda Consorziale Trasporti – ACT" – Reggio Emilia
Acconto novembre 2007 per i servizi minimi: 2.083.167,34
- Bacino: Modena
Enti e Agenzie: Agenzia per la MOBILITÀ ed il Trasporto pubblico locale di Modena SpA – Modena
Acconto novembre 2007 per i servizi minimi: 2.807.611,72
- Bacino: Bologna
Enti e Agenzie: SRM – Società Reti e Mobilità SpA – Bologna
Acconto novembre 2007 per i servizi minimi: 9.805.613,20
- Bacino: Ferrara
Enti e Agenzie: Agenzia mobilità e impianti Ferrara – Ferrara
Acconto novembre 2007 per i servizi minimi: 2.020.476,34
- Bacino: Ravenna

Enti e Agenzie :Provincia di Ravenna
 Acconto novembre 2007 per i servizi minimi: 1.357.106,89
 – Bacino: Forlì-Cesena
 Enti e Agenzie :Consorzio ATR – Forlì-Cesena
 Acconto novembre 2007 per i servizi minimi: 1.763.847,10
 – Bacino: Rimini
 Enti e Agenzie :Agenzia mobilità – Rimini
 Acconto novembre 2007 per i servizi minimi: 1.732.356,63
Totale 26.262.933,31

2) di stabilire che la quantificazione dell'acconto mensile per i contributi sui servizi minimi del TPL relativo al mese di dicembre 2007 sarà di Euro 16.414.333,33, come peraltro definito con propria deliberazione 950/07;

3) di stabilire inoltre che il Dirigente competente del Servizio Mobilità urbana e Trasporto locale provvederà, a norma dell'art. 47 della L.R. 40/01 e della propria deliberazione 450/07, alla concessione, assunzione del relativo impegno di spesa e liquidazione ed erogazione degli acconti mensili di cui al precedente punto 1);

4) di autorizzare il Dirigente competente del Servizio Mobilità urbana e Trasporto locale a modificare, a seguito dell'adozione di atti formali degli Enti locali, la ragione sociale e/o l'assetto dei beneficiari di cui al precedente punto 1);

5) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2007, n. 1581

Fondo regionale per l'accesso alle abitazioni in locazione di cui agli artt. 38 e 39 della L.R. 24/01 – Assegnazione, concessione e impegno dei fondi agli Enti beneficiari – Anno 2007

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- la Legge n. 431 del 9/12/1998 e in particolare l'art. 11 che ha istituito il Fondo nazionale per la locazione per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, di seguito denominato Fondo nazionale;
- il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10/11/2006 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 18 del 23/1/2007) con cui si è provveduto al riparto delle risorse del Fondo nazionale relative al 2006 destinando alla Regione Emilia-Romagna una quota pari a Euro 29.853.861,43;
- la Legge regionale n. 24 del 9/8/2001 che, nel disciplinare l'intervento pubblico nel settore abitativo, relativamente al Fondo regionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui agli artt. 38 e 39, di seguito denominato Fondo regionale, ha stabilito che la Regione provvede alla definizione dei criteri di riparto tra gli enti beneficiari delle risorse del Fondo regionale e le modalità di conferimento delle stesse nonché alla individuazione della quota del concorso finanziario comunale;
- la Legge regionale n. 21 del 29/12/2006 di approvazione del Bilancio di previsione dell'anno 2007 con la quale si è provveduto a stanziare sul Fondo regionale la somma di Euro 3.000.000,00 (mezzi propri del bilancio regionale);
- la propria deliberazione n. 507 del 10/4/2006 con la quale si è disciplinato il Fondo regionale per l'anno 2006;
- la propria deliberazione n. 455 del 3/4/2007 con la quale si è disciplinato il Fondo regionale per l'anno 2007;

dato atto che il Comune di Albareto (PR) ha versato ai sensi della propria deliberazione 507/06 l'importo delle economie di gestione relative all'anno 2005 pari a Euro 335,17 e che tale somma è stata introitata sul Cap. 07040 delle partite di giro con reversale n. 703 del 16/2/2007;

considerato che relativamente alla gestione dell'anno 2006 disciplinata dalla propria deliberazione 507/06:

- il Comune di Caminata ha comunicato al Servizio regionale Politiche abitative con mail del 25/10/2006 (quindi posteriormente al termine del 12/9/2006 previsto dalla propria deliberazione 507/06) di avere inserito i dati per il riparto dei fondi per un importo a carico del bilancio regionale (85% di contribuzione massima) pari a Euro 639,21;
- il Comune di Castiglione dei Pepoli (BO) con mail del 15/11/2006 ha comunicato di aver inserito per errore materiale nel software on line un dato erroneo relativamente all'importo delle economie di gestione dell'anno 2005 e che tale importo corretto è pari a Euro 1.620,12 (invece di Euro 1.902,27);

ritenuto, in considerazione delle finalità sociali del Fondo regionale:

- di ammettere a contributo il Comune di Caminata determinando la somma da assegnare con l'applicazione dei medesimi criteri di ripartizione adottati con la propria deliberazione 1468/06 (24,4863% della quota a carico del bilancio regionale) nella misura pari a Euro 156,52;
- di assegnare e concedere al Comune di Castiglione dei Pepoli (BO) la differenza tra l'importo errato delle economie (Euro 1.902,27) e l'importo corretto (Euro 1.620,12) pari a Euro 282,15;
- di assegnare e concedere le somme richieste dai sopra citati Comuni complessivamente pari a Euro 438,67 utilizzando l'economia versata alla Regione Emilia-Romagna dal Comune di Albareto (PR) (Euro 335,17) e per la parte rimanente (Euro 103,50) utilizzando parte del finanziamento statale;

considerato, ai sensi della propria deliberazione 455/07, che:

- il riparto delle risorse disponibili deve essere effettuato sulla base dei dati trasmessi on line dai Comuni entro le ore 24 del 17/9/2007 (termine prorogato con propria deliberazione n. 988 del 2/7/2007) relativi alle domande ammissibili pervenute;
- è stato stabilito nella misura dell'85% la quota a carico della Regione Emilia-Romagna dei contributi richiesti e che, nel caso di richieste eccedenti le risorse disponibili, nella ripartizione delle risorse agli enti beneficiari i contributi saranno ridotti in misura proporzionale alle disponibilità;
- l'importo del contributo da assegnare deve essere calcolato detraendo le eventuali economie realizzate dagli enti beneficiari nella gestione degli anni precedenti e dagli stessi trattate a titolo di anticipo;

dato atto che:

- le risorse complessivamente disponibili (finanziamento statale + mezzi propri regionali + economie di gestione) ammontano a Euro 32.854.196,60;
- le risorse complessivamente disponibili (detratta la quota assegnata ai Comuni di Caminata (PC) e Castiglione dei Pepoli (BO) e relativa alla gestione dell'anno 2006) per le domande ammesse a contributo nell'anno 2007 (finanziamento statale + mezzi propri regionali + economie di gestione) ammontano a Euro 32.853.757,93;

preso atto che, sulla base dell'istruttoria eseguita dagli enti richiedenti sulle domande presentate dai soggetti beneficiari, sono state trasmesse on line al Servizio regionale Politiche abitative, ai sensi del punto 15.1 dell'Allegato A) alla propria deliberazione 455/07, richieste di contributo (quota regione + quota comuni) relative a n. domande 48.167 complessivamente pari a Euro 118.219.039,39 e quindi relativamente alla sola quota a carico del bilancio regionale (85% del contributo teorico) pari a Euro 100.486.183,48 così suddivise:

- fascia A pari a Euro 72.849.250,03;
- fascia B pari a Euro 27.636.933,45;

dato atto che:

- sulla base della ripartizione effettuata ai sensi del punto 4)

dell'Allegato A) alla propria deliberazione 455/07 la copertura della quota teorica a carico del bilancio regionale (85%) delle richieste è pari al 33,0185%;

- in base a quanto stabilito dal punto 5) dell'Allegato A) e dal punto 4) dell'Allegato B) alla propria deliberazione 455/07 la percentuale di copertura minima della quota teorica a carico del bilancio comunale (15%) è pari al 33,0185% e che la mancata erogazione della quota minima comunale comporta la restituzione della quota di contributo regionale;

ritenuto di procedere, in attuazione di quanto disposto dal punto 4) dell'Allegato A) alla propria deliberazione 455/07, alla ripartizione agli enti beneficiari delle risorse disponibili per le domande dell'anno 2007 con detrazione delle economie realizzate nella gestione degli anni precedenti e dagli stessi trattate a titolo di anticipo, secondo il riparto di cui all'Allegato A) (colonna "saldo") che forma parte integrante del presente atto, per un onere finanziario complessivo a carico del bilancio regionale di Euro 32.853.757,93;

dato atto che l'onere complessivo di spesa (anno 2006 + anno 2007) pari a Euro 32.854.196,60 trova copertura finanziaria sui seguenti capitoli di spesa:

- quanto a Euro 29.853.861,43 sul Capitolo 32040 "Contributi integrativi di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione (art. 11 L. 9 dicembre 1998, n. 431) Mezzi Statali" di cui all'UPB 1.4.1.2.12301 del bilancio per l'esercizio finanziario 2007;
- quanto a Euro 3.000.000,00 sul Capitolo 32038 "Contributi per l'accesso all'abitazione in locazione - Fondo regionale (art. 38 L.R. 8 agosto 2001, n. 24)" di cui all'UPB 1.4.1.2.12290 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007;
- quanto a Euro 335,17 (relativo alla reversale n. 703 del 16/2/2007) sul Capitolo 91120 "Erogazione di somme introitate per conto terzi" di cui all'UPB 3.1.1.7 31500 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 conservato tra i residui passivi del corrente esercizio;

verificato da parte del Servizio Gestione della spesa regionale che l'ammontare dell'onere di spesa assunto con il presente provvedimento è ricompreso nell'ambito del budget massimo assegnato alla Direzione Generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il Patto di stabilità interno;

ritenuto che ricorrono gli elementi di cui all'art. 47, comma 2, della L.R. 40/01 e che, pertanto, gli impegni di spesa possono essere assunti con il presente atto;

viste:

- 1) la L.R. 15/11/2001, n. 40;
- 2) la L.R. 26/11/2001, n. 43 e successive modificazioni;

viste le LL.RR. nn. 20 e 21 del 29 dicembre 2006 e nn. 13 e 14 del 26 luglio 2007;

vista la propria deliberazione n. 450 del 3 aprile 2007 recante "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663/06. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche";

richiamate le proprie deliberazioni n. 1057 del 24/7/2006, n. 1150 del 31/7/2006 e n. 1663 del 27/11/2006;

dato atto dei pareri in ordine al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 37, comma 4, della Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 e della propria deliberazione 450/07:

- di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale alla "Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e relazioni internazionali", dott. Bruno Molinari;
- di regolarità contabile espresso dal dott. Marcello Bonaccorso Responsabile del "Servizio Gestione della Spesa regionale";

su proposta dell'Assessore competente per materia;

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di assegnare e concedere, per le ragioni esposte in premessa, la somma complessiva di Euro 438,67 relativa alla gestione dell'anno 2006 e così ripartita:

- Comune di Caminata: Euro 156,52;
- Comune di Castiglione dei Pepoli: Euro 282,15;

2) di ammettere al riparto delle risorse relative all'anno 2007 gli enti che hanno provveduto all'invio on line dei dati relativi all'importo del contributo da erogare entro il 17/9/2007;

3) di assegnare e concedere, sulla base di quanto indicato in premessa, agli enti richiedenti i contributi integrativi di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione relativi all'anno 2007 secondo il riparto riportato nell'Allegato A) alla presente deliberazione (colonna "Saldo"), di cui forma parte integrante, comportante un onere finanziario complessivo a carico della Regione di Euro 32.853.757,93;

4) di procedere con il presente provvedimento, per le ragioni indicate in premessa, all'assunzione dell'onere finanziario di spesa complessivo (anno 2006 + anno 2007) di Euro 32.854.196,60 così ripartito:

- quanto a Euro 29.853.861,43 registrato al n. 4281 di impegno sul Capitolo 32040 "Contributi integrativi di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione (art. 11 L. 9 dicembre 1998, n. 431) Mezzi Statali" di cui all'UPB 1.4.1.2.12301 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che presenta la necessaria disponibilità;
- quanto a Euro 3.000.000,00 registrato al n. 4282 di impegno sul Capitolo 32038 "Contributi per l'accesso all'abitazione in locazione - Fondo regionale (art. 38 L.R. 8 agosto 2001, n. 24)" di cui all'UPB 1.4.1.2.12290 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che presenta la necessaria disponibilità;
- quanto a Euro 335,17 (relativo alla reversale n. 703 del 16/2/2007) registrato al n. di impegno 4283 sul Capitolo 91120 "Erogazione di somme introitate per conto terzi" di cui all'UPB 3.1.1.7.31500 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che presenta la necessaria disponibilità;

5) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa, previsto al punto 4. che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il Patto di stabilità interno;

6) di dare atto che alla liquidazione degli importi riconosciuti a ciascun ente beneficiario indicato nell'Allegato A) al presente provvedimento (colonna "saldo"), di cui forma parte integrante, provvederà con proprio atto formale, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01 e in applicazione delle proprie deliberazioni 450/07 e 455/07, il Dirigente del Servizio regionale competente, in una unica soluzione, ad avvenuta esecutività del presente provvedimento sulla base della documentazione richiamata in premessa, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

7) di dare atto che sulla base della ripartizione effettuata ai sensi del punto 4) dell'Allegato A) alla propria deliberazione 455/07 la copertura della quota teorica a carico del bilancio regionale (85%) delle richieste è pari al 33,0185%;

8) di dare atto che in base a quanto stabilito dal punto 5) dell'Allegato A) e dal punto 4) dell'Allegato B) alla propria deliberazione 455/07 la percentuale di copertura minima della quota teorica a carico del bilancio comunale (15%) è pari al 33,0185% e che la mancata erogazione della quota minima comunale comporta la restituzione della quota di contributo regionale;

9) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

(segue allegato fotografato)

ALLEGATO A)

NomeComune	Economia	Totale assegnato (economia + saldo)	Saldo (da liquidare)
AGAZZANO	0,00	7.698,28	7.698,28
ALSENO	0,00	22.666,47	22.666,47
BETTOLA	655,22	5.826,23	5.171,01
BOBBIO	0,00	478,17	478,17
BORGONOVO VAL TIDONE	0,00	41.643,49	41.643,49
CADEO	0,00	17.889,04	17.889,04
CALENDASCO	0,00	741,47	741,47
CAORSO	0,00	10.202,10	10.202,10
CARPANETO PIACENTINO	0,00	35.807,28	35.807,28
CASTELL'ARQUATO	0,00	13.078,68	13.078,68
CASTEL SAN GIOVANNI	0,00	84.650,65	84.650,65
CASTELVETRO PIACENTINO	645,26	23.526,98	22.881,72
FERRIERE	0,00	239,67	239,67
FIORENZUOLA D'ARDA	5,04	72.183,34	72.178,30
GAZZOLA	0,00	3.577,74	3.577,74
GOSSOLENGO	130,20	10.034,82	9.904,62
GRAGNANO TREBBIENSE	0,00	6.907,00	6.907,00
LUGAGNANO VAL D'ARDA	0,00	12.359,77	12.359,77
MONTICELLI D'ONGINA	514,09	26.978,03	26.463,94
MORFASSO	0,00	561,32	561,32
NIBBIANO	15,78	9.143,11	9.127,33
PIACENZA	784,47	752.970,76	752.186,29
PIANELLO VAL TIDONE	0,00	10.459,82	10.459,82
PODENZANO	49,75	26.238,84	26.189,09
PONTE DELL'OLIO	0,00	8.859,21	8.859,21
PONTENURE	0,10	26.356,86	26.356,76
RIVERGARO	1.202,46	17.383,57	16.181,11
ROTTOFRENO	0,00	39.090,03	39.090,03
SAN GIORGIO PIACENTINO	0,00	19.180,81	19.180,81
SARMATO	0,07	17.114,80	17.114,73
TRAVO	0,00	5.847,59	5.847,59
VERNASCA	0,00	1.611,98	1.611,98
VIGOLZONE	0,00	8.851,61	8.851,61
VILLANOVA SULL'ARDA	27,29	4.331,87	4.304,58
ZIANO PIACENTINO	0,00	832,57	832,57
BARDI	0,00	1.740,07	1.740,07
BEDONIA	0,00	7.866,62	7.866,62
BERCETO	0,00	2.682,97	2.682,97

BORGO VAL DI TARO	0,00	19.679,88	19.679,88
BUSSETO	0,00	27.618,65	27.618,65
CALESTANO	0,00	1.740,07	1.740,07
COLLECCHIO	0,00	75.302,70	75.302,70
COLORNO	550,56	87.619,19	87.068,63
FELINO	0,00	28.404,94	28.404,94
FIDENZA	205,90	210.857,26	210.651,36
FONTANELLATO	22,69	32.432,67	32.409,98
FONTEVIVO	0,00	26.615,52	26.615,52
FORNOVO DI TARO	0,00	26.504,74	26.504,74
LANGHIRANO	0,00	50.607,51	50.607,51
LESIGNANO DE' BAGNI	0,00	6.652,87	6.652,87
MEDESANO	0,00	72.063,00	72.063,00
MEZZANI	0,00	7.729,98	7.729,98
MONTECHIARUGOLO	1.307,51	55.060,24	53.752,73
NEVIANO DEGLI ARDUINI	9,91	1.215,67	1.205,76
NOCETO	0,00	99.506,44	99.506,44
PARMA	166.773,94	1.573.253,96	1.406.480,02
POLESINE PARMENSE	0,00	6.267,26	6.267,26
ROCCABIANCA	0,00	8.344,53	8.344,53
SALA BAGANZA	62,22	24.067,36	24.005,14
SALSOMAGGIORE TERME	0,00	151.643,17	151.643,17
SAN SECONDO PARMENSE	22,20	36.310,42	36.288,22
SISSA	0,00	19.276,90	19.276,90
SOLIGNANO	0,00	3.324,10	3.324,10
SORAGNA	0,00	29.018,72	29.018,72
SORBOLO	683,00	50.006,79	49.323,79
TIZZANO VAL PARMA	0,00	5.279,65	5.279,65
TORRILE	0,00	43.135,69	43.135,69
TRAVERSETOLO	0,00	47.880,01	47.880,01
TRECASALI	0,00	8.749,95	8.749,95
VARANO DE' MELEGARI	0,00	12.481,48	12.481,48
VARSÌ	0,00	870,04	870,04
ZIBELLO	0,00	2.822,41	2.822,41
ALBINEA	0,00	34.476,98	34.476,98
BAGNOLO IN PIANO	0,00	62.330,53	62.330,53
BAISO	35,62	4.704,77	4.669,15
BIBBIANO	759,07	38.385,36	37.626,29
BORETTO	0,00	32.598,08	32.598,08
BRESCELLO	0,00	14.663,54	14.663,54
Unione dei Comuni dell'alto Appennino reggiano	0	2.418,81	2.418,81
CADELBOSCO DI SOPRA	8.241,88	55.411,24	47.169,36
CAMPEGINE	856,23	26.539,83	25.683,60

CARPINETI	0,00	10.757,56	10.757,56
CASALGRANDE	0,43	75.814,65	75.814,22
CASINA	0,09	34.218,28	34.218,19
CASTELLARANO	483,91	78.449,50	77.965,59
CASTELNOVO DI SOTTO	51,52	94.211,13	94.159,61
CASTELNOVO NE' MONTI	0,00	52.176,54	52.176,54
CAVRIAGO	1.585,92	90.982,08	89.396,16
CANOSSA	0,00	15.326,37	15.326,37
Consorzio serv. Sociali con sede a Correggio	1.737,37	355.008,14	353.270,77
GATTATICO	9,01	19.665,93	19.656,92
GUALTIERI	0,00	15.689,47	15.689,47
GUASTALLA	2.588,29	79.711,04	77.122,75
LUZZARA	0,00	51.546,38	51.546,38
MONTECCHIO EMILIA	0,00	69.439,92	69.439,92
Istituzione di Servizi Sociali "I Millefiori" (Novellara)	676,84	64.756,44	64.079,60
POVIGLIO	16,62	34.233,46	34.216,84
QUATTRO CASTELLA	0,00	69.571,69	69.571,69
REGGIOLO	0,00	66.072,34	66.072,34
REGGIO NELL'EMILIA	3.510,22	1.422.710,87	1.419.200,65
RUBIERA	42,34	135.451,87	135.409,53
SAN POLO D'ENZA	0,00	49.020,37	49.020,37
SANT'ILARIO D'ENZA	0,82	79.378,55	79.377,73
SCANDIANO	0,77	174.541,39	174.540,62
TOANO	2,10	16.390,12	16.388,02
VETTO	0,00	2.853,10	2.853,10
VEZZANO SUL CROSTOLO	0,00	16.787,89	16.787,89
VIANO	0,00	14.698,48	14.698,48
VILLA MINOZZO	0,00	7.915,92	7.915,92
Unione dei comuni del Sorbara	0	123.687,80	123.687,80
CAMPOGALLIANO	0,00	63.444,64	63.444,64
CAMPOSANTO	218,44	17.500,31	17.281,87
CARPI	0,00	597.721,13	597.721,13
Istituzione per la gestione dei serv. sociali del comune di Castelfranco Emilia	0,00	267.137,13	267.137,13
Unione Terre di Castelli	0	971.479,28	971.479,28
CAVEZZO	346,64	59.645,24	59.298,60

CONCORDIA SULLA SECCHIA	0,00	42.561,94	42.561,94
FANANO	0,00	5.891,66	5.891,66
FINALE EMILIA	333,42	136.327,57	135.994,15
FIORANO MODENESE	0,00	134.929,65	134.929,65
FIUMALBO	0,00	2.314,02	2.314,02
FORMIGINE	98,58	240.846,29	240.747,71
FRASSINORO	0,00	1.356,55	1.356,55
GUIGLIA	36,41	45.860,92	45.824,51
LAMA MOCOGNO	0,00	4.008,93	4.008,93
MARANELLO	3.853,99	137.536,98	133.682,99
MARANO SUL PANARO	0,00	38.846,19	38.846,19
MEDOLLA	0,00	40.023,50	40.023,50
MIRANDOLA	9.525,38	187.039,58	177.514,20
MODENA	53.533,93	2.428.833,45	2.375.299,52
MONTEFIORINO	123,92	643,87	519,95
MONTESE	0,00	3.978,97	3.978,97
NONANTOLA	0,00	84.002,19	84.002,19
NOVI DI MODENA	0,00	76.402,76	76.402,76
PALAGANO	0,01	3.362,10	3.362,09
PAVULLO NEL FRIGNANO	24,25	85.128,19	85.103,94
PIEVEPELAGO	0,00	6.086,65	6.086,65
POLINAGO	0,68	2.747,49	2.746,81
PRIGNANO SULLA SECCHIA	0,00	8.644,42	8.644,42
RIOLUNATO	0,00	609,27	609,27
SAN CESARIO SUL PANARO	0,00	43.312,89	43.312,89
SAN FELICE SUL PANARO	788,46	58.617,85	57.829,39
SAN POSSIDONIO	0,00	19.493,42	19.493,42
SAN PROSPERO	0,00	20.113,73	20.113,73
SASSUOLO	0,00	417.966,39	417.966,39
SERRAMAZZONI	0,00	32.729,85	32.729,85
SESTOLA	13,75	1.262,44	1.248,69
SOLIERA	0,00	139.604,00	139.604,00
ZOCCA	0,00	33.262,02	33.262,02
ANZOLA DELL'EMILIA	0,00	67.321,26	67.321,26
ARGELATO	176,07	41.244,24	41.068,17
BARICELLA	0,00	29.975,32	29.975,32
BAZZANO	0,00	90.181,58	90.181,58
BENTIVOGLIO	0,00	28.292,08	28.292,08
BOLOGNA	0,00	4.496.812,14	4.496.812,14
BORGTOSSIGNANO	1,05	27.745,11	27.744,06
BUDRIO	1.145,46	158.057,25	156.911,79
CALDERARA DI RENO	0,00	68.427,89	68.427,89

CAMUGNANO	819,18	7.622,28	6.803,10
CASALECCHIO DI RENO	0,00	432.029,29	432.029,29
CASALFIUMANESE	0,00	12.443,32	12.443,32
CASTEL D'AIANO	0,00	3.367,64	3.367,64
CASTEL DEL RIO	15,18	5.732,67	5.717,49
CASTEL DI CASIO	0,00	8.190,09	8.190,09
CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	0,00	15.159,68	15.159,68
CASTELLO D'ARGILE	0,00	49.089,75	49.089,75
CASTELLO DI SERRAVALLE	0,00	51.122,59	51.122,59
CASTEL MAGGIORE	0,00	110.919,32	110.919,32
Istituzione per i servizi sociali del comune di Castel S.Pietro Terme	336,38	176.705,11	176.368,73
CASTENASO	0,00	79.508,30	79.508,30
CASTIGLIONE DEI PEPOLI	0,10	24.405,39	24.405,29
CRESPELLANO	0,00	67.263,45	67.263,45
CREVALCORE	127,00	103.960,91	103.833,91
DOZZA	597,04	41.504,93	40.907,89
FONTANELICE	0,00	11.383,18	11.383,18
GAGGIO MONTANO	0,00	19.239,49	19.239,49
GALLIERA	0,00	40.676,34	40.676,34
GRANAGLIONE	316,28	6.369,35	6.053,07
GRANAROLO DELL'EMILIA	0,43	64.434,91	64.434,48
GRIZZANA MORANDI	0,00	24.108,34	24.108,34
Consorzio servizi sociali con sede a Imola	5.065,86	585.057,02	579.991,16
LIZZANO IN BELVEDERE	0,00	4.355,11	4.355,11
LOIANO	0,00	38.569,70	38.569,70
MALALBERGO	2.682,12	60.449,18	57.767,06
MARZABOTTO	0,00	39.574,27	39.574,27
MEDICINA	4.782,11	75.092,21	70.310,10
Istituzione dei servizi sociali e culturali del comune di Minerbio	504,09	71.244,45	70.740,36
MOLINELLA	1.746,43	79.126,50	77.380,07
MONTERENZIO	22,15	45.166,06	45.143,91
MONTESAN PIETRO	0,00	43.509,60	43.509,60
MONTEVEGLIO	15,27	22.665,61	22.650,34
Istituzioni Servizi Sociali - Culturali -	0,00	49.778,01	49.778,01

Scolastici (Monzuno)			
MORDANO	0,02	8.401,61	8.401,59
OZZANO DELL'EMILIA	0,00	63.453,96	63.453,96
PIANORO	5.904,74	130.851,82	124.947,08
PIEVE DI CENTO	677,00	62.369,71	61.692,71
PORRETTA TERME	0,00	30.248,72	30.248,72
SALA BOLOGNESE	0,00	41.950,89	41.950,89
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	516,09	16.860,02	16.343,93
SAN GIORGIO DI PIANO	0,00	41.090,63	41.090,63
SAN GIOVANNI IN PERSICETO	0,00	207.991,32	207.991,32
SAN LAZZARO DI SAVENA	0,74	278.582,07	278.581,33
SAN PIETRO IN CASALE	11,74	109.662,70	109.650,96
SANT'AGATA BOLOGNESE	0,14	74.961,55	74.961,41
SASSO MARCONI	510,87	116.020,57	115.509,70
SAVIGNO	0,00	24.215,28	24.215,28
VERGATO	0,00	63.249,54	63.249,54
ZOLA PREDOSA	0,00	182.322,61	182.322,61
ARGENTA	39,07	76.078,56	76.039,49
BERRA	824,22	2.036,07	1.211,85
BONDENO	721,35	49.660,10	48.938,75
CENTO	0,00	183.860,30	183.860,30
CODIGORO	0,00	41.711,38	41.711,38
COMACCHIO	2.066,19	87.111,94	85.045,75
COPPARO	0,00	36.525,10	36.525,10
FERRARA	1.042,62	1.064.025,66	1.062.983,04
FORMIGNANA	0,00	3.680,14	3.680,14
JOLANDA DI SAVOIA	0,00	4.706,09	4.706,09
LAGOSANTO	0,00	15.886,45	15.886,45
MASI TORELLO	0,00	13.392,20	13.392,20
MASSA FISCAGLIA	0,00	8.616,24	8.616,24
MESOLA	334,17	13.722,94	13.388,77
MIGLIARINO	0,00	5.371,40	5.371,40
MIRABELLO	0,00	20.631,02	20.631,02
OSTELLATO	0,00	11.772,31	11.772,31
POGGIO RENATICO	0,00	46.175,79	46.175,79
PORTOMAGGIORE	0,16	40.690,03	40.689,87
RO	0,00	965,34	965,34
SANT'AGOSTINO	0,00	36.804,74	36.804,74
VIGARANO MAINARDA	0,00	23.560,71	23.560,71
VOGHIERA	0,00	9.954,65	9.954,65
TRESIGALLO	0,00	16.701,49	16.701,49
GORO	0,00	1.582,07	1.582,07
MIGLIARO	425,26	6.265,53	5.840,27

ALFONSINE	0,00	48.276,96	48.276,96
BAGNACAVALLO	655,67	83.184,50	82.528,83
BAGNARA DI ROMAGNA	0,02	13.787,52	13.787,50
BRISIGHELLA	0,00	37.762,55	37.762,55
CASOLA VALSENIO	0,00	7.394,65	7.394,65
CASTEL BOLOGNESE	875,06	75.200,29	74.325,23
CERVIA	2.224,32	144.005,35	141.781,03
CONSELICE	1,15	70.244,16	70.243,01
COTIGNOLA	0,00	23.343,90	23.343,90
FAENZA	5,06	591.106,96	591.101,90
FUSIGNANO	0,23	52.291,99	52.291,76
LUGO	0,00	234.715,38	234.715,38
MASSA LOMBARDA	0,00	62.191,40	62.191,40
RAVENNA	0,00	1.029.567,29	1.029.567,29
RIOLO TERME	0,00	57.680,13	57.680,13
RUSSI	0,12	55.480,07	55.479,95
SANT'AGATA SUL SANTERNO	262,86	9.063,26	8.800,40
SOLAROLO	442,79	17.628,97	17.186,18
BAGNO DI ROMAGNA	0,00	11.146,46	11.146,46
BERTINORO	0,00	50.909,11	50.909,11
BORGHI	0,00	6.057,10	6.057,10
CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	453,75	70.002,19	69.548,44
CESENA	0,00	600.338,71	600.338,71
CESENATICO	359,02	186.942,99	186.583,97
CIVITELLA DI ROMAGNA	0,00	30.940,39	30.940,39
DOVADOLA	453,16	5.749,85	5.296,69
FORLI'	0,00	1.093.435,94	1.093.435,94
FORLIMPOPOLI	2.934,87	118.533,02	115.598,15
Zona due Valli della comunità montana dell'appennino forlivese (sede Predappio)	0,00	47.186,99	47.186,99
GAMBETTOLA	0,00	93.197,91	93.197,91
Unione di comuni del Rubicone	2.688,67	345.776,51	343.087,84
LONGIANO	48,63	35.812,11	35.763,48
MELDOLA	0,00	111.970,18	111.970,18
MERCATO SARACENO	3.324,29	30.246,74	26.922,45
MODIGLIANA	0,00	28.223,61	28.223,61
MONTIANO	0,00	5.070,41	5.070,41
PORTICO E SAN BENEDETTO	15,17	233,49	218,32

PREDAPPPIO	12,22	30.945,22	30.933,00
ROCCA SAN CASCIANO	11,96	5.637,66	5.625,70
RONCOFREDDO	0,00	14.099,86	14.099,86
SARSINA	0,00	10.021,99	10.021,99
SOGLIANO AL RUBICONE	0,00	14.856,50	14.856,50
TREDOZIO	0,00	2.014,06	2.014,06
VERGHERETO	0,00	2.898,93	2.898,93
BELLARIA-IGEA MARINA	4.932,74	200.286,02	195.353,28
CATTOLICA	0,00	142.348,30	142.348,30
CORIANO	645,35	40.127,59	39.482,24
GEMMANO	0,00	6.884,86	6.884,86
MISANO ADRIATICO	0,00	76.154,86	76.154,86
MONDAINO	41,56	856,20	814,64
MONTE COLOMBO	0,00	7.535,59	7.535,59
MONTEFIORE CONCA	645,21	11.203,25	10.558,04
MONTEGRIDOLFO	0,00	1.617,75	1.617,75
MONTESCUDO	0,00	12.031,08	12.031,08
Istituzione comunale per la gestione dei serv. alla persona (Morciano di Romagna)	0,00	66.283,48	66.283,48
POGGIO BERNI	0,00	18.554,25	18.554,25
RICCIONE	18,15	320.434,29	320.416,14
RIMINI	7.928,27	1.394.661,65	1.386.733,38
SALUDECIO	0,00	7.337,74	7.337,74
SAN CLEMENTE	0,00	20.934,35	20.934,35
SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	0,00	45.361,76	45.361,76
SANTARCANGELO DI ROMAGNA	1.620,08	150.459,49	148.839,41
TORRIANA	0,00	6.410,71	6.410,71
VERUCCHIO	53,53	68.917,07	68.863,54
Totale	325.245,06	33.179.002,99	32.853.757,93

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2007, n. 1582

L.R. 8/8/2001, n. 24, art. 11. Fondo di garanzia per il pagamento delle rate dei mutui da parte degli assegnatari degli alloggi di prima abitazione che usufruiscono di contributo regionale. Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione e gli Istituti di credito

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la Legge regionale 8 agosto 2001, n. 24 "Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo" e successive modifiche e integrazioni;
- la propria deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, n. 450 del 3 aprile 2007 recante "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663/06. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 successive modifiche";
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 47 del 22 febbraio 2006 "Programma di edilizia agevolata per la realizzazione di 3.000 case per l'affitto e la prima casa di proprietà";

considerato che:

- l'art. 11, comma 3bis, della Legge regionale 8 agosto 2001, n. 24, e successive modificazioni e integrazioni, prevede che per favorire la realizzazione di programmi regionali per la casa, può essere istituito un fondo di garanzia per la concessione di garanzie fidejussorie, per il pagamento delle rate dei mutui o dei canoni di locazione da parte degli assegnatari degli alloggi di prima abitazione realizzati o recuperati con contributo regionale;
- con la Legge regionale 28 luglio 2006, n. 14 è stato istituito nel bilancio regionale il Capitolo di spesa 32032 "Fondo di garanzia per il pagamento delle rate dei mutui di cui all'art. 11, comma 3bis, della L.R. 8/8/2001, n. 24", UPB 1.4.1.3.12675, dotato di 2.000.000,00 di Euro;
- per la gestione del fondo di garanzia di cui al suddetto capitolo è necessario sottoscrivere apposite convenzioni con gli Istituti di credito erogatori dei mutui agevolati al fine di definire i criteri e le modalità di accesso al fondo;

ritenuto di:

- dover procedere all'approvazione, al fine della sua successiva sottoscrizione da parte dell'Assessore regionale competente per materia, dello schema di convenzione tipo tra la Regione Emilia-Romagna e gli Istituti di credito, come da Allegato "A", parte integrante di questo atto;
- demandare ad un apposito atto del Dirigente competente la definizione della modulistica per l'accesso al fondo e l'individuazione della documentazione che i beneficiari dell'intervento del fondo devono produrre;

vista la nota prot. n. 2047 del 12/10/2007 con la quale il Direttore generale alla Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e internazionali, dott. Bruno Molinari comunica che dal 15/10/2007 al 31/10/2007 le funzioni di Direttore generale saranno svolte dal dott. Enrico Cocchi;

dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso dal Coordinatore dell'area Programmazione territoriale e negoziata, Intese, dott. Enrico Cocchi, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. 43/01 e della propria deliberazione 450/07;

su proposta dell'Assessore alla Programmazione e Sviluppo territoriale, Cooperazione col Sistema delle autonomie, Organizzazione Luigi Gilli

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di approvare, al fine della sua successiva sottoscrizione da parte dell'Assessore regionale competente per materia, lo schema di convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e gli Istituti di credito, Allegato "A" alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante, per la gestione del Fondo isti-

tuito con il Capitolo 32032, UPB 1.4.1.3.12675, del bilancio regionale;

2) di demandare ad un apposito atto del dirigente competente la definizione della modulistica per l'accesso al fondo e l'individuazione della documentazione che i beneficiari dell'intervento del fondo devono produrre;

3) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO "A"

Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e l'Istituto di credito per la gestione di un fondo di garanzia per il rilascio di fidejussioni sui mutui di edilizia agevolata

- La Regione Emilia Romagna, con sede in Bologna, Viale A. Moro n. 52, rappresentata dal sig., nato a, il, codice fiscale (di seguito per brevità denominata Regione), in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. ... del
- l'Istituto di credito, con sede in, Via, rappresentato dal sig., nato a, il, codice fiscale (di seguito denominato Istituto finanziatore)

premesso

- che l'art. 11, comma 3bis, della Legge regionale 8 agosto 2001, n. 24, e successive modificazioni e integrazioni, prevede che per favorire la realizzazione di programmi regionali per la casa, può essere istituito un fondo di garanzia per la concessione di garanzie fidejussorie, per il pagamento delle rate dei mutui o dei canoni di locazione da parte degli assegnatari degli alloggi di prima abitazione realizzati o recuperati con contributo regionale;
- che con la Legge regionale 28 luglio 2006, n. 14, è stato istituito nel bilancio regionale il Capitolo di spesa 32032 "Fondo di garanzia per il pagamento delle rate dei mutui di cui all'art. 11, comma 3bis, della L.R. 8/8/2001, n. 24", UPB 1.4.1.3.12675, dotato di 2.000.000,00 di Euro;
- che per la gestione del fondo di garanzia di cui al Capitolo 32032 del bilancio regionale è necessario sottoscrivere apposite convenzioni con gli Istituti finanziari, erogatori dei mutui agevolati, al fine di definire i criteri e le modalità di accesso al fondo;

tra la Regione e l'Istituto finanziatore si conviene quanto segue:

Art. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 – Oggetto

La Regione ha istituito un Fondo di garanzia per la concessione di garanzie fidejussorie per il pagamento delle rate dei mutui agevolati da parte degli acquirenti o assegnatari in proprietà di alloggi destinati alla prima abitazione.

L'ammontare del fondo è di 2 milioni di Euro.

Art. 3 – Accessorietà della garanzia

La garanzia del fondo è accessoria rispetto a quella che l'Istituto finanziatore richiederà a sostegno di ogni singolo finanziamento.

Art. 4 – Moltiplicatore di garanzia

Le garanzie a valere sul fondo possono essere accordate all'Istituto finanziatore fino ad un importo massimo complessivo corrispondente a 50 volte la consistenza del fondo; eventuali, successive variazioni del valore indicato del moltiplicatore di garanzia saranno definite di comune accordo tra la Regione e l'Istituto finanziatore.

La consistenza del fondo è sempre intesa al netto degli

eventuali importi colpiti da pignoramenti, sequestri, altri gravami e degli importi necessari per soddisfare gli impegni assunti per precedenti finanziamenti per i quali si siano già verificate insolvenze.

La consistenza netta del fondo è calcolata al momento della richiesta del singolo intervento.

Art. 5 – Limitazione della garanzia

La Regione si obbliga a prestare le garanzie unicamente a valere sul fondo; conseguentemente essa è tenuta a rispondere esclusivamente entro i limiti del fondo stesso.

Ne consegue che qualora, al momento di indennizzare l'Istituto finanziatore, il fondo non consenta l'integrale soddisfacimento delle garanzie rilasciate queste si intendono limitate alla quota residua e nel caso in cui tale quota fosse ridotta a zero si riterranno automaticamente inoperanti.

Art. 6 – Beneficiari

Il fondo interviene a favore dei beneficiari dei mutui agevolati per i quali ricorre una delle seguenti condizioni:

- essere titolari di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, part-time, formazione lavoro, apprendistato, collaborazione coordinata e continuativa, lavoro a progetto e altre forme di contratti di lavoro temporaneo;
- avere subito una riduzione del reddito del nucleo familiare residente nell'alloggio, tale che l'importo complessivo annuo delle rate del mutuo sia superiore al 50% del reddito del nucleo familiare suddetto documentato al momento di presentazione della domanda. Ai fini della valutazione dell'esistenza della situazione di difficoltà economica si considera il reddito imponibile fiscale;
- perdita del posto di lavoro del proprietario o del comproprietario dell'alloggio con permanenza nella situazione di disoccupazione per almeno i sei mesi precedenti la data della richiesta di accesso al fondo;
- cessazione dell'attività da parte di lavoratori autonomi o titolari di impresa avvenuta almeno cinque mesi prima della data di richiesta di attivazione del fondo.

Art. 7 – Limite dell'intervento del fondo

L'intervento del fondo può essere richiesto alla Regione a seguito del mancato pagamento di una rata del mutuo e per non più di quattro rate complessive nel caso di rate semestrali e di ventiquattro rate complessive nel caso di rate mensili.

La fidejussione della Regione copre l'ammontare della quota capitale e degli interessi di ogni rata per la parte della quota capitale per la cui provvista l'Istituto finanziatore si è rivolto al mercato.

Uno stesso soggetto, entro il limite massimo delle quattro rate, può beneficiare più volte dell'intervento del fondo purché abbia saldato i debiti pregressi relativi all'ammontare complessivo di una o più rate non pagate.

Art. 8 – Condizioni per l'intervento del fondo

Il fondo si sostituisce al beneficiario del mutuo agevolato nel pagamento delle rate entro il limite di cui al precedente articolo 7 a seguito della sottoscrizione da parte del beneficiario dell'impegno alla restituzione, alla fine dell'ammortamento del mutuo, degli interi importi corrispondenti alle rate non pagate in altrettante rate quante sono quelle per le quali ha beneficiato della garanzia del fondo.

Art. 9 – Soggetti abilitati a richiedere l'intervento del fondo

L'intervento del fondo può essere richiesto dal beneficiario del mutuo agevolato oppure dall'Istituto finanziatore erogatore dello stesso. In entrambi i casi l'attivazione del fondo avviene a seguito della verifica, da parte della Regione, del ricorrere delle condizioni di cui ai precedenti articoli 6, 7 e 8.

L'utilizzo della garanzia non è in nessuna caso subordinato alla preventiva escussione di garanzie personali e di altre garanzie accessorie fornite dal mutuatario.

Art. 10 – Concessione, impegno e liquidazione delle somme dovute

A seguito dell'accertamento del sussistere delle condizioni per l'intervento del fondo, con atto del dirigente competente si provvederà alla concessione, impegno e liquidazione delle somme dovute a favore dell'Istituto finanziatore.

Art. 11 – Accertamento delle perdite

Al fine dell'accertamento delle perdite subite e dell'indennizzo spettante all'Istituto finanziatore faranno stato e prova, in qualsiasi momento e sede, i libri e le scritture contabili dell'Istituto finanziatore, nonché gli eventuali altri documenti dallo stesso ritenuti utili.

Art. 12 – Liquidazione delle perdite

La Regione verserà all'Istituto finanziatore quanto ad esso riconosciuto come dovuto.

Resta comunque inteso che qualora, al momento di indennizzare l'Istituto finanziatore, la disponibilità del fondo non consenta l'integrale soddisfacimento delle garanzie rilasciate dalla Regione, queste si intendono limitate alla disponibilità del fondo stesso.

Art. 13 – Restituzione del capitale regionale

Per la quota del capitale della rata non pagata costituita da fondi messi a disposizione dalla Regione è sospesa la restituzione alla Regione stessa di tale quota.

Art. 14 – Recupero di somme

Al termine dell'ammortamento del mutuo, l'Istituto finanziatore si impegna al recupero presso il mutuatario delle somme relative all'intero importo delle rate oggetto della fidejussione.

Le somme vengono recuperate senza il calcolo degli interessi, e versate dall'Istituto finanziatore sul capitolo di entrata del bilancio regionale indicato dalla Regione.

Art. 15 – Durata della convenzione

La presente convenzione entrerà in vigore dalla data della firma e ha validità fino alla conclusione delle operazioni garantite.

Nel caso in cui la convenzione venga disdettata da parte di uno dei suoi sottoscrittori, essa continuerà ad operare per le operazioni in essere fino al completo ammortamento dei mutui garantiti.

Art. 16 – Modifiche alla convenzione

Qualsiasi modifica e/o integrazione alla presente convenzione dovrà essere approvata per iscritto dalle parti e ne costituirà atto aggiuntivo.

Art. 17 – Spese di registrazione

Eventuali spese di registrazione della presente convenzione e qualunque onere fiscale conseguente accessorio, saranno poste a carico dell'Istituto finanziatore.

Art. 18 – Foro competente

Tutte le controversie derivanti dalla presente convenzione, ivi incluse quelle relative alla sua validità, interpretazione e/o esecuzione, saranno devolute alla competenza esclusiva del Foro di Bologna.

Letto, firmato e sottoscritto

per LA REGIONE
Emilia-Romagna

per L'ISTITUTO DI CREDITO

.....

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2007, n. 1583

L.R. 24/01, art. 11 bis. Fondo di rotazione per la realizzazione di politiche per la casa. Approvazione dello schema di convenzione fra la Regione Emilia-Romagna e gli Istituti di credito

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la Legge regionale n. 24 dell'8 agosto 2001 recante "Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo" e successive modificazioni;
- la propria deliberazione n. 450 del 3 aprile 2007, esecutiva ai sensi di legge, recante: "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663/06. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche";
- la propria deliberazione n. 159 del 13 febbraio 2006 avente ad oggetto: "Proposta all'Assemblea legislativa regionale: Programma di edilizia agevolata per la realizzazione di 3000 case per l'affitto e la prima casa di proprietà" adottata dall'Assemblea legislativa con proprio atto n. 47 del 22 febbraio 2006;
- la propria deliberazione n. 946 del 3 luglio 2006 avente ad oggetto "L.R. 24/01 – Approvazione bando per l'attuazione del programma relativo alla realizzazione di 3000 case per l'affitto e la prima casa di proprietà approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa 47/06";
- la propria deliberazione n. 1619 del 21 novembre 2006 avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 946/06 – proroga termine presentazione domande e integrazioni";

visto in particolare l'art. 11 bis della L.R. 24/01 così come aggiunto dall'art. 33 della L.R. 22 dicembre 2005, n. 20 con il quale è stato istituito il fondo rotazione per la realizzazione delle politiche per la casa;

premesse:

- che il fondo di rotazione è stato costituito con lo scopo di contribuire all'abbattimento degli interessi relativi ai mutui agevolati concessi dagli Istituti di credito, a soggetti individuati dalla Regione per la realizzazione di case destinate all'assegnazione in locazione permanente e temporanea ed alla acquisizione in proprietà;
- che il comma 4 dell'art. 11 bis prevede che per dare attuazione al fondo di rotazione le modalità di funzionamento siano definite con apposite convenzioni tra la Regione e gli Istituti di credito erogatori dei mutui agevolati approvate con deliberazione della Giunta regionale;

dato atto che con le convenzioni dovranno essere regolati in particolare:

- le condizioni generali della concessione dei mutui da parte dagli Istituti di credito convenzionati;
- la modalità del piano di rientro;
- la durata massima dei mutui;

ritenuto di dover procedere, al fine della successiva sottoscrizione da parte dell'Assessore competente per materia, alla approvazione dello schema di convenzione tipo previsto dal comma 4 dell'art. 11 bis della L.R. 24/01 e successive modificazioni così come da Allegato "A" parte integrante del presente atto;

dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso dal Coordinatore dell'Area Programmazione territoriale e negoziata, Intese, dott. Enrico Cocchi in sostituzione del Direttore generale alla Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e internazionali, dott. Bruno Molinari ai sensi della nota prot. n. 20437 del 12 ottobre 2007, degli articoli 37, quarto comma, e 46, primo comma, della L.R. 43/01 e della deliberazione della Giunta regionale 450/07;

su proposta dell'Assessore alla Programmazione e Sviluppo territoriale, Cooperazione col Sistema delle Autonomie, Organizzazione, Luigi Gilli

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di approvare, al fine della successiva sottoscrizione da parte dell'Assessore competente per materia, per dare attuazione al Fondo di rotazione per la realizzazione delle politiche per la casa di cui all'art. 11 bis della L.R. 24/01, lo schema di convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e gli Istituti di credito Allegato "A" alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante, per la disciplina di rapporti tra loro intercorrenti al fine della concessione dei mutui agevolati ai soggetti incaricati dell'attuazione dei programmi di edilizia convenzionata-agevolata;

2) di rinviare ad un altro successivo proprio atto le modalità di approvazione delle procedure tecnico operative per l'erogazione del mutuo;

3) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO A

Convenzione per la gestione del Fondo di rotazione per la realizzazione di programmi di edilizia residenziale pubblica di cui all'art.11 bis della L.R. 24/01 e successive modificazioni

Tra

la Regione Emilia-Romagna con sede a Bologna in Viale Aldo Moro n. 52 rappresentata da nato a il codice fiscale in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. del

e

l'Istituto di credito con sede in Via codice fiscale rappresentata dal nato a il

premesse

che la Regione Emilia-Romagna all'art. 11 bis della L.R. 24/01 ha istituito un "Fondo di rotazione per la realizzazione delle politiche per la casa" destinato a favorire la concessione di mutui agevolati da parte degli Istituti di credito e della Regione alle categorie di soggetti individuati con le modalità e secondo le procedure definite in appositi bandi da approvarsi con deliberazione di Giunta regionale.

Che il citato articolo 11 bis della L.R. 24/01 dispone che per dare attuazione al fondo le modalità di funzionamento siano definite con apposite convenzioni che regolino in particolare gli ambiti di applicazione dell'utilizzo del fondo, le condizioni generali della concessione dei mutui da parte degli Istituti di credito convenzionati congiuntamente alla Regione.

Convengono e stipulano quanto segue

Articolo 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2 – Oggetto

La presente convenzione disciplina gli ambiti di applicazione dell'utilizzo del Fondo di rotazione di cui all'art. 11 bis della L.R. 24/01, fissa le linee guida per la definizione dei rapporti della Regione con gli Istituti di credito.

Articolo 3 – Finalità e ambito di applicazione

Il fondo di rotazione contribuisce a contenere l'onere degli interessi sui mutui concorrendo alla provvista del capitale impiegato dagli Istituti di credito per la concessione dei mutui agevolati ai soggetti individuati dalla Regione stessa per la rea-

lizzazione di case destinate all'assegnazione in locazione permanente e temporanea ed alla acquisizione in proprietà.

Il Fondo di rotazione fornisce provvista a tasso zero agli Istituti di credito per le erogazioni dei mutui agevolati.

Articolo 4 – *Caratteristiche del mutuo agevolato*

La provvista a tasso zero assegnata agli Istituti convenzionati a valere sulle risorse del Fondo sarà utilizzata dagli stessi Istituti di credito per erogare, ai soggetti individuati dalla Regione mutui di ammontare per alloggio non superiore al limite dalla stessa stabilito, da stipularsi ai sensi dell'articolo 38 e segg. del DPR 395/93.

I mutui saranno finanziati nella misura massima del 60% con la provvista del fondo a tasso zero e per la restante quota con risorse messe a disposizione dagli Istituti di credito convenzionati; la percentuale effettiva sarà stabilita dalla Regione con l'atto di concessione del contributo. Nella stessa misura la Regione parteciperà all'eventuale perdita sul credito.

Per la quota non finanziata dal fondo il tasso di interesse per il mutuatario potrà essere fisso o variabile e sarà definito, se fisso, per periodi e con modalità da concordare pari al tasso IRS (Interest Rate Swap) di periodo o con modalità equivalenti o, se variabile in base all'indice Euribor 3/6 mesi lettera (media mese precedente, divisore 365/360) o con modalità equivalenti, entrambi maggiorati di un margine non superiore a quello concordato con gli Istituti di credito sottoscrittori.

Articolo 5 – *Impegni dell'Istituto convenzionato*

L'Istituto di credito deve porre in essere tutte le attività relative alla predisposizione del contratto, alla stipula del medesimo, alla erogazione del finanziamento, all'incasso delle rate, al rimborso del capitale a favore della Regione, alla gestione delle eventuali morosità e recuperi in via coattiva del credito derivante dal contratto.

L'Istituto di credito sulla base della comunicazione regionale di ammissione a finanziamento procederà all'istruttoria per la delibera di concessione del mutuo agevolato.

Nella comunicazione regionale devono essere indicati il soggetto beneficiario del finanziamento, l'importo massimo del mutuo ammesso a finanziamento, la percentuale di tale mutuo coperta dalla Regione con il fondo di rotazione, la localizzazione dell'intervento e il programma costruttivo.

Conclusa l'istruttoria l'Istituto di credito procederà a deliberare la concessione del mutuo. La Regione fin d'ora solleva l'Istituto di credito da ogni responsabilità relativamente alla delibera di concessione del mutuo.

L'Istituto di credito invierà alla Regione copia della delibera di mutuo che dovrà contenere i seguenti dati: durata, ammontare finanziamento bancario e agevolato, tipologia e livello tasso di interesse (fisso, variabile).

L'Istituto di credito procederà all'istruttoria per il contratto di mutuo. Il finanziamento sarà perfezionato con la stipula di un contratto che regolerà l'intero finanziamento.

Il contratto di mutuo potrà prevedere un periodo iniziale di durata fino a 24 mesi di erogazione e preammortamento, durante il quale saranno possibili una o più erogazioni a stato di avanzamento lavori previa verifica dell'Istituto di credito.

Il tasso da applicare al finanziamento bancario sarà concordato tra il soggetto beneficiario e l'Istituto di credito sulla base dei parametri di cui all'art. 4.

L'Istituto di credito trasmetterà copia del contratto di mutuo alla Regione.

L'Istituto di credito trasmetterà copia dell'atto di erogazione a saldo che deve contenere il piano di ammortamento per il rimborso del mutuo. Tale piano sarà a rate mensili o semestrali posticipate.

L'Istituto di credito deve rimborsare alla Regione alle scadenze sopra indicate gli importi derivanti dai rimborsi della

quota capitale corrispondente alla quota di mutuo messa a disposizione dal fondo.

Sulla quota di capitale mutuato a tasso zero di competenza del fondo di rotazione non può essere applicata alcuna commissione.

Il mutuo sarà erogato dall'Istituto di credito alla stessa data in cui l'Istituto farà provvista presso il fondo della quota di capitale a tasso di interesse zero.

Le singole erogazioni dovranno sempre rispettare le proporzioni tra il finanziamento del fondo di rotazione e del finanziamento bancario.

Le garanzie previste dal contratto di mutuo assisteranno il finanziamento sia per la quota a tasso ordinario dell'Istituto di credito sia per la quota a tasso zero della Regione in misura direttamente proporzionale all'ammontare iniziale di ciascuna di esse.

Articolo 6 – *Impegni della Regione*

Sono di competenza della Regione tutti gli adempimenti relativi:

- alla verifica e conformità della documentazione secondo le modalità stabilite nella delibera di approvazione delle procedure tecnico-amministrative per l'erogazione del mutuo;
- alla verifica del rispetto delle caratteristiche tecniche ed economiche;
- alla erogazione tramite l'Istituto di credito della quota di finanziamento di competenza della Regione, previa verifica di tutta la documentazione.

Articolo 7 – *Rientro del finanziamento*

L'Istituto di credito provvederà ad emettere gli avvisi di pagamento e ad incassare, alle scadenze indicate nel piano di rimborso, le rate di ammortamento del mutuo e a trasferire alla Regione le quote di capitale di competenza secondo le modalità indicate all'art. 5.

Il rimborso deve assicurare rata per rata il rispetto del rapporto iniziale tra la somma di capitale messa a disposizione dal Fondo e quella messa a disposizione dall'Istituto di credito.

Articolo 8 – *Estinzione anticipata del mutuo*

Il mutuatario può estinguere anticipatamente, anche parzialmente il finanziamento, comunque non prima di 18 mesi ed un giorno dalla data di stipula, in base ad impegno che la parte mutuataria assume in ottemperanza a quanto previsto dal DPR 601/73 art. 15 e seguenti. Il capitale restituito deve essere ripartito tra la Regione e l'Istituto di credito nella proporzione iniziale alla loro partecipazione in linea capitale al finanziamento. La commissione di estinzione non potrà eccedere lo 0,2% del capitale estinto e si applicherà limitatamente alla quota fornita dall'Istituto di credito.

Per i mutuatari che dichiarino l'intenzione di acquistare l'immobile per adibirlo a propria residenza ai sensi dell'articolo 7 D.L. n. 7 del 31/1/2007 (legge conversione n. 40 del 2/4/2007), sarà possibile estinguere anche parzialmente il finanziamento senza l'applicazione di alcuna commissione.

L'Istituto di credito deve rimborsare alla Regione le risorse restituite messe a disposizione dal fondo.

Le richieste di rimborso anticipato devono essere comunicate dalla banca alla Regione.

Articolo 9 – *Azione di recupero del capitale*

In caso di insolvenza del soggetto beneficiario l'Istituto di credito provvederà al recupero dell'intero finanziamento concesso e alla restituzione alla Regione delle somme recuperate, relativamente alla quota di finanziamento di sua competenza.

Le spese relative all'attività di recupero in sede giudiziale saranno ripartite tra la Regione e l'Istituto di credito nella proporzione iniziale alla loro partecipazione in linea capitale al finanziamento. Tali spese saranno imputate dalla Regione sul ca-

pitolo di spesa all'uopo destinato e liquidate all'Istituto di credito con periodicità semestrale a seguito della presentazione di idonea documentazione. Tutte le somme recuperate sia dal debitore principale che da eventuali terzi garanti, al netto delle spese sostenute per il recupero, saranno ripartite tra il fondo e l'Istituto di credito nella proporzione iniziale alla loro partecipazione in linea capitale al finanziamento.

Eventuali transazioni saranno preventivamente concordate tra la Regione e l'Istituto di credito.

Articolo 10 – *Revoca e decadenza dalle agevolazioni*

In caso di inadempienza da parte del mutuatario degli obblighi previsti dalla normativa in materia di edilizia agevolata o nel caso di rinuncia all'agevolazione, comunicata dal mutuatario, la Regione procede ad emettere provvedimento di revoca/decadenza dandone comunicazione all'Istituto di credito.

In caso di cessione della proprietà dell'alloggio qualora la cessione avvenga a favore di soggetti non interessati al trasferimento dei contributi o non in possesso dei requisiti soggettivi, la Regione procede ad emettere provvedimento di revoca/decadenza dandone comunicazione all'Istituto di credito.

A seguito del verificarsi di una causa di revoca o decadenza prevista dalla normativa regionale il mutuo dovrà essere interamente rimborsato.

Eventuali reclami o ricorsi da parte degli interessati vengono esaminati dalla Regione.

Articolo 11 – *Modalità di restituzione*

L'Istituto di credito deve versare/accreditare mensilmente o semestralmente a favore della Regione tutte le somme relative

a rimborsi di capitale, rimborsi per estinzioni anticipate, recuperi a seguito di procedure esecutive sulla base delle prescrizioni tecnico contabili che verranno comunicate.

Articolo 12 – *Durata*

La convenzione avrà efficacia dalla data di sottoscrizione.

Nel caso in cui la convenzione venga disdettata da parte di uno dei suoi sottoscrittori, essa continuerà ad operare per le operazioni in essere fino al completo ammortamento dei mutui garantiti.

La convenzione sarà soggetta agli eventuali aggiornamenti che si rendessero necessari per l'entrata in vigore di nuove norme disciplinanti la materia delle convenzioni stesse.

Articolo 13 – *Imposte di registro*

La convenzione viene redatta in triplice originale, su carta libera, registrata in caso d'uso, di cui una per ciascuna delle parti e la terza per l'Ufficio di Registro.

Articolo 14 – *Comunicazioni*

Tutte le comunicazioni previste e dipendenti dall'applicazione della presente convenzione verranno effettuate, quelle dirette alla Regione, quelle dirette all'Istituto

Letto, firmato e sottoscritto

per LA REGIONE

per L'ISTITUTO DI CREDITO

.....
.....

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2007, n. 1584

Approvazione Protocollo d'intesa e Convenzione con le associazioni regionali delle autonomie locali per sostenere il decentramento catastale in forma associata (art. 2, L.R. 13/07)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche, recante delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed agli Enti locali, per la riforma della pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche, che prevede all'art. 66, tra le funzioni conferite agli Enti locali quelle relative alla conservazione, utilizzazione e aggiornamento degli atti del Catasto terreni e del Catasto edilizio urbano, nonché la partecipazione al processo di determinazione degli estimi catastali, fermo restando quanto previsto a carico dello Stato, dall'art. 65 del predetto decreto legislativo n. 112, in materia di gestione unitaria e certificata della base dei dati catastali e dei flussi di aggiornamento delle informazioni ed il coordinamento operativo per la loro utilizzazione attraverso il Sistema pubblico di Connettività (SPC), come modificato dall'art. 1, comma 194, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- i commi 194 - 200 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007) dedicati alle competenze dello Stato e degli Enti locali in materia di catasto e alle modalità di esercizio delle funzioni catastali di competenza degli Enti locali;

- in particolare, il comma 197 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007), il quale prevede che con uno o più DPCM su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze – attraverso criteri definiti previa consultazione con le organizzazioni sindacali più rappresentative e tenuto conto delle indicazioni contenute nel Protocollo d'intesa concluso tra l'Agenzia del territorio e l'ANCI – saranno determinati i requisiti e gli elementi necessari al convenzionamento ed al completo esercizio delle funzioni decentrate, compresi i livelli di qualità che i Comuni devono assicurare nell'esercizio diretto, nonché i controlli e le conseguenti misure in caso di mancato raggiungimento dei citati livelli;
- il DPCM 14 giugno 2007 recante "Decentramento delle funzioni catastali ai Comuni, ai sensi dell'articolo 1, comma 197, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 154 del 5 luglio 2007;
- la Legge regionale 26 luglio 2007, n. 13 recante "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'articolo 40 della Legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione della legge di assestamento del Bilancio di previsione per l'esercizio 2007 e del Bilancio pluriennale 2007-2009. Primo provvedimento generale di variazione";
- in particolare, l'articolo 2 della Legge regionale n. 13 del 2007, il quale, aggiungendo l'articolo 14 bis alla Legge regionale 26 aprile 2001, n. 11, prevede che la Regione concorra, in convenzione con l'ANCI regionale, alle spese per l'elaborazione di studi di fattibilità imperniati sulle forme associative mediante la concessione di un finanziamento "una tantum", che con proprio atto disciplini i criteri e le modalità per la concessione del finanziamento medesimo e, infine, che sia disposta per l'esercizio 2007 un'autorizzazione di spesa pari ad Euro 200.000,00;

dato atto che il Protocollo d'intesa del 4 giugno 2007 tra ANCI e Agenzia del territorio all'art. 1 prevede l'istituzione di Comitati di coordinamento e monitoraggio del processo di decentramento, in particolare stabilisce che Agenzia del territorio e ANCI costituiscano un Comitato paritetico centrale di indiriz-

zo e programmazione e Comitati tecnici a livello regionale al fine, tra l'altro, di «definire ed organizzare ogni iniziativa atta all'attuazione delle previsioni degli emanandi DPCM previsti dal comma 197, art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296» (lett. e) e di «supportare le Amministrazioni comunali nei processi formativi, di comunicazione ed organizzativi inerenti l'assunzione e l'esercizio diretto delle funzioni catastali» (lett. f);

dato altresì atto che l'ulteriore Protocollo d'intesa del 17 luglio 2007 tra ANCI e Agenzia del territorio regola la composizione dei suddetti comitati;

ritenuto che per promuovere un più efficace decentramento delle funzioni catastali imperniato sulle forme associative degli enti locali di cui alla L.R. 11/01 e per dare attuazione alle disposizioni contenute nel suddetto DPCM sia opportuno stipulare un Protocollo d'intesa con le associazioni regionali delle autonomie locali, nonché una convenzione con l'ANCI regionale, come stabilito dall'articolo 2 della Legge regionale n. 13 del 2007, per disciplinare il cofinanziamento delle spese relative agli studi di fattibilità per le forme associative;

vista la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 recante «Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna»;

dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso dal Capo di Gabinetto, on. Bruno Solaroli, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 450 del 3 aprile 2007;

su proposta dell'Assessore alla Programmazione e Sviluppo territoriale, Cooperazione col sistema delle autonomie, Organizzazione, Luigi Gilli.

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di approvare quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- a) l'allegato Protocollo d'intesa tra Regione e Associazioni rappresentative degli Enti locali (Allegato n. 1);
- b) l'allegata convenzione (Allegato n. 2) tra Regione Emilia-Romagna e ANCI-Emilia-Romagna;

2) di stabilire che alla sottoscrizione del protocollo d'intesa e della convenzione provvederà il Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale;

3) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

ALLEGATO N. 1

Protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, ANCI, Legautonomie, UNCEM, UPI Emilia-Romagna sul decentramento catastale

L'avvio del processo di decentramento catastale ovvero della gestione diretta da parte dei Comuni, in forma singola o associata, delle funzioni catastali loro attribuite dalla L. 59/97, dal DLgs 112/98 e dai commi 194 - 200 dell'art. 1 della L. 296/06 (finanziaria 2007) costituisce, allo stesso tempo, una rilevante opportunità di innovazione e modernizzazione della pubblica Amministrazione ed un importante passo verso la realizzazione di una struttura federalista delle istituzioni nazionali.

In particolare le norme confermano, chiariscono e rafforzano il carattere unitario e nazionale del Catasto immobiliare stabilendo che esso deve funzionare mediante una forte cooperazione tra lo Stato e gli Enti locali che agiscono, insieme e responsabilmente, esercitando al meglio le rispettive attribuzioni definite dal Titolo V della Costituzione.

In tal modo i Comuni sono chiamati ad esercitare le funzioni amministrative anche in materia catastale con riferimento all'art. 118 della Costituzione e, perciò, secondo i principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione e lo Stato concentrerà la sua azione sui compiti legislativi, di coordinamento del sistema ipotecario e catastale, di regolamentazione del sistema dati catastale nazionale, unitario e certificato e di promozione dell'innovazione normativa sulla materia.

Il processo di decentramento catastale, insieme alla riforma degli estimi, al federalismo fiscale, all'innovazione legislativa in materia di semplificazione e integrazione dei procedimenti amministrativi edilizi e tributari e alla costruzione della rete delle banche dati della pubblica Amministrazione, può contribuire al raggiungimento di rilevanti obiettivi di qualità del sistema territoriale e istituzionale del paese:

- un governo del territorio orientato verso la sostenibilità ambientale e verso la perequazione delle trasformazioni edilizie, degli usi del territorio e del mercato immobiliare;
- la formazione di una anagrafe immobiliare aggiornata, integrata, completa, trasparente e correlata con l'evoluzione dei caratteri delle trasformazioni edilizie e degli usi del territorio;
- l'equità fiscale e la diminuzione della pressione fiscale mediante, nello specifico, l'aggiornamento delle basi imponibili immobiliari riducendone le incongruità e le sperequazioni allo scopo di incrociare correttamente i dati immobiliari con quelli sul reddito e di consentire un utilizzo più efficace delle aliquote;
- la diffusione delle tecnologie informatiche per ottenere conoscenze e servizi geo-topografici moderni, avanzati e allineati su tutto il territorio nazionale;
- la promozione delle gestioni comunali associate come strumenti della semplificazione amministrativa, della diffusione della qualità dei servizi, del miglioramento dell'efficacia della spesa pubblica;
- la crescita di professionalità pubbliche in grado di agire nella interdisciplinarietà senza dispersione di conoscenze specialistiche.

Questi obiettivi sono condivisi dalla Regione Emilia-Romagna e da Anci, Legautonomie, Uncem e Upi regionali.

Inoltre essi si inseriscono pienamente nel contesto di cooperazione esistente tra la Regione e le Associazioni degli Enti locali perché integrano il Patto per lo Sviluppo e il Protocollo d'intesa sul Federalismo fiscale, contribuiscono in positivo al confronto avviato sul nuovo PTR, arricchiscono i processi di costruzione dell'innovazione amministrativa, istituzionale e tecnologica sui quali sono impegnate le Istituzioni Locali dell'Emilia-Romagna.

Sulla base di queste premesse la Regione Emilia-Romagna, ANCI, Legautonomie, UNCEM e UPI regionali ritengono utile stipulare questo Protocollo d'intesa per sostenere il processo di decentramento catastale.

A questo fine si concordano le seguenti azioni:

- 1) Poli catastali decentrati come leva per consolidare e diffondere la gestione associata delle funzioni comunali.
La Regione sosterrà le gestioni associate dei Comuni in materia di decentramento catastale prevedendo uno specifico finanziamento per lo "start up" dei poli catastali decentrati e gestiti direttamente dal nuovo Circondario imolese, e dalle Comunità montane, Unioni ed Associazioni intercomunali, di cui alla Legge regionale 11/01, anche in forma associata tra loro, ed anche qualora aderiscano alla gestione associata Comuni attualmente non inclusi in alcuna forma associativa.
Al finanziamento potranno accedere anche le aggregazioni costituite tra Comuni che non fanno parte di alcuna delle forme associative sopra richiamate, anche sulla base di convenzioni ai sensi dell'art. 30 del DLgs 267/00. La disciplina di erogazione dei contributi regolerà le priorità nell'accesso ai medesimi, con preferenza per le forme associative con personalità giuridica.
I criteri di finanziamento saranno da un lato coerenti con l'obiettivo di consolidamento e rafforzamento delle gestioni associate esistenti puntando verso l'armonizzazione in uno stesso ambito territoriale del numero più alto possibile di servizi e funzioni associate e verso la trasformazione delle Associazioni in Unioni, dall'altro promuoveranno la costituzione di nuove esperienze associative per i Comuni che non abbiano ancora sperimentato le forme di gestione associata di cui alla L.R. 11/01.

ANCI, Legautonomie e UNCEM, da parte loro, si impegneranno in questo processo concordando con la Regione questi criteri e sviluppando progetti di ausilio agli Enti locali per la realizzazione dei poli catastali decentrati mentre l'UPI si farà parte attiva presso le Province affinché queste svolgano un'azione di servizio a quest'attività di strutturazione della gestione diretta in forma associata delle funzioni catastali da parte dei Comuni e delle Comunità Montane delegate.

- 2) Sviluppare le tecnologie informatiche al servizio del decentramento catastale nell'ambito del potenziamento dell'E-governement e dell'integrazione delle banche dati della pubblica Amministrazione.

La Regione Emilia-Romagna come capofila del progetto Sigma-Ter (Servizi integrati catastali e geografici per il monitoraggio amministrativo del territorio) ovvero dell'unico sistema di interscambio dei dati catastali sino ad oggi messo a punto da Enti locali e Agenzia del territorio, si impegna, come disciplinato all'art. 1 della convenzione tra Regione ed ANCI in materia catastale collegata al presente Protocollo, a rendere possibile, gratuitamente per almeno due anni, l'uso da parte di tutti gli Enti locali emiliano-romagnoli degli applicativi del progetto.

Questa scelta si propone non solo l'obiettivo primario di favorire il decentramento catastale, ma anche quello di favorire, anche per questa via, la crescita dei Sistemi Informativi Territoriali (SIT) – coinvolgendo pienamente nella rete anche i Comuni di minore dimensione demografica e sviluppandone la gamma di servizi, di dati e la semplicità e versatilità di accesso – dell'integrazione delle banche dati interne agli Enti locali e della loro cooperazione con le altre banche dati della pubblica Amministrazione regionale e statale.

In questo contesto Regione Emilia-Romagna, ANCI, Legautonomie, UNCEM e UPI convengono sulla necessità che gli Enti locali della Regione sfruttino l'occasione offerta dal bando nazionale che finanzia progetti di innovazione della pubblica Amministrazione locale (Programma ELISA) presentando, tra gli altri, almeno un progetto relativo all'innovazione in materia di fiscalità locale e di decentramento catastale e concordino con l'Agenzia del territorio i programmi di miglioramento della base dati catastale previsti dal DPCM del 14/6/2007.

- 3) Accompagnare il decentramento catastale con progetti di crescita delle competenze professionali e tecnologiche degli Enti locali e di unificazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi comunali.

Il processo di decentramento catastale prevede che la formazione professionale dei dipendenti comunali sia fornita gratuitamente da IFEL con un programma nazionale e in collaborazione con l'Anci e l'Agenzia del territorio.

Tuttavia Anci, Legautonomie, Uncem, Upi e Regione Emilia-Romagna ritengono che quest'azione necessaria e doverosa non sia sufficiente.

Per questo concordano sull'opportunità di integrare quest'azione nazionale con iniziative in ambito regionale mirate alla crescita delle competenze professionali in campo edilizio, informatico e tributario coerenti con la diffusione e lo sviluppo dei SIT e dei "datawarehouse" interni agli Enti locali e alla crescita di esperienze di riorganizzazione degli Enti locali orientate alla semplificazione e al rafforzamento dell'efficacia dei procedimenti amministrativi.

A titolo esemplificativo si indicano i procedimenti di controllo delle pratiche edilizie e catastali, quelli autorizzativi in materia di sismica e di tutela della sicurezza del territorio, quelli di adozione del modello unico in edilizia (MUD).

- 4) Dare vita ad un confronto tra Enti locali e Regione sulla riforma degli estimi e sul federalismo fiscale.

La concreta diffusione della gestione diretta delle funzioni catastali consentirà agli Enti locali di maturare sul campo una conoscenza più approfondita della materia catastale.

Questa conoscenza rappresenta una importante risorsa da far valere nel Tavolo di confronto tra Enti locali e Regione che si intende costituire sul federalismo fiscale.

Consapevoli che la riforma degli estimi e la legge di attua-

zione del federalismo fiscale sono di competenza statale, Regione Emilia-Romagna, ANCI, Legautonomie, UNCEM e UPI ritengono tuttavia che sia utile l'elaborazione di una proposta su queste materie da parte del sistema delle Istituzioni locali regionali nei confronti del Parlamento per contribuire alla definizione di soluzioni legislative che siano adeguate al governo delle trasformazioni edilizie e dell'uso del territorio e correttamente correlate all'andamento dei valori immobiliari e della formazione dei patrimoni, alla relazione tra valori patrimoniali e redditi e alla formazione di una base imponibile della fiscalità locale certa, trasparente, aggiornata e perequata.

- 5) Coordinare le azioni del Protocollo d'intesa con le azioni intraprese dalle sedi regionali e nazionali che sovrintendono il processo di decentramento catastale.

Anci si impegna a tenere uno stretto collegamento con Legautonomie, UNCEM, UPI e con la Regione per fare in modo che le azioni di sistema previste da questo Protocollo d'intesa siano conosciute e adeguatamente considerate sia dal Tavolo Tecnico Paritetico regionale Anci-Agenzia del territorio, (soprattutto in materia di applicazione del parametro dimensionale dei poli catastali decentrati e di valutazione dei processi di interscambio dati, di integrazione delle funzioni catastali nei procedimenti amministrativi comunali e di efficacia nella erogazione dei servizi catastali da parte dei Comuni e delle Comunità Montane delegate), sia dall'analogo Tavolo nazionale, sia dalla Cabina di regia istituita presso il Dipartimento Finanze del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Per presiedere all'applicazione delle azioni concordate viene istituito un Gruppo di Coordinamento, da istituirsi con decreto del Presidente della Regione sulla base delle designazioni delle associazioni degli enti locali per i loro rappresentanti, e formato da tre rappresentanti della Regione Emilia-Romagna, da due rappresentanti di ANCI Emilia-Romagna e da un rappresentante a testa per Legautonomie, Uncem e Upi Emilia-Romagna.

Il Gruppo di coordinamento opererà senza oneri aggiuntivi per le finanze pubbliche.

Il Protocollo d'intesa ha validità triennale a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.

Regione Emilia-Romagna
 ANCI Emilia-Romagna
 Legautonomie Emilia-Romagna
 UNCEM Emilia-Romagna
 UPI Emilia-Romagna
 Bologna, ottobre 2007

ALLEGATO N. 2

Convenzione tra Regione Emilia-Romagna ed ANCI-Emilia-Romagna in attuazione dell'articolo 2 della Legge regionale 26 luglio 2007, n. 13 recante "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'articolo 40 della Legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione della legge di assestamento del Bilancio di previsione per l'esercizio 2007 e del Bilancio pluriennale 2007-2009. Primo provvedimento generale di variazione"

Premesso che

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche, prevede all'art. 66, tra le funzioni conferite agli Enti locali quelle relative alla conservazione, utilizzazione e aggiornamento degli atti del Catasto terreni e del Catasto edilizio urbano, nonché la partecipazione al processo di determinazione degli

estimi catastali, fermo restando quanto previsto a carico dello Stato, dall'art. 65 del predetto decreto legislativo n. 112, in materia di gestione unitaria e certificata della base dei dati catastali e dei flussi di aggiornamento delle informazioni ed il coordinamento operativo per la loro utilizzazione attraverso il Sistema Pubblico di Connettività (SPC), come modificato dall'art. 1, comma 194, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;

- i commi 194 - 200 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007) sono dedicati alle competenze dello Stato e degli Enti locali in materia di catasto e alle modalità di esercizio delle funzioni catastali di competenza degli Enti locali;
- il comma 197 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007) prevede, in particolare, che con uno o più DPCM su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze - attraverso criteri definiti previa consultazione con le organizzazioni sindacali più rappresentative e tenuto conto delle indicazioni contenute nel protocollo d'intesa concluso tra l'Agenzia del territorio e l'ANCI - saranno determinati i requisiti e gli elementi necessari al convenzionamento ed al completo esercizio delle funzioni decentrate, compresi i livelli di qualità che i Comuni devono assicurare nell'esercizio diretto, nonché i controlli e le conseguenti misure in caso di mancato raggiungimento dei citati livelli.

Considerato che:

- il Protocollo d'intesa del 4 giugno 2007 tra ANCI e Agenzia del territorio definisce i requisiti dimensionali per la gestione diretta delle funzioni catastali da parte dei Comuni, in forma singola o associata;
- nella Gazzetta Ufficiale Serie generale n. 154 del 5 luglio 2007 è stato pubblicato il DPCM 14 giugno 2007 recante "Decentramento delle funzioni catastali ai Comuni, ai sensi dell'articolo 1, comma 197, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296";

considerato che la Regione intende confermare la propria disponibilità a consentire l'utilizzo gratuito del sistema di interscambio dei dati catastali Sigma-ter;

valutato che occorre consolidare l'impegno reciproco per sostenere l'avvio e la costruzione del processo di decentramento delle funzioni catastali ai Comuni tra Regione Emilia-Romagna ed ANCI-Emilia-Romagna

si conviene quanto segue

Articolo 1

Gratuità dell'utilizzo del sistema di interscambio Sigma ter

1. La Regione si impegna, dalla data di stipula della presente convenzione e fino al 31 dicembre 2009, a garantire ai Comuni che abbiano optato per la gestione diretta delle funzioni catastali decentrate la fruizione gratuita del sistema regionale di interscambio dei dati geografici e catastali Sigma ter in tutte le sue componenti hardware, software di base e software applicativo.

Articolo 2

Studi di fattibilità

per la gestione associata delle funzioni catastali

1. ANCI Emilia Romagna si impegna a realizzare studi di fattibilità a vantaggio del Nuovo Circondario Imolese e di tutte le forme associative degli enti locali disciplinate dalla L.R. 11/01 che ne facciano richiesta.

2. In particolare ANCI si impegna a destinare le risorse regionali di cui alla presente convenzione esclusivamente per la predisposizione degli studi di fattibilità richiesti da:

- a) tutte le Comunità montane;
- b) le Unioni di Comuni e le Associazioni intercomunali, anche in convenzione tra loro;
- c) le Unioni di Comuni, le Comunità montane, o le Associazioni intercomunali in convenzione con uno o più comuni esterni;
- d) il nuovo Circondario imolese.

3. Lo studio di fattibilità sarà mirato a valutare l'impatto delle diverse opzioni di decentramento offerte alla scelta delle amministrazioni comunali a norma del DPCM 14 giugno 2007 e ad assumere gli atti organizzativi conseguenti più appropriati.

4. Lo studio di fattibilità fornito da ANCI dovrà valutare, in particolare:

- a) il fabbisogno di personale e le spese relative ai costi per sede e locali in relazione alle diverse opzioni di decentramento di cui all'art. 3 co. 2 DPCM 14 giugno 2007 ai fini della adeguata definizione della convenzione con l'agenzia del territorio;
- b) le possibili soluzioni di riorganizzazione logistica e delle risorse finanziarie ed umane comunali riconducibili a ciascuna opzione e legate all'integrazione da realizzare tra i servizi tributi, pianificazione e di gestione informatica.

5. ANCI Emilia Romagna gestisce in piena autonomia l'acquisizione e l'organizzazione delle risorse professionali più adeguate al fine di assicurare il necessario supporto specialistico alle forme associative degli Enti locali.

Articolo 3

Modalità e criteri di erogazione del finanziamento regionale ad ANCI

1. Ai sensi dell'art. 14 bis "Esercizio associato intercomunale delle funzioni catastali" inserito nella L.R. 11/01 dall'art. 2 della Legge regionale 13/07, sulla base della presente convenzione la Regione concorre alle spese sostenute da ANCI regionale per l'elaborazione degli studi di fattibilità in materia di decentramento catastale imperniati sulle forme associative mediante la concessione di un finanziamento "una tantum", con vincolo di destinazione agli studi di fattibilità per le forme associative, secondo le modalità e i criteri di seguito indicati. La concessione del finanziamento è effettuata nei limiti dello stanziamento una tantum iscritto nel Bilancio 2007.

2. Per ottenere il finanziamento regionale Anci dovrà farne richiesta alla Regione, Servizio Affari istituzionali e delle autonomie locali trasmettendo contestualmente un disciplinare generale di incarico approvato da ANCI regionale per l'elaborazione degli studi di fattibilità per il decentramento catastale a favore dei Comuni singoli o associati. Tale disciplinare dovrà contenere:

- a) l'identificazione dello staff di professionisti e le rispettive competenze professionali;
- b) i criteri per la quantificazione del costo degli studi di fattibilità;
- c) i criteri per la destinazione esclusiva delle risorse regionali a copertura, almeno parziale, del costo degli studi predisposti per le forme associative intercomunali di cui alla L.R. 11/01.

3. Dovrà essere altresì allegata alla richiesta la seguente documentazione:

- a) elenco delle richieste presentate dalle forme associative;
- b) mappatura regionale dei Comuni che hanno deliberato la gestione diretta associata attraverso le forme associative della L.R. 11/01 indicando le opzioni prescelte.

4. Il contributo viene concesso, verificata la sussistenza dei requisiti di cui sopra, con determina del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale che ne dispone contestualmente la liquidazione.

Articolo 4

Oneri di ANCI

e monitoraggio della attuazione della convenzione

1. Anci regionale si impegna ad inviare alla Regione:

- a) i disciplinari di incarico per la predisposizione degli studi di fattibilità a favore delle forme associative della L.R. 11/01 via sottoscritti;
- b) gli elaborati progettuali predisposti via via predisposti anche in formato telematico.

2. Il contributo erogato ai sensi della presente convenzione è

assoggettato ad obbligo di rendicontazione, in difetto della quale potrà essere disposta la revoca anche parziale dal contributo. A tal fine Anci presenterà alla Regione, entro il 30 aprile 2008, la documentazione di spesa attestante l'impiego delle risorse regionali ed un report dell'attività svolta a favore delle forme associative. Ove necessario, per le attività che al 30 aprile siano

ancora in elaborazione, la rendicontazione potrà essere integrata, con le stesse modalità, entro il 31/12/2008.

Regione Emilia-Romagna
 ANCI Emilia-Romagna

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2007, n. 1612

L.R. 7/98 e successive modificazioni. Approvazione delle linee strategiche dei programmi turistici di promozione locale (PTPL) per l'anno 2008

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la L.R. 4 marzo 1998, n. 7 e successive modificazioni;

richiamate, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 917 del 25 giugno 2007 concernente: "L.R. 7/98 e successive modificazioni - Approvazione delle modalità, procedure e termini per l'attuazione degli interventi regionali per la promozione e la commercializzazione turistica", così come modificata dalla delibera n. 1181 del 30 luglio 2007;
- n. 1013 del 2 luglio 2007 concernente: "L.R. 7/98 e successive modifiche - Linee guida generali per la programmazione delle attività di promozione e commercializzazione turistica anno 2008";

dato atto che il Capitolo 5), dell'Allegato "A" della citata propria deliberazione 917/07 dispone in particolare che:

- le Province devono approvare, in piena sintonia con gli atti di indirizzo strategico della Regione Emilia-Romagna, le linee strategiche del proprio Programma turistico di promozione locale (PTPL) per l'anno di riferimento;
- tale atto deve definire le priorità strategiche per la realizzazione degli interventi per lo sviluppo delle attività di promozione a carattere locale, nonché le modalità procedurali cui si dovranno attenere i soggetti proponenti ed attuatori dei sopracitati interventi e le eventuali iniziative di promozione e valorizzazione dei territori e delle destinazioni turistiche realizzate tramite l'attuazione dei Programmi di azione, dei Sistemi turistici locali (STL);
- susseguentemente la Giunta regionale approva con proprio atto le linee strategiche presentate dalle Province;

considerato che:

- con la citata deliberazione 1181/07 la Giunta regionale ha approvato la tempistica relativa all'anno 2008, stabilendo tra l'altro che:
 - ciascuna Provincia approva le linee strategiche del proprio PTPL 2008 e le trasmette alla Regione entro il 30 settembre 2007;
 - la Giunta regionale approva le linee strategiche dei PTPL 2008 entro il 30 ottobre 2007;
- gli atti amministrativi relativi ai procedimenti di approvazione delle linee strategiche per l'anno 2008, sono stati trasmessi dalle Province alla Regione come segue:
 - Provincia: Bologna
 tipo atto prov.: Giunta provinciale;
 n. atto prov.: 336/2007;
 Protocollo regionale: 238656;
 data prot. reg. 24/9/2007;
 - Provincia: Ferrara
 tipo atto prov.: Consiglio provinciale
 n. atto prov.: 103/2007
 Protocollo regionale: 252509
 data prot. reg. 9/10/2007
 - Provincia: Forlì-Cesena
 tipo atto prov.: Consiglio provinciale

- n. atto prov.: 173/2007
 Protocollo regionale: 259866
 data prot. reg. 16/10/2007
- Provincia: Modena
 tipo atto prov.: Consiglio provinciale
 n. atto prov.: 121/2007
 Protocollo regionale: 224433
 data prot. reg. 6/9/2007
- Provincia: Parma
 tipo atto prov.: Consiglio provinciale
 n. atto prov.: 74/2007
 Protocollo regionale: 233384
 data prot. reg. 17/9/2007
- Provincia: Piacenza
 tipo atto prov.: Giunta provinciale
 n. atto prov.: 406/2007
 Protocollo regionale: 251094
 data prot. reg. 8/10/2007
- Provincia: Ravenna
 tipo atto prov.: Consiglio provinciale
 n. atto prov.: 91/2007
 Protocollo regionale: 261242
 data prot. reg. 17/10/2007
- Provincia: Reggio Emilia
 tipo atto prov.: Consiglio provinciale
 n. atto prov.: 10/2007
 Protocollo regionale: 256683
 data prot. reg. 12/10/2007
- Provincia: Rimini
 tipo atto prov.: Giunta provinciale
 n. atto prov.: 178/2007
 Protocollo regionale: 254835
 data prot. reg. 10/10/2007
- il competente Servizio Turismo e Qualità aree turistiche ha provveduto, con idonea istruttoria, ad accertare la coerenza della succitata documentazione alle indicazioni strategiche regionali approvate con delibera 1013/07, nonché la conformità alle disposizioni dettate dalla deliberazione di Giunta regionale 917/07;

ritenuto quindi, per le motivazioni suesposte, di dover approvare le "Linee strategiche dei PTPL 2008" trasmesse dalle Province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia e Rimini, acquisite e trattate agli atti del competente Servizio Turismo e Qualità aree turistiche;

richiamate le seguenti deliberazioni di Giunta regionale, esecutive nei modi di legge:

- n. 1057 in data 24 luglio 2006, concernente "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";
- n. 1150 in data 31 luglio 2006, concernente "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1/8/2006)";
- n. 1663 in data 27 novembre 2006 concernente "Modifiche all'assetto delle Direzioni generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";
- n. 450 in data 3 aprile 2007, concernente "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663/06. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche";

attestata la regolarità amministrativa, espressa dal Direttore generale Attività produttive, Commercio, Turismo, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 450/07;

su proposta dell'Assessore regionale, Turismo. Commercio.

a voti unanimi e palesi, delibera:

- 1) di approvare, per le motivazioni riportate in premessa e

che qui si intendono integralmente richiamate, le "Linee strategiche dei PTPL 2008" delle Province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia e Rimini;

- 2) di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2007, n. 1617

Proroga dei termini per dichiarare il completamento e l'attivazione delle strutture di protezione civile finanziate con deliberazione di Giunta 996/02

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

- 1) di prorogare al 30/6/2008, per i finanziamenti di cui alla tabella seguente, la scadenza per la presentazione alla Agenzia di Protezione civile della comunicazione che l'opera finanziata è completata e attivata:

Beneficiario: Comunità Montana Appennino Piacentino

- Prov. (PC);
- Comune - Luogo: Bobbio;

- Struttura: COM;
 - Finanziamento Euro 19.000;
- Beneficiario: Comune Ravenna

- Prov. (RA);
- Comune - Luogo: Ravenna;
- Struttura: COM;
- Finanziamento Euro 19.000;

Beneficiario: Comune Forlì

- Prov. (FC);
- Comune - Luogo: Forlì;
- Struttura: AA+CA;
- Finanziamento Euro 52.000;

- 2) di dare atto che, a norma delle convenzioni a suo tempo sottoscritte, dopo o contestualmente alla presentazione della dichiarazione di cui sopra, i beneficiari potranno richiedere la liquidazione del saldo del finanziamento;

- 3) di pubblicare, per estratto, la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2007, n. 1619

Modifiche alla DGR 1933/05, concernente la realizzazione di attività sperimentali di formazione ed informazione rivolte al volontariato e agli operatori del sistema regionale di protezione civile da parte del Centro servizi "Villa Tamba". Integrazione convenzione

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

per le ragioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

- 1) di concedere un'integrazione della durata della convenzione con il Centro dei Servizi "Villa Tamba" di cui alla DGR 1933/05, per i motivi espressi nella parte narrativa, fino al 31 maggio 2008;
- 2) di stabilire che l'Agenzia di Protezione civile trasmetterà copia della presente deliberazione al Centro di Servizi "Villa Tamba" per formale accettazione;
- 3) di pubblicare, per estratto, la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2007, n. 1638

Art. 6, L.R. 25/01 - Approvazione della proposta di accordo integrativo all'accordo di programma sottoscritto in data 25 novembre 2004, relativo al piano di delocalizzazione del Comune di Mezzani (PR)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

- 1) di approvare, sulla base delle conclusioni del verbale della conferenza di programma richiamata in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, ai sensi degli artt. 7, 8 dell'Accordo di programma sottoscritto in data 25/11/2004, relativo al piano di delocalizzazione del Comune di Mezzani (PR) e dell'art.6 della L.R. 25/01, in accoglimento delle modifiche

sostanziali proposte dal suddetto Comune, di cui alle deliberazioni della Giunta comunale n. 28 del 2/8/2007 e n. 37 del 25/9/2007, la proposta di accordo integrativo di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 2) di dare atto che il Presidente della Giunta Regionale o suo delegato, potrà procedere, ai sensi dell'art. 6, della L.R. 25/01, alla sottoscrizione dell'accordo di programma integrativo, sulla base del testo della proposta approvata con il presente atto, anche nel caso in cui siano state apportate modifiche non sostanziali a tale testo;

- 3) di riservarsi l'espressione di una nuova valutazione, qualora, nel corso del procedimento, fossero apportate modifiche sostanziali ai contenuti della proposta di accordo integrativo approvata con il presente atto;

- 4) di provvedere alla pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 24 ottobre 2007, n. 227

Conferimento di incarico professionale – ex art. 12, co. 4 della L.R. 43/01 – in forma di collaborazione coordinata e continuativa presso la Segreteria particolare del Gruppo assembleare “Alleanza Nazionale” (proposta n. 231)

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

(*omissis*) delibera:

tenuto conto di quanto riportato in parte narrativa, a cui interamente si fa rimando;

a) di conferire, ai sensi dell'art. 12 – co. 4 – della L.R. 43/01, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente riportate, un incarico di prestazione professionale, da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto (Allegato n. 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione al sottoelencato collaboratore sig. Cenci Lorenzo (*omissis*);

b) di fissare in Euro 2.025,00 al lordo delle ritenute e trattenute di legge, il compenso spettante al collaboratore in parola, per l'incarico in oggetto, dando atto che la spesa complessiva che dovrà tenere conto anche degli oneri a carico dell'Ente, è contenuta nel budget assegnato alla Struttura Speciale interessata;

c) di approvare lo schema di contratto di incarico, Allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e di stabilire che il contratto decorrerà dalla data dell'1 novembre 2007 o quella successiva data di sottoscrizione del medesimo e fino al 31 dicembre 2007 o quella precedente data di cessazione del mandato conferito al Presidente del Gruppo assembleare “Alleanza Nazionale” – Luca Bartolini – che ne ha fatto richiesta;

d) di autorizzare il Direttore generale, a stipulare con l'interessato il contratto di incarico, di cui al punto c) che precede;

e) di impegnare e liquidare la somma pari a complessivi Euro 2.248,00 sull'UPB 1 funzione 1 – Capitolo 18 “Spese per il personale assegnato a Strutture Speciali dell'Assemblea legislativa regionale” – azione 1114 del bilancio per l'esercizio in corso che presenta la necessaria disponibilità, come segue:

- quanto a Euro 2.025,00 (impegno n. 880) per compenso relativo all'incarico in oggetto;
- quanto a Euro 216,00 (incrementato ad Euro 217,00 per eventuali conguagli) per oneri INPS a carico Ente pari ai 2/3 del 16,00% del compenso (impegno n. 881);
- quanto a Euro 5,78 (arrotondato per eccesso a Euro 6,00) per oneri INAIL a carico Ente pari ai 2/3 del 4 per mille, maggiorato dell'1%, calcolati sul minimale (Euro 1068,55) (impegno n. 882);

f) di dare atto che il Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo, su disposizione del Direttore generale, provvederà all'emissione del titolo di pagamento secondo le modalità stabilite all'art. 3 del contratto di incarico di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

g) di dare atto, inoltre, che la somma di cui al punto e) che precede, potrà essere oggetto di adeguamento in sede di conguaglio finale, nel rispetto delle norme INPS ed INAIL afferenti le rivalutazioni del minimale e del massimale delle rendite;

h) di dare atto che il sig. Cenci Lorenzo è tenuto all'osservanza del DLgs 196/03 “Codice in materia di protezione di dati personali” e della deliberazione dell'Ufficio di Presi-

denza n. 1 del 12/1/2005 recante: “Designazione dei soggetti responsabili in materia di trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 5 della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 45/03, in particolare del responsabile del diritto d'accesso e dei soggetti esterni preposti dal Consiglio regionale al trattamento dati (proposta n. 245/2004)”;

i) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla competente Commissione assembleare;

l) di pubblicare il presente provvedimento per estratto nel Bollettino Ufficiale dell'Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 24 ottobre 2007, n. 228

Conferimento di incarico professionale – ex art. 12, co. 4 della L.R. 43/01 – in forma di collaborazione coordinata e continuativa presso la Segreteria particolare del Gruppo assembleare “Misto” (proposta n. 232)

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

(*omissis*) delibera:

tenuto conto di quanto riportato in parte narrativa, a cui interamente si fa rimando;

a) di conferire, ai sensi dell'art. 12 – co. 4 – della L.R. 43/01, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente riportate, un incarico di prestazione professionale, da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto (Allegato n. 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione alla sig.ra Camprini Sonia (*omissis*);

b) di fissare in Euro 4.000,00, al lordo delle ritenute e trattenute di legge il compenso spettante alla collaboratrice in parola, per l'incarico in oggetto, dando atto che la spesa complessiva, che dovrà tenere conto anche degli oneri a carico dell'Ente come indicata al punto e) che segue, è contenuta nel budget assegnato alla Struttura Speciale interessata per l'esercizio 2007;

c) di approvare lo schema di contratto di incarico, Allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e di stabilire che il contratto decorrerà dalla data del 29 ottobre 2007 o quella successiva data di sottoscrizione del medesimo e fino al 30 novembre 2007 o quella precedente data di cessazione del mandato conferito al Presidente del Gruppo assembleare “Misto” – Gianluca Borghi, che ne ha fatto richiesta;

d) di autorizzare il Direttore generale, a stipulare con l'interessato il contratto di incarico, di cui al punto c) che precede;

e) di impegnare e liquidare la somma complessiva di Euro 4.638,00 sull'UPB 1 funzione 1 – Capitolo 18 “Spese per il personale assegnato a Strutture Speciali di cui all'art. 8 della L.R. 43/01” – Azione 1141 del Bilancio per l'esercizio 2007, che presenta la necessaria disponibilità, come segue:

- quanto a Euro 4.000,00 (impegno n. 877) per compenso relativo all'incarico in oggetto;
- quanto a Euro 626,67 (arrotondato per eccesso ad Euro 627,00) per oneri INPS a carico Ente pari ai 2/3 del 23,50% del compenso (impegno n. 878);
- quanto a Euro 10,72 (arrotondato per eccesso a Euro 11,00) per oneri INAIL a carico Ente pari ai 2/3 del 4 per mille, maggiorato dell'1%, calcolati sul massimale (Euro 1.984,45), (impegno n. 879);

f) di dare atto che il Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo, su disposizione del Direttore generale, provvederà all'emissione del titolo di pagamento secondo le modalità stabilite all'art. 3 dei contratti di incarico di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

g) di dare atto, inoltre, che la somma impegnata, di cui al punto e) che precede, potrà essere oggetto di adeguamento in sede di conguaglio finale, nel rispetto delle norme INPS ed INAIL afferenti le rivalutazioni del minimale e del massimale delle rendite;

h) di dare atto che la Sig.ra Camprini Sonia è tenuta all'osservanza del DLgs 196/03 "Codice in materia di protezione di dati personali" e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 1 del 12/1/2005 recante: "Designazione dei soggetti responsabili in materia di trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 5 della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 45/03, in particolare del responsabile del diritto d'accesso e dei soggetti esterni preposti dal Consiglio regionale al trattamento dati (proposta n. 245/2004)";

i) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla competente Commissione assembleare;

l) di pubblicare il presente provvedimento per estratto nel Bollettino Ufficiale dell'Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 31 ottobre 2007, n. 232

Conferimento di un incarico professionale forma di co.co.co. – ex art. 12, co. 4, della L.R. 43/01 presso la Segreteria particolare del Presidente della Com.ne assembleare "Bilancio Affari generali e istituzionali" – Antonio Nervegna (proposta n. 236)

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

(*omissis*) delibera:

tenuto conto di quanto riportato in parte narrativa, a cui interamente si fa rimando;

a) di conferire, ai sensi dell'art. 12 – co. 4 – della L.R. 43/01, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente riportate, un incarico di prestazione professionale, da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto (allegato n. 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione al sig. Valenti Giancarlo (*omissis*);

b) di fissare il compenso spettante al collaboratore in parola, per l'incarico in oggetto, in Euro 1.700,00 al lordo delle ritenute di legge, dando atto che la relativa spesa, che dovrà tenere conto anche degli oneri a carico dell'Ente, è contenuta nel budget assegnato alla Struttura speciale interessata;

c) di approvare lo schema di contratto di incarico, Allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e di stabilire che il contratto decorrerà dalla data del 5 novembre 2007 o quella successiva data di sottoscrizione del medesimo e fino al 15 dicembre 2007 o quella precedente data di cessazione dell'incarico conferito al Presidente della Commissione assembleare "Bilancio Programmazione A.A.GG. e istituzionali" – Antonio Nervegna – che ne ha fatto richiesta;

d) di autorizzare il Direttore generale, a stipulare con l'interessato il contratto di incarico, di cui al punto c) che precede;

e) di impegnare e liquidare la somma complessiva di Euro 1.888,00 sull'UPB 1 funzione 1 – Capitolo 17 "Spese per il personale assegnato a Strutture speciali di cui all'art. 7 lett. a) della L.R. 43/01" – Azione 1105 come segue:

- quanto a Euro 1.700,00 (impegno n. 903) per compenso relativo all'incarico in oggetto;
- quanto a Euro 181,33 (arrotondato per eccesso a Euro 182,00) per oneri INPS a carico Ente pari ai 2/3 del 16,00% del compenso (impegno n. 904);
- quanto a Euro 5,78 (arrotondato per eccesso a Euro 6,00) per oneri INAIL a carico Ente pari ai 2/3 del 4 per mille, maggio-

rato dell'1%, calcolati sul minimale (Euro 1.068,55), (impegno n. 905);

f) di dare atto che il Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo, su disposizione del Direttore generale, provvederà all'emissione del titolo di pagamento secondo le modalità stabilite all'art. 3 del contratto di incarico di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

g) di dare atto, inoltre, che la somma impegnata, di cui al punto e) che precede relativamente agli oneri INPS e INAIL a carico dell'Ente, potrà essere oggetto di adeguamento in sede di conguaglio finale, nel rispetto delle norme INPS ed INAIL afferenti le rivalutazioni del minimale e del massimale delle rendite;

h) di dare atto che il sig. Valenti Giancarlo è tenuto all'osservanza del DLgs 196/03 "Codice in materia di protezione di dati personali" e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 1 del 12/1/2005 recante: "Designazione dei soggetti responsabili in materia di trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 5 della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 45/03, in particolare del responsabile del diritto d'accesso e dei soggetti esterni preposti dal Consiglio regionale al trattamento dati (proposta n. 245/2004)";

i) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla competente Commissione assembleare;

l) di pubblicare il presente provvedimento per estratto nel Bollettino Ufficiale dell'Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 31 ottobre 2007, n. 233

Conferimento di incarico professionale – ex art. 12, co. 4 della L.R. 43/01 – in forma di collaborazione coordinata e continuativa presso la Segreteria particolare del Consigliere Questore Roberto Corradi (proposta n. 237)

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

(*omissis*) delibera:

tenuto conto di quanto riportato in parte narrativa, a cui interamente si fa rimando;

a) di conferire, ai sensi dell'art. 12 – co. 4 – della L.R. 43/01, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente riportate, un incarico di prestazione professionale, da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto (Allegato n. 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione al sottoelencato collaboratore: sig. Bosco Umberto (*omissis*);

b) di fissare in Euro 10.080,00 al lordo delle ritenute e tratte di legge, il compenso spettante al collaboratore in parola, per l'incarico in oggetto, di cui:

- quanto ad Euro 2.880,00 relativi all'esercizio in corso;
- quanto ad Euro 7.200,00 relativi all'esercizio 2008;

dando atto che la spesa relativa al 2007, che dovrà tenere conto anche degli oneri a carico dell'Ente, è contenuta nel budget assegnato alla Struttura speciale interessata;

c) di approvare lo schema di contratto di incarico, Allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e di stabilire che il contratto decorrerà dalla data dell'1 novembre 2007 o quella successiva data di sottoscrizione del medesimo e fino al 31 maggio 2008 o quella precedente data di cessazione del mandato conferito al Consigliere Questore – Roberto Corradi – che ne ha fatto richiesta;

d) di autorizzare il Direttore generale, a stipulare con

l'interessato il contratto di incarico, di cui al punto c) che precede;

e) di impegnare e liquidare la somma relativa al periodo 1/11/2007 – 31/12/2007, pari a complessivi Euro 3.340,00, sull'UPB 1 funzione 1 – Capitolo 17 “Spese per il personale assegnato a Strutture speciali di cui all'art. 7 lett. a) della L.R. 43/01” – Azione 1103 del bilancio per l'esercizio in corso che presenta la necessaria disponibilità, come segue:

- quanto a Euro 2.880,00 (impegno n. 906) per compenso relativo all'incarico in oggetto;
- quanto a Euro 451,20 (arrotondato per eccesso ad Euro 452,00 per oneri INPS a carico Ente pari ai 2/3 del 23,50% del compenso (impegno n. 907);
- quanto a Euro 7,75 (arrotondato per eccesso a Euro 8,00) per oneri INAIL a carico Ente pari ai 2/3 del 4 per mille, maggiorato dell'1%, calcolati sul compenso (impegno n. 908);

f) di dare atto che la spesa relativa all'incarico in parola, con riferimento al periodo 1/1/2008 – 31/5/2008, verrà imputata sull'UPB – funzione e Capitolo del Bilancio 2008 corrispondente all'UPB 1 – Funzione 1 – Capitolo 17 “Spese per il personale assegnato a Strutture speciali di cui all'art. 7 lett. a) della L.R. 43/01” del bilancio per l'esercizio in corso, che sarà dotato della necessaria disponibilità;

g) di dare atto che il Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo, su disposizione del Direttore generale, provvederà all'emissione del titolo di pagamento secondo le modalità stabilite all'art. 3 del contratto di incarico di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

h) di dare atto, inoltre, che la somma di cui al punto e) che precede, potrà essere oggetto di adeguamento in sede di conguaglio finale, nel rispetto delle norme INPS ed INAIL afferenti le rivalutazioni del minimale e del massimale delle rendite;

i) di dare atto che il sig. Bosco Umberto è tenuto all'osservanza del DLgs 196/03 “Codice in materia di protezione di dati personali” e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 1 del 12/1/2005 recante: “Designazione dei soggetti responsabili in materia di trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 5 della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 45/03, in particolare del responsabile del diritto d'accesso e dei soggetti esterni preposti dal Consiglio regionale al trattamento dati (proposta n. 245/2004)”;

l) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla competente Commissione assembleare;

m) di pubblicare il presente provvedimento per estratto nel Bollettino Ufficiale dell'Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 31 ottobre 2007, n. 234

Conferimento di incarico professionale – ex art. 12, co. 4 della L.R. 43/01 – in forma di collaborazione coordinata e continuativa presso la Segreteria particolare del Consigliere Questore Roberto Corradi (proposta n. 238)

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

(omissis) delibera:

tenuto conto di quanto riportato in parte narrativa, a cui interamente si fa rimando;

a) di conferire, ai sensi dell'art. 12 – co. 4 – della L.R. 43/01, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente riportate, un incarico di prestazione professionale, da

rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto (Allegato n. 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione al sottoelencato collaboratore: sig. Vernole Stefano (omissis);

b) di fissare in Euro 2.400,00 al lordo delle ritenute e trattate di legge, il compenso spettante al collaboratore in parola, per l'incarico in oggetto, di cui:

- quanto ad Euro 1.600,00 relativi all'esercizio in corso;
- quanto ad Euro 800,00 relativi all'esercizio 2008;

dando atto che la spesa relativa al 2007, che dovrà tenere conto anche degli oneri a carico dell'Ente, è contenuta nel budget assegnato alla Struttura Speciale interessata;

c) di approvare lo schema di contratto di incarico, Allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e di stabilire che il contratto decorrerà dalla data dell'1 novembre 2007 o quella successiva data di sottoscrizione del medesimo e fino al 31 gennaio 2008 o quella precedente data di cessazione del mandato conferito al Consigliere-Questore – Roberto Corradi – che ne ha fatto richiesta;

d) di autorizzare il Direttore generale, a stipulare con l'interessato il contratto di incarico, di cui al punto c) che precede;

e) di impegnare e liquidare la somma relativa al periodo 1/11/2007 – 31/12/2007, pari a complessivi Euro 1.857,00, sull'UPB 1 funzione 1 – Capitolo 17 “Spese per il personale assegnato a Strutture Speciali di cui all'art. 7, lett. a) della L.R. 43/01” – Azione 1103 del bilancio per l'esercizio in corso che presenta la necessaria disponibilità, come segue:

- quanto a Euro 1.600,00 (impegno n. 909) per compenso relativo all'incarico in oggetto;
- quanto a Euro 250,67 (arrotondato per eccesso ad Euro 251,00 per oneri INPS a carico Ente pari ai 2/3 del 23,50% del compenso (impegno n. 910);
- quanto a Euro 5,78 (arrotondato per eccesso a Euro 6,00) per oneri INAIL a carico Ente pari ai 2/3 del 4 per mille, maggiorato dell'1%, calcolati sul minimale (Euro 1.068,55) (impegno n. 911);

f) di dare atto che la spesa relativa all'incarico in parola, con riferimento al periodo 1/1/2008 – 31/1/2008, verrà imputata sull'UPB – funzione e capitolo corrispondente all'UPB 1 – funzione 1 – Capitolo 17 “Spese per il personale assegnato a Strutture Speciali di cui all'art. 7, lett. a) della L.R. 43/01” del bilancio per l'esercizio in corso, che sarà dotato della necessaria disponibilità;

g) di dare atto che il Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo, su disposizione del Direttore generale, provvederà all'emissione del titolo di pagamento secondo le modalità stabilite all'art. 3 del contratto di incarico di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

h) di dare atto, inoltre, che la somma di cui al punto e) che precede, potrà essere oggetto di adeguamento in sede di conguaglio finale, nel rispetto delle norme INPS ed INAIL afferenti le rivalutazioni del minimale e del massimale delle rendite;

i) di dare atto che il sig. Vernole Stefano è tenuto all'osservanza del DLgs 196/03 “Codice in materia di protezione di dati personali” e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 1 del 12/1/2005 recante: “Designazione dei soggetti responsabili in materia di trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 5 della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 45/03, in particolare del responsabile del diritto d'accesso e dei soggetti esterni preposti dal Consiglio regionale al trattamento dati (proposta n. 245/2004)”;

l) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla competente Commissione assembleare;

m) di pubblicare il presente provvedimento per estratto nel Bollettino Ufficiale dell'Emilia-Romagna.

DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2007, n. 243

Costituzione della Conferenza regionale dei Comuni con sede universitaria, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 15/07

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. 27 luglio 2007, n. 15 "Sistema regionale integrato di interventi e servizi per il diritto allo studio universitario e l'alta formazione" e in particolare l'art. 5 laddove al comma 1 istituisce la Conferenza regionale dei Comuni aventi sede universitaria (di seguito Conferenza) e al comma 3 prevede che la stessa, nominata dal Presidente della Regione, sia composta dall'Assessore regionale competente per materia, che la presiede, e dai Sindaci dei Comuni interessati o loro delegati;

preso atto delle comunicazioni, appositamente pervenute al competente Servizio regionale dai Sindaci dei Comuni di Bologna, Cesena, Ferrara, Forlì, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini, dalle quali risultano i seguenti nominativi:

- Mauro Felicori, Direttore Settore Cultura e Rapporti con l'università del Comune di Bologna;
- Daniele Gualdi, Assessore alla Cultura del Comune di Cesena;
- Massimo Maisto, Assessore alla Pubblica istruzione del Comune di Ferrara;
- Gianfranco Marzocchi, Assessore alla Cultura, Università del Comune di Forlì;
- Adriana Querzè, Assessore all'Istruzione e Politiche per l'infanzia, Autonomia scolastica, Rapporti con l'Università del Comune di Modena;
- Giampaolo Lavagetto, Assessore alle Politiche per l'infanzia e per la scuola e Agenzia politiche di sviluppo per il benessere giovanile del Comune di Parma;
- Roberto Reggi, Sindaco del Comune di Piacenza;
- Giannantonio Mingozzi, Assessore all'Università del Comune di Ravenna;
- Juna Sassi, Assessore alla Scuola, Università, Giovani del Comune di Reggio Emilia;
- Elisa Marchioni, Assessore alle Politiche educative e scolastiche, università, Qualità di vita dei bambini del Comune di Rimini;

vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

richiamate le deliberazioni della Giunta regionale n.1057 del 24 luglio 2006, n.1150 del 31 luglio 2006 e n. 1663 del 27 novembre 2006;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 450 del 3/4/2007, avente ad oggetto "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663/06. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche";

dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale "Cultura, Formazione e Lavoro" dott.ssa Cristina Balboni, ai sensi dell'art.37, quarto comma, della L.R. 43/01 e della deliberazione 450/07;

decreta:

1) di costituire, alla luce di quanto esposto in parte narrativa e qui integralmente riportato, in attuazione dell' art. 5, comma 3 della L.R. 27 luglio 2007 n. 15, la Conferenza regionale dei Comuni con sede universitaria che risulta così composta:

- Paola Manzini, Assessore regionale alla Scuola, Formazione professionale, Università, Lavoro e Pari opportunità, che la presiede;

- Mauro Felicori, Direttore Settore Cultura e Rapporti con l'università del Comune di Bologna;
- Daniele Gualdi, Assessore alla Cultura del Comune di Cesena;
- Massimo Maisto, Assessore alla Pubblica istruzione del Comune di Ferrara;
- Gianfranco Marzocchi, Assessore alla Cultura, Università del Comune di Forlì;
- Adriana Querzè, Assessore all'Istruzione e Politiche per l'infanzia, Autonomia scolastica, Rapporti con l'università del Comune di Modena;
- Giampaolo Lavagetto, Assessore alle Politiche per l'infanzia e per la scuola e Agenzia politiche di sviluppo per il benessere giovanile del Comune di Parma;
- Roberto Reggi, Sindaco del Comune di Piacenza;
- Giannantonio Mingozzi, Assessore all'Università del Comune di Ravenna;
- Juna Sassi, Assessore alla Scuola, Università, Giovani del Comune di Reggio Emilia;
- Elisa Marchioni, Assessore alle Politiche educative e scolastiche, università, Qualità di vita dei bambini del Comune di Rimini;

2) di dare atto che i componenti della Conferenza svolgano le funzioni relative alla carica dal giorno successivo all'adozione del presente decreto;

3) di dare altresì atto che la partecipazione alla Conferenza è senza oneri per la Regione, come previsto dall'art. 7 della L.R. 15/07;

il presente decreto viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL PRESIDENTE
Vasco Errani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 novembre 2007, n. 245

Rimodulazione del primo e del secondo piano degli interventi urgenti per fronteggiare la crisi idrica, approvati rispettivamente con decreti del Presidente della Regione Emilia-Romagna 175/07 e 205/07 (DPCM del 4 maggio 2007 e OPCM 3598/07)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile";
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59", ed in particolare gli articoli 107 e 108, concernenti, rispettivamente, le funzioni riservate allo Stato e quelle conferite a Regioni ed Enti locali territoriali in materia di protezione civile;
- il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 novembre 2001, n. 401 "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile";
- la Legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di Protezione civile";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2007, pubblicato nella G.U. n. 107 del 10 maggio 2007, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2007 nei territori delle regioni dell'Italia centro-settentrionale, tra cui l'Emilia-Romagna, colpiti da

una pesante crisi idrica quale effetto dei fenomeni siccitosi registratisi nell'anno in corso;

- l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3598 del 15 giugno 2007, pubblicata nella G.U. n. 145 del 25 giugno 2007, che reca disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare lo stato di emergenza in atto;

considerato che, ai sensi della citata ordinanza 3598/07, i Presidenti delle Regioni dell'Italia centro-settentrionale o i loro delegati:

- concorrono all'attuazione delle iniziative di carattere straordinario di cui all'art. 1 dell'ordinanza medesima, finalizzate a mitigare e contrastare gli effetti della crisi idrica ed aventi effetti sui singoli ambiti territoriali regionali;
- provvedono, in particolare, alla predisposizione ed attuazione di specifici piani di interventi anche infrastrutturali già programmati, nonché di interventi infrastrutturali e gestionali da programmare che interessino il solo ambito territoriale regionale;

dato atto che:

- con proprio decreto n. 175 del 27 luglio 2007 è stato approvato il Piano degli interventi urgenti per fronteggiare la crisi idrica nel territorio regionale;
- con proprio decreto n. 205 del 24 settembre 2007 è stato approvato il Secondo Piano degli interventi urgenti per fronteggiare la crisi idrica nel territorio regionale;
- il primo e il secondo Piano prevedono la realizzazione su tutto il territorio regionale di una serie di interventi riconosciuti di assoluta priorità per rispondere alle esigenze del sistema di approvvigionamento idrico messo in crisi dall'ondata di siccità in atto, tra cui la realizzazione di infrastrutture idriche e di interventi di adeguamento e ristrutturazione di quelle esistenti, già previsti nel quadro di una ordinaria e più ampia programmazione finalizzata al soddisfacimento della domanda complessiva dell'utenza;

vista la proposta di rimodulazione dei due Piani sopraindicati, formulata nella seduta del 19 ottobre 2007 dal Comitato istituzionale, costituito con proprio decreto 160/07, ed integrato con successivo decreto 166/07; la rimodulazione dei Piani prevede, tra l'altro, la realizzazione di ulteriori interventi urgenti per fronteggiare le conseguenze della crisi idrica, nonché talune integrazioni e modifiche che si è valutato necessario apportare ai due Piani già approvati;

ritenuta meritevole di approvazione la rimodulazione del Primo e del Secondo Piano degli interventi urgenti per fronteggiare la crisi idrica nel territorio regionale, proposta dal Comitato istituzionale;

richiamate:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 450 del 3 aprile 2007 "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663/06. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1499 del 19 settembre 2005 "Preliminari disposizioni procedurali e di organizzazione per l'attivazione dell'Agenzia regionale di protezione civile ai sensi dell'art. 1, comma 6, e art. 20 e seguenti, L.R. 7 febbraio 2005, n. 1", con la quale l'ing. Demetrio Egidi è stato nominato Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1769 del 11 dicembre 2006 "Agenzia regionale di protezione civile: modifica della propria deliberazione 1499/05 e approvazione del relativo regolamento di organizzazione e contabilità";

dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso congiuntamente dal Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile ing. Demetrio Egidi, e dal Direttore generale Ambiente, Difesa del suolo e della costa, dott. Giuseppe Bortone, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della Legge regionale 43/01 e delle deliberazioni della Giunta regionale 1769/06 e 450/07;

decreta:

1) di approvare, su proposta del Comitato istituzionale di cui al proprio decreto 160/07, integrato con proprio decreto 166/07, la rimodulazione – allegata al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso – del Primo e del Secondo Piano degli interventi urgenti per fronteggiare la crisi idrica, approvati rispettivamente con propri decreti 175/07 e 205/07, dando atto che la rimodulazione prevede la realizzazione di ulteriori interventi urgenti finalizzati a fronteggiare e superare lo stato di emergenza conseguente alla crisi idrica che ha colpito, tra gli altri, anche il territorio della regione Emilia-Romagna, nonché le modifiche ed integrazioni che si è reso necessario apportare ai Piani di cui sopra;

2) di pubblicare il presente decreto e la rimodulazione di cui punto 1) nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL PRESIDENTE
Vasco Errani

(segue allegato fotografato)



Assessorato alla sicurezza territoriale, difesa suolo e costa, protezione civile
Assessorato all'ambiente e sviluppo sostenibile



Agenzia Regionale di Protezione Civile

Direzione Generale Ambiente Difesa
del Suolo e della Costa

Rimodulazione del Primo e Secondo piano degli interventi urgenti per fronteggiare la crisi idrica

**Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri
del 4 maggio 2007 di dichiarazione dello stato di emergenza**

**Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n.3598 del 15 giugno 2007**

Bologna, 29 ottobre 2007

Il Direttore
dell'Agenzia Regionale
di Protezione Civile

ing. Demetrio Egidi

Il Direttore
della Direzione Generale Ambiente
Difesa del Suolo e della Costa

dott. Giuseppe Bortone

Il Presidente della Regione Emilia-Romagna

Vasco Errani

Regione Emilia-Romagna**Rimodulazione del primo e secondo piano degli interventi urgenti per fronteggiare la crisi idrica****Ordinanza del presidente del consiglio dei Ministri n. 3598 del 15 giugno 2007**

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3598 del 15 giugno 2007:

- Commissario delegato prof. Bernardo De Bernardinis
 - Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna dott. Vasco Errani
 - Comitato Istituzionale (decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 160 del 18 luglio 2007):
 - Assessore regionale alla sicurezza territoriale, difesa suolo e costa, protezione civile
 - Assessore regionale all'ambiente e sviluppo sostenibile
 - Assessore regionale all'agricoltura
 - Prefetto di Bologna
 - Presidenti delle province di Piacenza, Parma; Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna; Forlì-Cesena, Rimini
 - Presidente URBER
 - Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile
 - Direttore della Direzione Generale Ambiente Difesa del Suolo e della Costa
-

Cabina tecnica di regia (determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile n. 9563 del 23/07/2007):

Coordinatori:

- Ing. Demetrio Egidi, Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile;
- Dott. Giuseppe Bortone, Direttore della Direzione Generale Ambiente Difesa del Suolo e della Costa;

Componenti:

- Dott. Aldo Terzi, del Comando regionale del Corpo forestale dello Stato;
- Dott.ssa Elisabetta Belli, ing. Alberto Bertozzi, dott. Paolo Mannini per l'Unione Regionale delle Bonifiche Emilia Romagna (URBER);
- Dott. Carlo Cacciamani, dott. Lucio Botarelli del Servizio IdroMeteorologico ARPA;
- Dott. Ferruccio Melloni, Segretario generale dell'Autorità di bacino del Reno;
- Ing. Gabriele Andrichetti per la Provincia di Ferrara, ing. Gianpaolo Soverini per la Provincia di Bologna, dott. Attilio Giacobbe per la Provincia di Reggio Emilia, dott. Pietro Cucci per la Provincia di Rimini, dott.ssa Claudia Casadei per la Provincia di Forlì-Cesena, dott.ssa Rita Nicolini per la Provincia

Regione Emilia-Romagna

Rimodulazione del primo e secondo piano degli interventi urgenti per fronteggiare la crisi idrica

Ordinanza del presidente del consiglio dei Ministri n. 3598 del 15 giugno 2007

di Modena, ing. Gabriele Alifracco per la Provincia di Parma, dott. Fabrizio Marchi per la Provincia di Piacenza, Stenio Naldi per la Provincia di Ravenna;

- Dott. Vittorio Silva per ATO Piacenza, dott. Silvano Attolini per ATO Parma, dott. Sergio Canedoli per ATO Reggio Emilia, ing. Marco Morselli per ATO Bologna, dott. Giorgio Frassinetti per ATO Forlì-Cesena, ing. Stefano Santandrea per ATO Ravenna, ing. Ivano Graldi per ATO Ferrara, ing. Marco Grana Castagnetti per ATO Modena, dott. Danilo Ronchi per ATO Rimini;
- Dott.ssa Rosanna Bissoli, Responsabile del Servizio Tutela e risanamento risorsa acqua;
- Dott. Giancarlo Cargioli, Responsabile del Servizio Sviluppo del sistema agroalimentare;
- Dott. Gabriele Squintani, Responsabile del Servizio Veterinario e Igiene degli Alimenti;
- Dott. Maurizio Mainetti, Responsabile del Servizio Pianificazione e gestione emergenze dell'Agenzia regionale di protezione civile;
- Ing. Piermario Bonotto, Dirigente professional del Servizio Difesa del suolo, della costa e bonifica;
- Ing. Paolo Giaccherini per TERNA – Dispacciamento e Conduzione Programmazione ed Energy Operations – sede di Firenze.

Il presente documento è stato redatto con il contributo di:

- Maurizio Mainetti, Francesco Lo Jacono, Silvana Guerra, Giuseppa Falanga, Roberto Giarola, Cosimina Ligorio, Marco Brunelli (Agenzia Regionale di Protezione Civile)
- Rosanna Bissoli (Responsabile del Servizio tutela e risanamento risorsa acqua)
- Piermario Bonotto, Franco Zambelli (Servizio difesa del suolo, della costa e bonifica)
- Danila Tortorici (Servizio veterinario e igiene degli alimenti)
- Carlo Cacciamani, Sandro Nanni, Lucio Botarelli, Silvano Pecora, William Pratizzoli, Marina Pastorelli, Gabriele Antolini (ARPA Servizio IdroMeteo)

Regione Emilia-Romagna

Rimodulazione del primo e secondo piano degli interventi urgenti per fronteggiare la crisi idrica

Ordinanza del presidente del consiglio dei Ministri n. 3598 del 15 giugno 2007

INDICE

Premessa	1
1 Modifiche al primo “Piano degli interventi urgenti per fronteggiare la crisi idrica” approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 175/2007	4
1.1 Rimodulazione di interventi del 1° Piano (Cap. 3, par. 3.1.2, tabella 4).....	4
1.2 Rimodulazione di interventi del 1° Piano (cap. 3.4 - tabella 8).....	4
2 Modifiche al “Secondo piano degli interventi urgenti per fronteggiare la crisi idrica” approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 205/2007	6
2.1 Rimodulazione di interventi del 2° piano, cap. 1, par. 1.1.1	6
2.2 Rimodulazione di interventi del 2° piano, cap. 1, par. 1.1.3	6
2.3 Rimodulazione di interventi del 2° piano, cap. 1, par. 1.1.6	7
3 Ulteriori Interventi cofinanziati dall’Agenzia regionale di Protezione Civile con risorse ordinarie già assegnate dalla Regione Emilia-Romagna per interventi indifferibili e urgenti (Art.10 L.R. 1/2005)	8
4 Ulteriori interventi urgenti con oneri a carico dei soggetti attuatori	9
5 Ulteriori interventi urgenti concordati con gli ATO ma non ancora inseriti nei piani d’ambito	10
6 Campagna di informazione alla popolazione.....	10
7 Procedure	10

Allegati:

Allegato A - Schede monografiche degli interventi proposti

Regione Emilia-Romagna

Rimodulazione del primo e secondo piano degli interventi urgenti per fronteggiare la crisi idrica

Ordinanza del presidente del consiglio dei Ministri n. 3598 del 15 giugno 2007

Premessa

I territori della regione Emilia-Romagna e delle regioni dell'Italia centro-settentrionale, negli anni recenti, sono stati interessati sempre più frequentemente da fenomeni di siccità, conseguenti a una marcata riduzione delle precipitazioni nevose e piovose nei periodi dell'anno normalmente interessati dalle stesse, con un deficit della risorsa idrica del 30-40% rispetto alla media dei periodi considerati.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2007, pubblicato sulla G.U. n. 107 del 10 maggio 2007, è stato dichiarato lo stato di emergenza nei territori delle regioni dell'Italia centro-settentrionale, interessati da una pesante crisi idrica, fino al 31 dicembre 2007.

Con successiva ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3598 del 15 giugno 2007, pubblicata sulla G.U. n. 145 del 25 giugno 2007, sono state adottate disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare lo stato di emergenza di cui trattasi.

Per l'attuazione delle disposizioni e misure previste nella citata ordinanza, il Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna con Decreti n.160 e n.166/2007 ha costituito un apposito Comitato istituzionale ai sensi dell'art. 9, comma 2, della L.R. n. 1/2005 ed una Cabina tecnica di regia, coordinata dal Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile e dal Direttore Generale "Ambiente, Difesa del suolo e della costa", delegando il Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile all'individuazione dei relativi componenti. Il Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile, sentito il Direttore Generale "Ambiente, Difesa del suolo e della costa", ha provveduto con atto n. 9563 del 23/07/2007 a definire i componenti della citata Cabina tecnica di regia. Tale organismo ha il compito di fornire supporto tecnico al Comitato Istituzionale al fine di definire proposte di interventi, anche infrastrutturali, già programmati e da programmare, da realizzarsi con procedure d'urgenza.

Una prima riunione della Cabina tecnica di regia, in data 23/07/07, ha fornito al Comitato Istituzionale del 25/07/07 dati ed indicazioni per la definizione del primo "Piano degli interventi urgenti per fronteggiare la crisi idrica", approvato con D.P.G.R n.175 del 27/07/07. Tale piano prevede interventi urgenti di protezione civile ed interventi già programmati e finanziati, aventi le finalità previste dall'ordinanza, per i quali viene data facoltà agli enti attuatori di utilizzare le misure di accelerazione e di deroga previste nell'ordinanza medesima.

Tra gli interventi previsti è compreso il potenziamento degli acquedotti, per cui sono stati individuati 12 progetti, già finanziati, per un totale di 16 milioni di euro. Per l'agricoltura sono stati previsti 13 interventi finanziati dal Piano irriguo nazionale per un totale di 91 milioni di euro, collocati in tutte le Province dell'Emilia-Romagna che riguardano la messa in sicurezza

Regione Emilia-Romagna**Rimodulazione del primo e secondo piano degli interventi urgenti per fronteggiare la crisi idrica****Ordinanza del presidente del consiglio dei Ministri n. 3598 del 15 giugno 2007**

delle opere di bonifica al fine di ottenere una maggiore razionalizzazione nell'uso della risorsa idrica nell'ambito irriguo. Il piano prevede inoltre l'installazione di 2 potabilizzatori mobili per il territorio della Romagna, che forniranno acqua alla rete dopo averla attinta dal Canale Emiliano-Romagnolo, la trasformazione di tre cave a Bologna, Parma e Reggio Emilia in altrettanti bacini ad uso plurimo, nonché l'aumento della dotazione alla protezione civile regionale di potabilizzatori mobili, autobotti per la distribuzione dell'acqua ed appositi serbatoi componibili a servizio dei piccoli acquedotti, specie nei comuni montani maggiormente colpiti dal deficit idrico. Sono previste inoltre l'attività di controllo e monitoraggio sul territorio regionale e le disposizioni relative all'attuazione degli interventi previsti nel piano stesso; si propongono infine alcuni interventi aggiuntivi di particolare urgenza per i quali sono necessari poteri e finanziamenti statali.

A settembre del 2007 il 90% degli interventi previsti dal piano era approvato o realizzato. Nello stesso mese di settembre la prolungata assenza di precipitazione ha provocato un peggioramento della crisi idrica, soprattutto in Romagna e nell'Appennino parmense.

Con Decreto n.207 del 25/09/2007 il Presidente della Giunta Regionale ha emesso "Misure straordinarie per il contenimento dei consumi idropotabili nei territori delle province di Rimini, Forlì-Cesena e Ravenna per fronteggiare la crisi idrica in atto", con l'obiettivo di ridurre il prelievo dalla diga di Ridracoli. Tale decreto prevede, ad esclusione delle utenze sensibili, la riduzione della pressione nella rete idrica nelle ore notturne, la riduzione dei consumi del 30% da parte delle aziende idro-esigenti, concordata in modo da non danneggiare il ciclo produttivo, e misure specifiche rivolte alla cittadinanza (diverse tipologie di divieti di prelievo dalla rete idrica). A vigilare sull'osservanza dei provvedimenti sarà il Corpo Forestale dello Stato.

Le particolari condizioni meteo-climatiche nell'Appennino romagnolo e la necessità di soddisfare i consumi idropotabili nelle province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini hanno provocato lo straordinario abbassamento dei livelli dell'invaso di Ridracoli (contenente il 47% in meno delle risorse disponibili rispetto all'anno precedente) e la conseguente necessità di una drastica riduzione delle portate da esso derivate. Anche nell'area dell'Appennino parmense si è rilevato un forte calo di tutte le captazioni più vulnerabili, quali sorgenti, pozzi della prima collina e, in particolare, le derivazioni di sub-alveo dai torrenti. È risultato quindi indispensabile integrare gli interventi straordinari già previsti nel primo piano, con ulteriori interventi di somma urgenza.

Sulla base delle valutazioni emerse dalle riunioni della cabina di regia regionale del 17 e 18 settembre 2007, acquisite dal Comitato Istituzionale del 21/09/07, il Presidente della Giunta Regionale ha approvato il "Secondo piano degli interventi urgenti per fronteggiare la crisi idrica" con decreto n.205 del 24/09/07.

Regione Emilia-Romagna

Rimodulazione del primo e secondo piano degli interventi urgenti per fronteggiare la crisi idrica

Ordinanza del presidente del consiglio dei Ministri n. 3598 del 15 giugno 2007

Per la realizzazione degli interventi compresi in questo secondo Piano è previsto un finanziamento complessivo di 18 milioni di euro (comprensivi delle spese straordinarie sostenute la scorsa estate dagli enti gestori).

La maggior parte degli interventi compresi nel secondo piano è ubicata in Romagna, nelle province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini; la finalità di sopperire alla drastica riduzione della disponibilità delle acque superficiali dell'invaso di Ridracoli viene perseguita tramite le seguenti tipologie di interventi:

- incremento del prelievo da falda, tramite terebrazione di nuovi pozzi e ripristino di pozzi esistenti, e relativi impianti di deferromanganizzazione;
- impianti di potabilizzazione per le acque del CER;
- interconnessione delle reti.

La restante parte degli interventi riguarda le province di Bologna, Modena, Parma e Piacenza per sopperire alla riduzione delle portate delle sorgenti che alimentano alcuni acquedotti montani.

Tutte le azioni di contenimento dei consumi ed infrastrutturali previste nei due piani degli interventi urgenti approvati sono state avviate ed in parte già realizzate.

Nonostante ciò si era evidenziata la concreta possibilità di raggiungere già alla fine del mese di ottobre 2007, il volume limite di allarme di 5.000.000 mc, nell'invaso di Ridracoli.

L'Agenzia regionale di Protezione Civile ha convocato in data 12/10/07 alcuni qualificati esperti della comunità scientifica al fine di valutare la situazione di crisi presente sul territorio regionale, in particolare in Romagna, e definire gli scenari di rischio connessi. Gli esperti convocati hanno stabilito che, se si vuol garantire fornitura di acqua ai comuni unicamente serviti dall'invaso di Ridracoli (circa 70.000 abitanti), è necessario ridurre l'attuale prelievo idrico di 70.000 m³/giorno a massimo 40.000 m³/giorno.

Considerata la situazione, si sono effettuate 2 riunioni della Cabina tecnica di regia (10 e 16 ottobre) ed una del Comitato Istituzionale in data 15/10/07 che si è aggiornato con ulteriore seduta il 19/10/07, data in cui si è stabilito di ritenere il Comitato Istituzionale in seduta permanente.

Indicativamente da metà novembre 2007, l'entrata a regime dei potabilizzatori mobili previsti nel primo piano (per una portata totale di 95 l/s) e la conclusione degli interventi "immediatamente cantierabili" definiti nel secondo piano (per una portata totale di 279 l/s), permetteranno una significativa riduzione del prelievo idrico dall'invaso di Ridracoli, ancorché non sufficiente a superare la forte criticità evidenziata dagli esperti.

Nell'ultima seduta, infatti, il Comitato Istituzionale ha concordato di predisporre modifiche ed integrazioni al primo e secondo piano degli interventi urgenti, comprendendo anche una campagna di informazione rivolta alla cittadinanza, mirata alla promozione del risparmio idrico.

Regione Emilia-Romagna

Rimodulazione del primo e secondo piano degli interventi urgenti per fronteggiare la crisi idrica

Ordinanza del presidente del consiglio dei Ministri n. 3598 del 15 giugno 2007

Per fronteggiare la crisi idrica, il Presidente della Giunta Regionale con nota prot.2007.0245339 del 01/10/2007 ha richiesto il concorso finanziario al Presidente del Consiglio dei Ministri ed al Capo Dipartimento di Protezione Civile.

L'evoluzione meteorologica dell'ultima settimana di ottobre ha modificato lo scenario a breve termine, in quanto le piogge e la neve precipitati sull'appennino romagnolo hanno consentito la risalita del volume dell'invaso di Ridracoli a circa 9 milioni di m³.

Tuttavia tale incremento non ripiana il grave deficit idrico che interessa l'area e pertanto il Presidente della Giunta regionale ha ritenuto di confermare la riduzione dei prelievi dall'invaso di Ridracoli, di accelerare gli interventi urgenti già previsti e di richiedere la prosecuzione dello stato di emergenza fino a maggio 2008.

1 Modifiche al primo "Piano degli interventi urgenti per fronteggiare la crisi idrica" approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 175/2007

1.1 Rimodulazione di interventi del 1° Piano (Cap. 3, par. 3.1.2, tabella 4)

Sulla base delle comunicazioni fornite dalla stazione appaltante (Romagna Acque-Società delle Fonti S.p.A.) il costo per la fornitura e installazione dei potabilizzatori mobili da 40 l/s a Macerone e Granarolo Faentino è lievitata da € 580.000 a € 705.000 cadauno. La numerazione delle voci in elenco è la stessa utilizzata nella tabella del primo Piano.

N°	Provincia	Soggetto beneficiario e attuatore	Titolo	Importo
1	Forlì - Cesena	provincia Forlì-Cesena	potabilizzatore mobile a Macerone	€ 705,000.00
			potabilizzatore mobile a Granarolo	
2	Forlì - Cesena	provincia Forlì-Cesena	Faentino	€ 705,000.00
			TOTALE	€ 1,410,000.00

1.2 Rimodulazione di interventi del 1° Piano (cap. 3.4 - tabella 8)

Degli interventi urgenti di protezione civile indicati al capitolo 3.4, tabella 8, del primo Piano, due sono stati portati a compimento: l'acquisto di 3 impianti di potabilizzazione mobili da 6,0 l/s (punto 1), già installati presso

Regione Emilia-Romagna

Rimodulazione del primo e secondo piano degli interventi urgenti per fronteggiare la crisi idrica

Ordinanza del presidente del consiglio dei Ministri n. 3598 del 15 giugno 2007

impianti acquedottistici del territorio della Provincia di Parma (2 impianti) e della Provincia di Reggio Emilia (1 impianto), e l'acquisto di 8, anziché i dieci previsti, serbatoi componibili per accumulo acqua potabile (punto 3), già assegnati agli enti gestori delle risorse idriche dei territori delle Province di Parma (6 serbatoi) e Bologna (2 serbatoi). Si prevede il completamento della loro installazione entro il mese di novembre 2007.

L'Agenzia regionale di Protezione Civile ha inoltre disposto di coprire integralmente l'importo previsto di 250.000,00 € per il concorso finanziario alle spese per gli interventi d'emergenza di rifornimento con autocisterne ai Comuni non serviti dal Servizio Idrico Integrato. Il riparto di tali risorse verrà determinato con successivi atti con le procedure - per quanto compatibili con le esigenze d'urgenza - di cui all'art. 10 della L.R. 1/2005, previa istruttoria tecnica da parte dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile. La numerazione delle voci in elenco è la stessa utilizzata nella tabella del primo Piano. Gli importi degli interventi 1 e 3 sono stati corretti in esito all'aggiudicazione degli interventi medesimi e sono, quindi, da considerarsi effettivi.

N.	Descrizione mezzi	quantità	importo di spesa previsto	Importo coperto da fondi regionali
1	Impianti di potabilizzazione mobile da 6,0 l/s	3	€ 203,400.00	100%
	Autocarro 4x4, per il rifornimento di vasche di accumulo in località montane con cisterna			
2	da 5,0 metri cubi	1	€ 130,000.00	50%
	Serbatoi componibili per accumulo acqua potabile in località montane (capacità di 30 e			
3	50 metri cubi)	8	€ 149,550.00	100% (*)
	Autocisterne da 13,0 metri cubi per il rifornimento idropotabile in situazioni			
4	d'emergenza	3	€ 750,000.00	50%
	Concorso finanziario alle spese per gli interventi d'emergenza di rifornimento con autocisterne ai Comuni non serviti dal			
5	Servizio Idrico Integrato	a corpo	€ 250,000.00	100%
TOTALE			€ 1,482,950.00	

(*) Un importo all'incirca dello stesso ordine di grandezza è stato sostenuto dagli Enti beneficiari per le opere civili di fondazione, montaggi e apparecchiature elettromeccaniche

Regione Emilia-Romagna

Rimodulazione del primo e secondo piano degli interventi urgenti per fronteggiare la crisi idrica

Ordinanza del presidente del consiglio dei Ministri n. 3598 del 15 giugno 2007

2 Modifiche al “Secondo piano degli interventi urgenti per fronteggiare la crisi idrica” approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 205/2007

2.1 Rimodulazione di interventi del 2° piano, cap. 1, par. 1.1.1

Agli interventi del par. 1.1.1 del secondo Piano si aggiungono 5 nuovi interventi, la cui numerazione segue quella degli altri interventi già presenti nella tabella del secondo Piano.

N°	Provincia	Soggetto proponente	Soggetto beneficiario e attuatore	Titolo	Portata aggiuntiva	Importo Totale
1_21	Forlì-Cesena	ATO 8	HERA Forlì-Cesena	pozzo 53 “ribolle”: trattamento nitrati	€	150,000.00
				potabilizzatore di romiti: adeguamento		
1_22	Forlì-Cesena	ATO 8	HERA Forlì-Cesena	impatto acustico	€	15,000.00
				pozzo 3 cesena: manutenzione straordinaria impianti e reti		
1_23	Forlì-Cesena	ATO 8	HERA Forlì-Cesena	serbatoio della rocca cesena	23.5	€ 14,000.00
				pozzi 9-10 cesena: immissione diretta in rete		
1_24	Forlì-Cesena	ATO 8	HERA Forlì-Cesena		15	€ 35,000.00
TOTALE					39	€ 214,000.00

2.2 Rimodulazione di interventi del 2° piano, cap. 1, par. 1.1.3

Il deficit idrologico registrato a causa delle scarse precipitazioni dell'autunno 2006, che verrà presumibilmente aggravato dalle caratteristiche siccitose anche della presente stagione, ha indotto il Comitato Istituzionale, sulla base delle indicazioni della Giunta, a rappresentare l'esigenza di un maggiore ricorso all'approvvigionamento dalle acque superficiali del CER per alleggerire lo stress a cui sono sottoposte le falde.

È stato pertanto considerato strategico e prioritario l'intervento n. 3_5 della tabella 1.1.3 “Impianto di Faenza per la potabilizzazione di acque di superficie da CER (120-150 l/s)” procedendo immediatamente all'esecuzione dello stesso, per una potenzialità indicativa di 200 l/s, in anticipazione alle assegnazioni statali. La numerazione delle voci in elenco è la stessa utilizzata nella tabella del secondo Piano.

N°	Provincia	Soggetto beneficiario e attuatore	Titolo	Portata aggiuntiva	Importo Totale
3_5	Ravenna	Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A.	Impianto di Faenza per la potabilizzazione di acque di superficie da CER (200 l/s)	200	€ 4,000,000.00
TOTALE				200	€ 4,000,000.00

Regione Emilia-Romagna

Rimodulazione del primo e secondo piano degli interventi urgenti per fronteggiare la crisi idrica

Ordinanza del presidente del consiglio dei Ministri n. 3598 del 15 giugno 2007

2.3 Rimodulazione di interventi del 2° piano, cap. 1, par. 1.1.6

Sempre nell'ottica di un maggiore ricorso alle acque superficiali del CER si colloca anche la rimodulazione delle risorse di cui al par. 1.1.6 del secondo piano, che sono state finalizzate al raddoppio dell'impianto di potabilizzazione di Macerone. Alle voci in elenco è stata associata una nuova numerazione. Gli interventi saranno attuati con le procedure di cui all'art. 10 della L. R. n. 1/2005.

N°	Provincia	Soggetto beneficiario	Titolo	Finanziamento con fondi della Agenzia di protezione civile	Cofinanziamento soggetto beneficiario (*)	Importo Totale
2_1	Forlì-Cesena	provincia Forlì-Cesena	2° potabilizzatore mobile a Macerone	€ 700,000.00	€ 100,000.00	€ 800,000.00
2_2		enti locali da definire	Interventi provvisori urgenti	€ 50,000.00		€ 50,000.00
2_3	Forlì-Cesena	Provincia FC	Integrazione di acqua greggia al potabilizzatore Capaccio (S.Sofia) con un sollevamento diretto dal fiume Bidente (100 l/s)	€ 50,000.00		€ 50,000.00
TOTALE				€ 800,000.00	€ 100,000.00	€ 900,000.00

(*) Il cofinanziamento è a carico di Romagna Acque

Regione Emilia-Romagna

Rimodulazione del primo e secondo piano degli interventi urgenti per fronteggiare la crisi idrica

Ordinanza del presidente del consiglio dei Ministri n. 3598 del 15 giugno 2007

3 Ulteriori interventi cofinanziati dall'Agenzia regionale di Protezione Civile con risorse ordinarie già assegnate dalla Regione Emilia-Romagna per interventi indifferibili e urgenti (Art.10 L.R. 1/2005)

N°	Provincia	Soggetto proponente	Soggetto beneficiario	Titolo	Finanziamento con fondi della Agenzia di protezione civile	Cofinanziamento soggetto beneficiario (*)	Importo Totale
3_1	Parma	Provincia PR - ATO 2	Provincia Parma	impinguamento degli acquedotti Casaleno e Grotta (Pellegrino Parmense)	€ 49,000.00	€ 21,000.00	€ 70,000.00
3_2	Parma	Provincia PR - ATO 2	Provincia Parma	impinguamento acquedotto di Pellegrino P.se capoluogo	€ 119,000.00	€ 51,000.00	€ 170,000.00
3_3	Parma	Provincia PR - ATO 2	Provincia Parma	impinguamento degli acquedotti di Bore capoluogo	€ 77,000.00	€ 33,000.00	€ 110,000.00
3_4	Parma	Provincia PR - ATO 2	Provincia Parma	potenziamento delle sorgenti di Ravarano nel comune di Calestano	€ 55,000.00	€ 145,000.00	€ 200,000.00
TOTALE					€ 300,000.00	€ 250,000.00	€ 550,000.00

(*) Il cofinanziamento è a carico dei gestori del servizio idrico integrato (Montagna 2000, ENIA)

Regione Emilia-Romagna

Rimodulazione del primo e secondo piano degli interventi urgenti per fronteggiare la crisi idrica

Ordinanza del presidente del consiglio dei Ministri n. 3598 del 15 giugno 2007

4 Ulteriori interventi urgenti con oneri a carico dei soggetti attuatori

N°	Provincia	Soggetto proponente	Soggetto beneficiario e attuatore	Titolo	Importo Totale	
4_1	Parma	Consorzio Bonifica P.se	Consorzio Bonifica P.se	Canale San Vitale	€ 1,661,152.23	
4_2	Parma	Regione Emilia-Romagna	Regione Emilia-Romagna	Invasi a uso plurimo a Traversetolo in area demaniale (Costa Bazzano e Guardasone - 2.000.000 m³)	n.d.	a compensazione
4_3	Parma	Consorzio Bonifica P.se	Consorzio Bonifica P.se	Invasi a uso plurimo a Traversetolo (Carbonizzo - 700.000 m³)	€ 3,000,000.00	a compensazione
4_4	Parma	Consorzio Bonifica P.se	Consorzio Bonifica P.se	Invasi a uso plurimo a Parma e Montechiarugolo (Barghetto - 2.000.000 m³)	€ 7,600,000.00	a compensazione
4_5	Parma	Regione Emilia-Romagna	Regione Emilia-Romagna	Invasi a uso plurimo a Fornovo in area demaniale (Sporzana - 1.300.000 m³)	n.d.	a compensazione
4_6	Parma	Consorzio Bonifica P.se	Consorzio Bonifica P.se	Invasi a uso plurimo a Medesano (Cà della Salute e Cà Vignazza - 2.000.000 m³)	€ 7,000,000.00	a compensazione
4_7	Parma	Regione Emilia-Romagna	Regione Emilia-Romagna	Invasi a uso plurimo a Varano Melegari in area demaniale (Viazzano - 1.300.000 m³)	n.d.	a compensazione
4_8	Modena	Consorzio Bonifica Burana Leo Scotenna Panaro	Consorzio Bonifica Burana Leo Scotenna Panaro	Bacino a basso impatto ambientale. Invaso Soratore - S. Liberata - Polo 5	€ 15,000,000.00	a compensazione
4_9	Modena	Regione Emilia-Romagna	Regione Emilia-Romagna	Bacino a basso impatto ambientale. Invaso Cassa Sud, vasca di laminazione fiume Secchia	€ 5,000,000.00	a compensazione
TOTALE					€ 39,261,152.23	

Regione Emilia-Romagna

Rimodulazione del primo e secondo piano degli interventi urgenti per fronteggiare la crisi idrica

Ordinanza del presidente del consiglio dei Ministri n. 3598 del 15 giugno 2007

5 Ulteriori interventi urgenti concordati con gli ATO ma non ancora inseriti nei piani d'ambito

N°	Provincia	Soggetto proponente	Soggetto beneficiario	Titolo	Portata aggiuntiva	Importo Totale
5_1	Modena	Provincia MO	Provincia MO	Realizzazione di dreno orizzontale per la captazione di acqua affiorante (comune di Riolunato)		€ 30,000.00
5_2	Modena	Provincia MO	Provincia MO	Potabilizzazione acque del canale Marano tramite installazione di potabilizzatori mobili messi a disposizione dalla Provincia (comune di Vignola)		€ 60,000.00
TOTALE						€ 90,000.00

6 Campagna di informazione alla popolazione

N°	Soggetto attuatore	Titolo	Finanziamento con fondi della Agenzia di protezione civile	Importo Totale
6_1	Agenzia regionale di Protezione Civile	Campagna di informazione e comunicazione alla popolazione	€ 40,000.00	€ 40,000.00

7 Procedure

Le disposizioni di cui al capitolo 5 del "Piano degli interventi per fronteggiare la crisi idrica", approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 175 del 27 luglio 2007 hanno previsto una specifica tempistica per l'affidamento e l'ultimazione degli interventi pianificati e precisamente 90 giorni e 150 giorni (e comunque non oltre il 31 dicembre 2007), decorrenti dalla data di approvazione del Piano, rispettivamente per

Regione Emilia-Romagna**Rimodulazione del primo e secondo piano degli interventi urgenti per fronteggiare la crisi idrica****Ordinanza del presidente del consiglio dei Ministri n. 3598 del 15 giugno 2007**

l'affidamento di interventi immediatamente cantierabili e di quelli non immediatamente cantierabili, e 24 mesi per l'ultimazione di entrambe le tipologie di interventi, decorrenti dalla data di affidamento.

Rilevato che per taluni degli interventi individuati come immediatamente cantierabili è stata rappresentata la necessità di un differimento del termine di cui sopra, per ragioni legate all'esigenza di ulteriori approfondimenti progettuali, non previsti al momento dell'approvazione del Piano, o alla necessità di attivare nuove procedure di affidamento in conseguenza di precedenti gare esperite ed andate deserte, si dispone che il termine di 90 giorni, ove ricorrano le suddette ragioni o problematiche di altro genere non dipendenti dalla volontà degli enti attuatori, possa essere differito al 31 dicembre 2007.

Quanto agli invasi a uso plurimo in area demaniale, di cui al capitolo 4 della presente rimodulazione, la realizzazione degli interventi sarà effettuata in coerenza con le indicazioni e prescrizioni della Direttiva gestione sedimenti.

In riferimento alle risorse di protezione civile, per un totale di € 1.100.000, poste a disposizione dell'Agenzia per l'attuazione degli interventi identificati con i numeri 2_1, 2_2, 2_3, 3_1, 3_2, 3_3, 3_4 per i quali, unitamente agli altri interventi, viene richiesto l'intervento finanziario dello Stato, si procede in forma di anticipazione ricorrendo a risorse individuate nel bilancio dell'Agenzia di Protezione Civile e con le procedure previste per l'attuazione dell'articolo 10 della Legge regionale 1/2005. A riguardo il presente Piano vale quale atto di autorizzazione al concorso finanziario regionale.

Le risorse di protezione civile, per un totale di € 40.000,00 poste a disposizione dell'Agenzia per la realizzazione della campagna di informazione e comunicazione alla popolazione, identificata con il numero 6_1, sono poste a carico del cap. U18001 del bilancio dell'Agenzia medesima, nell'ambito delle risorse di funzionamento assegnate dalla Regione.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 novembre 2007, n. 246

Designazione di Bruno Rastelli come componente nel Collegio dei revisori dei Conti della Camera di Commercio di Parma

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(*omissis*)

decreta:

a) di designare, per quattro anni, componente effettivo del Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Parma il rag. Bruno Rastelli (*omissis*);

b) di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL PRESIDENTE
Vasco Errani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLE POLITICHE PER LA SALUTE 17 ottobre 2007, n. 41

Accreditamento istituzionale della struttura residenziale terapeutico-riabilitativa per persone dipendenti da sostanze d'abuso Il Ponte, Via Zappelli n. 3, Migliaro (FE) gestita dall'ente Il Ponte, Via Zappelli n. 3, Migliaro (FE)

L'ASSESSORE

Richiamati:

- l'art. 8 quater del DLgs 502/92 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accREDITamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;
- il comma 3 dell'art. 2 della L.R. 29/04 e successive modifiche e l'art. 2 della L.R. 34/98 e successive modifiche, i quali stabiliscono che le strutture sanitarie pubbliche e private, in possesso di autorizzazione, che intendono erogare prestazioni nell'ambito o per conto del Servizio Sanitario regionale debbano ottenere preventivamente l'accREDITamento, secondo le modalità stabilite dalla medesima Legge 34/98;
- la deliberazione n. 327 del 23 febbraio 2004 con la quale la Giunta regionale ha approvato i requisiti generali per l'accREDITamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna ed i requisiti specifici per alcune tipologie di strutture;
- la deliberazione n. 894 del 10 maggio 2004 con la quale la Giunta regionale ha dettato ulteriori precisazioni relative all'applicazione della sopracitata propria deliberazione 327/04, con specifico riferimento alle strutture residenziali e semiresidenziali per tossicodipendenti;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 26 del 17 gennaio 2005, che, a parziale modifica della citata deliberazione 327/04, approva i requisiti specifici per l'autorizzazione al funzionamento e l'accREDITamento istituzionale dei Sert e delle strutture di trattamento residenziali e semiresidenziali per persone dipendenti da sostanze d'abuso;
- la determina n. 10256 del 26 luglio 2004 con la quale il Direttore generale Sanità e Politiche sociali ha individuato le strutture che costituiscono le priorità per i percorsi di verifica per l'accREDITamento istituzionale per il triennio 2004/2006, fatta salva la possibilità di procedere ad ulteriori specifiche determinazioni in merito;
- la determina n. 6135 del 4 maggio 2006 con la quale il Direttore generale Sanità e Politiche sociali definisce le procedure per il percorso di accREDITamento istituzionale dei Sert e delle strutture di trattamento residenziali e semiresidenziali per persone dipendenti da sostanze d'abuso, stabilendo tra l'altro che a far data dall'1 giugno 2006 potessero presentare domanda di accREDITamento istituzionale i Sert e le strutture di trattamento residenziali e semiresidenziali per persone di-

pendenti da sostanze d'abuso che insistono sul territorio della Azienda USL di Ferrara;

vista la nota del 30/1/2007 pervenuta a questa Amministrazione in data 1/2/2007, conservata agli atti del Servizio Salute mentale, Dipendenze patologiche, Salute nelle carceri, con la quale il legale rappresentante dell'Associazione di volontariato "Il Ponte", con sede legale in Via Zappelli n. 3, Migliaro (FE), chiede l'accREDITamento istituzionale della struttura residenziale terapeutico-riabilitativa per persone dipendenti da sostanze d'abuso denominata "Il Ponte", ubicata in Via Zappelli n. 3, Migliaro (FE);

preso atto che la struttura "Il Ponte" risulta in possesso del provvedimento autorizzativo rilasciato dal Sindaco del Comune competente;

considerato che la struttura di cui trattasi rientra nel fabbisogno regionale di strutture finalizzate all'assistenza sanitaria dei soggetti dipendenti da sostanze d'abuso;

tenuto conto delle risultanze delle verifiche effettuate dalla Agenzia Sanitaria regionale: esame della documentazione e visita di verifica, effettuata in data 3 e 4 aprile 2007, sulla sussistenza dei requisiti generali e specifici posseduti;

vista la relazione motivata in ordine alla accreditabilità della struttura "Il Ponte", realizzata dall'Agenzia Sanitaria regionale, inviata con protocollo n. NP-2007-14393 del 6 luglio 2007, conservata agli atti del Servizio Salute mentale, Dipendenze patologiche, Salute nelle carceri;

dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale Sanità e Politiche sociali, dott. Leonida Grisendi, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. 43/01 e successive modifiche e della deliberazione della Giunta regionale 450/07;

su proposta del Direttore generale Sanità e Politiche sociali;

decreta:

1) di concedere l'accREDITamento nei confronti della struttura residenziale terapeutico-riabilitativa per persone dipendenti da sostanze d'abuso denominata "Il Ponte", ubicata in Via Zappelli n. 3, Migliaro (FE), gestita dall'ente Associazione di volontariato "Il Ponte", con sede legale in Via Zappelli n. 3, Migliaro (FE), per una ricettività complessiva di 15 posti residenziali;

2) di dare atto che l'accREDITamento oggetto del presente provvedimento viene concesso per gli effetti previsti dalla normativa vigente richiamata in premessa;

3) l'accREDITamento di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 10 della Legge regionale 34/98 e successive modificazioni, ha validità triennale dalla data di concessione;

4) il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

L'ASSESSORE
Giovanni Bissoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA 5 novembre 2007, n. 14216

Conferimento di incarico professionale di studio alla dr.ssa Luciana Bonzi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina:

1) di conferire alla dr.ssa Luciana Bonzi, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera di Giunta regionale 228/07 richiamate in premessa, un incarico professionale da rendersi in forma di lavoro autonomo abituale ai sensi dell'art. 53 del DPR 917/86, per uno studio finalizzato all'individuazione e quantificazione di nuove risorse idriche sotterranee sfruttabili, secondo lo schema di contratto allegato parte integrante della presente determina, che dovrà terminare entro undici mesi dalla data di sottoscrizione del contratto;

2) di dare atto che si provvederà alla sottoscrizione del contratto ai sensi della delibera della G.R. 450/07;

3) di corrispondere alla dr.ssa Luciana Bonzi la somma di Euro 21.634,62 oltre ad Euro 865,38 (quale contributo di rivalsa INPS 4%) ed Euro 4.500,00 per IVA 20%, per un importo complessivo di Euro 27.000,00 al lordo degli oneri fiscali di legge;

4) di liquidare la somma di cui al precedente punto 3) in due soluzioni come indicato dall'art. 3 dello schema di contratto allegato;

5) di nominare il dr. Paolo Severi, posiz. organizzativa "Sviluppo e integrazione dei dati geologici e idrogeologici", referente per i lavori previsti dalla presente determinazione;

6) di impegnare la spesa complessiva di Euro 27.000,00 re-

gistrata con il n. 4450, sul Capitolo 03854 "Spese per la formazione di una cartografia tematica regionale geologica, pedologica, pericolosità e dei rischi geonaturali (L.R. 19 aprile 1975, n. 24)" afferente all'UPB 1.2.3.2.3501 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che è dotato della necessaria disponibilità;

7) di dare atto che ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01 e della delibera di G.R. 450/07, si provvederà alla liquidazione del compenso previa verifica tecnico-scientifica e di congruità contabile-amministrativa e con le modalità indicate al precedente punto 4), con propri atti formali a presentazione di regolari fatture, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

8) di dare atto che, in base a quanto indicato in premessa, l'onere di spesa previsto al punto 6) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato alla Direzione generale competente per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il Patto di stabilità interno;

9) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dalla delibera della Giunta regionale 181/02:

- alla trasmissione del presente atto alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali e istituzionali;
- alla trasmissione al Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna per la pubblicazione, per estratto, del presente atto;

10) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23/12/2005, n. 266 (Legge finanziaria dello Stato).

IL DIRETTORE GENERALE
Giuseppe Bortone

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICA 18 ottobre 2007, n. 13382

Conferimento incarico dirigenziale Professional coordinamento delle attività del centro regionale di competenza per l'e-Government presso la Direzione generale Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina:

per quanto esposto in premessa,

- 1) di conferire il seguente incarico di livello dirigenziale: incarico di posizione dirigenziale "Professional"
 - denominazione posizione dirigenziale Professional: Coordinamento delle attività del Centro regionale di competenza per l'e-Government;
 - famiglia professionale: influenzatori di attività;
 - cognome e nome: Lotti Sandra;
 - durata dell'incarico: dal 10/10/2007 al 31/7/2009;
- 2) di dare atto che con successivo provvedimento si provvederà alla graduazione della posizione in argomento;

- 3) di dare atto, in relazione a quanto richiamato in parte narrativa in merito all'esercizio delle funzioni dirigenziali che il Dirigente di cui al presente provvedimento svolgerà i compiti risultanti dalla definizione delle funzioni e attività proprie della posizione ricoperta, con i poteri necessari per l'espletamento delle funzioni connesse all'incarico conferito, avvalendosi delle risorse umane, tecnologiche e finanziarie necessarie e rispondendo al dirigente sovraordinato;
- 4) di dare atto che il trattamento economico è quello previsto dai CCNL Area dirigenziale e dai relativi contratti collettivi integrativi nonché dai contratti individuali;
- 5) di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento relativamente all'attribuzione dell'incarico in argomento sono da imputare ai Capitoli di spesa n. 04080 "Trattamento economico del personale dipendente – Spese obbligatorie" e n. 04077 "Oneri previdenziali, assicurativi ed assistenziali su stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale. Spese obbligatorie" afferenti alla UPB 1.2.1.1.110 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 e seguenti che saranno dotati della necessaria disponibilità;
- 6) di dare atto inoltre che il Responsabile del Servizio competente in materia di trattamento economico del personale provvederà con proprio atto formale alla liquidazione di quanto dovuto sulla base dei conteggi elaborati mensilmente.

IL DIRETTORE GENERALE
Gaudenzio Garavini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE RETI INFRASTRUTTURALI, LOGISTICA E SISTEMI DI MOBILITÀ 29 ottobre 2007, n. 13919

Incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla dott.ssa Maria Eleonora Morganti per l'attività di supporto tecnico-organizzativo per i Progetti REDECON, MADAMA e PORTUS nell'ambito dell'iniziativa Interreg III (art. 12 L.R. 43/01)

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

A) di conferire, ai sensi dell'art. 12 L.R. 43/01 e della delibera della Giunta regionale 228/07, sulla base di quanto espressamente indicato in premessa, l'incarico da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, per l'attività di supporto tecnico organizzativo per i Progetti REDECON, MADAMA e PORTUS nell'ambito dell'iniziativa Interreg III alla dott.ssa Maria Eleonora Morganti, così come specificato nell'allegato schema di contratto, che si approva e che costituisce parte integrante del presente atto;

B) di stabilire che tale incarico avrà inizio dalla data di sottoscrizione del contratto e scadenza al 31 marzo 2008, previa comunicazione di avvio del rapporto di collaborazione coordinata e continuativa secondo il percorso e le procedure previste e indicate nella nota del Direttore generale centrale all'Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica prot. PG/07/20181 del 22/1/2007;

C) di dare atto che si procederà a trasmettere la comunicazione di avvio del rapporto di lavoro autonomo in forma di co.co.co., al Servizio Organizzazione e Sviluppo che provvederà alla relativa comunicazione al Centro per l'Impiego competente, entro il giorno precedente all'instaurazione del rapporto di lavoro, come previsto dalla sopra citata nota prot. PG/07/20181 del 22/1/2007, e nel rispetto del comma 1180, art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007);

D) di fissare per detto incarico il compenso di Euro 13.091,11, non assoggettabili ad IVA, al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali e assicurative, nonché il rimborso per spese vive di missione per un massimo di Euro 3.900,00, previa autorizzazione scritta del Responsabile del Servizio Affari generali, giuridici e Programmazione finanziaria di questa Direzione generale per missioni effettuate nel territorio nazionale e dal Direttore generale per missioni effettuate all'estero, per complessivi Euro 16.991,11 gravanti sulle spese di attuazione dei Progetti REDECON, MADAMA e PORTUS; al netto della quota a carico della Regione Emilia-Romagna relativa al contributo previdenziale INPS – ai sensi dell'art. 2 della L. 335/95 e successive modificazioni ed integrazioni che sarà imputata al Capitolo n. 5078 "Versamento all'INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito di lavoro autonomo occasionale (art. 2, comma 26, Legge 8 agosto 1995, n. 335 e art. 44, D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito in L. 24 novembre 2003, n. 326). Spese obbligatorie" di cui all'UPB 1.2.1.1.120, nonché al netto della quota a carico della Regione relativa al premio assicurativo INAIL che sarà imputata sul Cap. 5075 "Versamento all'INAIL delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati (art. 5, DLgs 23 febbraio 2000, n. 38) – Spese obbligatorie" di cui all'UPB 1.2.1.1.120;

E) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa, previsto al punto D) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

F) di dare atto che le attività richieste al commissionario e conseguentemente il valore del contratto che si intende sotto-

scrivere col medesimo potranno essere oggetto di ridefinizione, per la parte non ancora prestata, qualora alla Regione fosse richiesto, da parte delle Autorità U.E., di ridimensionare i realizzandi progetti sotto il profilo finanziario, in conseguenza dell'applicazione della c.d. "clausola di disimpegno automatico" di cui al Titolo III, Capo 2, artt. 31 e seguenti del Reg. (CE) n. 1260/1999;

G) di dare atto della congruità del compenso stabilito con riferimento alle attività richieste;

H) di impegnare la somma di Euro 7.037,84 nella misura del 50% per ogni capitolo registrata:

- quanto a Euro 3.518,92 sull'impegno n. 4320 del Capitolo 41262 "Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l'attuazione del Progetto 'REDECON' – nell'ambito del Programma comunitario Interreg IIIB CADSES (Reg. CE 1260/99 – Decisione C(2001)4013 – Contratto n. 5D050) – Quota U.E." di cui all'UPB 1.4.3.2.15236;
- quanto a Euro 3.518,92 sull'impegno n. 4321 del Capitolo 41266 "Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l'attuazione del Progetto 'REDECON' – nell'ambito del Programma comunitario Interreg IIIB CADSES (L. 183/87 DM n. 19 dell'1 aprile 2005 – Contratto n. 5D050) – Quota statale" di cui all'UPB 1.4.3.2.15237;

del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che è dotato della necessaria disponibilità;

I) di impegnare la somma di Euro 1.500,00 nella misura del 50% per ogni capitolo registrata:

- quanto a Euro 750,00 sull'impegno n. 4322 del Capitolo 41262 "Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l'attuazione del Progetto 'REDECON' – nell'ambito del Programma comunitario Interreg IIIB CADSES (Reg. CE 1260/99 – Decisione C(2001)4013 – Contratto n. 5D050) – Quota U.E." di cui all'UPB 1.4.3.2.15236;
- quanto a Euro 750,00 sull'impegno n. 4323 del Capitolo 41266 "Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l'attuazione del Progetto 'REDECON' – nell'ambito del Programma comunitario Interreg IIIB CADSES (L. 183/87 DM n. 19 del 1 aprile 2005 – Contratto n. 5D050) – Quota statale" di cui all'UPB 1.4.3.2.15237;

del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che è dotato della necessaria disponibilità;

J) di impegnare la somma di Euro 2.309,29 nella misura del 50% per ogni capitolo registrata:

- quanto a Euro 1.154,64 sull'impegno n. 4324 del Capitolo 41272 "Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l'attuazione del Progetto 'MADAMA' nell'ambito del Programma comunitario Interreg III B MEDOCC (Reg. CE 1260/99 – Decisione C(2001)4069 e successive modifiche – Convenzione n. 2005-05-3.2-E-008) – Quota U.E." di cui all'UPB 1.4.3.2.15226;
- quanto a Euro 1.154,65 sull'impegno n. 4325 del Capitolo 41276 "Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l'attuazione del Progetto 'MADAMA' nell'ambito del Programma comunitario Interreg III B MEDOCC (L. 183/87 – DM 18/05 e 32/06 – Convenzione n. 2005-05-3.2-E-008) – Quota statale" di cui all'UPB 1.4.3.2.15227;

del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che è dotato della necessaria disponibilità;

K) di impegnare la somma di Euro 1.500,00 nella misura del 50% per ogni capitolo registrata:

- quanto a Euro 750,00 sull'impegno n. 4326 del Capitolo 41272 "Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l'attuazione del Progetto 'MADAMA' nell'ambito del Programma comunitario Interreg III B MEDOCC (Reg. CE 1260/99 – Decisione C(2001)4069 e successive modificazioni – Convenzione n. 2005-05-3.2-E-008) – Quota U.E." di cui all'UPB 1.4.3.2.15226;
- quanto a Euro 750,00 sull'impegno n. 4327 del Capitolo 41276 "Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l'attuazione del Progetto 'MADAMA' nell'ambito del Pro-

gramma comunitario Interreg III B MEDOCC (L. 183/87 – DM 18/05 e 32/06 – convenzione n. 2005-05-3.2-E-008) – Quota statale” di cui all’UPB 1.4.3.2.15227;

del Bilancio per l’esercizio finanziario 2007 che è dotato della necessaria disponibilità;

L) di impegnare la somma di Euro 3.743,98 sull’impegno n. 4328 del Capitolo 41312 “Spese per collaborazioni, studi e consulenze ai fini dell’attuazione del Progetto “PORTUS” nell’ambito del Programma comunitario Interreg III A (Reg. CE 1260/99 e convenzione codice 166 del 24 aprile 2007) – Altre risorse vincolate” di cui all’UPB 1.4.3.2.15229; del Bilancio per l’esercizio finanziario 2007 che è dotato della necessaria disponibilità;

M) di impegnare la somma di Euro 900,00 sull’impegno n. 4329 del Capitolo 41312 “Spese per collaborazioni, studi e consulenze ai fini dell’attuazione del Progetto “PORTUS” nell’ambito del Programma comunitario Interreg III A (Reg. CE 1260/99 e Convenzione codice 166 del 24 aprile 2007) – Altre risorse vincolate” di cui all’UPB 1.4.3.2.15229, del Bilancio per l’esercizio finanziario 2007 che è dotato della necessaria disponibilità;

N) di dare atto che la conclusione attualmente prevista per il progetto REDECON è il 29 febbraio 2008, per il Progetto MADAMA è il 31 marzo 2008 e per il Progetto PORTUS è il 30 giugno 2008;

O) di dare atto inoltre che gli impegni di spesa potranno essere ridefiniti, per le parti non ancora prestate, in seguito alle eventuali ricadute finanziarie conseguenti all’applicazione della c.d. “clausola di disimpegno automatico” da parte delle Autorità U.E. richiamata all’art. 31 e seguenti del Reg. (CE) n. 1260/1999;

P) di dare atto che alla liquidazione della spesa si provvederà con propri atti formali, ai sensi dell’art. 51 della L.R. 40/01 e della deliberazione della Giunta regionale 450/07 dietro presentazione dell’idonea documentazione e con le modalità previste dal contratto, agli artt. 5 e 6, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall’Ente Regione sulla base dell’effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

Q) di dare atto che ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 450/07, si provvederà alla stipula del contratto;

R) di dare atto che la dott.ssa Maria Eleonora Morganti dovrà fare riferimento per l’espletamento dell’attività al Responsabile del Servizio Affari generali, giuridici e Programmazione finanziaria di questa Direzione generale, dott. Francesco Saverio Di Ciommo;

S) di dare atto altresì che, alle scadenze previste, gli oneri a carico della Regione derivanti dall’applicazione dell’art. 2 co. 26 della Legge 335/95 per quanto concerne l’INPS, e dell’art. 5 del DLgs 23 febbraio 2000, n. 38 per quanto riguarda l’INAIL verranno compresi nei rispettivi periodici versamenti;

T) di stabilire che, al fine di adeguare i contenuti delle prestazioni previste a eventuali esigenze che dovessero emergere, eventuali modifiche al contratto che non comportino variazioni in aumento dei compensi e dell’impegno lavorativo complessivamente stabiliti potranno essere apportate, previo accordo tra le parti;

U) di pubblicare il presente atto per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

V) di trasmettere il presente atto alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali;

W) di dare atto che ai sensi della normativa vigente il presente provvedimento non è soggetto all’invio alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

IL DIRETTORE GENERALE
Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
RETI INFRASTRUTTURALI, LOGISTICA E SISTEMI DI
MOBILITÀ 29 ottobre 2007, n. 13921

Incarico al dott. Alberto Preti di consulenza esperta di tipo tecnico ed organizzativo per i Progetti REDECON, ENLoCC, MADAMA e Direzione tecnica del Progetto PORTUS nell’ambito dell’iniziativa Interreg III (art. 12 L.R. 43/01)

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina:

A) di conferire, ai sensi dell’art. 12 L.R. 43/01 e della delibera della Giunta regionale 228/07, sulla base di quanto espressamente indicato in premessa, l’incarico da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, per lo svolgimento di una consulenza esperta di tipo tecnico ed organizzativo per i Progetti REDECON, ENLoCC, MADAMA e direzione tecnica del Progetto PORTUS, nell’ambito dell’iniziativa comunitaria Interreg III, al dott. Alberto Preti, così come specificato nell’allegato schema di contratto, che si approva e che costituisce parte integrante del presente atto;

B) di stabilire che tale incarico avrà inizio dalla data di sottoscrizione del contratto e termine il 31 marzo 2008, previa comunicazione di avvio del rapporto di collaborazione coordinata e continuativa secondo il percorso e le procedure previste e indicate nella nota del Direttore generale centrale all’Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica prot. PG/07/20181 del 22/1/2007;

C) di dare atto che si procederà a trasmettere la comunicazione di avvio del rapporto di lavoro autonomo in forma di co.co.co., al Servizio Organizzazione e Sviluppo che provvederà alla relativa comunicazione al Centro per l’Impiego competente, entro il giorno precedente all’instaurazione del rapporto di lavoro, come previsto dalla sopra citata nota prot. PG/07/20181 del 22/1/2007, e nel rispetto del comma 1180, art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007);

D) di fissare per detto incarico il compenso di Euro 28.156,87, non assoggettabili ad IVA, al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali e assicurative, nonché il rimborso per spese vive di missione per un massimo di Euro 8.750,00, previa autorizzazione scritta del Direttore generale, per complessivi Euro 36.906,87 gravanti sulle spese di attuazione dei Progetti REDECON, ENLoCC, MADAMA E PORTUS secondo le ripartizioni indicate in premessa alle tabelle 1, 2 e 3; al netto della quota a carico della Regione Emilia-Romagna relativa al contributo previdenziale INPS – ai sensi dell’art. 2 della L. 335/95 e successive modificazioni ed integrazioni che sarà imputata al Capitolo n. 5078 “Versamento all’INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito di lavoro autonomo occasionale (art. 2, comma 26, Legge 8 agosto 1995, n. 335 e art. 44, D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito in L. 24 novembre 2003, n. 326). Spese obbligatorie” di cui all’UPB 1.2.1.1.120, nonché al netto della quota a carico della Regione relativa al premio assicurativo INAIL che sarà imputata sul Cap. 5075 “Versamento all’INAIL delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati (art. 5, DLgs 23 febbraio 2000, n. 38) – Spese Obbligatorie” di cui all’UPB 1.2.1.1.120;

E) di dare atto, sulla base di quanto indicato in premessa, che l’onere di spesa, previsto al punto D) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall’art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)” concernenti il patto di stabilità interno;

F) di dare atto che le attività richieste al commissionario e conseguentemente il valore del contratto che si intende sottoscrivere col medesimo potranno essere oggetto di ridefinizione,

per la parte non ancora prestata, qualora alla Regione fosse richiesto, da parte delle Autorità U.E., di ridimensionare i realizzandi progetti sotto il profilo finanziario, in conseguenza dell'applicazione della c.d. "clausola di disimpegno automatico" di cui al Titolo III, Capo 2, artt. 31 e seguenti del Reg. (CE) n. 1260/1999;

G) di dare atto della congruità del compenso stabilito con riferimento alle attività di consulenza richieste;

H) di impegnare la somma di Euro 11.939,54 del Progetto REDECON nella misura del 50% per ogni capitolo registrata:

- quanto a Euro 5.969,77 sull'impegno n. 4343 del Capitolo 41262 "Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l'attuazione del Progetto 'REDECON' - nell'ambito del Programma comunitario Interreg IIIB CADSES (Reg. CE 1260/99 - Decisione C(2001)4013 - Contratto n. 5D050) - Quota U.E." di cui all'UPB 1.4.3.2.15236;
- quanto a Euro 5.969,77 sull'impegno n. 4344 del Capitolo 41266 "Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l'attuazione del Progetto 'REDECON' - nell'ambito del Programma comunitario Interreg IIIB CADSES (L. 183/87 DM n. 19 del 1 aprile 2005 - Contratto n. 5D050) - Quota statale" di cui all'UPB 1.4.3.2.15237;

del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che è dotato della necessaria disponibilità;

I) di impegnare la somma di Euro 3.000,00 del Progetto REDECON nella misura del 50% per ogni capitolo registrata:

- quanto a Euro 1.500,00 sull'impegno n. 4345 del Capitolo 41262 "Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l'attuazione del Progetto 'REDECON' - nell'ambito del Programma comunitario Interreg IIIB CADSES (Reg. CE 1260/99 - Decisione C(2001)4013 - Contratto n. 5D050) - Quota U.E." di cui all'UPB 1.4.3.2.15236;
- quanto a Euro 1.500,00 sull'impegno n. 4346 del Capitolo 41266 "Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l'attuazione del Progetto 'REDECON' - nell'ambito del Programma comunitario Interreg IIIB CADSES (L. 183/87 DM n. 19 del 1 aprile 2005 - Contratto n. 5D050) - Quota statale" di cui all'UPB 1.4.3.2.15237;

del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che è dotato della necessaria disponibilità;

J) di impegnare la somma di Euro 3.783,40 del Progetto ENLoCC registrata:

- per il 50% quanto a Euro 1.891,70 sull'impegno n. 4347 del Capitolo 41122 "Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l'attuazione del Progetto 'ENLoCC - European network of logistic competence centres' nell'ambito del Programma comunitario Interreg III C WEST (Reg. CE 1260/99 - Decisione C(2002) 54 - Contratto 2W00281) - Quota U.E." di cui all'UPB 1.4.3.2.15223;
- per il 35% quanto a Euro 1.324,19 sull'impegno n. 4348 del Capitolo 41124 "Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l'attuazione del Progetto 'ENLoCC - European network of logistic competence centres' nell'ambito del Programma comunitario Interreg III C WEST (L. 183/87 - Contratto 2W00281) - Quota statale" di cui all'UPB 1.4.3.2.15224;
- per il 15% quanto a Euro 567,51 sull'impegno n. 4349 del Capitolo 41118 "Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l'attuazione del Progetto 'ENLoCC - European network of logistic competence centres' nell'ambito del Programma comunitario Interreg III C WEST (Reg. CE 1260/99 - Decisione C(2002) 54 - Contratto 2W00281) - Mezzi regionali" di cui all'UPB 1.4.3.2.15222;

del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che è dotato della necessaria disponibilità;

K) di impegnare la somma di Euro 1.500,00 del Progetto ENLoCC registrata:

- per il 50% quanto a Euro 750,00 sull'impegno n. 4350 del Capitolo 41122 "Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l'attuazione del Progetto 'ENLoCC - European net-

work of logistic competence centres' nell'ambito del Programma comunitario Interreg III C WEST (Reg. CE 1260/99 - Decisione C(2002) 54 - Contratto 2W00281) - Quota U.E." di cui all'UPB 1.4.3.2.15223;

- per il 35% quanto a Euro 525,00 sull'impegno n. 4351 del Capitolo 41124 "Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l'attuazione del Progetto 'ENLoCC - European network of logistic competence centres' nell'ambito del Programma comunitario Interreg III C WEST (L. 183/87 - Contratto 2W00281) - Quota statale" di cui all'UPB 1.4.3.2.;
- per il 15% quanto a Euro 225,00 sull'impegno n. 4352 del Capitolo 41118 "Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l'attuazione del Progetto 'ENLoCC - European network of logistic competence centres' nell'ambito del Programma comunitario Interreg III C WEST (Reg. CE 1260/99 - Decisione C(2002) 54 - Contratto 2W00281) - Mezzi regionali" di cui all'UPB 1.4.3.2.15222;

del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che è dotato della necessaria disponibilità;

L) di impegnare la somma di Euro 6.812,60 del Progetto MADAMA nella misura del 50% per ogni capitolo registrata:

- quanto a Euro 3.406,30 sull'impegno n. 4353 del Capitolo 41272 "Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l'attuazione del Progetto 'MADAMA' nell'ambito del Programma comunitario Interreg III B MEDOCC (Reg. CE 1260/99 - Decisione C(2001)4069 e successive modificazioni - Convenzione n. 2005-05-3.2-E-008) - Quota U.E." di cui all'UPB 1.4.3.2.15226;
- quanto a Euro 3.406,30 sull'impegno n. 4354 del Capitolo 41276 "Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l'attuazione del Progetto 'MADAMA' nell'ambito del Programma comunitario Interreg III B MEDOCC (L. 183/87 - DM 18/05 e 32/06 - Convenzione n. 2005-05-3.2-E-008) - Quota statale" di cui all'UPB 1.4.3.2.15227;

del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che è dotato della necessaria disponibilità;

M) di impegnare la somma di Euro 2.500,00 del Progetto MADAMA nella misura del 50% per ogni capitolo registrata:

- quanto a Euro 1.250,00 sull'impegno n. 4355 del capitolo 41272 "Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l'attuazione del Progetto 'MADAMA' nell'ambito del Programma comunitario Interreg III B MEDOCC (Reg. CE 1260/99 - Decisione C(2001)4069 e successive modificazioni - Convenzione n. 2005-05-3.2-E-008) - Quota U.E." di cui all'UPB 1.4.3.2.15226;
- quanto a Euro 1.250,00 sull'impegno n. 4356 del Capitolo 41276 "Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l'attuazione del Progetto 'MADAMA' nell'ambito del Programma comunitario Interreg III B MEDOCC (L. 183/87 - DM 18/05 e 32/06 - Convenzione n. 2005-05-3.2-E-008) - Quota statale" di cui all'UPB 1.4.3.2.15227;

del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che è dotato della necessaria disponibilità;

N) di impegnare la somma di Euro 5.621,33 sull'impegno n. 4357 del Capitolo 41312 "Spese per collaborazioni, studi e consulenze ai fini dell'attuazione del Progetto 'PORTUS' nell'ambito del Programma comunitario Interreg III A (Reg. CE 1260/99 e convenzione codice 166 del 24 aprile 2007) - Altre risorse vincolate" di cui all'UPB 1.4.3.2.15229, del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che è dotato della necessaria disponibilità;

O) di impegnare la somma di Euro 1.750,00 sull'impegno n. 4358 del Capitolo 41312 "Spese per collaborazioni, studi e consulenze ai fini dell'attuazione del Progetto 'PORTUS' nell'ambito del Programma comunitario Interreg III A (Reg. CE 1260/99 e Convenzione codice 166 del 24 aprile 2007) - Altre risorse vincolate" di cui all'UPB 1.4.3.2.15229, del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che è dotato della necessaria disponibilità;

P) di dare atto inoltre che gli impegni che precedono, potranno essere ridefiniti, per le parti non ancora prestate, in se-

guito alle eventuali ricadute finanziarie conseguenti all'applicazione della c.d. "clausola di disimpegno automatico" da parte della Autorità U.E. richiamata all'art. 31 e seguenti del Reg. (CE) n. 1260/1999;

Q) di dare atto che le conclusioni attualmente previste per i suddetti progetti sono le seguenti:

- Progetto REDECON – 29 febbraio 2008;
- Progetto ENLOCC – 31 dicembre 2007;
- Progetto MADAMA – 31 marzo 2008;
- Progetto PORTUS – 30 giugno 2008;

R) di dare atto che alla liquidazione della spesa si provvederà con propri atti formali, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01 e della deliberazione della Giunta regionale 450/07, dietro presentazione dell'idonea documentazione e con le modalità previste dal contratto, all'art. 5, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

S) di dare atto che ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 450/07, si provvederà alla stipula del contratto;

T) di dare atto che il dott. Alberto Preti dovrà fare riferimento per l'espletamento dell'attività al Responsabile del Servizio Affari generali, giuridici e Programmazione finanziaria di questa Direzione generale, dott. Francesco Saverio Di Ciommo;

U) di dare atto altresì che, alle scadenze previste, gli oneri a carico della Regione derivanti dall'applicazione dell'art. 2 co. 26 della Legge 335/95 per quanto concerne l'INPS, e dell'art. 5 del DLgs 23 febbraio 2000, n. 38 per quanto riguarda l'INAIL verranno compresi nei rispettivi periodici versamenti;

V) di stabilire che, al fine di adeguare i contenuti delle prestazioni previste a eventuali esigenze che dovessero emergere, eventuali modifiche al contratto che non comportino variazioni in aumento dei compensi e dell'impegno lavorativo complessivamente stabiliti potranno essere apportate, previo accordo tra le parti;

W) di pubblicare il presente atto per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

X) di trasmettere il presente atto alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali;

Y) di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006 dello Stato).

IL DIRETTORE GENERALE
Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
RETI INFRASTRUTTURALI, LOGISTICA E SISTEMI DI
MOBILITÀ 31 ottobre 2007, n. 14113**

Incarico di co.co.co. alla dott.ssa Analia Patricia Rutili per l'attività di supporto organizzativo/amministrativo per i Progetti REDECON, MADAMA e PORTUS nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Interreg III (art. 12 L.R. 43/01)

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

A) di conferire, ai sensi dell'art. 12 L.R. 43/01 e della delibera della Giunta regionale 228/07, sulla base di quanto espressamente indicato in premessa, l'incarico da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, per l'attività di supporto organizzativo/amministrativo per i Progetti REDECON, MADAMA e PORTUS nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Interreg III alla dott.ssa Analia Patricia Rutili, così come speci-

ficato nell'allegato schema di contratto, che si approva e che costituisce parte integrante del presente atto;

B) di stabilire che tale incarico avrà inizio dalla data di sottoscrizione del contratto e scadenza il 31 maggio 2008, previa comunicazione di avvio del rapporto di collaborazione coordinata e continuativa secondo il percorso e le procedure previste e indicate nella nota del Direttore generale Centrale all'Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica prot. PG/07/20181 del 22/1/2007;

C) di dare atto che si procederà a trasmettere la comunicazione di avvio del rapporto di lavoro autonomo in forma di co.co.co., al Servizio Organizzazione e Sviluppo che provvederà alla relativa comunicazione al Centro per l'Impiego competente, entro il giorno precedente all'instaurazione del rapporto di lavoro, come previsto dalla sopra citata nota prot. PG/07/20181 del 22/1/2007, e nel rispetto del comma 1180, art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007);

D) di fissare per detto incarico il compenso di Euro 15.496,52, non assoggettabili ad IVA, al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali e assicurative, nonché il rimborso per spese vive di missione per un massimo di Euro 500,00, previa autorizzazione scritta del Responsabile del Servizio Affari generali, giuridici e Programmazione finanziaria di questa Direzione generale, per complessivi Euro 15.996,52 gravanti sulle spese di attuazione dei Progetti REDECON, MADAMA e PORTUS; al netto della quota a carico della Regione Emilia-Romagna relativa al contributo previdenziale INPS – ai sensi dell'art. 2 della L. 335/95 e successive modificazioni ed integrazioni che sarà imputata al Capitolo n. 5078 "Versamento all'INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito di lavoro autonomo occasionale (art. 2, comma 26, Legge 8 agosto 1995, n. 335 e art. 44, DL 30 settembre 2003, n. 269 convertito in L. 24 novembre 2003, n. 326). Spese obbligatorie" di cui all'UPB 1.2.1.1.120, nonché al netto della quota a carico della Regione relativa al premio assicurativo INAIL che sarà imputata sul Cap. 5075 "Versamento all'INAIL delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati (art. 5, DLgs 23 febbraio 2000, n. 38) – Spese obbligatorie" di cui all'UPB 1.2.1.1.120;

E) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa, previsto al punto D) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

F) di dare atto che le attività richieste al commissionario e conseguentemente il valore del contratto che si intende sottoscrivere col medesimo potranno essere oggetto di ridefinizione, per la parte non ancora prestata, qualora alla Regione fosse richiesto, da parte delle Autorità U.E., di ridimensionare i realizzandi progetti sotto il profilo finanziario, in conseguenza dell'applicazione della c.d. "clausola di disimpegno automatico" di cui al Titolo III, Capo 2, artt. 31 e seguenti del Reg. (CE) n. 1260/1999;

G) di dare atto della congruità del compenso stabilito con riferimento alle attività richieste;

H) di impegnare la somma di Euro 4.223,56 nella misura del 50% per ogni capitolo registrata:

- quanto a Euro 2.111,78 sull'impegno n. 4409 del Capitolo 41262 "Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l'attuazione del Progetto 'REDECON' – nell'ambito del Programma comunitario Interreg IIIB CADSES (Reg. CE 1260/99 – Decisione C(2001)4013 – Contratto n. 5D050) – Quota U.E." di cui all'UPB 1.4.3.2.15236;
- quanto a Euro 2.111,78 sull'impegno n. 4410 del Capitolo 41266 "Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l'attuazione del Progetto 'REDECON' – nell'ambito del Programma comunitario Interreg IIIB CADSES (L. 183/87 DM n. 19 dell'1 aprile 2005 – Contratto n. 5D050) – Quota statale" di cui all'UPB 1.4.3.2.15237;

del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che è dotato della necessaria disponibilità;

I) di impegnare la somma di Euro 1.975,05 nella misura del 50% per ogni capitolo registrata:

- quanto a Euro 987,52 sull'impegno n. 4411 del Capitolo 41272 "Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l'attuazione del Progetto 'MADAMA' nell'ambito del Programma comunitario Interreg III B MEDOCC (Reg. CE 1260/99 – Decisione C(2001)4069 e successive modifiche – convenzione n. 2005-05-3.2-E-008) – Quota U.E." di cui all'UPB 1.4.3.2.15226;
- quanto a Euro 987,53 sull'impegno n. 4412 del Capitolo 41276 "Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l'attuazione del Progetto 'MADAMA' nell'ambito del Programma comunitario Interreg III B MEDOCC (L. 183/87 – DM 18/05 e 32/06 Convenzione n. 2005-05-3.2-E-008) – Quota statale" di cui all'UPB 1.4.3.2.15227;

del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che è dotato della necessaria disponibilità;

J) di impegnare la somma di Euro 9.297,91 sull'impegno n. 4413 del Capitolo 41312 "Spese per collaborazioni, studi e consulenze ai fini dell'attuazione del Progetto 'PORTUS' nell'ambito del Programma comunitario Interreg III A (Reg. CE 1260/99 e Convenzione codice 166 del 24 aprile 2007) – Altre risorse vincolate" di cui all'UPB 1.4.3.2.15229, del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che è dotato della necessaria disponibilità;

K) di impegnare la somma di Euro 500,00 sull'impegno n. 4414 del Capitolo 41312 "Spese per collaborazioni, studi e consulenze ai fini dell'attuazione del Progetto 'PORTUS' nell'ambito del Programma comunitario Interreg III A (Reg. CE 1260/99 e Convenzione codice 166 del 24 aprile 2007) – Altre risorse vincolate" di cui all'UPB 1.4.3.2.15229, del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che è dotato della necessaria disponibilità;

L) di dare atto che la conclusione attualmente prevista per il Progetto REDECON è il 29 febbraio 2008, per il progetto MADAMA è il 31 marzo 2008 e per il Progetto PORTUS è il 30 giugno 2008;

M) di dare atto inoltre che gli impegni di spesa potranno essere ridefiniti, per le parti non ancora prestate, in seguito alle eventuali ricadute finanziarie conseguenti all'applicazione della c.d. "clausola di disimpegno automatico" da parte delle Autorità U.E. richiamate all'art. 31 e seguenti del Reg. (CE) n. 1260/1999;

N) di dare atto che alla liquidazione della spesa si provvederà con propri atti formali, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01 e della deliberazione della Giunta regionale 450/07 dietro presentazione dell'idonea documentazione e con le modalità previste dal contratto, all'art. 5 e 6, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

O) di dare atto che ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 450/07, si provvederà alla stipula del contratto;

P) di dare atto che la dott.ssa Analía Patricia Rutili dovrà fare riferimento per l'espletamento dell'attività al Responsabile del Servizio Affari generali, giuridici e Programmazione finanziaria di questa Direzione generale, dott. Francesco Saverio Di Ciommo;

Q) di dare atto altresì che, alle scadenze previste, gli oneri a carico della Regione derivanti dall'applicazione dell'art. 2 co. 26 della Legge 335/95 per quanto concerne l'INPS, e dell'art. 5 del DLgs 23 febbraio 2000, n. 38 per quanto riguarda l'INAIL verranno compresi nei rispettivi periodici versamenti;

R) di stabilire che, al fine di adeguare i contenuti delle prestazioni previste a eventuali esigenze che dovessero emergere, eventuali modifiche al contratto che non comportino variazioni in aumento dei compensi e dell'impegno lavorativo complessivamente stabiliti potranno essere apportate, previo accordo tra le parti;

S) di pubblicare il presente atto per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

T) di trasmettere il presente atto alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali;

U) di dare atto che ai sensi della normativa vigente il presente provvedimento non è soggetto all'invio alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

IL DIRETTORE GENERALE
Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
RETI INFRASTRUTTURALI, LOGISTICA E SISTEMI DI
MOBILITÀ 31 ottobre 2007, n. 14123

Incarico di consulenza al dott. Andrea Arcelli da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento dell'attività di project manager del progetto MOSES nell'ambito del sesto Programma quadro (art. 12 L.R. 43/01)

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina:

A) di conferire, ai sensi dell'art. 12 L.R. 43/01 e della delibera della Giunta regionale 1342/07, sulla base di quanto espressamente indicato in premessa, l'incarico di consulenza da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, per lo svolgimento dell'attività di project manager del Progetto MOSES, nell'ambito del sesto Programma quadro di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione, al dott. Andrea Arcelli, così come specificato nell'allegato schema di contratto, che si approva e che costituisce parte integrante del presente atto;

B) di stabilire che tale incarico avrà inizio dalla data di sottoscrizione del contratto e termine il 14 agosto 2008, previa comunicazione di avvio del rapporto di collaborazione coordinata e continuativa secondo il percorso e le procedure previste e indicate nella nota del Direttore generale centrale all'Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica prot. PG/07/20181 del 22/1/2007;

C) di dare atto che si procederà a trasmettere la comunicazione di avvio del rapporto di lavoro autonomo in forma di co.co.co., al Servizio Organizzazione e Sviluppo che provvederà alla relativa comunicazione al Centro per l'Impiego competente, entro il giorno precedente all'instaurazione del rapporto di lavoro, come previsto dalla sopra citata nota prot. PG/07/20181 del 22/1/2007, e nel rispetto del comma 1180, art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007);

D) di fissare per detto incarico il compenso di Euro 13.500,00, non assoggettabili ad IVA, al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali e assicurative, nonché il rimborso per spese vive di missione per un massimo di Euro 2.000,00, previa autorizzazione scritta del Direttore generale, per complessivi Euro 15.500,00 gravanti sulle spese di attuazione del Progetto MOSES al netto della quota a carico della Regione Emilia-Romagna relativa al contributo previdenziale INPS – ai sensi dell'art. 2 della L. 335/95 e successive modificazioni ed integrazioni che sarà imputata al Capitolo n. 5078 "Versamento all'INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito di lavoro autonomo occasionale (art. 2, comma 26, Legge 8 agosto 1995, n. 335 e art. 44, DL 30 settembre 2003, n. 269 convertito in L. 24 novembre 2003, n. 326). Spese obbligatorie" di cui all'UPB 1.2.1.1.120, nonché al netto della quota a carico della Regione relativa al premio assicurativo INAIL che sarà imputata sul Cap. 5075 "Versamento all'INAIL delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati (art. 5, DLgs 23 febbraio 2000, n. 38) – Spese obbligatorie" di cui all'UPB 1.2.1.1.120;

E) di dare atto, sulla base di quanto indicato in premessa, che l'onere di spesa, previsto al punto D) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656 e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

F) di dare atto della congruità del compenso stabilito con riferimento alle prestazioni richieste;

G) di impegnare la somma di Euro 13.500,00 sull'impegno n. 4469 del Capitolo 41320 "Spese per collaborazioni, studi e consulenze ai fini dell'attuazione del Progetto 'MOSES - Motorways of the sea European Style' nell'ambito del sesto Programma quadro di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (Dec. 1513/2002/CE del 27 giugno 2002; Reg. CE n. 2321/2002; Reg. CE n. 1605/2002 e contratto n. TREN/07/FP6TR/S07.71195/038585 del 31 maggio 2007) - Risorse UE" - Nuova istituzione - di cui all'UPB 1.4.3.2.15232, del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che è dotato della necessaria disponibilità;

H) di impegnare la somma di Euro 2.000,00 sull'impegno n. 4470 del Capitolo 41320 "Spese per collaborazioni, studi e consulenze ai fini dell'attuazione del Progetto 'MOSES - Motorways of the sea European Style' nell'ambito del sesto Programma quadro di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (Dec. 1513/2002/CE del 27 giugno 2002; Reg. CE n. 2321/2002; Reg. CE n. 1605/2002 e contratto n. TREN/07/FP6TR/S07.71195/038585 del 31 maggio 2007) - Risorse UE" - Nuova istituzione - di cui all'UPB 1.4.3.2.15232, del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che è dotato della necessaria disponibilità;

I) di dare atto che per il Progetto MOSES la data d'inizio è l'1 giugno 2007 e la durata prevista 36 mesi;

J) di dare atto che alla liquidazione della spesa si provvederà con propri atti formali, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01 e della deliberazione della Giunta regionale 450/07, dietro presentazione dell'idonea documentazione e con le modalità previste dal contratto, all'art. 5, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

K) di dare atto che ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 450/07, si provvederà alla stipula del contratto;

L) di dare atto che il dott. Andrea Arcelli dovrà fare riferimento per l'espletamento dell'attività al Responsabile del Servizio Affari generali, giuridici e Programmazione finanziaria di questa Direzione generale, dott. Francesco Saverio Di Ciommo;

M) di dare atto altresì che, alle scadenze previste, gli oneri a carico della Regione derivanti dall'applicazione dell'art. 2 co. 26 della Legge 335/95 per quanto concerne l'INPS, e dell'art. 5 del DLgs 23 febbraio 2000, n. 38 per quanto riguarda l'INAIL verranno compresi nei rispettivi periodici versamenti;

N) di stabilire che, al fine di adeguare i contenuti delle prestazioni previste a eventuali esigenze che dovessero emergere, eventuali modifiche al contratto che non comportino variazioni in aumento dei compensi e dell'impegno lavorativo complessivamente stabiliti potranno essere apportate, previo accordo tra le parti;

O) di pubblicare il presente atto per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

P) di trasmettere il presente atto alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali;

Q) di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006 dello Stato).

IL DIRETTORE GENERALE
Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE RETI INFRASTRUTTURALI, LOGISTICA E SISTEMI DI MOBILITÀ 31 ottobre 2007, n. 14124

Incarico di consulenza da rendere in forma di co.co.co. all'ing. Maurizio Campanai per attività di project manager del Progetto MADAMA nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Interreg III (art. 12 L.R. 43/01)

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina:

A) di conferire, ai sensi dell'art. 12 L.R. 43/01 e della delibera della Giunta regionale 228/07, sulla base di quanto espressamente indicato in premessa, l'incarico di consulenza da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa per l'attività di project manager del Progetto MADAMA nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Interreg III all'ing. Maurizio Campanai, così come specificato nell'allegato schema di contratto, che si approva e che costituisce parte integrante del presente atto;

B) di stabilire che tale incarico avrà inizio dalla data di sottoscrizione del contratto e scadenza al 31 marzo 2008 previa comunicazione di avvio del rapporto di collaborazione coordinata e continuativa secondo il percorso e le procedure previste e indicate nella nota del Direttore generale centrale all'Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica prot. PG/07/20181 del 22/1/2007;

C) di dare atto che si procederà a trasmettere la comunicazione di avvio del rapporto di lavoro autonomo in forma di co.co.co., al Servizio Organizzazione e Sviluppo che provvederà alla relativa comunicazione al Centro per l'Impiego competente, entro il giorno precedente all'instaurazione del rapporto di lavoro, come previsto dalla sopra citata nota prot. PG/07/20181 del 22/1/2007, e nel rispetto del comma 1180, art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007);

D) di fissare per l'incarico all'ing. Maurizio Campanai il compenso di Euro 20.086,51, non assoggettabili ad IVA, al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali e assicurative, nonché il rimborso spese vive di missione per un massimo di Euro 6.200,00 previa autorizzazione scritta del Direttore generale, per complessivi Euro 26.286,51 gravanti sulle spese di attuazione del Progetto MADAMA al netto della quota a carico della Regione Emilia-Romagna relativa al contributo previdenziale INPS - ai sensi dell'art. 2 della L. 335/95 e successive modificazioni ed integrazioni che sarà imputata al Capitolo n. 5078 "Versamento all'INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito di lavoro autonomo occasionale (art. 2, comma 26, Legge 8 agosto 1995, n. 335 e art. 44, D.L. 30 settembre 2003 n. 269 convertito in L. 24 novembre 2003, n. 326). Spese obbligatorie" di cui all'UPB 1.2.1.1.120, nonché al netto della quota a carico della Regione relativa al premio assicurativo INAIL che sarà imputata sul Cap. 5075 "Versamento all'INAIL delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati (art. 5, DLgs 23 febbraio 2000, n. 38) - Spese obbligatorie" di cui all'UPB 1.2.1.1.120;

E) di dare atto, sulla base di quanto indicato in premessa, che l'onere di spesa, previsto al punto D) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656 e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

F) di dare atto che le attività richieste al commissionario e conseguentemente il valore del contratto che si intende sottoscrivere col medesimo potranno essere oggetto di ridefinizione, per la parte non ancora prestata, qualora alla Regione fosse richiesto, da parte delle Autorità U.E., di ridimensionare il realiz-

zando progetto sotto il profilo finanziario, in conseguenza dell'applicazione della c.d. "clausola di disimpegno automatico" di cui al Titolo III, Capo 2, artt. 31 e seguenti del Reg. (CE) n. 1260/1999;

G) di dare atto della congruità del compenso stabilito per le attività oggetto del presente provvedimento;

H) di impegnare la somma di Euro 20.086,51 del Progetto MADAMA nella misura del 50% per ogni capitolo registrata:

- quanto a Euro 10.043,25 sull'impegno n. 4458 del Capitolo 41272 "Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l'attuazione del Progetto 'MADAMA' nell'ambito del Programma comunitario Interreg III B MEDOCC (Reg. CE 1260/99 - Decisione C(2001)4069 e successive modificazioni - Convenzione n. 2005-05-3.2-E-008) - Quota U.E." di cui all'UPB 1.4.3.2.15226;
- quanto a Euro 10.043,26 sull'impegno n. 4459 del Capitolo 41276 "Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l'attuazione del Progetto 'MADAMA' nell'ambito del Programma comunitario Interreg III B MEDOCC (L. 183/87 - DM 18/05 e 32/06 - Convenzione n. 2005-05-3.2-E-008) - Quota statale" di cui all'UPB 1.4.3.2.15227;

del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che è dotato della necessaria disponibilità;

I) di impegnare la somma di Euro 6.200,00 del Progetto MADAMA nella misura del 50% per ogni capitolo registrata:

- quanto a Euro 3.100,00 sull'impegno n. 4460 del Capitolo 41272 "Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l'attuazione del Progetto 'MADAMA' nell'ambito del Programma comunitario Interreg III B MEDOCC (Reg. CE 1260/99 - Decisione C(2001)4069 e successive modificazioni - Convenzione n. 2005-05-3.2-E-008) - Quota U.E." di cui all'UPB 1.4.3.2.15226;
- quanto a Euro 3.100,00 sull'impegno n. 4461 del Capitolo 41276 "Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l'attuazione del Progetto 'MADAMA' nell'ambito del Programma comunitario Interreg III B MEDOCC (L. 183/87 - DM 18/05 e 32/06 - Convenzione n. 2005-05-3.2-E-008) - Quota statale" di cui all'UPB 1.4.3.2.15227;

del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che è dotato della necessaria disponibilità;

L) di dare atto inoltre che gli impegni di spesa potranno essere ridefiniti, per le parti non ancora prestate, in seguito alle

eventuali ricadute finanziarie conseguenti all'applicazione della c.d. "clausola di disimpegno automatico" da parte delle Autorità U.E. richiamata all'art. 31 e seguenti del Reg. (CE) n. 1260/1999;

M) di dare atto che alla liquidazione della spesa si provvederà con propri atti formali, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01 e della deliberazione della Giunta regionale 450/07, dietro presentazione dell'idonea documentazione e con le modalità previste dal contratto, agli artt. 5 e 6, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

N) di dare atto che la conclusione attualmente prevista per il Progetto MADAMA è il 31 marzo 2008;

O) di dare atto che ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 450/07 si provvederà alla stipula del contratto;

P) di dare atto che l'ing. Maurizio Campanai dovrà fare riferimento per l'espletamento dell'attività al Responsabile del Servizio Affari generali, giuridici e Programmazione finanziaria di questa Direzione generale, dott. Francesco Saverio Di Ciommo;

Q) di dare atto altresì che, alle scadenze previste, gli oneri a carico della Regione derivanti dall'applicazione dell'art. 2 co. 26 della Legge 335/95 per quanto concerne l'INPS, e dell'art. 5 del DLgs 23 febbraio 2000, n. 38 per quanto riguarda l'INAIL verranno compresi nei rispettivi periodici versamenti;

R) di stabilire che, al fine di adeguare i contenuti delle prestazioni previste a eventuali esigenze che dovessero emergere, eventuali modifiche al contratto che non comportino variazioni in aumento dei compensi e dell'impegno lavorativo complessivamente stabiliti potranno essere apportate previo accordo tra le parti;

S) di pubblicare il presente atto per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

T) di trasmettere il presente atto alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali;

U) di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006 dello Stato).

IL DIRETTORE GENERALE
Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE 7 agosto 2007, n. 10252

Riconoscimento dell'Azienda Dalmonte Guido e Vittorio s.s. di Brisighella (RA) come centro di moltiplicazione di pomoidee, prunoidee e olivo (DM 24/7/2003)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

1) di riconoscere, ai sensi dell'art. 5 del DM 24/7/2003 e del R.R. 17 febbraio 2005, n. 2, l'Azienda Dalmonte Guido e Vittorio s.s., con sede a Brisighella (RA) in Via Casse n. 1, come centro di moltiplicazione delle seguenti specie:

- Olea europaea (olivo);
- Malus domestica (melo), Pyrus communis (pero), Cydonia (cotogno);
- Prunus armeniaca (albicocco), Prunus avium, Prunus mahaleb e Prunus cerasus (ciliegio), Prunus amygdalus e Prunus dulcis (mandorlo), Prunus persica (pesco), Prunus domestica, Prunus salicina, Prunus cerasifera, Prunus triflora e relativi ibridi (susino), altri Prunus spp. e loro ibridi di interesse agrario;

2) di prescrivere la puntuale applicazione delle disposizioni previste dal R.R. 2/05, dal DM 24/7/2003, dal DM 4/5/2006 e dai DD.MM. 20/11/2006 contenenti le disposizioni generali e le norme tecniche per la produzione di materiale di propagazione dell'olivo, delle pomoidee e delle prunoidee certificati geneticamente e sanitariamente.

L'inosservanza delle prescrizioni sopra impartite sarà punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 500,00 Euro a 3.000,00 Euro, ai sensi dell'art. 54, comma 23, del DLgs 19 agosto 2005, n. 214.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Alberto Contessi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE 7 agosto 2007, n. 10254

Riconoscimento della Soc. agr. Vivai Rosatti di Genaro ed Emi Rosatti s.s. di San Vito di Ostellato (FE) come centro di moltiplicazione di pomoidee e prunoidee (DM 24/7/2003)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

1) di riconoscere, ai sensi dell'art. 5 del DM 24/7/2003 e del R.R. 17 febbraio 2005, n. 2, la Società agricola Vivai Rosatti di Gennaro e Emi Rosatti s.s., con sede a San Vito di Ostellato (FE), in Via Portomaggiore n. 13, come centro di moltiplicazione delle seguenti specie:

- Malus domestica (melo), Pyrus communis (pero), Cydonia (cotogno);
- Prunus armeniaca (albicocco), Prunus avium, Prunus mahaleb e Prunus cerasus (ciliegio), Prunus amygdalus e Prunus dulcis (mandorlo), Prunus persica (pesco), Prunus domestica, Prunus salicina, Prunus cerasifera, Prunus triflora e relativi ibridi (susino), altri Prunus spp. e loro ibridi di interesse agrario;

2) di prescrivere la puntuale applicazione delle disposizioni previste dal R.R. 2/05, dal DM 24/7/2003, dal DM 4/5/2006 e dai DD.MM. 20/11/2006 contenenti le disposizioni generali e le norme tecniche per la produzione di materiale di propagazione delle pomoidee e delle prunoidee certificati geneticamente e sanitarimente.

L'inosservanza delle prescrizioni sopra impartite sarà punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 500,00 Euro a 3.000,00 Euro, ai sensi dell'art. 54, comma 23, del DLgs 19 agosto 2005, n. 214.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Alberto Contessi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE 7 agosto 2007, n. 10255

Riconoscimento dell'Az. agr. Vivai Cattani Enzo di Faenza (RA) come centro di moltiplicazione di pomoidee e prunoidee (DM 24/7/2003)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

1) di riconoscere, ai sensi dell'art. 5 del DM 24/7/2003 e del R.R. 17 febbraio 2005, n. 2, l'Azienda agricola Vivai Cattani Enzo di Faenza (RA) in Via Lugo n. 113, come centro di moltiplicazione delle seguenti specie:

- Malus domestica (melo), Pyrus communis (pero), Cydonia (cotogno);
- Prunus armeniaca (albicocco), Prunus avium, Prunus mahaleb e Prunus cerasus (ciliegio), Prunus amygdalus e Prunus dulcis (mandorlo), Prunus persica (pesco), Prunus domestica, Prunus salicina, Prunus cerasifera, Prunus triflora e relativi ibridi (susino), altri Prunus spp. e loro ibridi di interesse agrario;

2) di prescrivere la puntuale applicazione delle disposizioni previste dal R.R. 2/05, dal DM 24/7/2003, dal DM 4/5/2006 e dai DD.MM. 20/11/2006 contenenti le disposizioni generali e le norme tecniche per la produzione di materiale di propagazione delle pomoidee e delle prunoidee certificati geneticamente e sanitarimente.

L'inosservanza delle prescrizioni sopra impartite sarà punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 500,00 Euro a 3.000,00 Euro, ai sensi dell'art. 54, comma 23, del DLgs 19 agosto 2005, n. 214.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Alberto Contessi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE 7 agosto 2007, n. 10258

Riconoscimento dell'Azienda Dalmonte Natale e Figli s.s. di Faenza (RA) come centro di moltiplicazione di pomoidee, prunoidee e olivo (DM 24/7/2003)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

1) di riconoscere, ai sensi dell'art. 5 del DM 24/7/2003 e del R.R. 17 febbraio 2005, n. 2, l'Azienda Dalmonte Natale e Figli s.s. di Faenza (RA) in Via Firenze n. 419, come centro di moltiplicazione delle seguenti specie:

- Olea europaea (olivo);
- Malus domestica (melo), Pyrus communis (pero), Cydonia (cotogno);
- Prunus armeniaca (albicocco), Prunus avium, Prunus mahaleb e Prunus cerasus (ciliegio), Prunus amygdalus e Prunus dulcis (mandorlo), Prunus persica (pesco), Prunus domestica, Prunus salicina, Prunus cerasifera, Prunus triflora e relativi ibridi (susino), altri Prunus spp. e loro ibridi di interesse agrario;

2) di prescrivere la puntuale applicazione delle disposizioni previste dal R.R. 2/05, dal DM 24/7/2003, dal DM 4/5/2006 e dai DD.MM. 20/11/2006 contenenti le disposizioni generali e le norme tecniche per la produzione di materiale di propagazione dell'olivo, delle pomoidee e delle prunoidee certificati geneticamente e sanitarimente.

L'inosservanza delle prescrizioni sopra impartite sarà punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 500,00 Euro a 3.000,00 Euro, ai sensi dell'art. 54, comma 23, del DLgs 19 agosto 2005, n. 214.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Alberto Contessi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE 24 agosto 2007, n. 10707

Riconoscimento dell'Az. agr. Quadrifoglio di Bagnacavallo (RA) come centro di moltiplicazione di pomoidee e prunoidee (DM 24/7/2003)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

1) di riconoscere, ai sensi dell'art. 5 del DM 24/7/2003 e del R.R. 17 febbraio 2005, n. 2, l'Azienda Agricola Quadrifoglio con sede in Via Boncellino n. 35 a Bagnacavallo (RA), in possesso dell'autorizzazione a produrre piante n. RA 1565, iscritta al R.U.P. con n. 01155280397, come centro di moltiplicazione delle seguenti specie:

- Malus domestica (melo), Pyrus communis (pero), Cydonia spp. (cotogno);
- Prunus armeniaca (albicocco), Prunus avium, Prunus mahaleb e Prunus cerasus (ciliegio), Prunus amygdalus e Prunus dulcis (mandorlo), Prunus persica (pesco), Prunus domestica, Prunus salicina, Prunus cerasifera, Prunus triflora e relativi ibridi (susino), altri Prunus spp. e loro ibridi di interesse agrario;

2) di prescrivere la puntuale applicazione delle disposizioni previste dal R.R. 2/05, dal DM 24/7/2003, dal DM 4/5/2006 e dai DD.MM. 20/11/2006 contenenti le norme generali e tecniche per la produzione di materiale di propagazione delle pomoidee e delle prunoidee.

dee e delle prunoidee certificati geneticamente e sanitariamente.

L'inosservanza delle prescrizioni sopra impartite sarà punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 500,00 Euro a 3.000,00 Euro, ai sensi dell'art. 54, comma 23, del DLgs 19 agosto 2005, n. 214.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Alberto Contessi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE 24 agosto 2007, n. 10709

Riconoscimento dell'Az. Maccanti Vivai di Ostellato (FE) come centro di moltiplicazione di pomoidee (DM 24/7/2003)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

1) di riconoscere, ai sensi dell'art. 5 del DM 24/7/2003 e del R.R. 17 febbraio 2005, n. 2, l'Azienda agricola Maccanti Vivai di Maccanti L. e G. S.s. di Ostellato (FE), con sede in Via Imola n. 35/A, in possesso dell'autorizzazione a produrre piante n. FE 0430, iscritta al R.U.P. con n. 00974360380, come centro di moltiplicazione delle seguenti specie:

– Malus domestica (melo), Pyrus communis (pero), Cydonia spp. (cotogno);

2) di prescrivere la puntuale applicazione delle disposizioni previste dal R.R. 2/05, dal DM 24/7/2003, dal DM 4/5/2006 e dal DM 20/11/2006 contenenti le norme generali e tecniche per la produzione di materiale di propagazione delle pomoidee certificato geneticamente e sanitariamente.

L'inosservanza delle prescrizioni sopra impartite sarà punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 500,00 Euro a 3.000,00 Euro, ai sensi dell'art. 54, comma 23, del DLgs 19 agosto 2005, n. 214.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Alberto Contessi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE 7 settembre 2007, n. 11429

Riconoscimento dell'Az. Vivai Coop Ansaloni di San Lazzaro di Savena (BO) come centro di moltiplicazione di pomoidee e prunoidee (DM 24/7/2003)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

1) di riconoscere, ai sensi dell'art. 5 del DM 24/7/2003 e del R.R. 17 febbraio 2005, n. 2, la Società Cooperativa agricola Ansaloni con sede in Via Russo n. 1 a S. Lazzaro di Savena (BO), in possesso dell'autorizzazione a produrre piante n. BO 0236, iscritta al R.U.P. con n. 00575681200, come centro di moltiplicazione delle seguenti specie:

– Malus domestica (melo), Pyrus communis (pero), Cydonia spp. (cotogno);

– Prunus armeniaca (albicocco), Prunus avium, Prunus mahaleb e Prunus cerasus (ciliegio), Prunus amygdalus e Prunus dulcis (mandorlo), Prunus persica (pesco), Prunus domestica, Prunus salicina, Prunus cerasifera, Prunus triflora e relativi ibridi (susino), altri Prunus spp. e loro ibridi di interesse agrario;

2) di prescrivere la puntuale applicazione delle disposizioni previste dal R.R. 2/05, dal DM 24/7/2003, dal DM 4/5/2006 e dai DD.MM. 20/11/2006 contenenti le norme generali e tecniche per la produzione di materiale di propagazione delle pomoidee e delle prunoidee certificato geneticamente e sanitariamente.

L'inosservanza delle prescrizioni sopra impartite sarà punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 500,00 Euro a 3.000,00 Euro, ai sensi dell'art. 54, comma 23, del DLgs 19 agosto 2005, n. 214.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Alberto Contessi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE 7 settembre 2007, n. 11430

Riconoscimento dell'Az. Vivai Pianta Battistini Soc. agr. S.s. di Martorano di Cesena (FC) come centro di moltiplicazione di pomoidee e prunoidee (DM 24/7/2003)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

1) di riconoscere, ai sensi dell'art. 5 del DM 24/7/2003 e del R.R. 17 febbraio 2005, n. 2, la Società Agricola Vivai Pianta Battistini S.s., con sede in Via Ravennate n. 1500 a Martorano di Cesena (FC), in possesso dell'autorizzazione a produrre piante n. FC 0396, iscritta al R.U.P. con n. 00926960402, come centro di moltiplicazione delle seguenti specie:

– Malus domestica (melo), Pyrus communis (pero), Cydonia spp. (cotogno);

– Prunus armeniaca (albicocco), Prunus avium, Prunus mahaleb e Prunus cerasus (ciliegio), Prunus amygdalus e Prunus dulcis (mandorlo), Prunus persica (pesco), Prunus domestica, Prunus salicina, Prunus cerasifera, Prunus triflora e relativi ibridi (susino), altri Prunus spp. e loro ibridi di interesse agrario;

2) di prescrivere la puntuale applicazione delle disposizioni previste dal R.R. 2/05, dal DM 24/7/2003, dal DM 4/5/2006 e dai DD.MM. 20/11/2006 contenenti le norme generali e tecniche per la produzione di materiale di propagazione delle pomoidee e delle prunoidee certificato geneticamente e sanitariamente.

L'inosservanza delle prescrizioni sopra impartite sarà punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 500,00 Euro a 3.000,00 Euro, ai sensi dell'art. 54, comma 23, del DLgs 19 agosto 2005, n. 214.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Alberto Contessi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO MOBILITÀ URBANA E TRASPORTO LOCALE 31 ottobre 2007, n. 14088

L.R. 30/96. L.R. 30/98. Programma speciale d'Area "Territorio rurale della Pianura Cispadana". Concessione contributo al Comune di Molinella (BO) per "realizzazione pista ciclabile di collegamento fra la fraz. S. Pietro e il Capoluogo" assunzione impegno di spesa e liq. 80% contributo reg.le

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

a) di concedere, per le motivazioni esposte in premessa, a favore del Comune di Molinella (BO) un contributo di Euro 122.023,60 su una spesa ammissibile rideterminata di Euro 295.584,08, per l'attuazione della "Realizzazione di una pista ciclabile di collegamento tra la frazione S. Pietro e il Capoluogo", in comune di Molinella (BO), previsto all'art. 9 dell'Accordo di programma speciale d'Area "Territorio rurale della Pianura Cispadana", della delibera di Giunta regionale 177/04;

b) di impegnare la spesa complessiva di Euro 122.023,60 registrata al n. 4382 di impegno sul capitolo 43270 "Contributi agli Enti locali per investimenti in infrastrutture, sistemi tecnologici e mezzi di trasporto (art. 31, comma 2, lett. C), art. 34, comma 1, lett. A) e comma 6, lett. A) L.R. 2 ottobre 1998, n. 30)" di cui all'UPB 1.4.3.3.16010 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che presenta la necessaria disponibilità;

c) di liquidare, "ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa)", contestualmente il primo e secondo acconto 80% del contributo impegnato con il presente atto, pari a Euro 97.618,88;

d) di dare atto che alle successive liquidazioni e alle richieste di emissione dei titoli di pagamento provvederà con propri atti formali il Dirigente competente ai sensi della L.R. 40/01 e della deliberazione di Giunta regionale 450/07 a presentazione della documentazione prevista dall'Allegato A della sopracitata deliberazione di Giunta regionale 749/02, ferme restando le valutazioni in itinere sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

e) di dare atto che l'onere di spesa e l'importo oggetto di liquidazione previsti ai precedenti punti b) e c) sono ricompresi nei budget massimi assegnati alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il Patto di stabilità interno;

f) di stabilire che il termine per l'ultimazione dell'opera e conclusione delle procedure tecnico-amministrative, viene fissato al I semestre 2008, salvo richiesta di proroga motivata.

Il presente atto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Fabio Formentin

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO MOBILITÀ URBANA E TRASPORTO LOCALE 5 novembre 2007, n. 14266

L.R. 30/98. Concessione del contributo all'Azienda ATC SpA di Bologna per l'acquisto di n. 5 autobus urbani a metano. Impegno della spesa e liquidazione in unica soluzione

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

a) di concedere, per le motivazioni di cui in premessa e in attuazione delle delibere della Giunta regionale 1351/02, 1166/06 e 128/07 a favore dell'Azienda ATC SpA di Bologna (BO) un contributo di Euro 515.717,43 per l'acquisto di n. 5 autobus urbani a metano BredamenariniBus modello M231 Viva-city CU 2P/GNC in sostituzione;

b) di impegnare la somma complessiva di Euro 515.717,43, a favore dell'Azienda ATC SpA – Bologna registrata al n. 4438 di impegno, sul Capitolo 43265 "Contributi per investimenti in mezzi per il trasporto pubblico regionale e locale. Mutui con oneri di ammortamento a carico dello Stato (art. 31, comma 2, lett. C), art. 34, comma 1, lett. A), comma 6, lett. B), L.R. 2 ottobre 1998, n. 30; art. 2, comma 5 e 6 Legge 18 giugno 1998, n. 194; art. 54, comma 1, Legge 23 dicembre 1999, n. 488; art. 144, comma 1, Legge 23 dicembre 2000, n. 388; D.I. 17 maggio 2001); di cui all'UPB 1.4.3.3.16010 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che presenta la necessaria disponibilità;

c) di dare atto che essendo la somma di Euro 515.717,43 pari alla totalità del contributo già liquidabile in relazione alla documentazione richiamata in premessa e secondo quanto previsto al punto M) del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale n. 1351 del 22 luglio 2002, si provvederà sulla base del presente atto e a norma dell'art. 51 della L.R. 40/01, alla emissione della richiesta del titolo di pagamento a favore di ATC Spa Bologna, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

d) di dare atto, sulla base di quanto indicato in premessa, che l'onere di spesa e l'importo oggetto di liquidazione previsti ai precedenti punti b) e c) sono ricompresi nei budget massimi assegnati dalla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il Patto di stabilità interno;

e) di dare atto che con il presente provvedimento si conclude il programma di sostituzione autobus di cui alla delibera 1351/02 a favore dell'Azienda ATC SpA;

f) di dare atto infine che il presente atto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Fabio Formentin

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 31 ottobre 2007, n. 14138

Cancellazione dell'Organizzazione denominata "A.E.R.STOM. – Associazione emiliano romagnola stomizzati e incontinenti" con sede in Rimini dal Re-

gistro regionale delle organizzazioni di volontariato di cui alla L.R. 12/05 e successive modificazioni

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

l'Organizzazione denominata "A.E.R.STOM. – Associazione emiliano romagnola stomizzati e incontinenti" con sede in Rimini è cancellata dal Registro regionale delle organizza-

zioni di volontariato di cui alla L.R. 12/05 e successive modificazioni.

La presente determinazione è comunicata al Comune e alla Provincia interessati, all'Agenzia regionale delle Entrate ed è pubblicata nel Bollettino Ufficiale regionale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Angelo Bergamaschi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 31 ottobre 2007, n. 14140

Iscrizione dell'organizzazione denominata "A.E.R.I.S. – Associazione emiliana-romagnola incontinenti e stomizzati" con sede in Forlì nel Registro regionale delle organizzazioni di volontariato di cui alla L.R. 12/05 e successive modificazioni

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

L'Organizzazione denominata "A.E.R.I.S. – Associazione emiliana-romagnola incontinenti e stomizzati" con sede in Forlì è iscritta nel Registro regionale delle organizzazioni di volontariato di cui alla L.R. 12/05 e successive modificazioni.

La presente determinazione è comunicata all'Organizzazione in oggetto, al Comune e alla Provincia interessati, all'Agenzia re-

gionale delle Entrate ed è pubblicata nel Bollettino Ufficiale regionale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Angelo Bergamaschi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 7 novembre 2007, n. 14457

Iscrizione dell'Organizzazione denominata "Centro servizi regionale volontariato di Protezione civile" con sede in Bologna nel Registro regionale delle organizzazioni di volontariato di cui alla L.R. 12/05 e successive modificazioni

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

L'Organizzazione denominata "Centro servizi regionale volontariato di Protezione civile" con sede in Bologna è iscritta nel Registro regionale delle organizzazioni di volontariato di cui alla L.R. 12/05 e successive modificazioni.

La presente determinazione è comunicata all'Organizzazione in oggetto, al Comune e alla Provincia interessati, all'Agenzia regionale delle Entrate ed è pubblicata nel Bollettino Ufficiale regionale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Angelo Bergamaschi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SPORTELLI REGIONALE INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 8 novembre 2007, n. 14522

Integrazioni e modifiche al calendario fieristico regionale 2008 – Primo provvedimento

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la Legge regionale 25/2/2000, n. 12, "Ordinamento del sistema fieristico regionale", come modificata e integrata dalla Legge regionale 27 luglio 2005, n. 16 "Adeguamenti a indicazioni comunitarie della Legge regionale 25 febbraio 2000, n. 12 (Ordinamento del sistema fieristico regionale)", in particolare l'art. 10, comma 2, e l'art. 14, comma 3;

vista la propria determinazione n. 12533 dell'1/10/2007, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il calendario regionale delle manifestazioni fieristiche di qualifica internazionale, nazionale e regionale per l'anno 2008;

richiamate le comunicazioni di autorizzazione allo svolgimento delle manifestazioni fieristiche internazionali e naziona-

li per l'anno 2008, formatesi sulla base dell'istituto del silenzio-assenso, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 1932 del 28 ottobre 2002, trattenute agli atti del Servizio Sportello regionale per l'Internazionalizzazione delle imprese;

ritenuto opportuno apportare integrazioni e modifiche al calendario fieristico regionale per l'anno 2008, con l'elenco delle manifestazioni fieristiche locali;

attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 e della deliberazione della Giunta regionale 447/03 e successive modifiche;

determina:

1) di approvare le integrazioni e modifiche al calendario fieristico regionale per l'anno 2008, di cui all'allegato prospetto, che forma parte integrante della presente determinazione;

2) di disporre che la presente determinazione sia pubblicata, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ruben Sacerdoti

(segue allegato fotografato)

INTEGRAZIONI E MODIFICHE AL CALENDARIO FIERISTICO REGIONALE 2008 – PRIMO PROVVEDIMENTO

FIERE GENERALI

Fiere generali locali

Provincia di Bologna

Sede	Denominazione	Periodo di svolgimento	Settore Merceologico	Organizzatore/i	Area espositiva Edizione 2006 (mq)	Area espositiva netta 2006 (mq)	Estremi provv. to autorizzazione
Molinella	Fiera città di Molinella	4 - 7 luglio	Artigianato – Agricoltura Commercio- Arte e Cultura	Comune di Molinella P.zza Martoni 1	34.000	20.000	D.D.C.n. 4204 del 16/03/2007

Provincia di Ferrara

Codigoro	Antica Fiera S. Croce	12 – 16 settembre	Abbigliamento, alimentare, artigianato	Comune di Codigoro Piazza Matteotti, 60		1.500	D.G.C. n. 191 del 26/9/2007
Migliarino	Fiera del Fiore	4 maggio	Artigianato, commercio, floricoltura	Comune di Migliarino	2.500	3.500	D.G.C. n. 127 del 11/9/2007
Migliarino	Fiera di Migliarino	5 – 8 settembre	Agricoltura, artigianato, commercio	Comune di Migliarino	2.500	3.500	D.G.C. n. 128 del 11/9/2007
Poggio Renatico (Fraz. Gallo)	Fiera del gallo	27 – 29 giugno 4 – 7 luglio	Commercio, artigianato, volontariato	A.S.D. Gruppo Sportivo Gallo Palestra Via Europa Via della Chiesa Gallo	600	5.000	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 4/6/2007
Poggio Renatico (Fraz. Madonna dei Boschi)	Fiera delle galanine e salamina da sugo	18/20 – 26/28 luglio 22/23 – 29/30 novembre 6 – 8 dicembre	Artigianato, commercio, agricoltura, arte, cultura	Pro Loco di Madonna dei Boschi della Salamina da sugo Via Madonna Boschi, 1 Madonna dei Boschi			Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 27/7/2007
Poggio Renatico	Fiera di San Michele	15 – 20 settembre	Commercio, artigianato, industria, agricoltura, antiquariato, restauro e collezionismo	Comune di Poggio Renatico Piazza Castello, 1	1.000		Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 5/5/2007
Portomaggiore	Antica fiera di Portomaggiore	19 – 23 settembre	Industria, artigianato, agricoltura, commercio	Comune di Portomaggiore Piazza Umberto I°, 5			Provv. Sindaco n. 17096 del 27/9/2007

Provincia di Forlì-Cesena

Civitella di Romagna	Festa dei ciliegi in fiore	5-13 aprile	Industria, commercio, artigianato, agricoltura	Associazione Culturale "Centro Studi Vignola" Via Fontana 8 41058 Vignola (MO)	2.765	7.936	D.D.C. n.12860 del 19/06/2007
Forlì	Commercianti per un giorno	17 febbraio; 13 aprile; 12 ottobre; 14 dicembre	Commercio	Coinè Srl			D.D.C. n.2182 del 27/7/2007

Provincia di Modena

Carpi	Carpinfiore	5 - 6 aprile	Giardinaggio, florovivaismo, attrezzature ed oggettistica	S.G.P. snc Via Corso A.Pio, 56/f		4900	D.G.C. n. 2 del 7/9/2007
Castelnuovo Rangone	Centenaria Fiera di Maggio	20 - 26 maggio	Prodotti alimentari ed enogastronomici locali	Comune di Castelnuovo Rangone Via Roma, 1	200	9.000	D.G.C. n.99 del 17/9/2007
Finale Emilia	Fiera di Aprile	23 - 27 aprile	Industria , artigianato, agricoltura, commercio	Comune di Finale Emilia /Assessorato alle attività Produttive	2.000	2.000	D.G.C. n.127 del 1/10/2007
San Felice sul Panaro	Fiera D'Estate	13 -16 giugno	Industria, artigianato, agricoltura, commercio	Comune di San Felice sul Panaro	1350	1290	D.G.C. n. 145 del 26/7/2007
San Felice sul Panaro	Fiera di Settembre	29 agosto - 2 settembre	Industria, artigianato, agricoltura, commercio	Comune di San Felice sul Panaro	1350	1290	D.G.C. n. 145 del 26/7/2007
Spilamberto	Fiera di S.Giovanni Battista	20 - 24 giugno	Aceto balsamico tradizionale di Modena: attrezzature e materie prime. Agricoltura, artigianato, industria, enogastronomia, florovivaistica	Comune di Spilamberto Piazza Caduti Libertà, 3	556	4.500	D.G.C. n. 105 del 11/9/2007
Vignola	Festa dei ciliegi	5 - 13 aprile	Industria, commercio, artigianato, agricoltura,	Associazione Culturale	2765	7936	D.D.C. n. 12860 del 19/6/2007

Zocca (fraz. Montom- bra ro)	Fiera settembrina	13 – 14 settembre	Agricoltura, industria, artigianato locale	“Centro Studi Vignola” Via Fontana, 8 41058 Vignola (Mo)				D.D.C. n.2845 del 3/5/2007
--	----------------------	-------------------	--	--	--	--	--	----------------------------

Provincia di Parma

Fidenza	Mostra delle Attività Produttive – Fiera di S. Donnino	4 – 9 ottobre	Commercio, industria, artigianato, agricoltura	Comune di Fidenza Piazza Garibaldi 43036 Fidenza	2.000	500	D.D.C. n. 6 del 24/8/2007
Fornovo di Taro	Fornovo in fiera	3 – 6 agosto	Agricoltura, industria, artigianato, servizi	Associazione Turistica Pro Loco Fornovo (in collaborazione con l'Amministrazione Comunale) Via G. Di Vittorio, 5 Fornovo di Taro	1.100	2.500	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 23 luglio 2007
Neviano degli Arduini (fraz. Bazzano)	Antica Fiera di Luglio	20 luglio	Agricoltura, artigianato, antiquariato	Comune Neviano degli Arduini Piazza IV° novembre, 1 43024 Neviano degli Arduini		700	D.G.C. n. 46 del 18/9/2007
Soragna	Mostra dell'Artigianato, commercio, industria	25 – 27 aprile	Artigianato, commercio, industria	Ente Mostra Artigianato produzione e commercio di Soragna	1.980	3.200	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 25 agosto 2007

Provincia di Piacenza

Corte- maggiore	Fiera San Giuseppe	13 – 17 marzo	Commercio, industria, artigianato	Associazione Turistica Pro Loco con la collaborazione dell'Amministrazione	D.G.C. n.61 del 20/6/2007
--------------------	-----------------------	---------------	-----------------------------------	---	---------------------------

					Comunale			
Pianello Val Tidone	Fiera di Primavera della Gallina Grigia	1 maggio	Commercio, agricoltura, industria		Comune di Pianello Val Tidone Largo del Verme, 46 29010 Pianello Val Tidone	1.000	D.G.C. n. 30 del 23/3/2007	
Pianello Val Tidone	Antichissima Fiera di Agosto di merce e bestiame	26 - 28 agosto	Commercio, agricoltura, industria		Comune di Pianello Val Tidone Largo del Verme, 46 29010 Pianello Val Tidone	1.000	D.G.C. n. 30 del 23/3/2007	
Pianello Val Tidone	Fiera di San Maurizio	28 settembre	Commercio, agricoltura, industria		Comune di Pianello Val Tidone Largo del Verme, 46 29010 Pianello Val Tidone	300	D.G.C. n. 30 del 23/3/2007	
Vernasca	Festa della Patata	17 agosto	Commercio, prodotti tipici dell'agricoltura e sottobosco		Pro Loco di Vernasca 29010 Vernasca	180	D.G.C. n. 659 del 19/4/2007	
Vernasca	Fiera del Bosco	5 ottobre	Prodotti tipici agricoltura e sottobosco		Pro Loco di Vernasca 29010 Vernasca	400	D.G.C. n. 659 del 19/4/2007	

Provincia di Rimini

Morciano di Romagna	Antica Fiera di San Gregorio	8 - 16 marzo	Industria, artigianato, agricoltura, prodotti tipici, zootecnia Parco divertimenti	Comune di Morciano di Romagna	1.314	45.060	D.G.C. n.100 del 10/8/2007
---------------------	------------------------------	--------------	--	-------------------------------	-------	--------	----------------------------

FIERE SPECIALIZZATE

FIERE SPECIALIZZATE INTERNAZIONALI

Sede	Denominazione	Periodo di svolgimento	Settore Merceologico	Organizzatore/i	Area espositiva Edizione 2006 Coperta (mq)	Area espositiva netta 2006 Scoperta (mq)	Estreni provv. to autorizzazione
------	---------------	------------------------	----------------------	-----------------	--	--	----------------------------------

Rimini	ORO GIALLO - Salone Internazionale dell'Olio Extravergine di Oliva	23 - 26 febbraio	Olio extravergine di oliva; prodotti cosmetici a base di olio extravergine di oliva; bottiglie; etichettatrici; macchinari per frantoi; macchine e utensili agricoli per olivicoltura	Rimini Fiera spa Via Emilia, 155 47900 Rimini tel. 0541-744111 fax 0541-744200 www.riminifiera.it riminifiera@riminifiera.it	Prima edizione	Prima edizione	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 29/10/2007
--------	---	------------------	---	--	-------------------	-------------------	---

FIERE SPECIALIZZATE NAZIONALI

Rimini	SPAZIO -- Salone Italiano del Mobile	29 maggio - 1 giugno	Armadi; camere da letto; cucine; illuminazione; imbottiti; letti; mobili da ingresso; mobili in giunco, midollino e rattan; mobili per bambini; mobili per bagno; mobili per uffici; sale da pranzo e soggiorni; tavoli e sedie; sedie a dondolo moderne; tessuti	Rimini Fiera spa Via Emilia, 155 47900 Rimini tel. 0541-744111 fax 0541-744200 www.riminifiera.it riminifiera@riminifiera.it .it PadovaFiere spa Via N. Tommaseo 59 35131 Padova tel. 049/840111 fax 049/840570 www.padovafiere.it info@padovafiere.it	Prima edizione	Prima edizione	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 21/10/2007
--------	--	-------------------------	---	---	-------------------	-------------------	---

FIERE SPECIALIZZATE LOCALI

Provincia di Modena

Carpi	Idea Filati	6 - 7 febbraio; 8 - 10 luglio	Collezione filati e tessuti primavera/estate-autunno/inverno	A.T.R.A. di Carpi e Confcommercio	400		D.D.C. n.1 del 7/09/2007
-------	-------------	----------------------------------	--	--------------------------------------	-----	--	--------------------------

Provincia di Parma

Langhi-	Festival del	5 - 7 settembre	Artigianato, commercio, industria del settore della	Comune di Langhirano	490		Autorizzazione implicita per
---------	--------------	-----------------	---	----------------------	-----	--	------------------------------

Prosciutto di Parma	lavorazione del prosciutto				formazione del silenzio-assenso in data 13/7/2007
---------------------	----------------------------	--	--	--	---

Provincia di Piacenza

Piacenza	Edilshow	22- 24 febbraio	Salone dell'edilizia	Piacenza Expo S.p.A. S.S. 10 Fraz. Le Mose 29100 Piacenza			D.D.C. n.15 del 24/7/2007
Piacenza	Invito a Nozze	25 ottobre, 2 novembre	Prodotti e servizi destinati alla cerimonia nuziale	Piacenza Expo S.p.A. S.S. 10 Fraz. Le Mose 29100 Piacenza			D.D.C. n.19 del 24/7/2007
Piacenza	Tomato World	20 - 22 novembre	pomodoro da industria	Piacenza Expo S.p.A. S.S. 10 Fraz. Le Mose 29100 Piacenza			D.D.C. n.20 del 24/7/2007
Piacenza	Futura informa	27 - 30 novembre	scuola	Piacenza Expo S.p.A. S.S. 10 Fraz. Le Mose 29100 Piacenza			D.D.C. n.21 del 24/7/2007

Provincia di Ravenna

Faenza	Mostra della Fruttivitticoltura	30 - 31 agosto	frutta e vini, prodotti della trasformazione industriale della frutta, metodi per la difesa fitosanitaria, attrezzature per il frutteto e per il vivaismo	Circoscrizione di Reda Comune di Faenza - Servizio Decentramento Piazza del Popolo, 31 48018 Faenza	300		Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 27/8/2007
--------	---------------------------------	----------------	---	--	-----	--	--

MOSTRE MERCATO

MOSTRE - MERCATO INTERNAZIONALI

Sede	Denominazione	Periodo di svolgimento	Settore Merceologico	Organizzatore/i	Area esposi- Edizione Coperta Scoperta (mq) (mq)	tiva netta 2006 Scoperta	Estremi provv. to autorizzazione
------	---------------	------------------------	----------------------	-----------------	---	--------------------------------	-------------------------------------

Parma	Il senso del lusso	5 - 8 giugno	Viaggi, ospitalità, arredi e architettura, interior decoration, oggettistica, real estate, arte e antiquariato di lusso, gioielli, orologi, alimenti e bevande di qualità, tabacco, cosmetica, benessere, salute, sport, intrattenimento, automobili e veicoli, elettronica ed informatica, barche, aerei, elicotteri, finanza, università e formazione	Fiere di Parma spa Via F. Rizzi 67/a 43031 Baganzola - PR tel. 0521-9961 fax 0521-996319 www.fiereparma.it management@fiereparma.it ma.it e Aborigenacorp srl Corso Sempione 14 20100 Milano tel. 02-76018441 fax 02-76017055 aa@aborigenacorp.com	Prima edizione	Prima edizione	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 5/11/2007
-------	--------------------	--------------	---	---	----------------	----------------	--

MOSTRE – MERCATO LOCALI

Provincia di Bologna

Bologna	Cronomania	13 gennaio; 30 marzo; 14 settembre	Orologi d'epoca e da collezione	Cronomania Sas	365		Autorizzazione implicita per formazione silenzio-assenso in data 4/08/2007
Bologna	Mostra mercato del disco, CD, DVD, VHS, locandine cinematografiche	26-27 gennaio; 22-23 novembre	Dischi da collezione e non, CD, memorabilia musicale e cinematografica	Exposition Service	200		Autorizzazione implicita per formazione silenzio-assenso in data 17/9/2007
Bologna	ArteLibro	21 – 24 settembre	Libri – CD multimediali	Associazione Artelibro	900		Autorizzazione implicita per formazione silenzio-assenso in data 5/9/2007
Bologna	Il Giocattolaio Mostra mercato del giocattolo e fumetto usato e da collezione	26 – 27 gennaio; 22 – 23 novembre	Giocattoli da collezione e non, macchine, bambole, soldatini, sorprese	Exposition Service	100		Autorizzazione implicita per formazione silenzio-assenso in data 17/9/2007
Bologna	Bologna Comics	12-13 aprile; 18-19 ottobre	Materiale fumettistico usato e da collezione	Associazione Kolosseo	3000		Autorizzazione implicita per formazione silenzio-assenso in

Bologna	Discomania	8-9 marzo; 8-9 novembre	Materiale discografico usato e da collezione	Associazione Kolosseo	3000		data 29/7/2007 Autorizzazione implicita per formazione silenzio-assenso in data 29/7/2007
Castiglione dei Pepoli (fraz. Creda)	Festa dell'agricoltura di Creda	24 - 25 maggio	Agricoltura ed articoli omogenei	Comitato Agricoltura Ieri Oggi e Domani Via Creda, 1 Catiglione dei Pepoli		800	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 22/8/2007
Imola	Rassegna nazionale di Modellismo "Città di Imola"	4 - 5 ottobre	Modellismo	Associazione Imolese Hobby e Collezionismo	407		Autorizzazione implicita per formazione del silenzio -assenso in data 2/7/2007
Imola	Mostra del Fungo	4 - 5 ottobre	Funghi	Gruppo Micologico Imolese "G. Lanzoni"	805		Autorizzazione implicita per formazione del silenzio -assenso in data 19/6/2007
Imola	Mostra Convegno degli hobby, Filatelica, Numismatica, Mineralogica	8 - 9 novembre	Numismatica - Filatelica - Medaglistica - Orologeria d'Epoca - Minerali - Piccolo Antiquariato - Mater. Lavorati - Ricami - Legno Creta - Rame	Associazione Imolese Hobby e Collezionismo	407		Autorizzazione implicita per formazione del silenzio -assenso in data 1/7/2007
Imola	Mostra di Minerali, Fossili e Pietre Dure - Borsa e scambio	29 - 30 marzo	Minerali - Fossili e Pietre Dure	Gruppo Mineralogico e Paleontologico Scarabelli Via Emilia n° 147 Imola	100		Autorizzazione implicita per formazione del silenzio -assenso in data 14/8/2007
San Giovanni in Persiceto	Mostra scambio di auto moto e cicli d'epoca accessori e ricambi	13 - 14 settembre	Auto, moto cicli d'epoca e relativi accessori e ricambi filatelica numismatica hobbistica	Unione Polisportiva Persicetana ASD		7550	Autorizzazione implicita per formazione silenzio-assenso in data 30/7/2007

Provincia di Ferrara

Poggio Renatico	Fiera di merci e bestiame	2° domenica di giugno	Agri coltura, commercio	Comune di Poggio Renatico Piazza Castello, 1		10.000	Autorizzazione implicita per formazione silenzio-assenso in data 5/5/2007
-----------------	---------------------------	-----------------------	-------------------------	---	--	--------	---

Voghera	Fiera dell'aglio	8 - 10 agosto	Prodotti agricoli	Comune di Voghera V.le B. Buozzi, 12/b	500	500	D.G.C. n. 124 del 20/9/2007
Chiesuol del Fosso	"Habitat Salone dell'arredament o e delle soluzioni abitative"	27- 28 ottobre; 1- 4 novembre	Arredamento, pavimenti, rivestimenti, serramenti	Multimedia Tre S.r.l.	5.000	1.000	Autorizzazione implicita per formazione silenzio-assenso in data 25/11/2007
Ferrara	Radioelettra - soft air in Fiera- Militaria Expo Ferrara - Fotoamatore- Tuttollezioneis mo	9 -10 febbraio; 11 -12 ottobre	Materiale radiantistico usato, radio d'epoca, apparati elettronici e telefonici, strumenti di misura, ottici per navigazione, apparecchi ricetrasmittenti C.B. e radioamatoriali e radioamatoriali, antenne, valvole, surplus, apparecchiature civili con annessi accessori, riviste, libri, stampa tecnica, cartoline, medaglie, divise ed attrezzature militari, armerie, documenti storici, foto ed editoria specializzata dei settori, apparecchi per CB, scatole di montaggio, kit completi, condensatori, altoparlanti, computer, accessori vari ed editoria ecc	Ditta Individuale P.F. Promozioni Fieristiche 40131 Bologna	10.000	5.500	Autorizzazione implicita per formazione silenzio-assenso in data 2/7/2007
Ferrara	Outlet in Fiera	6 - 10 ottobre	Abbigliamento e accessori di abbigliamento	Gruppo Caravaggio Bros Sas Rocca San Giovanni (CH)			Autorizzazione implicita per formazione silenzio-assenso in data 11/11/2007
Mesola	Fiera dell'asparago	29 aprile - 01 maggio	Agricoltura, alimentare	Pro Loco Mesola P.zza S. Spirito , 3 44026 Mesola	1500	20000	D.G.C. n.136 del 12/9/2007
Mesola	Sapori d'autunno - Tartufi funghi e delizie del sottobosco	30 ottobre 1 novembre	Funghi, tartufi, prodotti del sottobosco, alimentare	Pro Loco Mesola P.zza S. Spirito , 3 44026 Mesola	1000	15000	D.G.C. n.138 del 12/9/2007

Provincia di Forlì-Cesena

Cesena	"C'era una volta Antiquariato"	19 -20 gennaio; 16-17 febbraio; 15-16 marzo; 19-20 aprile; 17-18 maggio;	Antiquariato	Blu Nautilus srl Piazza Tre Martiri, 24 Rimini	3.750		Autorizzazione implicita per formazione silenzio-assenso in data 6/3/2007
--------	-----------------------------------	--	--------------	--	-------	--	---

Cesena	Arredo casa	20-21 settembre; 18-19 ottobre; 15-16 novembre; 20-21 dicembre	Arredo, mobili, oggettistica, accessori per la casa e il giardino, servizi, componentistica, abbigliamento da cerimonia e relativi servizi	Cesena Fiera Spa Via Dismano n. 3845 Pieveestina di Cesena	10.000		Autorizzazione implicita per formazione silenzio – assenso in data 20/7/2007
Cesena	Ruotando Ruotando	25 – 26 ottobre; 1 – 2 novembre	Automobili, motociclette, biciclette e sport in genere con relativi accessori (componentistica, abbigliamento, ricambi, alimentazione sportiva)	Cesena Fiera Spa Via Dismano n.3845 Pieveestina di Cesena	5.000		Autorizzazione implicita per formazione silenzio – assenso in data 20/7/2007
Cesena	Fiera del Tempo Libero	23 – 24 febbraio; 1 – 2 marzo	Piante e fiori, attrezzature ed arredo da giardino, piscine, caminetti da esterno, piccoli animali, antichi mestieri, articoli sportivi, fai da te, biciclette, scooter, tende, gastronomia tipica	Italfiere srl Via Caduti di Via Fani, 65	12.000		Autorizzazione implicita per formazione silenzio – assenso in data 6/6/2007
Cesena	Expo Elettronica	20 – 21 settembre	Elettronica, computer, apparecchi ed accessori per radioamatori, telefonia, editoria, radio d'epoca, macchine fotografiche	Blu Nautilus srl Piazza Tre Martiri, 24 Rimini	3.000		Autorizzazione implicita per formazione silenzio – assenso in data 22/5/2007
Cesena	1000 idee di Natale	6 – 8 dicembre	Hobbisti artigiani, artisti, articoli da regalo, oggettistica e prodotti vari relativo al periodo natalizio, orafi prodotti naturali, cure e benessere, agenzie di viaggio, gastronomia e dolciumi	Italfiere srl Via Caduti di Via Fani, 65	10.000		Autorizzazione implicita per formazione silenzio – assenso in data 6/6/2007
Cesena	Market Retro	22 –23 novembre	Auto, moto, ricambi ed accessori d'epoca	Cesena Fiera Spa Via Dismano n. 3845 Pieveestina di Cesena	5.000		Autorizzazione implicita per formazione silenzio – assenso in data 20/7/2007
Civitella di Romagna (fraz. di Cusercoli)	Mostra – mercato sagra del prugnolo	4 – 8 maggio	Fungo prugnolo e prodotti del bosco e sottobosco, tipici locali	Pro Loco Chiusa d'Ercole Via Piolanti, 6 Cusercoli	320		D.D.C. n. 53 del 8/6/2007
Cesenatico	Un mare di natura	Ogni martedì dal 27 maggio al 9 settembre	Prodotti naturali ed ecologici confezionati artigianalmente	Albertini Fabrizio	1.270		D.D.C. n. 27489 del 29/10/2007
Cesenatico	Mostra -mercato del naturale, dell'oggettistica e dell'artigianato romagnolo	Ogni giovedì sera nei mesi di giugno-luglio-agosto-settembre	Erboristeria e similari, prodotti ufficiali, prodotti naturali biologici, fiori e piante, artigianato tradizionale, e italiano, oggettistica ed utensileria usata, mobili vecchi, collezionismo, oggetti del tempo passato. Curiosità.	Ascom Gest Srl Via Chiaramonti, 47 Cesena	380		D.D.C. n. 10417 del 14/5/2007

Cesenatico	Mostra - mercato fiera dell'artigianato artistico, tradizionale e delle pulci	Tutti i lunedì 1 giugno - 30 settembre	Artigianato artistico e tradizionale, antiquariato e modernariato	CNA Cesenatico e Ascom Gest Srl	700	D.D.C. n. 11041 del 8/6/2007
Civitella di Romagna	Mostra - mercato sagra della ciliegia	15 giugno	Ciliegia civitellese	Pro Loco Civitella di Romagna Piazza G. Bruno, 7 Civitella di Romagna	465	D.D.C. n. 53 del 8/6/2007
Civitella di Romagna	Fiera dei Santi	1 novembre	Mostra mercato del bovino e vitello, attività agricole e artigianali locali	Associazione Fiera dei Santi Piazza G. Bruno, 7 Civitella di Romagna	1500	D.D.C. n. 53 del 8/6/2007
Civitella di Romagna (fraz. di Cusercoli)	Mostra - mercato sagra del tartufo	9 - 16 novembre	Tartufo, prodotti del bosco e sottobosco e prodotti tipici locali	Pro Loco Chiusa d'Ercole Via Piolanti, 6 Cusercoli	320	D.D.C. n. 53 del 8/6/2007
Fiumicello (comune di Premilcuore)	Mercato vitelli da ristallo	26 aprile	Zootecnia	A.P.A. di Forlì - Cesena e Rimini Via Gramellini, 10 47100 Forlì	100	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 4/7/2007
Fiumicello (comune di Premilcuore)	Mercato vitelli da ristallo	20 settembre	Zootecnia	A.P.A. di Forlì - Cesena e Rimini Via Gramellini, 10 47100 Forlì	100	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 4/7/2007
Forlì	Sapori - Saporì & Mestieri - Mostra dell'enogastronomia e dell'artigianato tipico	18 - 20 gennaio	Produzioni alimentari biologiche e non, produzioni artigianali	Coinè Srl		D.D.C. n. 2182 del 27/7/2007
Forlì	Vivi la Casa -	26 - 27 gennaio;	Mobili, arredi per esterni, complementi d'arredo,	Fiera di Forlì Spa		D.D.C. n. 2353 del 20/8/2007

	non solo sposi	1- 3 febbraio	articoli per la casa, casalinghi, corredo, tendaggi, elettrodomestici, hi-fi, antifurto, sicurezza, arredobagno, climatizzazione, dipinti, decorazioni, porte e finestre, serramenti, vetrate, sicurezza, forniture idrauliche e termoidrauliche, pavimenti, rivestimenti, restauri, ristrutturazioni, progettazione e arredo country, servizi finanziari ed assicurativi, di ristorazione, floreali, alberghieri, servizi per cerimonie, abbigliamento, agenzie viaggio, servizi alla persona						D.D.C. n.2182 del 27/7/2007
Forlì	Natural Expo	29 febbraio 1-3 marzo	Medicina, nutrizione, wellness, terme, turismo, biologico, agriturismo, energia alternativa, ecologia, ecoedilizia, massaggi, arti per la salute, erboristeria, omeopatia, fitoterapia	Coinè Srl Forlì					D.D.C. n. 2951 del 25/10/2007
Forlì	Romagna in- Pagina Fiera dell'editoria in Romagna	7-9 marzo	Libri e riviste						D.D.C. n. 2182 del 27/7/2007
Forlì	Venice Art Fair Mostra Mercato d'Arte Contemporanea	28 -30 marzo	Pittura, scultura, fotografia, design, multipli e grafica, ceramica d'arte, editoria specializzata	Coinè Srl Forlì					D.D.C. n. 2182 del 27/7/2007
Forlì	Sport e Tempo Libero	4 - 6 aprile	Associazioni sportive, aziende che trattano articoli sportivi e per il benessere per il corpo, camper e caravan, biciclette, moto, agenzie viaggio, agriturismo, articoli per il campeggio, articoli da giardino, foto ottica, editoria specializzata, palestre e fitness, integratori alimentari, piscine, saune	Italfiere Srl					D.D.C. n. 2182 del 27/7/2007
Forlì	Gusto - Mostra Mercato dell'Enogastronomia	18 - 20 aprile	Produzioni alimentari biologiche e non	Coinè Srl Forlì					D.D.C. n. 2182 del 27/7/2007
Forlì	Babilonia - Gran Bazar	26 - 27 aprile	Commercio specializzato oggetti antiquariato e modernariato, argenteria usata e antica, curiosità, bricolage, ceramiche, cornici	Fiera di Forlì Spa Forlì					D.D.C. n. 2353 del 20/8/2007
Forlì	Modellismo Show	11 -12 ottobre	Modellismo in genere, parti integranti, accessori, prodotti finiti, editoria specializzata	Italfiere Srl					D.D.C. n. 2182 del 27/7/2007
Forlì	Outlet in fiera	2 - 11 novembre	Abbigliamento ed accessori	Gruppo Caravaggio					D.D.C. n. 2952 del 25/10/2007

Forlì	Sicurexpo Italia	9 - 11 novembre	Commercio, attrezzatura sulla sicurezza casa, ambiente, persona e salute. Abbigliamento protettivo, auto, moto	Bros Sas			D.D.C. n. 2952 del 25/10/2007
Forlì	Tradando 2008 Meeting per i trader di borsa professionisti	9 novembre	Riviste specialistiche, software, programmi di sistema per il trading, libri	Coinè S.r.l.			D.D.C. n. 2952 del 25/10/2007
Forlì	Natale in Fiera	14 - 16 novembre	Artigianato artistico e articoli di Natale, prodotti naturali, orafi, cure e benessere, agenzie viaggio, gastronomia, dolciumi natalizi	Italfiere Srl			D.D.C. n. 2182 del 27/7/2007
Forlì	Vintage! La moda che vive due volte- Mostra Mercato della Moda e del design d'epoca	21 - 23 novembre	Abbigliamento e relativi accessori, calzature e complementi d'arredo, orologi e gioielli, bigiotteria, grafica e collezionismo, editoria specializzata (moda e design)	Coinè Srl Forlì			D.D.C. n. 2182 del 27/7/2007
Verghe- reto	Mercato vitelli da ristallo	4 ottobre	Zootecnia	A.P.A. di Forlì - Cesena e Rimini Via Gramellini, 10 47100 Forlì			D.D.C. n. 253 del 31/8/2007

Provincia di Modena

Carpi	Mostra-scambio auto, moto- cicli d'epoca	31 maggio - 2 giugno	Auto, moto, cicli d'epoca	Moto club Carpi Via San Lorenzo, 1 San Marino Di Carpi (Mo)		20000	D.D.C. n.3 del 7/9/2007
Bosco Mesola	Sagra del radicchio	4 - 6 ottobre	Agricoltura, prodotti tipici, macchine agricole	Consorzio Verde Delta Strada del Mezzano, 10 44020 Ostellato (Fe)	1000	15000	D.G.C. n.137 del 12/9/2007
Carpi	Carpi a tavola	31 ottobre - 2 novembre	Enogastronomico	SGP snc. Via A.Pio, 56 Ascom-Confcommercio Carpi	1000		D.D.C. n 4 del 7/9/2007
Concordi a Sulla Secchia	Concordia in fiore: festa fiori e della libertà	25 aprile	Floricoltura ed articoli complementari al verde e alla natura	Comune di Concordia Sulla Secchia			D.D.C. n. 9906 del 5/10/2007

Concordia Sulla Secchia	Mostra del prodotto locale	1 - 2 novembre	Artigianato, commercio	Comune di Concordia Sulla Secchia			D.D.C. n. 9906 del 5/10/2007
Modena	Manifestazione Filatelica Numismatica Modenese "Mutina 2008"	12 - 13 gennaio	Materiali da collezione in genere (numismatica, filatelia, medagliistica, cartoline, documenti, telecarte, banconote)	Associazione Filatelica Numismatica Modenese Piazza XX Settembre, 30 41100 Modena	2.100		D.D.C. 10021 del 5/9/2007
Modena	Lo Sposalizio	19 - 20 gennaio	Prodotti e servizi destinati alla cerimonia nuziale	La Ginestra S.r.l. Via Peano, 10 41100 Modena	200		D.D.C. 10020 del 5/9/2007
Modena	Expo Elettronica	19 - 20 gennaio	Elettronica, computer, apparecchi ed accessori per radioamatori, telefonia, editoria, radio d'epoca, macchine fotografiche	Blu Nautilus S.r.l. Piazza Tre Martiri, 24 47900 Rimini	2.200		D.D.C. 10018 del 5/9/2007
Modena	Multifera	25 aprile - 1 maggio	Arredamento per interni, per esterni, per il bagno. Articoli per il campeggio, articoli sportivi, automobili, camper, complementi d'arredo, corsi di bricolage e fai da te, macchine ed attrezzature per il giardinaggio. Commercio	Società Modenese per Esposizioni Fiere e Corse di cavalli S.p.a. Via Scaglia Est, 15 41100 Modena	13.199	9.737	D.D.C. 10016 del 5/9/2007
Modena	Garden Show Esposizione de fiori	23 - 25 maggio	Fiori, piante, arredi ed oggetti da giardino, editoria, campeggio e turismo itinerante, aromi e profumi, oggetti decorati, prodotti alimentari e/o naturali, agriturismo ed ogni altro prodotto e/o servizio legato al florivivaismo	Videopress Modena S.r.l. Via Emilia Est, 402/6 41100 Modena	500	700	D.D.C. 10019 del 5/9/2007
Modena	La buona tavola	19 - 22 maggio	Enogastronomico	SGP snc. Via A.Pio, 56			D.D.C. n. 62900 del 14/5/2007
Modena	Gusto balsamico	5 - 8 ottobre	Rassegna degli aceti dal mondo e dell'agrodoice	Società Modena Esposizioni S.r.l.			D.D.C. n.150834 del 6/6/2007
San Felice sul Panaro	Il mercatino delle Antiche Meraviglie	La prima domenica di ogni mese	Antiquariato, cose usate e da collezione	Comune di San Felice sul Panaro		1000	D.G.C. n. 145 del 26/7/2007
Spilamberto	Mostra mercato di avicoltura e colombofilia	20 - 24 giugno	Avicolo, cunicolo, colombofilo	Comune di Spilamberto Piazza Caduti Libertà, 3	360	140	D.G.C. n.105 del 11/9/2007

Provincia di Parma

Bardi località Lago Monti	Mostra del cavallo di razza bardigiana	1 - 3 agosto	Zootecnia, macchine ed attrezzature agricole, mangimi, attrezzature ed abbigliamento per equitazione, prodotti tipici alimentari	Associazione Provinciale Allevatori Strada Nuova, 62 43010 Fontevivo (Pr)	7.500	D.G.C. n. 67 del 5/7/2007
Monchio delle Corti	Rassegna Equina	13 - 14 settembre	Bestiame	Associazione Turistica Pro-Monchio P.le Don Bosco, 1 Monchio delle Corti	30.000	Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 28/7/2007
Neviano degli Arduini (fraz. Provazza no)	Fiera dell'Agricoltura	20 aprile	Agricoltura, zootecnia e relativi macchinari	Comune di Neviano degli Arduini Piazza IV° novembre 43024 Neviano A. (Pr)	700	D.G.C. n. 46 del 18/9/2007
Neviano degli Arduini (fraz. Campora)	Mostra Bovina	24 agosto	Zootecnia, agricoltura	Comune di Neviano degli Arduini Piazza IV° novembre 43024 Neviano A. (Pr)	500	D.G.C. n. 46 del 18/9/2007
Neviano degli Arduini (fraz. Campora)	Festa del marrone	19 ottobre	Agricoltura, alimentari	Comune di Neviano degli Arduini Piazza IV° novembre 43024 Neviano A. (Pr)	500	D.G.C. n. 46 del 18/9/2007
Pellegrino Parmentense	Festa del pane tradizionale	1 - 2 giugno	Alimentare	Amministrazione Comunale Pellegrino Parmentense	1.000	D.G.C. n.3011 del 18/10/2007
Pellegrino Parmentense	Fiera del formaggio PE/RE della montagna	11 - 13 luglio	Alimentare, attrezzature agricole	Amministrazione Comunale Pellegrino Parmentense	1.350	D.G.C. n.3011 del 18/10/2007
Sorbolo e Mezzani	Fiera delle Attività Produttive	4 - 6 ottobre	Edilizia, agricoltura biologica, prodotti caseari, arredamento, prodotti ed attrezzature per la cura del verde, abbigliamento	Comune di Sorbolo Piazza della libertà, 1	797	Autorizzazione implicita per formazione silenzio - assenso in data 28/9/2007
Trecasali	Mostra mercato	17 febbraio	Commercio	Comune di Trecasali		Autorizzazione implicita per

Piacenza	"Il Ponte dei Sapori" - il fiocchetto, il violino e la merla			Via Nazionale, 42 43010 Trecasali			formazione silenzio - assenso in data 30/7/2007
----------	--	--	--	--------------------------------------	--	--	---

Provincia di Piacenza

Piacenza	Il Paese dei Balocchi	1 - 3 febbraio	Giocattoli	Piacenza Expo S.p.A. S.S. Fraz. Le Mose 29100 Piacenza			D.D.C. n.16 del 24/7/2007
Piacenza	Naturalmente	7 - 9 marzo	Prodotti dell'agricoltura biologica e derivati, agroalimentari tipici, salute naturale, benessere e prodotti ecocompatibili	Piacenza Expo S.p.A. S.S. Fraz. Le Mose 29100 Piacenza			D.D.C. n.17 del 24/7/2007
Piacenza	Tempo libero	28 - 30 marzo	Salone del divertimento, dell'hobby e della vita all'aria aperta	Piacenza Expo S.p.A. S.S. Fraz. Le Mose 29100 Piacenza			D.D.C. n.18 del 24/7/2007
Piacenza	Armi & Bagagli	29 - 30 marzo	Accessori e gruppi della rievocazione storica di tutte le epoche	Estrela s.a.s. Via Inama, 21 20133 Milano	2.000		D.G.C. n.12 dell'11/7/2007
Piacenza	Cronomania	1 giugno 7 dicembre	Orologi d'epoca e da collezione	Soc. Cronomania & s.a.s. Via Tartini, 16 Padova	210		D.D.C. n.11 del 5/6/2007
Piacenza	Piacenza Militaria e Piacenza Auto & Moto	20 - 21 settembre	Militaria, soft air, auto e moto	Estrela s.a.s. Via Inama, 21 20133 Milano	7.000		D.G.C. n.13 del 12/7/2007
Piacenza	Piacenza Auto & Moto	26-27 aprile 20 - 21 settembre	Auto e moto d'epoca e da collezione, ricambi	Exposition Service Via M. Buonarroti, 51 48022 Lugo (RA)	6.000	5.000	D.G.C. n.14 del 12/7/2007
Piacenza	Teleradio & Collezioni	29 - 30 novembre	Computer, telefonia, dischi, fumetti, minerali, giocattoli, libri	Piacenza Expo S.p.A. S.S. Fraz. Le Mose 29100 Piacenza			D.D.C. n.22 del 24/7/2007

Provincia di Ravenna

Faenza	Mostra Mercato del disco usato e da collezione, minerali fossili e pietre dure, collezionismo	13 gennaio	Memorabilia del settore musicale in genere, minerali fossili e pietre dure	Exposition Service Via Buonarroti, 51 48022 Lugo (RA)	1.200		Autorizzazione implicita per formazione silenzio-assenso 29/7/2007
Faenza	Mostra Mercato del giocattolo d'epoca e da collezione	13 gennaio	Giocattoli d'epoca e da collezione di qualsiasi genere (automodelli, bambole, trenini, robots, giocattoli in latta, pupazzi, ecc.) video games, giochi di ruolo	Exposition Service Via Buonarroti, 51 48022 Lugo (RA)	1.600		Autorizzazione implicita per formazione silenzio-assenso 29/7/2007
Faenza	Expò Elettronica	1 - 2 marzo	Apparecchi per CB, computers, materiale radiantistico usato, radio d'epoca, apparati elettronici e telefonici, apparecchi di riproduzione del suono, apparecchi fotografici usati e d'antiquariato, orologi usati e da collezione, accessori, dischi, fumetti, editoria	Btu Nautilus SRL Piazza Tre Martiri, 24 47900 Rimini RN	2.500		Autorizzazione implicita per formazione silenzio-assenso 26/5/2007
Faenza	Romagna Bike e Gran Fondo Davide Cassani	29 - 30 marzo	Biciclette da competizione e per il tempo libero, componentistica per biciclette, abbigliamento sportivo, integratori, attrezzature fitness	Faenza Fiere s.r.l. Via risorgimento, 3 48018 Faenza RA	300	260	Autorizzazione implicita per formazione silenzio-assenso 15/7/2007
Faenza	Fiera del gioco e Faenza Comics & Games	5 - 6 aprile	Giochi per bambini, giochi di società, giochi di ruolo, da tavolo, videogames, party games, wargames, giochi storici e di fantasia, modellismo, fumetti d'epoca e da collezione	Faenza Fiere s.r.l. Via risorgimento, 3 48018 Faenza RA	2.500		Autorizzazione implicita per formazione silenzio-assenso 16/12/2007
Faenza	Mostra Mercato Auto e moto d'Epoca	12 - 13 aprile	Auto e moto d'epoca, hobbistica ricambi, memorabilia del settore	Exposition Service Via Buonarroti, 51 48022 Lugo (RA)	1.600	4.000	Autorizzazione implicita per formazione silenzio-assenso 29/7/2007
Faenza	Mostra Mercato del Collezionismo Militare	1 maggio	Collezionismo di oggettistica militare, modellismo ferroviario, editoria militare, fiera del soldatino, giocattoli d'epoca	Exposition Service Via Buonarroti, 51 48022 Lugo (RA)	1.600		Autorizzazione implicita per formazione silenzio-assenso 29/7/2007
Faenza	Mostra Mercato del Giocattolo d'Epoca e da collezione	1 maggio	Giocattoli d'epoca e da collezione di qualsiasi genere (automodelli, bambole, trenini, robots, giocattoli in latta, pupazzi, ecc) video games, giochi di ruolo	Exposition Service Via Buonarroti, 51 48022 Lugo (RA)	1.600		Autorizzazione implicita per formazione silenzio-assenso 29/7/2007
Faenza	Comics & Games: Mostra Mercato del giocattolo d'epoca e da collezione e	11 - 12 ottobre	Fumetti d'epoca e da collezione giocattoli d'epoca e da collezione - automodelli, bambole, trenini, robots, giocattoli in latta, pupazzi, video games, giochi di ruolo	Exposition Service Via Buonarroti, 51 48022 Lugo (RA)	1.600		Autorizzazione implicita per formazione silenzio-assenso 29/7/2007

Faenza	mostra mercato del fumetto usato e da collezione	18 - 19 ottobre	Apparecchi per CB, computers, materiale radiantistico usato, radio d'epoca, apparati elettronici e telefonici, apparecchi di riproduzione del suono, apparecchi fotografici usati e d'antiquariato, orologi usati e da collezione, accessori, dischi, fumetti, editoria	Blu Nautilus SRL Piazza Tre Martiri, 24 47900 Rimini RN	2.500		Autorizzazione implicita per formazione silenzio-assenso 26/5/2007
Faenza	Mostra Mercato del disco usato e da collezione, minerali fossili e pietre dure, collezionismo	1 novembre	Memorabilia del settore musicale in genere, minerali fossili e pietre dure	Exposition Service Via Buonarroti, 51 48022 Lugo (RA)	1.200		Autorizzazione implicita per formazione silenzio-assenso 29/7/2007
Faenza	Mostra Mercato Auto e Moto d'Epoca	1 novembre	Auto e moto d'epoca, hobbistica ricambi, memorabilia del settore	Exposition Service Via Buonarroti, 51 48022 Lugo (RA)	1.600	4.000	Autorizzazione implicita per formazione silenzio-assenso 29/7/2007
Faenza	Mostra Mercato del Collezionismo Militare	1 novembre	Collezionismo militare e modellismo militare	Exposition Service Via Buonarroti, 51 48022 Lugo (RA)	1.600		Autorizzazione implicita per formazione silenzio-assenso 29/7/2007
Faenza	Enologica e salone del prodotto tipico della Romagna	22-24 novembre	Vini e distillati caratteristici del territorio. Prodotti gastronomici, culturali e turistici tipici del territorio	Faenza Fiere s.r.l. Via Risorgimento, 3 48018 Faenza	2.000		Autorizzazione implicita per formazione silenzio-assenso 15/7/2007
Faenza	Mostra Mercato Faenza Antiqua	6 - 7 dicembre	Antiquariato (mobili, vetri, ceramiche, argenti, gioielli, stampe, bigiotteria d'epoca, dipinti, tappeti)	Exposition Service Via Buonarroti, 51 48022 Lugo (RA)	2.800		Autorizzazione implicita per formazione silenzio-assenso 29/7/2007
Faenza	Convegno filatelico numismatico "Città delle Ceramiche"	6 - 7 dicembre	Monete, francobolli, storia postale, medaglie, cartoline, oggetti di piccolo collezionismo, materiale per collezionisti	Circolo Filatelico Numismatico "E. Torricelli" Via Laderchi, 3 48018 Faenza	1.052		Autorizzazione implicita per formazione silenzio-assenso 26/8/2007
Ravenna	Artigiani in piazza	22 - 24 marzo	Prodotti dell'artigianato artistico	C.N.A. Viale Randi, 90 Ravenna		174	D.G.C. n. 382 del 25/9/2007
Ravenna	Fiera Io Casa	29 - 30 marzo 5 - 6 aprile	Prodotti di arredamento, costruzione, impiantistica e servizi	Gu & Gi Equipe s.a.s. Piazza Oné, 18	3.500		D.G.C. n. 382 del 25/9/2007

Ravenna	Mostra Mercato dei prodotti agricoli tipici e biologici dell'imprenditoria femminile romagnola	19 - 20 aprile	Prodotti tipici e biologici	Confederazione Italiana Agricoltori Via Faentina, 106 Ravenna	100	D.G.C. n. 382 del 25/9/2007
Ravenna	Artigiani in piazza	25 - 27 aprile	Prodotti dell'artigianato artistico	C.N.A. Viale Randi, 90 Ravenna	174	D.G.C. n. 382 del 25/9/2007
Punta Marina Terme (RA)	Festa di Primavera	25 - 27 aprile	Prodotti di hobbistica, biologico, etnico, prodotti naturali e prodotti tipici	Associazione Pro Loco Punta Marina terme Via della Fontana, 6 Ravenna		D.G.C. n. 382 del 25/9/2007
Marina Romea	Art & Mare	Tutti i sabato dal 5 - 12 - 19 26 luglio 2 - 9 16 - 23 - 30 agosto	Prodotti di hobbistica, collezionismo, artigianato e antiquariato	Associazione Pro Loco Marina Romea Via della Ferrara, 6 Ravenna	100	D.G.C. n. 382 del 25/9/2007
Marina di Ravenna (RA)	Artigianato sul litorale	1 - 4 maggio 30 giugno - 1 luglio 11 - 13 luglio 10 - 15 agosto	Prodotti di hobbistica, collezionismo, artigianato e antiquariato	Associazione Pro Loco di Marina di Ravenna Piazzale Marinali d'Italia, 14 Marina di Ravenna	120	D.G.C. n. 382 del 25/9/2007
Casal Borsetti (RA)	Il mercatino del Lungomare	Tutti i mercoledì del 2 - 9 - 16 - 23 - 30 luglio 6 - 13 - 20 - 27 agosto	Prodotti di hobbistica, collezionismo, artigianato e antiquariato	Associazione Pro Loco Casal Borsetti Via Bonnet, 2 Casal Borsetti (Ravenna)	100	D.G.C. n. 382 del 25/9/2007
Lido di Savio (RA)	Romagna e pu e pu	Tutti i martedì 3 - 10 17 - 24 giugno 1 - 8 - 15 - 22 - 29 luglio 5 - 12 - 19 - 26 agosto 2 - 9 settembre	Prodotti tipici romagnoli e dintorni	Associazione Pro Loco Lido di Savio Viale Romagna, 244 Lido di Savio (Ravenna)	100	D.G.C. n. 382 del 25/9/2007
Punta	Punta sul	Tutti i mercoledì	Prodotti di hobbistica, biologico, etnico, prodotti	Associazione Pro Loco		D.G.C. n. 382 del 25/9/2007

Marina Terme (RA)	mare...il mercoledì	4 - 11 - 18 - 25 giugno 2 - 9 - 16 23 - 30 luglio 6 - 13 - 20 27 agosto	naturali e prodotti tipici dell'agricoltura	Punta Marina Terme Via della Fontana, 6 Punta Marina Terme (Ravenna)		
-------------------	---------------------	--	---	--	--	--

Provincia di Reggio-Emilia

Bibbiano	Bibbiano Produce	20 - 23 settembre	Prodotti dell'artigianato, dell'industria e dell'agricoltura	Comune di Bibbiano P.zza D. Chiesa, 2 42021 Bibbiano	3559	9226	D.D.C. n.190 del 14/9/2007
Barco di Bibbiano	I sapori dei cibi D.O.P. matildici	5 ottobre	Prodotti dell'artigianato, dell'industria e dell'agricoltura	Comune di Bibbiano P.zza D. Chiesa, 2 42021 Bibbiano			D.D.C. n.190 del 14/9/2007
Fabbrico	Idea Verde	12 - 13 aprile	Vivaistica, Floricoltura e arredo del verde, prodotti Alimentari tipici delle Regioni italiane, frutta e verdura, Apicoltura	Comune di Fabbrico Via Roma,35 42042 Fabbrico		4500	D.D.C. n. 191 del 28/9/2007
Montecchio Emilia	Mostra - Mercato dell'usato Fotografico e d'epoca	13 gennaio	Materiale fotografico usato e d'epoca	Cinefotoclub Piazza Repubblica, 13 42027 Montecchio	270		Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 5/7/2007
Montecchio Emilia	Rassegna di Antiquariato Fiera San Simone	25 ottobre - 2 novembre	Antiquariato	Comune di Montecchio Emilia Piazza Repubblica 42027 Montecchio Emilia	1.368		Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 30/7/2007
Montecchio Emilia	Montecchio in Mostra Fiera San Simone	25 - 28 ottobre	Attrezzature per l'agricoltura e giardinaggio, articoli di legno	Comune di Montecchio Emilia Piazza Repubblica 42027 Montecchio Emilia	500		Autorizzazione implicita per formazione del silenzio-assenso in data 30/7/2007

Provincia di Rimini

Bellaria Igea Marina	Non solo sposi - Casa in	31 ottobre - 2 novembre	Prodotti e servizi destinati all cerimonia nuziale	Società Non Solosposi srl Via Salvo D'acquisto, 5			D.D.C. 12980 del 13/7/2007
----------------------	-----------------------------	----------------------------	--	--	--	--	----------------------------

Rimini	Mostra Mercato dell'Artigianato Artistico e tradizionale Natale 2000	3 - 24 dicembre	Artigianato artistico e tradizionale: argille, terrecotte, vetro, oggettistica in legno, bigiotteria. Incisioni pantografiche, lavorazione pelle, borse, maglieria, cappelleria a mano	Sant' Angelo in Lizzola Società Art Arte s.r.l. Via Marecchiese, 22 Rimini			D.D.C. n. 169282 del 19/9/2007
Rimini	ExpoElettronica	2 - 3 febbraio	Elettronica, computer, apparecchi ed accessori per radioamatori, telefonia, editoria, radio d'Epoca, macchine fotografiche	Blu Nautilus S.r.l. Piazza tre Martiri, 24 Rimini			D.D.C. n.156770 del 29/8//2007
Rimini	"Rimicomix" Mostra Mercato del Fumetto 2008	18 -20 luglio	Gadget legati al mondo del fumetto, figurine, t- shirt, videogiochi e giochi di ruolo	Unasp-Acli Via Circ.ne Occ.le, 58 Rimini			D.D.C. n. 168768 del 19/9/2007
Rimini	Mostra Mercato dell'Artigianato Artistico,moder- nariato ed antiquariato Estate 2008	5 giugno - 11 settembre di ogni giovedì	Ceramica artistica, tradizionale, lavorazione argilla e terrecotte, stampa romagnola, tele, lavorazione in vetro, oggettistica in legno, produzione candele, lavorazione rame oggetti d'arte e d'arredamento, modernariato e piccolo antiquariato	C.N.A. Servizi Soc. Coop. Via Caduti di Marzabotto,3 Rimini			D.D.C. n. 173311 del 26/9/2007

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI 24 ottobre 2007, n. 13668

L.R. 24/00 e successive modificazioni – Iscrizione nell'Elenco regionale delle O.P. della Sezione O.P. di "Organizzazione di produttori Associazione regionale tra produttori olivicoli dell'Emilia-Romagna – Società cooperativa agricola" con sede in Rimini

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

1) di iscrivere, ai sensi e per gli effetti della L.R. 24/00 e successive modificazioni, nell'Elenco regionale delle Organizzazioni di produttori al numero di iscrizione 23, la Sezione O.P. di "Organizzazione di produttori Associazione regionale tra produttori olivicoli dell'Emilia-Romagna – Società cooperativa agricola" oppure, in breve "Organizzazione di produttori A.R.P.O. – Società cooperativa agricola" con sede legale in Rimini Via Emilia n. 106, per il settore: olivicolo;

2) di disporre che il presente atto venga pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Davide Barchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA 24 settembre 2007, n. 12092

Prat. MO06A0068 – (ex 6974/s) – Soc. A.P.I. Anonima Petroli Italiana SpA – Concessione di derivazione di acqua pubblica dalle falde sotterranee in comune di Castelfranco Emilia (MO) R.R. 41/01 Capo II

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

(omissis) determina:

a) di rilasciare alla Soc. A.P.I. Anonima Petroli Italiana Spa, con sede in Roma Corso Italia n. 6, la concessione di derivazione di acqua pubblica dalle falde sotterranee del comune di Castelfranco Emilia (MO) (omissis) per uso igienico e assimilati;

(omissis)

f) di stabilire che la concessione sia rilasciata, ai sensi del comma 3 dell'art. 3 del R.R. 4/05, fino al 31 dicembre 2015; (omissis).

Disciplinare

(omissis)

Art. 1 – Ubicazione del prelievo e descrizione delle opere.

Le opere di presa consistono in 1 pozzo ubicato in comune di Castelfranco Emilia (MO), fraz. Gaggio di Piano via Mavora n. 113/d, su terreno di proprietà del medesimo, distinto al foglio n. 22, mapp.le 75 del NCT dello stesso Comune, in un punto individuato dalle coordinate geografiche UTM* fuso 32 X = 1.659.554; Y = 4.944.559; (omissis).

Art. 2 – Quantitativo, modalità del prelievo e destinazione d'uso dell'acqua

1) Il quantitativo massimo del prelievo sarà di 70 mc/anno, con una portata di 1,00 litri/secondo.

(omissis)

Art. 3 – Obblighi e condizioni particolari cui è assoggettata la derivazione

(omissis)

Le opere di prelievo devono essere mantenute in condizioni di efficienza ed in buono stato. Il titolare della concessione è responsabile in ogni momento dello stato del pozzo e del suo mantenimento in condizioni di sicurezza affinché risulti innocuo ai terzi ed al pubblico generale interesse.

(omissis)

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Giuseppe Bagni

COMUNICATI REGIONALI

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CORECOM (COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI)

Per lo svolgimento di particolari attività e progetti da realizzarsi nel corso del 2008 il Servizio CORECOM intende stipulare un contratto di collaborazione coordinata e continuativa con soggetto esterno in possesso di adeguata professionalità

Le informazioni relative alle attività da svolgere e al progetto sono riportate nella scheda che segue e che può essere estratta consultando il sito Internet dell'Assemblea legislativa all'indirizzo: <http://assemblealegislativa.regione.emilia-romagna.it/> alla voce: Servizi in rete – Avvisi e bandi.

Gli interessati possono inviare il proprio curriculum entro e non oltre le ore 13 del 30 novembre 2007 tramite una delle seguenti modalità:

– consegna a mano alla Segreteria del Servizio CORECOM – Viale A. Moro n. 44 Bologna – X piano, dal lunedì al vener-

dì, dalle 9 alle 16;

- via fax, al numero 051/6395059;
- tramite raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo: Assemblea legislativa – Servizio CORECOM – Viale Aldo Moro n. 44 – 40127 Bologna.

Nella nota di accompagnamento al curriculum dovranno essere indicati chiaramente la dicitura "Pubblicizzazione CORECOM 21 novembre 2007" e il riferimento alla scheda di interesse e dovrà essere esplicitata l'autorizzazione all'Ente alla conservazione e al trattamento dei dati personali per le finalità indicate nel presente comunicato.

Sarà cura dell'Amministrazione, esaminati i curricula pervenuti, richiedere eventuali approfondimenti, anche mediante colloquio, ai soggetti che dovessero risultare in possesso di una professionalità ritenuta potenzialmente adeguata per lo svolgimento delle attività richieste.

Gli esiti della presente pubblicizzazione verranno resi noti a partire dal 20 dicembre 2007 sul sito Internet dell'Assemblea legislativa all'indirizzo: <http://assemblealegislativa.regione.emilia-romagna.it/> alla voce: Servizi in rete – Avvisi e bandi.

Non seguiranno altre comunicazioni.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Fernanda Paganelli

(segue allegato fotografato)

RIF.: CORECOM (Pubblicizzazione 21 novembre 2007) – n. progr. 1

Ambito di utilizzo / settore	Servizio CORECOM (Comitato Regionale per le Comunicazioni)
Scopo e attività principali della collaborazione	<p>Le attività principali oggetto della collaborazione riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assistenza al Comitato e al Servizio nelle attività relazionali e di raccordo con i diversi soggetti istituzionali partecipanti al tavolo tecnico per la gestione delle funzioni delegate dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM); - analisi ed approfondimento della normativa nel quadro delle attività propedeutiche e preparatorie alla revisione della convenzione fra CORECOM ed AGCOM per l'esercizio delle funzioni delegate; - supporto tecnico-giuridico alla raccolta, analisi e sistematizzazione delle diverse fonti normative che disciplinano l'esercizio delle funzioni delegate; - elaborazione di report e di schede sintetiche sugli elementi e gli approfondimenti acquisiti utili alla stesura dei possibili atti preparatori al trasferimento e alla gestione di materie delegate; - rapporti con l'AGCOM, il Ministero delle Comunicazioni, la Conferenza Nazionale dei CORECOM ed altri soggetti istituzionali interni ed esterni all'Amministrazione regionale.
Durata prevista dell'incarico	12 mesi, indicativamente dall'1 gennaio 2008 al 31 dicembre 2008.
Competenze e titoli richiesti	<p>Laurea in giurisprudenza o equipollenti. Conoscenza del diritto regionale, del diritto amministrativo e della normativa specifica di settore: Statuto della Regione Emilia-Romagna, organizzazione e funzionamento dell'AGCOM, comunicazione politica e istituzionale, Codice delle comunicazioni elettroniche, Testo Unico della Radiotelevisione. Capacità di relazione e attitudine alla gestione di rapporti istituzionali con organi regionali e nazionali. Buona conoscenza del pacchetto Office e degli applicativi per la gestione della posta elettronica e di Internet.</p>
Esperienze richieste	Costituirà titolo preferenziale avere svolto attività similari a quelle da realizzare e le esperienze di lavoro e/o formative maturate in Pubbliche Amministrazioni, preferibilmente presso la Regione Emilia-Romagna.
Compenso (indicativamente da un minimo ad un massimo)	Euro 23.000,00 lordi annui.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196.

Nel rispetto dell'art. 13 del DLgs 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*":

Finalità	I dati saranno trattati per la corretta determinazione del contributo previdenziale nell'ambito della liquidazione del compenso al collaboratore;
Modalità del trattamento	I dati potranno essere trattati anche con modalità informatizzate e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire;
Comunicazione/diffusione dati	I dati richiesti non potranno essere comunicati ad altri soggetti;
Titolare del trattamento	Il titolare del trattamento dei dati richiesti è l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna;
Responsabile del trattamento	Responsabile del trattamento è il Direttore Generale dell'Assemblea legislativa.
Diritti	Presso il Responsabile del trattamento l'interessato, in conformità a quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 196/03*, potrà accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge.

La informiamo, inoltre, che il conferimento dei dati è *obbligatorio*

ART. 7. Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti.

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
COORDINAMENTO E PROMOZIONE DELLA
PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Comune di Parma – Approvazione di variante al Piano operativo comunale (POC) e contestuale approvazione di variante Piano urbanistico attuativo (PUA) – Articoli 22 e 35 L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che è stata approvata una variante al Piano operativo comunale (POC) del Comune di Parma, con contestuale approvazione di variante al Piano urbanistico attuativo (PUA), con atto di C.C. n. 149 del 23/10/2007 avente per oggetto: "Approvazione di variante al POC connessa all'approvazione di variante al Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata relativo alla scheda norma Bf1 – Vicomero ai sensi degli artt. 22 e 35 della L.R. 20/00 e successive modifiche – I.E.

L'entrata in vigore della variante comporterà apposizione di vincolo espropriativo, ai sensi degli artt. 8 e 10 della L.R. 19/12/2002, n. 37.

Le varianti al POC e al PUA approvate sono in vigore dalla data della presente pubblicazione e sono depositate per la libera consultazione presso il Servizio Archivi – Ufficio Archivio di deposito e Archivio storico (C/o Direzionale Uffici comunali, Largo Torello De Strada n. 11/a – Parma) (tel. 0521/218245).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Maurizio Maria Sani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PARCHI E RISORSE FORESTALI

Provincia di Bologna – Approvazione del Piano territoriale del Parco regionale dell'Abbazia di Montevoglio

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio provinciale n. 73 del 30 ottobre 2007 è stato approvato il Piano territoriale del Parco regionale dell'Abbazia di Montevoglio.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
RISANAMENTO ATMOSFERICO ACUSTICO ELETTRICO
MAGNETICO

Approvazione del Piano di tutela e risanamento della qualità dell'aria della Provincia di Reggio Emilia

Si comunica che la Provincia di Reggio Emilia con deliberazione di Consiglio provinciale n. 113 del 18/10/2007 ha approvato, ai sensi del DLgs 351/99, artt. 7, 8 e 9 e della L.R. 20/00, art. 27, il Piano provinciale di tutela e risanamento della qualità dell'aria.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL FIUME PO –
PIACENZA

Sig. Cella Bernardo – Domanda in data 20/4/2006 – Conces-

COORDINAMENTO E PROMOZIONE DELLA
PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Comune di Sassuolo (MO) – Approvazione del Piano strutturale comunale (art. 32, L.R. 24 marzo 2000, n. 20)

Si avvisa che con deliberazioni di Consiglio comunale n. 66 del 23/7/2007 e n. 86 del 23/10/2007 è stato approvato il Piano strutturale comunale (PSC) del Comune di Sassuolo.

Il Piano è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio di Segreteria generale del Comune di Sassuolo con sede in Via Fenuzzi n. 5 – Sassuolo

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Maurizio Maria Sani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
COORDINAMENTO E PROMOZIONE DELLA
PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Comune di Sassuolo (MO) – Approvazione del Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) – Art. 33, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazioni del Consiglio comunale n. 67 del 23/7/2007 e n. 87 del 23/10/2007 è stato approvato il Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) del Comune di Sassuolo.

Il RUE è in vigore dalla data della presente pubblicazione, ed è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio di Segreteria generale del Comune di Sassuolo con sede in Via Fenuzzi n. 5.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Maurizio Maria Sani

Il Piano territoriale è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso la Provincia di Bologna. Ai sensi dell'art. 28, comma 14 della L.R. 6/05, il Piano è inoltre trasmesso alla Regione, al Comune di Montevoglio, alla Comunità Montana Valle del Samoggia, al Consorzio di gestione del Parco, nonché ai Comuni e alle Province contermini.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Enzo Valbonesi

Copia della delibera di approvazione e del Piano provinciale di tutela e risanamento della qualità dell'aria della Provincia di Reggio Emilia sono depositate per la consultazione, ai sensi della L.R. 20/00, art. 27 comma 12, presso la sede dell'Amministrazione provinciale.

Il Piano è altresì disponibile sul sito Internet della Provincia di Reggio Emilia alla voce ambiente e poi aria.

Il Piano di tutela e risanamento della qualità dell'aria della Provincia di Reggio Emilia diviene efficace dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 27 comma 13 della L.R. 20/00.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO
Sergio Garagnani

sione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea per uso irriguo in comune di San Giorgio (PC) località Quattro Cascine di Centovera. Regolamento regionale n. 41 del 20/11/2001, artt. 5 e 6 – Concessione di derivazione

Il Responsabile del Servizio determina:

- a) di assentire al sig. Cella Bernardo, residente in località Quattro Cascine di Centovera in comune di San Giorgio P.no, la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea in località Quattro Cascine di Centovera in comune di San Giorgio (PC), da destinare ad uso irriguo, nella quantità stabilita fino da un massimo e non superiore a 15 l/sec. d'acqua;
- b) di stabilire che la concessione di derivazione sia accordata a decorrere dalla data del provvedimento con scadenza in data 31/12/2015 e con possibilità di rinnovazioni alle condizioni di cui all'art. 27 del R.R 41/01 ed esercitata nel rispetto degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare, che costituisce parte integrante del provvedimento, mediante le opere di presa ed adduzione descritte nei progetti di massima e definitivi indicati nel disciplinare medesimo;
- c) di fissare in Euro 7,30 l'importo del canone a carico del sig. Cella Bernardo, dovuti alla Regione Emilia-Romagna;

Estratto del disciplinare di concessione, parte integrante della determina n. 6234 in data 17/5/2007

(omissis)

Art. 14 – *Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione:*

È proibito permettere ad altri l'utilizzazione dell'acqua.

È vietato, inoltre, apportare varianti, spostamenti, trasformazioni alle opere di derivazione e all'uso dell'acqua senza la preventiva autorizzazione del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del fiume Po – sede di Piacenza, che potrà concederla di volta in volta, a seconda delle necessità, dando le opportune disposizioni per l'esercizio della derivazione. L'inosservanza di tali divieti comporta la decadenza dal diritto di derivare a norma dell'art. 32 del Regolamento regionale 41/01.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI CONCA E MARECCHIA – RIMINI

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Bellaria

Il sig. Matteini Mons. Sergio, in qualità di legale rappresentante della ditta I.D.S.C. di Rimini p. I. 01932240409, con sede legale in Rimini Via IV Novembre n. 35, ha presentato domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso agricolo-irriguo in località Bordonchio in comune di Bellaria su terreno distinto nel NCT di detto Comune al foglio n. 16 mapp. 51.

Domanda in data: 21/9/2007.

Portata presunta di prelievo: 8,3 lt/sec max per un volume annuo stimato di mc. 1.915.

Uso risorsa idrica: agricolo-irriguo.

Responsabile procedimento: ing. Mauro Vannoni.

Le osservazioni e le eventuali opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La domanda e la documentazione tecnica sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini Conca e Marecchia di Rimini – Via Rosaspina n. 7, tutti i giorni dalla ore 9 alle ore 13.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Mauro Vannoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Fontanelice – ditta Azienda agricola Sabbatani Edgardo, Cavina Teresa e Sabbatani Monia s.s

Ditta Azienda agricola Sabbatani Edgardo, Cavina Teresa e Sabbatani Monia s.s – con sede in comune di Fontanelice (BO) in Via Montanara Ponente n. 17 – c.f. 03469170371 e partita IVA 00624341202 – domanda presentata al S.P.D.S. di Bologna in data 23/2/2001 – prot. n. 4176 – per il prelievo di acqua pubblica dal torrente Santerno, in comune di Fontanelice, mediante l'uso di due opere di presa: una elettropompa – con portata massima di l/s 10 e una pompa azionata da trattrice con portata massima di l/s 15, portata media di l/s 0,53 e un volume annuo complessivo di mc. 16.794 – ad uso extradomestico-irriguo.

Il responsabile del procedimento è il dott. Leonardo Rosciglione.

Entro 15 giorni dalla data della pubblicazione di questo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, le osservazioni ed opposizioni devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico Bacino Reno di Bologna, Viale Silvani n. 6, presso il quale sono depositate, per la visione, copia della domanda e degli elaborati progettuali.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Leonardo Rosciglione

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Fontanelice – ditta Tossani Marco

Ditta Tossani Marco – domanda di rinnovo presentata al S.P.D.S. di Bologna in data 28/2/2001 – prot. n. 4484 – per il prelievo di acqua pubblica dal torrente Santerno, in comune di Fontanelice, mediante l'uso di una motopompa – con portata massima di l/s 15, portata media di l/s 0,17 e un volume annuo complessivo di mc. 5.600 – ad uso extradomestico-irriguo.

Il responsabile del procedimento è il dott. Leonardo Rosciglione.

Entro 15 giorni dalla data della pubblicazione di questo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, le osservazioni ed opposizioni devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico Bacino Reno di Bologna, Viale Silvani n. 6, presso il quale sono depositate, per la visione, copia della domanda e degli elaborati progettuali.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Leonardo Rosciglione

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

Derivazione di acqua pubblica del torrente Senio in comune di Faenza

Ditta: Sangiorgi Devio, legale rappresentante dell'Azienda agricola Campestrin, Via Granarolo n. 17, Faenza – partita IVA 00528140395.

Domanda presentata al STB Fiumi Romagnoli in data 11/6/2001, prot. n. 3403 per il prelievo di acqua pubblica dal

torrente Senio del comune di Faenza, per una portata massima di l/s 20 e media di l/s 1,6 ad uso irriguo e un volume annuo complessivo di mc. 51840.

Il responsabile del procedimento è il dott. Leonardo Rosciglione.

Entro 15 giorni dalla data della pubblicazione di questo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, le osservazioni ed opposizioni devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico Bacino Reno di Bologna, Viale Silvani n. 6, presso il quale sono depositate, per la visione, copia della domanda e degli elaborati progettuali.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Leonardo Rosciglione

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Fontanelice – ditta Azienda agricola “Le Vigne” di Rondoni Albo

Ditta Azienda agricola “Le Vigne” di Rondoni Albo – con rappresentante legale sig. Rondoni Stefano con sede in comune di Fontanelice (BO) – partita IVA 00384981205 – domanda di rinnovo presentata al S.T.B.R. di Bologna in data 21/12/2005 – prot. n. 112439 – per il prelievo di acqua pubblica dal torrente Santerno, in comune di Fontanelice, mediante l’uso di una pompa alimentata da trattore – con portata massima di l/s 10, portata media di l/s 0,15 e un volume annuo complessivo di mc. 5.000 – ad uso extradomestico-irriguo.

Il responsabile del procedimento è il dott. Leonardo Rosciglione.

Entro 15 giorni dalla data della pubblicazione di questo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, le osservazioni ed opposizioni devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico Bacino Reno di Bologna, Viale Silvani n. 6, presso il quale sono depositate, per la visione, copia della domanda e degli elaborati progettuali.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Leonardo Rosciglione

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Fontanelice – ditta Società agricola Martelli Mario e Renzi Settimia

Ditta Società agricola Martelli Mario e Renzi Settimia – con rappresentante legale sig.ra Martelli Monica con sede in comune di Fontanelice (BO) – c.f. 03422060370 e partita IVA 00619891203 – domanda di rinnovo presentata al S.T.B.R. di Bologna in data 2/1/2006 – prot. n. 46 – per il prelievo di acqua pubblica dal torrente Santerno, in comune di Fontanelice, mediante l’uso di una elettropompa – con portata massima di l/s 10, portata media di l/s 0,57 e un volume annuo complessivo di mc. 18.000 – ad uso extradomestico-irriguo.

Il responsabile del procedimento è il dott. Leonardo Rosciglione.

Entro 15 giorni dalla data della pubblicazione di questo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, le

osservazioni ed opposizioni devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico Bacino Reno di Bologna, Viale Silvani n. 6, presso il quale sono depositate, per la visione, copia della domanda e degli elaborati progettuali.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Leonardo Rosciglione

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Fontanelice – ditta Scala Leonello e Loris s.s.

Ditta Scala Leonello e Loris s.s. – con sede in comune di Fontanelice (BO) in Via Montanara Ponente n. 13 – c.f. 03723500371 e partita IVA 00654301209 – domanda di rinnovo presentata al S.T.B.R. di Bologna in data 18/1/2006 – prot. n. 5998 – per il prelievo di acqua pubblica dal torrente Santerno, in comune di Fontanelice, mediante l’uso di una elettropompa – con portata massima di l/s 6, portata media di l/s 0,42 e un volume annuo complessivo di mc. 13.500 – ad uso extradomestico-irriguo.

Il responsabile del procedimento è il dott. Leonardo Rosciglione.

Entro 15 giorni dalla data della pubblicazione di questo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, le osservazioni ed opposizioni devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico Bacino Reno di Bologna, Viale Silvani n. 6, presso il quale sono depositate, per la visione, copia della domanda e degli elaborati progettuali.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Leonardo Rosciglione

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Castel San Pietro Terme – Pratica n. BO07A0107

La ditta Carrozzeria Augusta con sede in Castel San Pietro Terme (BO), in Maestri del Lavoro, partita IVA 00515851202, con domanda presentata in data 30/7/2007, prot. n. 199729, ha chiesto la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, in località Area industriale Cà Bianca del comune di Castel San Pietro Terme.

L’acqua sarà derivata nella misura massima di l/s 5 ad uso igienico ed assimilati per un totale annuo di 35000 metri cubi.

Il responsabile del procedimento è il dott. Leonardo Rosciglione.

Entro 15 giorni dalla data della pubblicazione di questo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, le osservazioni ed opposizioni devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico Bacino Reno di Bologna, Viale Silvani n. 6, presso il quale sono depositate, per la visione, copia della domanda e degli elaborati progettuali.

Il Responsabile del Servizio è l’ing. Giuseppe Simoni.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Leonardo Rosciglione

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

Ricognizione di concessioni preferenziali al prelievo di acque pubbliche sotterranee – I Elenco – Comune di Castello di Serravalle – Determina n. 13330/07

Il Dirigente Professional dell' Area Risorse idriche del Servizio Tecnico Bacino Reno determina di individuare quali concessioni preferenziali nel comune di Castello di Serravalle – I Elenco – le derivazioni di acqua pubblica riportate nell' Allegato 1.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Leonardo Rosciglione

(segue allegato fotografato)

Allegato 1 – concessioni preferenziali in comune di Castello di Serravalle, I Elenco.

[illegible]

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

Ricognizione di concessione preferenziale al prelievo di acque pubbliche sotterranee – I Elenco – Comune di Montevoglio – Determina n. 14385 del 6/11/2007

Il Dirigente Professional dell'Area Risorse idriche del Servizio Tecnico Bacino Reno determina di individuare quali concessioni preferenziali nel comune di Montevoglio – I Elenco – le derivazioni di acqua pubblica riportate nell'Allegato 1.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Leonardo Rosciglione

(segue allegato fotografato)

[illegible]

Allegato 1 – concessioni preferenziali in comune di Monteveglio, I Elenco.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – REGGIO EMILIA

Domanda di concessione di area del demanio idrico, con opere e infrastrutture pubbliche in comune di Traversetolo (L.R. 14 aprile 2004, n. 7)

Richiedente: Enia SpA, data di protocollo 24/9/2007, corso d'acqua rio della Valle, località Gabbiola comune di Traversetolo (PR), foglio 37 a fronte del mappale 56, uso: realizzazione attraversamento con tubazione acqua.

Le opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po, sede di Reggio Emilia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 2, L.R. 7/04.

Copia della domanda e dei documenti ad essa allegati sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano n. 25.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – REGGIO EMILIA

Domanda di concessione di area del demanio idrico, con opere e infrastrutture pubbliche in comune di Casina, località Varana (L.R. 14 aprile 2004, n. 7)

Richiedente: Enia Spa, data di protocollo 28/9/2007, corso d'acqua torrente Crostolo, località Varana comune di Casina (RE), foglio 20 a fronte del mappale 157, uso: attraversamento aereo con tubazioni gas e acqua.

Le opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po, sede di Reggio Emilia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 2, L.R. 7/04.

Copia della domanda e dei documenti ad essa allegati sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano n. 25.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – REGGIO EMILIA

Domanda di concessione di area del demanio idrico, con opere e infrastrutture pubbliche in comune di Quattro Castella (L.R. 14 aprile 2004, n. 7)

Richiedente: Provincia di Reggio Emilia, data di protocollo 2/10/2007, corso d'acqua torrente Crostolo, località Puianello comune di Quattro Castella (RE), foglio 34, mappali 116, 131, 132, 153 e 169, foglio 36, mappali 132, 174, 175 e 176, foglio 43, mappali 62 e 67, foglio 44, mappale 2, uso: realizzazione nuovo tronco stradale denominato "Variante di Puianello".

Le opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po, sede di Reggio Emilia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 2, L.R. 7/04.

Copia della domanda e dei documenti ad essa allegati sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano n. 25.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – REGGIO EMILIA

Domanda di concessione di area del demanio idrico, con opere e infrastrutture pubbliche in comune di Albinea (L.R. 14 aprile 2004, n. 7)

Richiedente: Enia SpA, data di protocollo 5/10/2007, corso d'acqua torrente Lodola, località Borzano S. Giacomo comune di Albinea (RE), foglio 13 a fronte del mappale 152, uso: attraversamento aereo con tubazione acqua.

Le opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po, sede di Reggio Emilia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 2, L.R. 7/04.

Copia della domanda e dei documenti ad essa allegati sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano n. 25.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – REGGIO EMILIA

Domanda di concessione di area del demanio idrico, con opere e infrastrutture pubbliche in comune di Albinea, località Caselline (L.R. 14 aprile 2004, n. 7)

Richiedente: Comune di Albinea, data di protocollo 10/10/2007, corso d'acqua rio Arianna, località Caselline comune di Albinea (RE), foglio 3 a fronte dei mappali 9 e 10, uso: realizzazione ponte ciclo pedonale.

Le opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po, sede di Reggio Emilia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 2, L.R. 7/04.

Copia della domanda e dei documenti ad essa allegati sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano n. 25.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – REGGIO EMILIA

Domanda di concessione di area del demanio idrico, con opere e infrastrutture pubbliche in comune di Reggio Emilia (L.R. 14 aprile 2004, n. 7)

Richiedente: Comune di Reggio Emilia, data di protocollo 18/10/2007, corso d'acqua rio Acque Chiare, località Due Maestà comune di Reggio Emilia, foglio 238, mappali 134, 101 e 86, uso: realizzazione pista ciclabile.

Le opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po, sede di Reggio Emilia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 2, L.R. 7/04.

Copia della domanda e dei documenti ad essa allegati sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano n. 25.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – REGGIO EMILIA

Avviso relativo alle aree del demanio idrico disponibili per

il rilascio delle concessioni e/o di aree strumentali al godimento del diritto di proprietà o di altro diritto reale (L.R. 14 aprile 2004, n. 7, art. 16)

Comune: Vezzano sul Crostolo (RE), corso d'acqua torrente Crostolo, foglio 2, mappale 158, uso: agricolo.

Le domande concorrenti, opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po, sede di Reggio Emilia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 2, L.R. 7/04.

Entro 30 giorni dalla presenre pubblicazione possono essere presentate le domande di concessione.

Dal quindicesimo giorno dopo la scadenza del termine per la presentazione le domande di cui sopra e i documenti ad esse allegati, sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano n. 25.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

Elenco delle istanze per la realizzazione e/o il mantenimento di opere sulle aree del demanio idrico terreni, per gli usi prioritari individuati dall'art. 15 della L.R. 7/04 e di occupazione di aree del demanio strumentali al godimento del diritto di proprietà o di altro diritto reale

(segue allegato fotografato)

PRAT. N.RO	TITOLARI/RICHIEDENTI	DESCRIZIONE RISORSA	TIPO DI RISORSA	INDIRIZZO E COMUNE	FOGLIO-MAPPALE	CORSO D'ACQUA
BO07T0424	VIGNUDELLI ARRIGO	Mantenimento di un fabbricato esistente e di uno scarico nel Fosso Pecora	Attraversamento	VIA VEDEGHETO, 40/43 Loc. ALZATA PECORA; SAVIGNO	Foglio 37 Mappale 159-160	FOSSO PECORA
BO07T0425	ADRIA RENO SRL	richiesta di concessione per l'immissione di acque reflue meteoriche.	Attraversamento	CASTEL MAGGIORE	Foglio -- Mappale --	FIUME RENO
BO07T0423	CONDOMINIO PILETTA	Realizzazione di condotta fognaria in area demaniale (alveo Torrente Ravone)	Attraversamento	VIA DEL CHIÙ, BOLOGNA	Foglio 155 Mappale 103	TORRENTE RAVONE
BO07T0420	TELECOM ITALIA SPA	Linea telefonica	Attraversamento	TRA VIA GOBETTI E VIA DARWIN; BOLOGNA	Foglio 69 Mappale 215	CANALE NAVILE
BO07T0421	CAVET CONSORZIO ALTA VELOCITÀ EMILIA-TOSCANA	realizzazione di una pista provvisoria sotto il Ponte ferroviario Savena.	Attraversamento	LOC.SAN RUFFILLO; BOLOGNA	Foglio 292-293 Mappale 477-478;Foglio 292-293 Mappale 480	TORRENTE SAVENA
BO07T0416	HERA S.P.A.	attraversamento Scolo San Luca	Attraversamento	VIA BRIGATA BOLERO, CASALECCHIO DI RENO	Foglio 2 Mappale --	FOSSO SAN LUCA
BO07T0416	HERA S.P.A.	ATTRAVERSAMENTO SCOLO SAN LUCA	Attraversamento	VIA CADUTI DI CASTELDEBOLE, BOLOGNA	Foglio 140 Mappale --	FOSSO SAN LUCA
BO07T0414	COMUNE DI DOZZA	sistemazione del ponte della pista ciclopedonale in Via Nuova Sabbioso e Via Nenni	Attraversamento	VIA NUOVA SABBIOSO - VIA NENNI LOC. TOSCANELLA; DOZZA	Foglio 16 Mappale --	RIO SABBIOSO
BO07T0415	IMMOBILIARE SAN VINCENZO DI RIGENTI & C. SRL	NUOVA IMMISSIONE DI ACQUE METEORICHE	Attraversamento	VIA SAN VINCENZO, VIA ZANETTI; BAZZANO	Foglio 16 Mappale 66	TORRENTE SAMOGGIA
BO07T0410	BIASINI BRUNO;BIASINI PAOLA;BIASINI MARIA TERESA;FRANCESCH ELLI ANDREA	Mantenimento di un tombamento del Rio Coltermine	Attraversamento	VIA IDICE, 116 Loc. CA' BAZZONI; MONTERENZIO	Foglio 9 Mappale --	RIO COLTERMINE
BO07T0422	REGIONE EMILIA-ROMAGNA SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE E INTERMODALITÀ	installazione di una postazione permanente di rilevamento flussi traffico	Attraversamento	SS9 EMILIA- PONTE CASTELLO; FAENZA	Foglio -- Mappale --	TORRENTE SENIO
BO07T0406	BIGNAMI CORRADO	mantenimento di una tubazione fognaria esistente, si soecifica che le acque sono depurate da una fossa biologica e da un filtro anaerobico.	Attraversamento	MONTE SAN PIETRO	Foglio -- Mappale --	TORRENTE LANDA

BO07T0402	HERA S.P.A.	Collegamento fognario della località Ripoli all'impianto di depurazione, parallelismo e attraversamento con il collettore fognario e realizzazione di manufatti per gli scaricatori: di piena, di emergenza dell'impianto di sollevamento e delle acque depurate	Attraversamento	RIPOLI DI SOTTO; S.BENEDETTO VAL DI S.	Foglio 19 Mappale 57-50	RIO DELLA PIAZZA
BO07T0403	COMUNE DI ZOLA PREDOSA	INSTALLAZIONE URGENTE DI PONTE IN ATTRAVERSAMENTO AL TORRENTE LAVINO DI TIPO "BAILEY" PER IL RIPRISTINO DEL COLLEGAMENTO VIARIO VIA MINCIO - VIA RIGOSA.	Attraversamento	VIA MINCIO VIA RIGOSA; ZOLA PREDOSA	Foglio -- Mappale --	TORRENTE LAVINO
BO07T0400	SANDRI IOLE	SISTEMAZIONE DI AREA PER USO PARCHEGGIO E VERDE	Attraversamento	VIA LAVINO, 387 ADIACENZE LOC. OCA; MONTE SAN PIETRO	Foglio 42 Mappale 118P	TORRENTE LAVINO
BO07T0401	GARAVINI GIUSTO	Realizzazione di un ponticello in elementi scatolari	Attraversamento	VIA RIO BASINO LOC. CASA ROCCALE; RIOLO TERME	Foglio -- Mappale --	RIO BASINO STELLA
BO07T0396	CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI ARGENTA	Installazione di pali in legno con frecce indicanti il sentiero C.A.I. denominato percorso primario.	Attraversamento	ARGENTA	Foglio -- Mappale --	FIUME RENO
BO07T0397	ENI S.P.A. DIVISIONE REFINING & MARKETING	Attraversamento con condotte su traliccio e piloni esistenti	Attraversamento	VIA CORRIERA ANTICA LOC. PASSO PRIMARO; RAVENNA	Foglio 15 Mappale --	FIUME RENO
BO07T0398	ENI S.P.A. DIVISIONE REFINING & MARKETING	Attraversamento con condotte diametro 14" +3" su traliccio e piloni esistenti della vecchia strada Romea.	Attraversamento	VIA CORRIERA ANTICA LOC. PASSO PRIMARO; RAVENNA	Foglio 15 Mappale --	FIUME RENO
BO07T0399	ENI S.P.A. DIVISIONE REFINING & MARKETING	Attraversamento subalveo con condotta incamiciata più iniezione di cemento e bentonite in verticale sui due argini	Attraversamento	PIL. 42 LOC. SAN POTITO; LUGO	Foglio 100 Mappale -- ;Foglio 99 Mappale --	TORRENTE SENO
BO07T0395	S.O.V.E. COSTRUZIONI S.P.A.	Realizzazione di una rampa di accesso, piste e guado per la realizzazione di pere di difesa spondale a protezione della linea ferroviaria pista-bologna.	Attraversamento	LOC.SASSURIANO; GAGGIO MONTANO	Foglio 61 Mappale N.C.	FIUME RENO
BO07T0395	S.O.V.E. COSTRUZIONI S.P.A.	rampa di accesso, piste e guado per la realizzazione di opere di difesa spondale a protezione della linea ferroviaria Pistoia-Bologna	Attraversamento	LOC. MARANO; GRIZZANA MORANDI	Foglio 33 Mappale N.C.	FIUME RENO
BO07T0392	LOTTO 5 A S.C.A.R.L.	Guado provvisorio di cantiere, deviazione provvisoria dell'alveo del fiume e realizzazione di pista di cantiere	Attraversamento	STRADA PROVINCIALE 325; GRIZZANA MORANDI	Foglio 30 Mappale 197	TORRENTE SETTA
BO07T0393	HERA SPA IMOLA;HERA S.P.A.	Scarico di acque reflue trattate in prossimità dell'intersezione	Attraversamento	VIA CASALINO; CASALFUMANESE	Foglio 60 Mappale 263	RIO CASALINO
BO07T0390	COMUNE DI VERGATO	Rifacimento ponte a servizio della strada comunale via bentini - fosso dei lamizzi - co.une di vergato	Attraversamento	BENTINI LOC. TOLE'; VERGATO	Foglio 3 Mappale 20	RIO DEI LAMIZZI

BO07T0391	TRANITINI LIDIO	REALIZZAZIONE CONDOTTA FOGNARIA PER LO SCARICO DI REFLUI DEPURATI PROVENIENTI DA IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DI CIVILE ABITAZIONE E ACQUE METEORICHE -FOSSO DELLE LASTRE, CONFLUENTE SPONDA DX RIO D'EVA- COMUNE DI SASSO MARCONI (BO)	Attraversamento	VIA PORRETTANA 108-110 LOC. PONTECCCHIO; SASSO MARCONI	Foglio 33 Mappale 12	FOSSO DELLE LASTRE-RIO D'EVA
BO07T0389	AZIENDA AGRICOLA RIO VERDE NATURA E CULTURA	mantenimento scarico acque reflue depurate e acque meteoriche nel rio verde- comune di Sasso Marconi (Bo)	Attraversamento	VIA MONGARDINO 8 LOC. PODERE CA' DI MEZZO; SASSO MARCONI	Foglio 46 Mappale 117	RIO VERDE
BO07T0386	COOPERATIVA EDIFICATRICE ANSALONI	scarico di vasca di laminazione tramite tubazione e scogliera massi	Attraversamento	VIA DELLA BEVERARA; BOLOGNA	Foglio 110 Mappale 31	CANALE NAVILE
BO07T0383	HERA SPA IMOLA;HERA S.P.A.	sostituzione della condotta idrica tramite scavo a cielo aperto per frequenti rotture.	Attraversamento	CASTEL SAN PIETRO TERME	Foglio 161 Mappale 114	RIO PIANAZZA PIANAROLO
BO07T0384	HERA SPA IMOLA;HERA S.P.A.	sostituzione della condotta idrica tramite scavo a cielo aperto per frequenti rotture	Attraversamento	CASTEL SAN PIETRO TERME	Foglio 158 Mappale 104- 75	RIO DEL LAGHETTO
BO07T0385	HERA SPA IMOLA;HERA S.P.A.	sostituzione della condotta idrica tramite scavo a cielo aperto per frequenti rotture	Attraversamento	CASTEL SAN PIETRO TERME	Foglio 158 Mappale 75;Foglio 161 Mappale 54	RIO COLOMBARINA
BO07T0382	HERA S.P.A.	Attraversamento con condotta di presa d'acqua in Via Maduno	Attraversamento	VIA MADUNO 5/E; MADUNO	Foglio 4 Mappale --	FIUME SANTERNO

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione, ai sensi dell'art. 16 comma 2 L.R. 7/04, chiunque può presentare istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni al Responsabile del Servizio Tecnico Bacino Reno – Settore Gestione del demanio – Viale Silvani n. 6 – 40122 Bologna.

per IL RESPONSABILE DI SERVIZIO
Claudia Balboni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

Elenco delle aree del demanio idrico terreni, per gli usi prio-

ritari individuati dall'art. 15 della L.R. 7/04 e domande di
occupazione di aree del demanio strumentali al godimento
del diritto di proprietà o di altro diritto reale

(segue allegato fotografato)

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI SERVIZIO TECNICO BACINO RENO - BOLOGNA							
Elenco delle aree del Demanio Idrico terreni, per gli usi prioritari individuati dall'art.15 della L.R. 7/2004 e domande di occupazione di aree del Demanio strumentali al godimento del diritto di proprietà o di altro diritto reale.							
PROCEDIMENTO N.RO	DESCRIZIONE RISORSA	TIPO DI RISORSA	INDIRIZZO	LOCALITA'	COMUNE	FOGLIO-MAPPALE	CORSO D'ACQUA
BO04T0248/07RN01	sfalcio area demaniale	Pertinenza idraulica	VIA IMPERIALE, 46 E 47	GANDAZZOLO	BARICELLA	Foglio 44 Mappale 18,19,20;Foglio 44 Mappale 21,22(PART	FIUME RENO
BO04T0248/07RN01	COLTIVAZIONE AGRICOLA SFALCIO	Pertinenza idraulica	--		MOLINELLA	Foglio 1 Mappale 21;Foglio 1 Mappale 4-5-20	FIUME RENO
BO07T0427	giardino e parcheggio	Pertinenza idraulica	VIA --	--	MOLINELLA	Foglio 78 Mappale 1217P	FOSSO TOMBATO
BO07T0426	Orto e vivaio	Pertinenza idraulica	VIA PORRETTANA SUD	SIBANO	MARZABOTTO	Foglio 30 Mappale 137	FIUME RENO
BO04T0451/07RN01	Area di deposito e realizzazione di n. 3/4 baracche di cantiere lungo il Torrente Ravone, nel Comune di Bologna in Via XXV Aprile	Pertinenza idraulica	VIA XXV APRILE		BOLOGNA	Foglio 196 Mappale 1302	TORRENTE RAVONE
BO04T0451/07RN01	aree di deposito	Pertinenza idraulica	VIA XXI APRILE,		BOLOGNA	Foglio 196 Mappale --	TORRENTE RAVONE
BO07T0418	prato e strada	Pertinenza idraulica	VIA ORELIA - FAVARI	FAVARI	GRIZZANA MORANDI	Foglio 66 Mappale 282-283;Foglio 66 Mappale 286-287;Foglio 66 Mappale 3-280-281	FOSSO CERRETA
BO07T0419	prato	Pertinenza idraulica	-	ZIRIBEGA	MONTEVEGLIO	Foglio 38 Mappale 118-119	TORRENTE GHIAIA DI SERRAVALLE GHIAIE DI M.TE ORSE
BO07T0417	CAPANNI DA PESCA	Pertinenza idraulica	--	PASSO PRIMARIO	RAVENNA	Foglio -- Mappale --	FIUME RENO
BO07T0412	orto	Pertinenza idraulica	VIA BENASSI	PONTICELLA	SAN LAZZARO DI SAVENA	Foglio 24 Mappale 953	TORRENTE SAVENA
BO07T0413	area parcheggio e giardino	Pertinenza idraulica	VIA LAVINO	COLOMBARA	MONTE SAN PIETRO	Foglio 44 Mappale 776P	TORRENTE LAVINO

BO07T0413	giardino e parcheggio	Pertinenza idraulica	VIA LAVINO, 286-284	COLOMBARA	SASSO MARCONI	Foglio 44 Mappale 775	TORRENTE LAVINO
BO07T0411	coltivazioni agricole	Pertinenza idraulica	--	SAN BIAGIO	ARGENTA	Foglio 169 Mappale 24-26; Foglio 174 Mappale 2	TORRENTE SILLARO
BO07T0408	AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA, coltivazioni agricole	Pertinenza idraulica	--	BAGNETTO	SALA BOLOGNESE	Foglio 1 Mappale 193-197; Foglio 5 Mappale 101-102; Foglio 5 Mappale 97-95-98	CASSA DI ESPANZIONE DI BAGNETTO
BO07T0409	PRATO INCOLTO	Pertinenza idraulica	VIA GARDELLETTA, 49	GARDELLETTA	MARZABOTTO	Foglio -- Mappale --	RIO MANDRIOLI
BO07T0407	strada incolta	Pertinenza idraulica	VIA REDENTA		MOLINELLA	Foglio 97 Mappale 3	TORRENTE IDICE
BO07T0405	Sfalcio	Pertinenza idraulica	VIA LAME, 284/2	BORGOGNINO	CASTEL MAGGIORE	Foglio 17 Mappale 32	FIUME RENO
BO07T0404	orto	Pertinenza idraulica	VIA LAVINO, 96	CALDERINO	MONTE SAN PIETRO	Foglio 23 Mappale 445	TORRENTE LAVINO
BO07T0394	orto e occupazione parziale con garage in parte costruito su area demaniale	Pertinenza idraulica	VIA CASELLE, 139		SAN LAZZARO DI SAVENA	Foglio 2 Mappale 357	TORRENTE SAVENA
BO07T0388	coltivazione agricola	Pertinenza idraulica	COLOMBO N. 57		BOLOGNA	Foglio 55 Mappale 293	CANALE NAVILE
BO07T0387	uso giardino	Pertinenza idraulica	VIA SAMOGGIA, 3	MARTIGNONE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	Foglio 21 Mappale 158 P	TORRENTE SAMOGGIA
BO06T0318	Sfalcio e posizionamento di arnie	Pertinenza idraulica	-	-	SASSO MARCONI	Foglio 15 Mappale 122, 85 e antistante 85	

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate le domande di concessione. Dal quindicesimo giorno dopo la scadenza del termine della presentazione, le domande di cui sopra e i documenti ad esse allegati, sono depositate presso questo Servizio – Settore Gestione del demanio – Viale Silvani n. 6 – 40122 Bologna – a disposizione di chi volesse prenderne visione durante l'orario di accesso al pubblico, nelle giornate di martedì e venerdì dalla ore 9 alle 13. Si precisa che chiunque abbia già presentato domanda per le aree sopra elencate non sarà tenuto a ripresentarla.

per IL RESPONSABILE DI SERVIZIO
Claudia Balboni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – FORLÌ

Domanda di concessione per uso strumentale di aree demaniali del rio Brasina in comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole (FC) (L.R. n. 7 del 14 aprile 2004)

Richiedente: Peron Marisa, sede in comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole (FC).

Data di arrivo domande di concessione: 11/10/2007 – 15/10/2007.

Pratiche numero FC95T0001 – FC07T0112.

Corso d'acqua: rio Brasina.

Comune: di Castrocaro Terme e Terra del Sole (FC), località Pieve Salutare.

Foglio: 36, fronte mappali: 336 - 334 - 327 - 346.

Uso: attraversamento con ponticello e proservizio agricolo.

Presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli sede di Forlì – Settore Gestione del demanio – Forlì – 47100 Via delle Torri n. 6 – è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, durante l'orario di accesso del pubblico, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

La durata del procedimento è stabilita in 150 giorni dalla data di presentazione della domanda di concessione.

Ulteriori informazioni si possono chiedere presso la sede del Servizio Tecnico Bacino negli orari sopra indicati. Responsabile del procedimento è il dott. Valerio Ercolani.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Valerio Ercolani

PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 18 MAGGIO 1999, N. 9 COME MODIFICATA DALLA L.R. 16 NOVEMBRE 2000, n. 35

REGIONE EMILIA-ROMAGNA – SERVIZIO
VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

COMUNICATO

Titolo II – Procedura di verifica (screening) sul progetto per la costruzione di un invaso artificiale ad uso zootecnico

L'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna Ass. Ambiente – Ufficio Valutazione impatto e Relazione stato ambientale, avvisa che ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativa al:

- progetto: per la costruzione di un invaso artificiale ad uso zootecnico;
- localizzato: comune di Meldola, frazione Teodorano – Pod. Colomberio;
- presentato da: Donini Pasquale, legale rapp. – Soc. agricola Bevano Srl, Via del Rio n. 400 – S. Vittore di Cesena (FC) p. IVA 00592070403.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: Allegato B.1 19. Dighe e altri impianti destinati a trattenere le acque o ad accumulare in modo durevole.

Il progetto interessa il territorio del comune di Meldola e della provincia di Forlì-Cesena.

Il progetto prevede: costruzione di invaso artificiale ad uso zootecnico con sbarramento di contenimento e parte interrato e completamente scavata nel deposito marino delle Argille marnose del Borello (vedi sezione allegata). La tenuta del bacino viene garantita artificialmente con la messa in opera di guaina plastica EDPM o PVC il suo riempimento viene eseguito, tramite tubo di adduzione dal fossetto laterale non classificato come acqua pubblica naturalmente, durante i mesi invernali.

La capacità dell'invaso è stimata in circa 4850 mc. con un'altezza fuori terra di circa 4.50 - 5.00 m e con un franco di sicurezza di 1.00 m.

Il lago viene usato per le necessità potabili di un allevamento di 60.000 capi di tacchini presenti sulla proprietà nei mesi estivi.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna Ass. Ambiente – Ufficio Valutazione impatto

e Relazione stato ambientale sita in Bologna, Via dei Mille n. 21 e presso la sede del Comune di Meldola sita in Piazza F. Orsini n. 1.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 4, può presentare osservazioni all'Autorità competente al seguente indirizzo: Regione Emilia-Romagna Ass. Ambiente – Ufficio Valutazione impatto e Relazione stato ambientale sita in Bologna, Via dei Mille n. 21.

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Titolo II – Procedura di verifica (screening) concernente il recupero di una ex stalla da adibire a sito di stoccaggio per la messa in riserva (R13) di fanghi ad uso agronomico

Procedura di verifica (screening) relativa al progetto di recupero di una ex stalla da adibire a sito di stoccaggio per la messa in riserva (R13) di fanghi ad uso agronomico.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.2.50.

Il progetto è presentato da: Cooperativa agricola di San Biagio con sede in Via Bianzarda n. 15/17 – Faenza.

Si avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, sono stati depositati per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al progetto:

- recupero di una ex stalla da adibire a sito di stoccaggio per la messa in riserva (R13) di fanghi ad uso agronomico;
- il progetto è localizzato: nell'Azienda agricola "La Valletta" in località Fiorentina in comune di Medicina (BO).

Il progetto interessa il territorio del comune di Medicina (BO) e della provincia di Bologna.

Il progetto prevede: la trasformazione e adattamento degli stalli di una ex stalla per il deposito temporaneo di fanghi ad uso agronomico.

L'Autorità competente è: Provincia di Bologna.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente: Servizio Tutela ambientale – Ufficio VIA sita in Strada Maggiore n. 80,

40126 Bologna e presso la sede del Comune di Medicina sita in Via Libertà n. 103.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi a far tempo dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 4, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Servizio Tutela ambientale – Ufficio VIA, al seguente indirizzo: Strada Maggiore n. 80, 40126 Bologna.

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Titolo II – Procedura di verifica (screening) relativa al progetto di ampliamento di campo elettro fotovoltaico, presso l'Azienda agrituristica "Fattorie Faggioli"

Il proponente: Fattorie Faggioli Soc. coop., avvisa che ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati presso l'Autorità competente (Provincia di Forlì-Cesena, Servizio Pianificazione territoriale, Corso Diaz n. 3 – 47100 – Forlì) per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativa al

- progetto: ampliamento di campo elettro fotovoltaico, presso l'Azienda agrituristica "Fattorie Faggioli";
- localizzato: in località Cusercoli (FC), Via San Giovanni in Squarzarolo n. 41;
- presentato da: Fattorie Faggioli Soc. coop.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.2.5. – Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda.

Il progetto interessa il territorio del comune di Civitella di Romagna e della provincia di Forlì-Cesena.

Il progetto prevede: ampliamento di un campo elettro fotovoltaico, mediante messa in posa di pannelli di dimensioni superiori rispetto allo stato attuale con conseguente incremento capacità riduttiva a 50 kWh. Le dimensioni del sito di installazione rimarranno invariate e coprono una superficie di circa 640 mq. L'impianto è collocato a ridosso di un alto morfologico alla quota di 331 m sul livello del mare.

Non sono previsti interventi di rimodellamento del territorio, in quanto si procederà alla sola sostituzione dei pannelli, mantenendo le strutture di sostegno già esistenti.

L'Autorità competente è: Amministrazione provinciale di Forlì-Cesena.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente: Amministrazione provinciale di Forlì-Cesena – Servizio Pianificazione territoriale Ufficio Valutazione di Impatto ambientale, Corso Diaz n. 3 – 47100 Forlì e presso la sede del Comune di Civitella di Romagna (FC) – Viale Roma n. 19, Civitella di Romagna.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 4, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Amministrazione provinciale di Forlì-Cesena – Servizio Pianificazione territoriale Corso Diaz n. 3 – 47100 Forlì.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Rilascio di autorizzazione integrata ambientale all'impianto A. agricola Anzolese Soc. Coop localizzato S. Maria del Piano – Det. 3600/07

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dalla Autorità competente Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio l'autorizzazione integrata ambientale

- all'impianto: A. agricola Anzolese Soc. Coop.;
- localizzato: S. Maria del Piano nel comune di Lesignano de' Bagni;
- il cui gestore è: sig. Bignami Franco.

Il progetto interessa il territorio del comune di Lesignano de' Bagni e della provincia di Parma.

Copia della autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e de Tutela del territorio sita in Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Rilascio di autorizzazione integrata ambientale all'impianto Avanzi Giuseppe Snc localizzato Vignale – Det. 3601/07

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dalla Autorità competente Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio l'autorizzazione integrata ambientale

- all'impianto: Avanzi Giuseppe Snc;
- localizzato: Vignale nel comune di Traversetolo;
- il cui gestore è: sig. Avanzi Giuseppe.

Il progetto interessa il territorio del comune di Traversetolo e della provincia di Parma.

Copia della autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e de Tutela del territorio sita in Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Rilascio di autorizzazione integrata ambientale all'impianto Azienda agricola Galli Eugenio localizzato Pieveottoville – Det. 3602/07

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dalla Autorità competente Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio l'autorizzazione integrata ambientale

- all'impianto: Azienda agricola Galli Eugenio;
- localizzato: Pieveottoville nel comune di Zibello;
- il cui gestore è: sig. Galli Eugenio.

Il progetto interessa il territorio del comune di Zibello e della provincia di Parma.

Copia della autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e de Tutela del territorio sita in Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Rilascio di autorizzazione integrata ambientale all'impianto Azienda agricola Annoni localizzato Madonna dei Prati – Det. 3603/07

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dalla Autorità competente Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio l'autorizzazione integrata ambientale

- all'impianto: Azienda agricola Annoni;
- localizzato: Madonna dei Prati nel comune di Busseto;
- il cui gestore è: sig. Annoni Giovanni.

Il progetto interessa il territorio del comune di Busseto e della provincia di Parma.

Copia della autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e de Tutela del territorio sita in Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Rilascio di autorizzazione integrata ambientale all'impianto Società agricola Badia di Silva Narciso & C. Sas localizzato Torrechiara – Det. 3604/07

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dalla Autorità competente Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio l'autorizzazione integrata ambientale

- all'impianto: Società agricola Badia di Silva Narciso & C. Sas;
- localizzato: Torrechiara nel comune di Langhirano;
- il cui gestore è: sig. Silva Pietro.

Il progetto interessa il territorio del comune di Langhirano e della provincia di Parma.

Copia della autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e de Tutela del territorio sita in Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Rilascio di autorizzazione integrata ambientale all'impianto Azienda agricola Cà Bassa di Filippini Osvaldo e C. s.s. localizzato S. Quirico – Det. 3605/07

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dalla Autorità competente Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio l'autorizzazione integrata ambientale

- all'impianto: all'impianto Azienda agricola Cà Bassa di Filippini Osvaldo e C. s.s.;
- localizzato: S. Quirico nel comune di Trecasali;
- il cui gestore è: sig. Filippini Osvaldo Antonio Carlo.

Il progetto interessa il territorio del comune di Trecasali e della provincia di Parma.

Copia della autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia

di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e de Tutela del territorio sita in Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Rilascio di autorizzazione integrata ambientale all'impianto Azienda agricola Campobò localizzato Montechiarugolo – Det. 3606/07

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dalla Autorità competente Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio l'autorizzazione integrata ambientale

- all'impianto: Azienda agricola Campobò;
- localizzato: Montechiarugolo nel comune di Montechiarugolo;
- il cui gestore è: sig. Sartori Carlo Andrea.

Il progetto interessa il territorio del comune di Montechiarugolo e della provincia di Parma.

Copia della autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e de Tutela del territorio sita in Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto Industrie Fincuoghi SpA localizzato in comune di Borgotaro – Det. 3607/07

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dalla Autorità competente Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio l'autorizzazione integrata ambientale

- all'impianto: Fincuoghi SpA;
- localizzato: Pieve nel comune di Borgotaro;
- il cui gestore è: sig. Claudio Pasquali.

Il progetto interessa il territorio del comune di Borgotaro e della provincia di Parma.

Copia della autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e de Tutela del territorio sita in Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto Industrie Fincuoghi SpA in comune di Bedonia – Det. 3608/07

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dalla Autorità competente Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio l'autorizzazione integrata ambientale

- all'impianto: Fincuoghi SpA;
- localizzato: Borio nel comune di Bedonia;
- il cui gestore è: sig. Michele Valla.

Il progetto interessa il territorio dei comuni di Bedonia e Compiano e della provincia di Parma.

Copia della autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio sita in Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Rilascio di autorizzazione integrata ambientale all'impianto Azienda agricola Drugolo Srl localizzato Mamiano – Det. 3609/07

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dalla Autorità competente Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio l'autorizzazione integrata ambientale

- all'impianto: Azienda agricola Drugolo Srl;
- localizzato: Mamiano nel comune di Traversetolo;
- il cui gestore è: sig. Fontana Primo.

Il progetto interessa il territorio del comune di Traversetolo e della provincia di Parma.

Copia della autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio sita in Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Rilascio di autorizzazione integrata ambientale all'impianto Borgo del Sole SpA in località La Celana – Det. 3610/07

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dalla Autorità competente Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio l'autorizzazione integrata ambientale

- all'impianto: Borgo del Sole SpA;
- localizzato: La Celana nel comune di Noceto;
- il cui gestore è: sig. Dall'Asta Gianni.

Il progetto interessa il territorio del comune di Noceto e della provincia di Parma.

Copia della autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio sita in Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Rilascio di autorizzazione integrata ambientale all'impianto Borgo del Sole SpA in località Sanguinaro – Det. 3611/07

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dalla Autorità competente Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio l'autorizzazione integrata ambientale

- all'impianto: Borgo del Sole SpA;
- localizzato: Sanguinaro nel comune di Noceto;
- il cui gestore è: sig. Dall'Asta Gianni.

Il progetto interessa il territorio del comune di Noceto e della provincia di Parma.

Copia della autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio sita in Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Rilascio di autorizzazione integrata ambientale all'impianto Consorzio produttori latte Società agricola cooperativa localizzato Baganzolino – Det. 3621/07

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dalla Autorità competente Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio l'autorizzazione integrata ambientale

- all'impianto: Consorzio produttori latte Società agricola cooperativa;
- localizzato: Baganzolino nel comune di Parma;
- il cui gestore è: sig. Bonati Andrea.

Il progetto interessa il territorio del comune di Parma e della provincia di Parma.

Copia della autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio sita in Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Rilascio di autorizzazione integrata ambientale all'impianto Caseificio Bianca Sorgente Srl località Santa Maria – Det. 3622/07

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dalla Autorità competente Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio l'autorizzazione integrata ambientale

- all'impianto: Caseificio Bianca Sorgente Srl;
- localizzato: Santa Maria nel comune di Soragna;
- il cui gestore è: sig. Calzolari Carlo.

Il progetto interessa il territorio del comune di Soragna e della provincia di Parma.

Copia della autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio sita in Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Rilascio di autorizzazione integrata ambientale all'impianto Azienda agricola Eurobeef di Ranieri & Andrei localizzato Corcagnano – Det. 3623/07

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dalla Autorità competente Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio l'autorizzazione integrata ambientale

- all'impianto: Azienda agricola Eurobeef di Ranieri & Andrei;

- localizzato: Corcagnano nel comune di Parma;
- il cui gestore è: sig. Fogliati Alessandro.

Il progetto interessa il territorio del comune di Parma e della provincia di Parma.

Copia della autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio sita in Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Rilascio di autorizzazione integrata ambientale all'impianto Azienda agricola F.lli Guareschi s.s. localizzato Fontanelle – Det. 3624/07

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dalla Autorità competente Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio l'autorizzazione integrata ambientale

- all'impianto: Azienda agricola F.lli Guareschi s.s.;
- localizzato: Fontanelle nel comune di Roccabianca;
- il cui gestore è: sig. Guareschi Guido.

Il progetto interessa il territorio del comune di Roccabianca e della provincia di Parma.

Copia della autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio sita in Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Rilascio di autorizzazione integrata ambientale all'impianto Società agricola F.lli Vincini Massimo e Gianluca s.s. localizzato Castione Marchesi – Det. 3625/07

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dalla Autorità competente Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio l'autorizzazione integrata ambientale

- all'impianto: Società agricola F.lli Vincini Massimo e Gianluca s.s.;
- localizzato: Castione Marchesi nel comune di Fidenza;
- il cui gestore è: sig. Vincini Gianluca.

Il progetto interessa il territorio del comune di Fidenza e della provincia di Parma.

Copia della autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio sita in Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Rilascio di autorizzazione integrata ambientale all'impianto Latteria sociale Zibello Soc. Coop agr. localizzato Polesine Parmense – Det. 3626/07

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11 ottobre

2004, n. 21 è stata rilasciata dalla Autorità competente Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio l'autorizzazione integrata ambientale

- all'impianto: Latteria sociale Zibello Soc. Coop. agr.;
- localizzato: Polesine Parmense nel comune di Polesine Parmense;
- il cui gestore è: sig. Boselli Alcide.

Il progetto interessa il territorio del comune di Polesine Parmense e della provincia di Parma.

Copia della autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio sita in Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Rilascio di autorizzazione integrata ambientale all'impianto Masalha Mustafa localizzato Castione Marchesi – Det. 3627/07

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dalla Autorità competente Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio l'autorizzazione integrata ambientale

- all'impianto: Masalha Mustafa;
- localizzato: Castione Marchesi nel comune di Fidenza;
- il cui gestore è: sig. Masalha Mustafa.

Il progetto interessa il territorio del comune di Fidenza e della provincia di Parma.

Copia della autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio sita in Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Rilascio di autorizzazione integrata ambientale all'impianto Azienda agricola Nuova Cascina Costa di Silva Franco & C. località Corcagnano – Det. 3628/07

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dalla Autorità competente Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio l'autorizzazione integrata ambientale

- all'impianto: Azienda agricola Nuova Cascina Costa di Silva Franco & C.;
- localizzato: Corcagnano nel comune di Parma;
- il cui gestore è: sig. Silva Luigi.

Il progetto interessa il territorio del comune di Parma e della provincia di Parma.

Copia della autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio sita in Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Rilascio di autorizzazione integrata ambientale all'impianto

Società agricola Suinicola Parmense s.s. localizzato Torrile – Det. 3629/07

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dalla Autorità competente Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio l'autorizzazione integrata ambientale

- all'impianto: Società agricola Suinicola Parmense s.s.;
- localizzato: Torrile nel comune di Torrile;
- il cui gestore è: sig. Raffaini Lorenzo.

Il progetto interessa il territorio del comune di Torrile e della provincia di Parma.

Copia della autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio sita in Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Autorizzazione integrata ambientale L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – Impianto Annoni SpA localizzato Madonna dei Prati – Det. 3630/07

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dalla Autorità competente Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio l'autorizzazione integrata ambientale

- all'impianto: Annoni SpA;
- localizzato: Madonna dei Prati nel comune di Busseto;
- il cui gestore è: Brindani Oscar.

Il progetto interessa il territorio del comune di Busseto e della provincia di Parma.

Copia della autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio sita in Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Autorizzazione integrata ambientale L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – Impianto Cartiera Bompani Srl, localizzato Lesignano de' Bagni – Det. 3631/07

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dalla Autorità competente Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio l'autorizzazione integrata ambientale

- all'impianto: Cartiera Bompani Srl;
- localizzato: Lesignano de' Bagni nel comune di Lesignano de' Bagni;
- il cui gestore è: sig.ra Piva Laura.

Il progetto interessa il territorio del comune di Lesignano de' Bagni e della provincia di Parma.

Copia della autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio sita in Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Autorizzazione integrata ambientale L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – Impianto Cartiera Bonati & C. Srl localizzato Parma – Det. 3632/07

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dalla Autorità competente Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio l'autorizzazione integrata ambientale

- all'impianto: Cartiera Bonati & C. Srl;
- localizzato: Parma;
- il cui gestore è: sig. Bonati Vittorio.

Il progetto interessa il territorio del comune di Parma e della provincia di Parma.

Copia della autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio sita in Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Autorizzazione integrata ambientale L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – Impianto Cartiera di Porporano Srl – Det. 3634/07

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dalla Autorità competente Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio l'autorizzazione integrata ambientale

- all'impianto: Cartiera di Porporano Srl;
- localizzato: Porporano, nel comune di Parma;
- il cui gestore è: sig. Villani Paolo.

Il progetto interessa il territorio del comune di Parma e della provincia di Parma.

Copia della autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio sita in Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Autorizzazione integrata ambientale L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – Impianto Magic SpA localizzato Sorbolo – Det. 3653/07

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dalla Autorità competente Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio l'autorizzazione integrata ambientale

- all'impianto: Magic SpA;
- localizzato: Sorbolo nel comune di Sorbolo;
- il cui gestore è: sig. Lina Andrea.

Il progetto interessa il territorio del comune di Sorbolo e della provincia di Parma.

Copia della autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio sita in Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Autorizzazione integrata ambientale L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – Impianto Progeo Molini SpA localizzato Vicofertile – Det. 3654/07

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dalla Autorità competente Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio l'autorizzazione integrata ambientale

- all'impianto: Progeo Molini SpA;
- localizzato: Vicofertile nel comune di Parma;
- il cui gestore è: sig. Grisanti Tiziano.

Il progetto interessa il territorio del comune di Parma e della provincia di Parma.

Copia della autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio sita in Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Autorizzazione integrata ambientale L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – Impianto Columbus Srl localizzato Martorano – Det. 3655/07

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dalla Autorità competente Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio l'autorizzazione integrata ambientale

- all'impianto: Columbus Srl;
- localizzato: Martorano nel comune di Parma;
- il cui gestore è: sig. Galimberti Pietro.

Il progetto interessa il territorio del comune di Parma e della provincia di Parma.

Copia della autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio sita in Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Autorizzazione integrata ambientale L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – Impianto Rodolfi Mansueto SpA localizzato Ozzano Taro – Det. 3656/07

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dalla Autorità competente Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio l'autorizzazione integrata ambientale

- all'impianto: Rodolfi Mansueto SpA;
- localizzato: Ozzano Taro nel comune di Collecchio;
- il cui gestore è: sig. Rodolfi Aldo.

Il progetto interessa il territorio del comune di Collecchio e della provincia di Parma.

Copia della autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio sita in Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Autorizzazione integrata ambientale L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – Impianto Barilla G. e R. Fratelli SpA localizzato Rubbiano – Det. 3657/07

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dalla Autorità competente Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio l'autorizzazione integrata ambientale

- all'impianto: Barilla G. e R. Fratelli SpA;
- localizzato: Rubbiano nel comune di Solignano;
- il cui gestore è: sig. Solinas Mario Manlio.

Il progetto interessa il territorio del comune di Solignano e della provincia di Parma.

Copia della autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio sita in Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Autorizzazione integrata ambientale L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – Impianto Consorzio agrario di Parma Soc. Coop. a.r.l. localizzato Parma – Det. 3658/07

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dalla Autorità competente Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio l'autorizzazione integrata ambientale

- all'impianto: Consorzio agrario di Parma Soc. Coop. a.r.l.;
- localizzato: Parma nel comune di Parma;
- il cui gestore è: sig. Seletti Franco.

Il progetto interessa il territorio del comune di Parma e della provincia di Parma.

Copia della autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio sita in Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Autorizzazione integrata ambientale L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – Impianto Sassi Fratelli SpA localizzato Colorno – Det. 3659/07

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dalla Autorità competente Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio l'autorizzazione integrata ambientale

- all'impianto: Sassi Fratelli SpA;
- localizzato: Colorno nel comune di Colorno;
- il cui gestore è: sig. Sassi Ugo.

Il progetto interessa il territorio del comune di Colorno e della provincia di Parma.

Copia della autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio sita in Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Autorizzazione integrata ambientale L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – Impianto Parmovo Srl localizzato Sanguigna – Det. 3660/07

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dalla Autorità competente Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio l'autorizzazione integrata ambientale

- all'impianto: Parmovo Srl;
- localizzato: Sanguigna nel comune di Colorno;
- il cui gestore è: sig. Vezzosi Guido.

Il progetto interessa il territorio del comune di Colorno e della provincia di Parma.

Copia della autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio sita in Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Autorizzazione integrata ambientale L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – Impianto Faba Sirma SpA localizzato Parma – Det. 3661/07

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dalla Autorità competente Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio l'autorizzazione integrata ambientale

- all'impianto: Faba Sirma SpA;
- localizzato: Parma nel comune di Parma;
- il cui gestore è: sig. Campanini Umberto.

Il progetto interessa il territorio del comune di Parma e della provincia di Parma.

Copia della autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio sita in Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Autorizzazione integrata ambientale L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – Impianto Dusty Rendering Srl localizzato S. Croce – Det. 3662/07

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dalla Autorità competente Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio l'autorizzazione integrata ambientale

- all'impianto: Dusty Rendering Srl;
- localizzato: S. Croce nel comune di Polesine Parmense;
- il cui gestore è: sig. Ronzoni Armando.

Il progetto interessa il territorio del comune di Polesine Parmense e della provincia di Parma.

Copia della autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio sita in Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Autorizzazione integrata ambientale L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – Impianto Cromital Srl localizzato Parma – Det. 3663/07

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dalla Autorità competente Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio l'autorizzazione integrata ambientale

- all'impianto: Cromital Srl;
- localizzato: Parma nel comune di Parma;
- il cui gestore è: sig. Peroni Paolo Alessandro.

Il progetto interessa il territorio del comune di Parma e della provincia di Parma.

Copia della autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio sita in Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Autorizzazione integrata ambientale L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – Impianto Zincomet Snc localizzato Parma – Det. 3664/07

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dalla Autorità competente Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio l'autorizzazione integrata ambientale

- all'impianto: Zincomet Snc;
- localizzato: Parma nel comune di Parma;
- il cui gestore è: sig. Guazzi Giuliano.

Il progetto interessa il territorio del comune di Parma e della provincia di Parma.

Copia della autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio sita in Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Autorizzazione integrata ambientale L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – Impianto Elettro galvanica Chiari Srl localizzato Parma – Det. 3665/07

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dalla Autorità competente Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio l'autorizzazione integrata ambientale

- all'impianto: Elettro galvanica Chiari Srl;
- localizzato: Parma nel comune di Parma;
- il cui gestore è: sig. Chiari Andrea.

Il progetto interessa il territorio del comune di Parma e della provincia di Parma.

Copia della autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio sita in Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Autorizzazione integrata ambientale L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – Impianto Guazzi Srl localizzato Parma – Det. 3666/07

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dalla Autorità competente Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio l'autorizzazione integrata ambientale

- all'impianto: Guazzi Srl;
- localizzato: Parma nel comune di Parma;
- il cui gestore è: sig. Renato Guazzi.

Il progetto interessa il territorio del comune di Parma e della provincia di Parma.

Copia della autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio sita in Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Autorizzazione integrata ambientale L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – Impianto Galvanica Parmense Srl localizzato San Polo di Torrile – Det. 3667/07

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dalla Autorità competente Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio l'autorizzazione integrata ambientale

- all'impianto: Galvanica Parmense Srl;
- localizzato: San Polo Torrile nel comune di Torrile;
- il cui gestore è: sig. Mauro Fantini.

Il progetto interessa il territorio del comune di Torrile e della provincia di Parma.

Copia della autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio sita in Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Autorizzazione integrata ambientale L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – Impianto Trafiliera Zincheria Cavatorta SpA – Det. 3668/07

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dalla Autorità competente Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio l'autorizzazione integrata ambientale

- all'impianto: Trafiliera Zincheria Cavatorta SpA;
- localizzato: Calestano nel comune di Calestano;
- il cui gestore è: sig. Pietro Bertolini.

Il progetto interessa il territorio del comune di Calestano e della provincia di Parma.

Copia della autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio sita in Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Autorizzazione integrata ambientale L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – Impianto Zep Srl Nicasil Srl localizzato Moletolo – Det. 3669/07

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dalla Autorità competente Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio l'autorizzazione integrata ambientale

- all'impianto: Zep Srl Nicasil Srl;
- localizzato: Moletolo nel comune di Parma;
- il cui gestore è: sig. Giuseppe Parmigiani.

Il progetto interessa il territorio del comune di Parma e della provincia di Parma.

Copia della autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio sita in Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Autorizzazione integrata ambientale L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – Impianto Bormioli Rocco & Figlio SpA – Det. 3671/07

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dalla Autorità competente Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio l'autorizzazione integrata ambientale

- all'impianto: Bormioli Rocco & Figlio;
- localizzato: nel comune Fidenza;
- il cui gestore è: sig. Menta Claudio.

Il progetto interessa il territorio del comune di Fidenza e della provincia di Parma.

Copia della autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio sita in Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Autorizzazione integrata ambientale L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – Impianto Acel Srl localizzato I Piani di Tiedoli – Det. 3672/07

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dalla Autorità competente Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio l'autorizzazione integrata ambientale

- all'impianto: Acel Srl;
- localizzato: I Piani di Tiedoli nel comune di Borgo Val di Taro;
- il cui gestore è: sig. Gatti Roberto.

Il progetto interessa il territorio del comune di Borgo Val di Taro e della provincia di Parma.

Copia della autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio sita in Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Autorizzazione integrata ambientale L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – Impianto Ecopo Srl localizzato Fontanellato – Det. 3673/07

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dalla Autorità competente Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio l'autorizzazione integrata ambientale

- all'impianto: Ecopo Srl;
- localizzato: Fontanellato nel comune di Fontanellato;
- il cui gestore è: sig. Maurizio Beccani.

Il progetto interessa il territorio del comune di Fontanellato e della provincia di Parma.

Copia della autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e de Tutela del territorio sita in Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Autorizzazione integrata ambientale L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – Impianto Depuratore Parma Ovest e impianto di trattamento rifiuti liquidi e fangosi pompabili – Enia SpA localizzato Cornocchio – Det. 3674/07

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dalla Autorità competente Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio l'autorizzazione integrata ambientale

- all'impianto: Depuratore Parma Ovest e impianto di trattamento rifiuti liquidi e fangosi pompabili – Enia SpA;
- localizzato: Cornocchio nel comune di Parma;
- il cui gestore è: sig. Allodi Andrea.

Il progetto interessa il territorio del comune di Parma e della provincia di Parma.

Copia della autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e de Tutela del territorio sita in Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Rilascio di autorizzazione integrata ambientale all'impianto Agricola Tre Valli Soc. Coop – Det. 3657/07

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dalla Autorità competente Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio l'autorizzazione integrata ambientale

- all'impianto: Agricola Tre Valli Soc. Coop;
- localizzato: San Polo di Torrile nel comune di Torrile;
- il cui gestore è: sig. Franco Lena.

Il progetto interessa il territorio del comune di Torrile e della provincia di Parma.

Copia della autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e de Tutela del territorio sita in Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Rilascio di autorizzazione integrata ambientale all'impianto Boschi food & Beverage SpA in località Felegara, comune di Medesano – Det. 3676/07

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dalla Autorità competente Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio l'autorizzazione integrata ambientale

- all'impianto: Boschi food & Beverage SpA;
- localizzato: Felegara nel comune di Medesano;
- il cui gestore è: sig. Oscar Dodi.

Il progetto interessa il territorio del comune di Medesano e della provincia di Parma.

Copia della autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e de Tutela del territorio sita in Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Rilascio di autorizzazione integrata ambientale all'impianto Boschi food & Beverage SpA in comune di Fontanellato – Det. 3677/07

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dalla Autorità competente Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio l'autorizzazione integrata ambientale

- all'impianto: Boschi food & Beverage SpA;
- localizzato: nel comune di Fontanellato;
- il cui gestore è: sig. Anna Belli.

Il progetto interessa il territorio del comune di Fontanellato e della provincia di Parma.

Copia della autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e de Tutela del territorio sita in Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Autorizzazione integrata ambientale L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – Impianto Eridania Sadam SpA localizzato S. Quirico – Det. 3679/07

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dalla Autorità competente Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio l'autorizzazione integrata ambientale

- all'impianto: Eridania Sadam SpA;
- localizzato: S. Quirico nel comune di Trecasali;
- il cui gestore è: sig. Arselli Paolo.

Il progetto interessa il territorio del comune di Trecasali e della provincia di Parma.

Copia della autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio sita in Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Autorizzazione integrata ambientale L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – Impianto stoccaggio, trattamento e recupero rifiuti solidi urbani, speciali e speciali e pericolosi – Enia SpA localizzato Cornocchio – Det. 3680/07

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dalla Autorità competente Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio l'autorizzazione integrata ambientale

- all'impianto: stoccaggio, trattamento e recupero rifiuti solidi urbani, speciali e speciali e pericolosi – Enia SpA;
- localizzato: Cornocchio nel comune di Parma;
- il cui gestore è: sig. Giacchetti Giancarlo.

Il progetto interessa il territorio del comune di Parma e della provincia di Parma.

Copia della autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e de Tutela del territorio sita in Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Rilascio di autorizzazione integrata ambientale all'impianto Parmalat SpA – Det. 3682/07

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dalla Autorità competente Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio l'autorizzazione integrata ambientale

- all'impianto: Parmalat SpA;
- localizzato: Collecchio nel comune di Collecchio;
- il cui gestore è: sig. Cesare Peloso.

Il progetto interessa il territorio del comune di Collecchio e della provincia di Parma.

Copia della autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e de Tutela del territorio sita in Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Autorizzazione integrata ambientale L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – Impianto selezione automatica dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilabili – Enia SpA localizzato Cornocchio – Det. 3693/07

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dalla Autorità competente Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio l'autorizzazione integrata ambientale

- all'impianto: selezione automatica dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilabili – Enia SpA;
- localizzato: Cornocchio nel comune di Parma;
- il cui gestore è: sig. Giacchetti Giancarlo.

Il progetto interessa il territorio del comune di Parma e della provincia di Parma.

Copia della autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia

di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e de Tutela del territorio sita in Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Rilascio di autorizzazione integrata ambientale all'impianto Magic agricola Srl localizzato Vigatto – Det. 3695/07

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dalla Autorità competente Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio l'autorizzazione integrata ambientale

- all'impianto: Magic agricola Srl
- localizzato: Vigatto nel comune di Parma;
- il cui gestore è: sig. Fabio Zaffignani.

Il progetto interessa il territorio del comune di Parma e della provincia di Parma.

Copia della autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e de Tutela del territorio sita in Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Autorizzazione integrata ambientale L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – Impianto Bormioli Luigi SpA – Det. 3696/07

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dalla Autorità competente Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio l'autorizzazione integrata ambientale

- all'impianto: Bormioli Luigi;
- localizzato: Parma nel comune di Parma;
- il cui gestore è: sig. Vincenzo Di Giuseppeantonio.

Il progetto interessa il territorio del comune di Parma e della provincia di Parma.

Copia della autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e de Tutela del territorio sita in Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Autorizzazione integrata ambientale L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – Impianto Comunità Montana Valli Taro e Ceno localizzato Borgotaro – Det. 3697/07

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dalla Autorità competente Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio l'autorizzazione integrata ambientale

- all'impianto: Comunità Montana Valli Taro e Ceno;
- localizzato: Borgotaro nel comune di Borgotaro;
- il cui gestore è: sig. Gianfranco Turchi.

Il progetto interessa il territorio del comune di Borgotaro e della provincia di Parma.

Copia della autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia

di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e de Tutela del territorio sita in Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Rilascio di autorizzazione integrata ambientale all'impianto Reichhold Srl – Det. 3698/07

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dalla Autorità competente Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio l'autorizzazione integrata ambientale

- all'impianto: Reichhold Srl;
- localizzato: San Polo di Torrile nel comune di Torrile;
- il cui gestore è: sig. Luigi Bocconi.

Il progetto interessa il territorio del comune di Torrile e della provincia di Parma.

Copia della autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e de Tutela del territorio sita in Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto Palladio Team Fornovo Srl – Discarica di rifiuti non pericolosi localizzato Monte Ardone – Det. 3700/07

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dalla Autorità competente Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio l'autorizzazione integrata ambientale

- all'impianto: Palladio Team Fornovo Srl – Discarica di rifiuti non pericolosi;
- localizzato: Monte Ardone nel comune di Fornovo di Taro;
- il cui gestore è: sig. Bertocchi Massimo.

Il progetto interessa il territorio del comune di Fornovo di Taro e della provincia di Parma.

Copia della autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e de Tutela del territorio sita in Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Autorizzazione integrata ambientale L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 presentata dalla ditta Azienda agricola San Severina di Antonioli Arrigo & C. s.s

Ai sensi dell'art. 8 della L.R. 11 ottobre 2007, n. 21 è stata depositata presso l'Autorità competente Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, la domanda di autorizzazione integrata ambientale

- presentata dalla ditta Azienda agricola San Severina di Antonioli Arrigo & C. s.s.;
- localizzato: nel comune di Colorno;
- presentato da: sig. Arrigo Antonioli.

Il progetto interessa il territorio del comune di Colorno e della provincia di Parma.

I soggetti interessati possono prendere visione della domanda di autorizzazione integrata ambientale presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio sita in Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma e presso la sede del Comune di Colorno sita in Via Cavour n. 9.

La domanda di autorizzazione integrata ambientale è depositata per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 1, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio al seguente indirizzo: Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma.

PROVINCIA DI PIACENZA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla ditta Furia Srl di Caorso per l'impianto sito in località Fossadello – Caorso – Det. 2093/07

La Provincia di Piacenza avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Valorizzazione e Tutela ambientale della Provincia di Piacenza con proprio atto dirigenziale n. 2093 del 25/10/2007 l'autorizzazione integrata ambientale per la prosecuzione dell'attività di "Smaltimento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi (punto 5.1 e 5.3 All. I del DLgs 59/05)", relativa all'impianto esistente appartenente alla ditta Furia Srl di Caorso per l'impianto sito in Caorso – Via Salvador Allende – località Fossadello.

Il provvedimento è valido 6 anni dal rilascio.

Il provvedimento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Piacenza – Servizio Valorizzazione e Tutela ambientale – Via Garibaldi n. 50 – 20100 Piacenza.

PROVINCIA DI PIACENZA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla ditta Tecnoborgo SpA di Piacenza per l'impianto sito in Piacenza – Det. 2104/07

La Provincia di Piacenza avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Valorizzazione e Tutela anibientale della Provincia di Piacenza con proprio atto dirigenziale n. 2104 del 26/10/2007 l'autorizzazione integrata ambientale per l'attività di termoutilizzazione (punto 5.2 All. I DLgs 59/05: "Impianti di incenerimento dei rifiuti urbani quali definiti nella direttiva 89/369/CEE del Consiglio, dell'8 giugno 1989, concernente la prevenzione dell'inquinamento atmosferico provocato dai nuovi impianti di incenerimento dei rifiuti urbani, e nella direttiva 89/429/CEE del Consiglio, del 21 giugno 1989, concernente la riduzione dell'inquinamento atmosferico provocato dagli impianti di incenerimento dei rifiuti urbani, con una capacità superiore a 3 tonnellate all'ora"), relativa all'impianto esistente appartenente alla ditta Tecnoborgo SpA localizzato in Via Borgoforte n. 22/34 – Piacenza.

Il provvedimento è valido 6 anni dal rilascio.

Il provvedimento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Piacenza – Servizio

Valorizzazione e Tutela ambientale – Via Garibaldi n. 50 – 20100 Piacenza.

PROVINCIA DI PIACENZA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla ditta Conserve Italia Soc. Coop. a r.l. di San Lazzaro di Savena (BO) per l'impianto sito in località Lusurasco – Alseno (PC) – Det. 2105/07

La Provincia di Piacenza avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Valorizzazione e Tutela ambientale della Provincia di Piacenza con proprio atto dirigenziale n. 2105 del 29/10/2007 l'autorizzazione integrata ambientale per la prosecuzione dell'attività di lavorazione conserviera su materie prime ortofrutticole (punto 6.4b All. I DLgs 59/05: "Trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da: materie prime animali (diverse dal latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 tonnellate al giorno ovvero materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno (valore medio su base trimestrale), relativa all'impianto esistente appartenente alla ditta Conserve Italia Soc. Coop. a r.l. localizzato in località Lusurasco – Via Castellana n. 8 – Alseno (PC).

Il provvedimento è valido 5 anni dal rilascio.

Il provvedimento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Piacenza – Servizio Valorizzazione e Tutela ambientale – Via Garibaldi n. 50 – 20100 Piacenza.

PROVINCIA DI PIACENZA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla Ditta Fiorani & C. SpA di Piacenza per l'impianto sito in Piacenza – località Le Mose – Via Coppalati n. 52 – Det. 2106/07

La Provincia di Piacenza avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Valorizzazione e Tutela ambientale della Provincia di Piacenza con proprio atto dirigenziale n. 2106 del 29/10/2007 l'Autorizzazione integrata ambientale per la prosecuzione dell'attività di "Trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da: materie prime animali (diverse dal latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 tonnellate/giorno" (punto 6.4 b All. I DLgs 59/05), relativa all'impianto esistente appartenente alla Ditta Fiorani & C. SpA localizzato in Piacenza – località Le Mose – Via Coppalati n. 52.

Il provvedimento è valido 5 anni dal rilascio.

Il provvedimento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Piacenza – Servizio Valorizzazione e Tutela ambientale – Via Garibaldi n. 50 – 20100 Piacenza.

PROVINCIA DI PIACENZA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla ditta Industria Cementi Giovanni Rossi SpA per l'impianto sito in Piacenza – Det. 2107/07

La Provincia di Piacenza avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Valorizzazione e Tutela ambientale della Provincia di Piacenza con proprio atto dirigenziale n. 2107 del 29/10/2007 l'autorizzazione integrata ambientale per la prosecuzione dell'attività di produzione di clinker in forni rotativi (punto 3.1 All. I DLgs 59/05: "3.1. Impianti destinati alla produzione di clinker (cemento) in forni rotativi la cui capacità di produzione supera 500 tonnellate al giorno oppure di calce viva in forni rotativi la cui capacità di produzione supera 50 tonnellate al giorno, o in altri tipi di forni aventi una capacità di produzione di oltre 50 tonnellate al giorno"), relativa all'impianto esistente appartenente alla ditta Industria Cementi Giovanni Rossi SpA localizzato in Via Caorsana n. 14.

Il provvedimento è valido 6 anni dal rilascio.

Il provvedimento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Piacenza – Servizio Valorizzazione e Tutela ambientale – Via Garibaldi n. 50 – 20100 Piacenza.

PROVINCIA DI PIACENZA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale all'Azienda agricola Lamoure Attilio di Daniele e Giovanni Lamoure s.s. per l'impianto sito in comune di Cadeo (PC) – Via Chiusa n. 71, frazione Saliceto – Det. 2114/07

La Provincia di Piacenza avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dal Servizio Valorizzazione e Tutela ambientale della Provincia di Piacenza con proprio atto dirigenziale n. 2114 del 29/10/2007 l'autorizzazione integrata ambientale all'Azienda agricola Lamoure Attilio di Daniele e Giovanni Lamoure s.s. per la prosecuzione dell'attività di allevamento intensivo di suini (punto 6.6 b All. I DLgs 59/05) nell'impianto sito in comune di Cadeo (PC) – Via Chiusa n. 71, frazione Saliceto.

Il provvedimento è valido 5 anni dal rilascio al gestore.

Il provvedimento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Piacenza – Servizio Valorizzazione e Tutela ambientale – Via Garibaldi n. 50 – 20100 Piacenza.

PROVINCIA DI PIACENZA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale all'Azienda agricola Fontana s.s. per l'impianto sito in comune di Castel San Giovanni (PC) – Podere Cascina Medarda e Podere Colombarone – Det. 2115/07

La Provincia di Piacenza avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dal Servizio Valorizzazione e Tutela ambientale della Provincia di Piacenza con proprio atto dirigenziale n. 2115 del 29/10/2007 l'autorizzazione integrata ambientale all'Azienda agricola Fontana s.s. per la prosecuzione dell'attività di allevamento intensivo di suini (punto 6.6 b All. I DLgs 59/05) nell'impianto sito in comune di Castel San Giovanni (PC) – Podere Cascina Medarda e Podere Colombarone.

Il provvedimento è valido 5 anni dal rilascio al gestore.

Il provvedimento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Piacenza – Servizio Valorizzazione e Tutela ambientale – Via Garibaldi n. 50 – 20100 Piacenza.

PROVINCIA DI PIACENZA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale all'Azienda Manfredi Giacomo per l'impianto sito in comune di Carpaneto Piacentino (PC) – Strada del Piacentino, frazione Sbarrata di Sotto – Det. 2119/07

La Provincia di Piacenza avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dal Servizio Valorizzazione e Tutela ambientale della Provincia di Piacenza con proprio atto dirigenziale n. 2119 del 30/10/2007 l'autorizzazione integrata ambientale all'Azienda Manfredi Giacomo per la prosecuzione dell'attività di allevamento intensivo di suini (punto 6.6 b All. I DLgs 59/05) nell'impianto sito in comune di Carpaneto Piacentino (PC) – Strada del Piacentino, frazione Sbarrata di Sotto.

Il provvedimento è valido 5 anni dal rilascio al gestore.

Il provvedimento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Piacenza – Servizio Valorizzazione e Tutela ambientale – Via Garibaldi n. 50 – 20100 Piacenza.

PROVINCIA DI PIACENZA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale all'Azienda Pedercini Gianluigi per l'impianto sito in comune di San Pietro in Cerro (PC) – Via Pane e Vino n. 6/1 – Det. 2124/07

La Provincia di Piacenza avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dal Servizio Valorizzazione e Tutela ambientale della Provincia di Piacenza con proprio atto dirigenziale n. 2124 del 30/10/2007 l'autorizzazione integrata ambientale all'Azienda Pedercini Gianluigi per la prosecuzione dell'attività di allevamento intensivo di suini (punto 6.6 b All. I DLgs 59/05) nell'impianto sito in comune di San Pietro in Cerro (PC) – Via Pane e Vino n. 6/1.

Il provvedimento è valido 5 anni dal rilascio al gestore.

Il provvedimento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Piacenza – Servizio Valorizzazione e Tutela ambientale – Via Garibaldi n. 50 – 20100 Piacenza.

PROVINCIA DI PIACENZA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla Società agricola Caiano Srl per l'impianto sito in comune di Cadeo (PC) – Via Selvareggia n. 7, Saliceto – Det. 2125/07

La Provincia di Piacenza avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dal Servizio Valorizzazione e Tutela ambientale della Provincia di Piacenza con proprio atto dirigenziale n. 2125 del 30/10/2007 l'autorizzazione integrata ambientale alla Società agricola Caiano Srl per la prosecuzione dell'attività di allevamento intensivo di suini (punto 6.6 b All. I DLgs 59/05) nell'impianto sito in comune di Cadeo (PC) – Via Selvareggia n. 7, Saliceto.

Il provvedimento è valido 5 anni dal rilascio al gestore.

Il provvedimento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Piacenza – Servizio Valorizzazione e Tutela ambientale – Via Garibaldi n. 50 – 20100 Piacenza.

PROVINCIA DI PIACENZA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale all'Azienda Gobbi Ennio per l'impianto sito in comune di Castell'Arquato (PC) – località Doppi, frazione Vigolo Marchese – Det. 2126/07

La Provincia di Piacenza avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dal Servizio Valorizzazione e Tutela ambientale della Provincia di Piacenza con proprio atto dirigenziale n. 2126 del 30/10/2007 l'autorizzazione integrata ambientale all'Azienda Gobbi Ennio per la prosecuzione dell'attività di allevamento intensivo di suini (punto 6.6 b All. I DLgs 59/05) nell'impianto sito in comune di Castell'Arquato (PC) – località Doppi, frazione Vigolo Marchese.

Il provvedimento è valido 5 anni dal rilascio al gestore.

Il provvedimento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Piacenza – Servizio Valorizzazione e Tutela ambientale – Via Garibaldi n. 50 – 20100 Piacenza.

PROVINCIA DI PIACENZA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla ditta Fornaci Laterizi Danesi SpA di Lugagnano Val d'Arda per l'impianto sito in Lugagnano Val d'Arda – località Oltre Arda – Det. 2127/07

La Provincia di Piacenza avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Valorizzazione e Tutela ambientale della Provincia di Piacenza con proprio atto dirigenziale n. 2127 del 30/10/2007 l'autorizzazione integrata ambientale per la produzione di laterizi mediante cottura (blocchi in laterizio per muro e solaio e blocchi per muro alleggeriti) (punto 3.5 All. I DLgs 59/05), relativa all'impianto esistente appartenente alla Ditta Fornaci Laterizi Danesi SpA localizzato in Lugagnano Val d'Arda, località Oltre Arda.

Il provvedimento è valido 5 anni dal rilascio.

Il provvedimento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Piacenza – Servizio Valorizzazione e Tutela ambientale – Via Garibaldi n. 50 – 20100 Piacenza.

PROVINCIA DI PIACENZA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla ditta A.R.P. Soc. agr. Coop. di Podenzano (PC) per l'impianto sito in Podenzano (PC) – località Gariga – Det. 2136/07

La Provincia di Piacenza avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Valorizzazione e Tutela ambientale della Provincia di Piacenza con proprio atto dirigenziale n. 2136 del 30/10/2007 l'autorizzazione integrata ambientale per la lavorazione conserviera su materie prime ortofrutticole (punto 6.4b All. I DLgs 59/05), relativa all'impianto esistente appartenente alla Ditta A.R.P. Soc. agr. Coop., localizzato a Podenzano (PC) – località Gariga – Via Primo Maggio n. 25.

Il provvedimento è valido 8 anni dal rilascio.

Il provvedimento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Piacenza – Servizio

Valorizzazione e Tutela ambientale – Via Garibaldi n. 50 – 20100 Piacenza.

PROVINCIA DI PIACENZA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla Società agricola agri-suinicola “La Campagnola” di Gilberti C. e N. s.s. per l’impianto sito in comune di Fiorenzuola d’Arda (PC) – frazione Baselicaduce, Podere Sgarzonale – Det. 2143/07

La Provincia di Piacenza avvisa che, ai sensi dell’art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dal Servizio Valorizzazione e Tutela ambientale della Provincia di Piacenza con proprio atto dirigenziale n. 2143 del 30/10/2007 l’autorizzazione integrata ambientale alla Società agricola agri-suinicola “La Campagnola” di Gilberti C. e N. s.s. per la prosecuzione dell’attività di allevamento intensivo di suini (punto 6.6 c All. I DLgs 59/05) nell’impianto sito in comune di Fiorenzuola d’Arda (PC) – frazione Baselicaduce, Podere Sgarzonale

Il provvedimento è valido 5 anni dal rilascio al gestore.

Il provvedimento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Piacenza – Servizio Valorizzazione e Tutela ambientale – Via Garibaldi n. 50 – 20100 Piacenza.

PROVINCIA DI PIACENZA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla Società agricola Gilberti Giuseppe di Gilberti Faustino, Claudio e Nazzareno s.s. per l’impianto sito in comune di Besenzone (PC) – Via Levata n. 81, Podere La Parmigiana – Det. 2144/07

La Provincia di Piacenza avvisa che, ai sensi dell’art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dal Servizio Valorizzazione e Tutela ambientale della Provincia di Piacenza con proprio atto dirigenziale n. 2144 del 30/10/2007 l’autorizzazione integrata ambientale alla Società agricola Gilberti Giuseppe di Gilberti Faustino, Claudio e Nazzareno s.s. per la prosecuzione dell’attività di allevamento intensivo di suini (punto 6.6 c All. I DLgs 59/05) nell’impianto sito in comune di Besenzone (PC) – Via Levata n. 81, Podere La Parmigiana.

Il provvedimento è valido 5 anni dal rilascio al gestore.

Il provvedimento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Piacenza – Servizio Valorizzazione e Tutela ambientale – Via Garibaldi n. 50 – 20100 Piacenza.

PROVINCIA DI PIACENZA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale all’Azienda Avogadri Marco, Maurizio e Luigi Mario s.s per l’impianto sito in comune di Castello d’Arquato (PC) – località Morignano, frazione S. Lorenzo – Det. 2145/07

La Provincia di Piacenza avvisa che, ai sensi dell’art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dal Servizio Valorizzazione e Tutela ambientale della Provincia di Piacenza con proprio atto dirigenziale n. 2145 del 30/10/2007 l’autorizzazione integrata ambientale all’Azienda Avogadri

Marco, Maurizio e Luigi Mario s.s per la prosecuzione dell’attività di allevamento intensivo di suini (punto 6.6 b All. I DLgs 59/05) nell’impianto sito in comune di Castell’Arquato (PC) – località Morignano, frazione S. Lorenzo.

Il provvedimento è valido 5 anni dal rilascio al gestore.

Il provvedimento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Piacenza – Servizio Valorizzazione e Tutela ambientale – Via Garibaldi n. 50 – 20100 Piacenza.

PROVINCIA DI PIACENZA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla Società agricola Allevamenti Concari di Concari Pietro & C. Snc per l’impianto sito in comune di Cortemaggiore (PC) – Via Morlenzo n. 15, Palareto – Det. 2146/07

La Provincia di Piacenza avvisa che, ai sensi dell’art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dal Servizio Valorizzazione e Tutela ambientale della Provincia di Piacenza con proprio atto dirigenziale n. 2146 del 30/10/2007 l’autorizzazione integrata ambientale alla Società Agricola allevamenti Concari di Concari Pietro & C. Snc per la prosecuzione dell’attività di allevamento intensivo di suini (punto 6.6 b All. I DLgs 59/05) e di bovini nell’impianto sito in comune di Cortemaggiore (PC) – Via Morlenzo n. 15, Palareto.

Il provvedimento è valido 5 anni dal rilascio al gestore.

Il provvedimento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Piacenza – Servizio Valorizzazione e Tutela ambientale – Via Garibaldi n. 50 – 20100 Piacenza.

PROVINCIA DI PIACENZA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla ditta ENIA SpA di Piacenza per l’impianto sito in Piacenza, Strada per Borgoforte n. 22 – Det. 2148/07

La Provincia di Piacenza avvisa che, ai sensi dell’art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Valorizzazione e Tutela ambientale della Provincia di Piacenza con proprio atto dirigenziale n. 2148 del 30/10/2007 l’autorizzazione integrata ambientale per lo stoccaggio provvisorio e trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi (punto 5.1 e 5.3 All. I DLgs 59/05), relativa all’impianto esistente appartenente alla ditta ENIA SpA localizzato in Piacenza, Strada per Borgoforte n. 22.

Il provvedimento è valido 6 anni dal rilascio.

Il provvedimento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Piacenza – Servizio Valorizzazione e Tutela ambientale – Via Garibaldi n. 50 – 20100 Piacenza.

PROVINCIA DI PIACENZA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla ditta Eurobox SpA – di Fiorenzuola D’Arda per l’impianto sito in Fiorenzuola D’Arda – località Barabasca – Det. 2149/07

La Provincia di Piacenza avvisa che, ai sensi dell’art. 10,

comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Valorizzazione e Tutela ambientale della Provincia di Piacenza con proprio atto dirigenziale n. 2149 del 30/10/2007 l'autorizzazione integrata ambientale per la prosecuzione dell'attività di litografia e verniciatura di laminati metallici (punto 6.7 – All. I DLgs 59/05), relativa all'impianto esistente appartenente alla ditta Eurobox SpA localizzato in Fiorenzuola d'Arda (PC) – località Barabasca.

Il provvedimento è valido 5 anni dal rilascio.

Il provvedimento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Piacenza – Servizio Valorizzazione e Tutela ambientale – Via Garibaldi n. 50 – 20100 Piacenza.

PROVINCIA DI PIACENZA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla ditta Raggio di Sole mangimi SpA di Fiorenzuola d'Arda per l'impianto sito in Fiorenzuola D'Arda – Det. 2150/07

La Provincia di Piacenza avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Valorizzazione e Tutela ambientale della Provincia di Piacenza con proprio atto dirigenziale n. 2150 del 30/10/2007 l'autorizzazione integrata ambientale per la prosecuzione dell'attività di "Trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da: materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate/giorno (valore medio su base trimestrale) (punto 6.4 b All. I DLgs 59/05), relativa all'impianto esistente appartenente alla ditta Raggio di Sole mangimi SpA localizzato in Fiorenzuola d'Arda (PC) – Via Cappuccini.

Il provvedimento è valido 5 anni dal rilascio.

Il provvedimento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Piacenza – Servizio Valorizzazione e Tutela ambientale – Via Garibaldi n. 50 – 20100 Piacenza.

PROVINCIA DI PIACENZA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale all'Azienda allevamento La Rosa di Patercoli Fausto per l'impianto sito in comune di Monticelli d'Ongina (PC) – Via Argine San Giorgio n. 2 – Det. 2151/07

La Provincia di Piacenza avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dal Servizio Valorizzazione e Tutela ambientale della Provincia di Piacenza con proprio atto dirigenziale n. 2151 del 30/10/2007 l'autorizzazione integrata ambientale all'Azienda allevamento La Rosa di Patercoli Fausto per la prosecuzione dell'attività di Allevamento intensivo di pollame (punto 6.6 a All. I DLgs 59/05) nell'impianto sito in comune di Monticelli d'Ongina (PC) – Via Argine San Giorgio n. 2.

Il provvedimento è valido 5 anni dal rilascio al gestore.

Il provvedimento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Piacenza – Servizio Valorizzazione e Tutela ambientale – Via Garibaldi n. 50 – 20100 Piacenza.

PROVINCIA DI PIACENZA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale all'Azienda Gualerzi Paolo per l'impianto sito in comune di Castelvetro Piacentino (PC) – Via Pomello n. 35 – Det. 2152/07

La Provincia di Piacenza avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dal Servizio Valorizzazione e Tutela ambientale della Provincia di Piacenza con proprio atto dirigenziale n. 2152 del 30/10/2007 l'autorizzazione integrata ambientale all'Azienda Gualerzi Paolo per la prosecuzione dell'attività di allevamento intensivo di pollame (punto 6.6 a All. I DLgs 59/05) nell'impianto sito in comune di Castelvetro Piacentino (PC) – Via Pomello n. 35.

Il provvedimento è valido 5 anni dal rilascio al gestore.

Il provvedimento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Piacenza – Servizio Valorizzazione e Tutela ambientale – Via Garibaldi n. 50 – 20100 Piacenza.

PROVINCIA DI PIACENZA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla ditta Realfood3 Srl di Castelvetro di Modena, per l'impianto sito in Cadeo – località Roveleto – Via della Chiusa n. 5 – Det. 2153/07

La Provincia di Piacenza avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Valorizzazione e Tutela ambientale della Provincia di Piacenza con proprio atto dirigenziale n. 2153 del 30/10/2007 l'autorizzazione integrata ambientale per la prosecuzione dell'attività di "Macellazione con una capacità di produzione di carcasse di oltre 50 tonnellate/giorno – punto 6.4 a – All. I DLgs 59/05" e di "Trattamento e trasformazione destinato alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da: materie prime animali (diverse dal latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 tonnellate/giorno – punto 6.4 bl – All. I DLgs 59/05", relativa all'impianto esistente appartenente alla Ditta Realfood3 Srl localizzato in Cadeo (PC) – località Roveleto – Via della Chiusa n. 5.

Il provvedimento è valido 5 anni dal rilascio.

Il provvedimento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Piacenza – Servizio Valorizzazione e Tutela ambientale – Via Garibaldi n. 50 – 20100 Piacenza.

PROVINCIA DI PIACENZA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla ditta Safta SpA di Piacenza per l'impianto sito in Piacenza, Via Arda n. 11 – Det. 2154/07

La Provincia di Piacenza avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Valorizzazione e Tutela ambientale della Provincia di Piacenza con proprio atto dirigenziale n. 2154 del 30/10/2007 l'autorizzazione integrata ambientale per la produzione di imballaggi flessibili (punto 6.7 – All. I DLgs 59/05), relativa all'impianto esistente appartenente alla ditta Safta SpA localizzato in Piacenza, Via Arda n. 11.

Il provvedimento è valido 5 anni dal rilascio.

Il provvedimento integrale di autorizzazione integrata am-

bientale è disponibile presso la Provincia di Piacenza – Servizio Valorizzazione e Tutela ambientale – Via Garibaldi n. 50 – 20100 Piacenza.

PROVINCIA DI PIACENZA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale all'Azienda Bergamaschi Massimo per l'impianto sito in comune di Besenzone (PC) – località Casa Bianca n. 36, fraz. Mercore – Det. 2155/07

La Provincia di Piacenza avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dal Servizio Valorizzazione e Tutela ambientale della Provincia di Piacenza con proprio atto dirigenziale n. 2155 del 30/10/2007 l'autorizzazione integrata ambientale all'Azienda Bergamaschi Massimo per la prosecuzione dell'attività di allevamento intensivo di suini (punto 6.6 b All. I DLgs 59/05) e di bovini nell'impianto sito in comune di Besenzone (PC) – località Casa Bianca n. 36, frazione Mercore.

Il provvedimento è valido 5 anni dal rilascio al gestore.

Il provvedimento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Piacenza – Servizio Valorizzazione e Tutela ambientale – Via Garibaldi n. 50 – 20100 Piacenza.

PROVINCIA DI PIACENZA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale all'Azienda Raggio di Sole agricola SpA per l'impianto sito in comune di Fiorenzuola d'Arda (PC) – Podere Molino di Mezzo, Baselicaduce – Det. 2156/07

La Provincia di Piacenza avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata dal Servizio Valorizzazione e Tutela ambientale della Provincia di Piacenza con proprio atto dirigenziale n. 2156 del 31/10/2007 l'autorizzazione integrata ambientale all'Azienda Raggio di Sole agricola SpA per la prosecuzione dell'attività di allevamento intensivo di suini (punto 6.6 c All. I DLgs 59/05) nell'impianto sito in comune di Fiorenzuola d'Arda (PC) – Podere Molino di Mezzo, Baselicaduce.

Il provvedimento è valido 5 anni dal rilascio al gestore.

Il provvedimento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Piacenza – Servizio Valorizzazione e Tutela ambientale – Via Garibaldi n. 50 – 20100 Piacenza.

PROVINCIA DI PIACENZA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla ditta Buzzi Unicem SpA per l'impianto sito in Vernasca – località Mocomero – Det. 2169/07

La Provincia di Piacenza avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Valorizzazione e Tutela ambientale della Provincia di Piacenza con proprio atto dirigenziale n. 2169 del 31/10/2007 l'autorizzazione integrata ambientale per la prosecuzione dell'attività di produzione di clinker in forni rotativi e con capacità produttiva superiore a 500 t/g (punto 3.1 All. I DLgs 59/05: “3.1. Impianti destinati alla produzione di clinker (cemento) in

forni rotativi la cui capacità di produzione supera 500 tonnellate al giorno oppure di calce viva in forni rotativi la cui capacità di produzione supera 50 tonnellate al giorno, o in altri tipi di forni aventi una capacità di produzione di oltre 50 tonnellate al giorno”), relativa all'impianto esistente appartenente alla ditta Buzzi Unicem SpA localizzato in località Mocomero – Vernasca (PC).

Il provvedimento è valido 6 anni dal rilascio.

Il provvedimento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Piacenza – Servizio Valorizzazione e Tutela ambientale – Via Garibaldi n. 50 – 20100 Piacenza.

PROVINCIA DI PIACENZA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla ditta T.R.S. Ecologia Srl di Caorso per l'impianto sito Caorso – Det. 2222/07

La Provincia di Piacenza avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Valorizzazione e Tutela ambientale della Provincia di Piacenza con proprio atto dirigenziale n. 2222 dell'8/11/2007 l'autorizzazione integrata ambientale per la prosecuzione dell'attività di “Stoccaggio di rifiuti speciali e speciali pericolosi (operazioni D15 e R13 di cui agli Allegati B e C del DLgs 152/06 – Punto 5.1 All. I DLgs 59/05) “5.1. Impianti per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi, della lista di cui all'art. 1, paragrafo 4, della Direttiva 91/689/CEE quali definiti negli Allegati II A e IIB (operazioni R1, R5, R6, R8 e R9) della Direttiva 75/442/CEE e nella Direttiva 75/439/CEE del Consiglio, del 16 giugno 1975, concernente l'eliminazione degli oli usati, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno)”, relativa all'impianto esistente appartenente alla Ditta T.R.S. Ecologia Srl di Caorso per l'impianto sito in Caorso – Via Primo Maggio n. 34.

Il provvedimento è valido 6 anni dal rilascio.

Il provvedimento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Piacenza – Servizio Valorizzazione e Tutela ambientale – Via Garibaldi n. 50 – 20100 Piacenza.

PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale per l'impianto discarica di rifiuti non pericolosi di Ravenna I, II, III e IV Settore I stralcio e per l'ampliamento al IV Settore II stralcio in comune di Ravenna, S.S. 309 Romea km 2,6 – Prov. 691/07

L'Autorità competente: Provincia di Ravenna – Piazza Caduti per la Libertà n. 2/4 Ravenna comunica che è stata rilasciata, con provvedimento n. 691 del 24/10/2007 del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, l'autorizzazione integrata ambientale (di seguito denominata AIA) per l'impianto discarica di rifiuti non pericolosi di Ravenna I, II, III e IV Settore I stralcio e per l'ampliamento al IV Settore II stralcio, (punto 5.4 All. I DLgs 59/05) sito in comune di Ravenna, S.S. 309 Romea km 2,6, della ditta HERA SpA avente sede legale in comune di Bologna, Viale Berti Pichat n. 2/4.

La domanda di AIA è stata presentata, ai sensi dell'art. 7, della L.R. 21/04, dal sig. Claudio Dradi in qualità di gestore dell'impianto di discarica di rifiuti non pericolosi, I, II, III, IV Settore I stralcio e per l'ampliamento al IV Settore II stralcio, della ditta HERA SpA.

L'impianto è localizzato: in comune di Ravenna, S.S. 309 Romea km 2,6.

L'impianto interessa il territorio del comune di Ravenna nella provincia di Ravenna.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6, l'Autorità competente è la Provincia di Ravenna.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale, per la ditta HERA SpA per l'impianto di discarica di rifiuti non pericolosi I, II, III e IV Settore I stralcio e per l'ampliamento al IV Settore II stralcio, è disponibile per la pubblica consultazione sul sito Internet della Provincia di Ravenna: www.provincia.ra.it, presso il Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, Piazza dei Caduti n. 2/4, Ravenna e presso il Comune di Ravenna – Sportello Unico per le Attività produttive, Via S. Agata n. 48.

PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNICATO

Rilascio di autorizzazione integrata ambientale – Ditta. Az. agr. Casalini Pietro e altri – Prov. 693/07

L'Autorità competente: Provincia di Ravenna – Piazza Caduti per la Libertà n. 2/4 Ravenna comunica che è stata rilasciata, con provvedimento n. 693 del 25/10/2007 del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, l'autorizzazione integrata ambientale (di seguito denominata AIA), per l'impianto esistente destinato all'allevamento intensivo di pollame (punto 6.6.a – All. I DLgs 59/05) sito in comune di Faenza (RA), Via Fossolo, n. 112, della ditta Azienda agricola Casalini Pietro e altri.

La domanda di AIA è stata presentata, ai sensi dell'art. 7, della L.R. 21/04, dal sig. Casalini Armando in qualità di gestore dell'impianto esistente destinato all'allevamento intensivo di pollame (punto 6.6.a – All. I DLgs 59/05) sito in comune di Faenza (RA), Via Fossolo, n. 112 della ditta Azienda agricola Casalini Pietro e altri.

L'impianto è localizzato in comune di Faenza (RA), Via Fossolo, n. 112.

L'impianto interessa il territorio del comune di Faenza e della provincia di Ravenna.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6, l'Autorità competente è la Provincia di Ravenna.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale, per la ditta Azienda agricola Casalini Pietro e altri è disponibile per la pubblica consultazione sul sito Internet della Provincia di Ravenna: www.provincia.ra.it, presso il Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, Piazza dei Caduti, n. 2/4 – Ravenna – e presso il Comune di Faenza – Sportello Unico.

PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNICATO

Avviso del rilascio di autorizzazione integrata ambientale per l'impianto della ditta Vela SpA in comune di Alfonsine – Prov. 695/07

L'Autorità competente: Provincia di Ravenna – Piazza Caduti per la Libertà n. 2/4 Ravenna comunica che è stata rilasciata, con provvedimento n. 695 del 25/10/2007 del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, l'autorizzazione integrata ambientale (di seguito denominata AIA), per impianto esistente di produzione laterizi (punto 3.5 All. I DLgs 59/05) della ditta Vela SpA – Fornaci Molino – sito in comune di Alfonsine (RA), Via Laterizi n. 2/a.

La domanda di AIA è stata presentata, ai sensi dell'art. 7, della L.R. 21/04, dal sig. Balducci Daniele in qualità di gestore della ditta Vela SpA – Fornaci Molino – avente sede legale e impianto in comune di Alfonsine, Via dei Laterizi n. 2/a, ai sensi dell'art. 7, della L.R. 21/04 intesa ad ottenere il rilascio dell'AIA per l'impianto esistente di produzione laterizi (punto 3.5 All. I DLgs 59/05).

L'impianto è localizzato in comune di Alfonsine, Via Laterizi n. 2/a.

L'impianto interessa il territorio del comune di Alfonsine e della provincia di Ravenna.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6, l'Autorità competente è la Provincia di Ravenna.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale, per la ditta Vela SpA – Fornaci Molino – è disponibile per la pubblica consultazione sul sito Internet della Provincia di Ravenna: www.provincia.ra.it, presso il Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, Piazza dei Caduti, n. 2/4 – Ravenna – e presso il Comune di Alfonsine – Sportello Unico.

PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNICATO

Rilascio di autorizzazione integrata ambientale – Ditta Cartiera di Conselice Srl – Prov. 696/07

L'Autorità competente: Provincia di Ravenna – Piazza Caduti per la Libertà n. 2/4 Ravenna comunica che è stata rilasciata, con provvedimento n. 696 del 25/10/2007 del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, l'autorizzazione integrata ambientale (di seguito denominata AIA), per l'impianto esistente di fabbricazione pasta per carta a partire dal legno o da altre materie fibrose, carta e cartone (punto 6.1 All. I DLgs 59/05) della ditta Cartiera di Conselice Srl, sito in comune di Conselice (RA) Via Selice n. 289/291.

La domanda di AIA è stata presentata, ai sensi dell'art. 7, della L.R. 21/04, dal sig. Bolzonella Cesare in qualità di gestore della ditta Cartiera di Conselice Srl – avente sede legale e impianto in comune di Conselice, Via Selice n. 289/291, ai sensi dell'art. 7, della L.R. 21/04 intesa ad ottenere il rilascio dell'AIA per l'impianto esistente di fabbricazione pasta per carta a partire dal legno o da altre materie fibrose, carta e cartone (punto 6.1 All. I DLgs 59/05).

L'impianto è localizzato in comune di Conselice, Via Selice n. 289/291.

L'impianto interessa il territorio del comune di Conselice e della provincia di Ravenna.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6, l'Autorità competente è la Provincia di Ravenna.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale, per la ditta Cartiera di Conselice Srl è disponibile per la pubblica consultazione sul sito Internet della Provincia di Ravenna: www.provincia.ra.it, presso il Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, Piazza dei Caduti, n. 2/4 – Ravenna – e presso il Comune di Conselice – Sportello Unico.

PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNICATO

Rilascio di autorizzazione integrata ambientale – Soc. agr. agraria Erica Srl – prov. 697/07

L'Autorità competente: Provincia di Ravenna – Piazza Caduti per la Libertà n. 2/4 Ravenna comunica che è stata rilasciata, con provvedimento n. 697 del 25/10/2007 del Dirigente del

Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, l'autorizzazione integrata ambientale (di seguito denominata AIA), per l'impianto esistente di allevamento intensivo di pollame (punto 6.6 lettera a) All. I D.Lgs 59/05) della Società agricola agraria Erica Srl, sito in comune di Ravenna (RA), località Santo Stefano, Via Maccanone, n. 4.

La domanda di AIA è stata presentata, ai sensi dell'art. 7, della L.R. 21/04, dal sig. Lippi Alberto in qualità di gestore della ditta Azienda agricola Lippi Alberto poi volturata a Società agricola agraria Erica Srl – avente sede legale in comune di Roncofreddo (FC) Via Matteotti n. 285 e con legale rappresentante Guido Guidi – avente sede legale in comune di Faenza, Piazza San Francesco n. 4 e impianto in Comune di Ravenna, località Santo Stefano, Via Maccanone n. 4, ai sensi dell'art. 7, della L.R. 21/04 intesa ad ottenere il rilascio dell'AIA per l'impianto esistente di allevamento intensivo di pollame (punto 6.6 lettera a) All. I D.Lgs 59/05).

L'impianto è localizzato: in comune di Ravenna, località Santo Stefano, Via Maccanone, n. 4.

L'impianto interessa il territorio del comune di Ravenna, località Santo Stefano e della provincia di Ravenna.

Ai sensi del Titolo II della L.R. n. 21/04, art. 6, l'Autorità competente è la Provincia di Ravenna.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale, per la Società agricola agraria Erica Srl – è disponibile per la pubblica consultazione sul sito Internet della Provincia di Ravenna: www.provincia.ra.it, presso il Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, Piazza dei Caduti, n. 2/4 – Ravenna – e presso il Comune di Ravenna – Sportello Unico.

PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNICATO

Rilascio di autorizzazione integrata ambientale – Soc. agricola agraria Erica Srl – prov. 698/07

L'Autorità competente: Provincia di Ravenna – Piazza Caduti per la Libertà n. 2/4 Ravenna comunica che è stata rilasciata, con provvedimento n. 698 del 25/10/2007 del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, l'autorizzazione integrata ambientale (di seguito denominata AIA), per l'impianto esistente di allevamento intensivo di pollame (punto 6.6 lettera a) All. I DLgs 59/05) della società Agricola agraria Erica Srl, sito in comune di Alfonsine (RA), Via Reale Voltana n. 48.

La domanda di AIA è stata presentata, ai sensi dell'art. 7, della L.R. 21/04, dal sig. Benvenuti Massimiliano in qualità di gestore della ditta Società agricola Erica Srl – avente sede legale in comune di Roncofreddo (FC), Via Matteotti n. 285 e impianto in comune di Alfonsine, Via Reale Voltana n. 48, ai sensi dell'art. 7, della L.R. 21/04 intesa ad ottenere il rilascio dell'AIA per l'impianto esistente di allevamento intensivo di pollame (punto 6.6 lettera a) All. I DLgs 59/05).

L'impianto è localizzato in comune di Alfonsine (RA), Via Reale Voltana n. 48.

L'impianto interessa il territorio del comune di Alfonsine e della provincia di Ravenna.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6, l'Autorità competente è la Provincia di Ravenna.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale, per la Società agricola agraria Erica Srl – è disponibile per la pubblica consultazione sul sito Internet della Provincia di Ravenna: www.provincia.ra.it, presso il Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, Piazza dei Caduti, n. 2/4 – Ravenna – e presso il Comune di Alfonsine – Sportello Unico.

PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNICATO

Rilascio di autorizzazione integrata ambientale – Ditta F.lli Folli di Luigi e Carla Folli e C. s.s. – Prov. 699/07

L'Autorità competente: Provincia di Ravenna – Piazza Caduti per la Libertà n. 2/4 Ravenna comunica che è stata rilasciata, con provvedimento n. 699 del 25/10/2007 del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, l'autorizzazione integrata ambientale (di seguito denominata AIA), per l'impianto esistente di allevamento intensivo di pollame (punto 6.6 lettera a) All. I DLgs 59/05) della ditta F.lli Folli di Luigi e Carla Folli e C. s.s., sito in comune di Casola Valsenio (RA), Via Senio n. 9.

La domanda di AIA è stata presentata, ai sensi dell'art. 7, della L.R. 21/04, dal sig. Folli Luciano in qualità di gestore della ditta F.lli Folli di Luigi e Carla Folli e C. s.s. – avente sede legale e impianto in comune di Casola Valsenio, Via Senio n. 9, ai sensi dell'art. 7, della L.R. 21/04 intesa ad ottenere il rilascio dell'AIA per l'impianto esistente di allevamento intensivo di pollame (punto 6.6 lettera a) All. I DLgs 59/05).

L'impianto è localizzato in comune di Casola Valsenio (RA), Via Senio n. 9.

L'impianto interessa il territorio del comune di Casola Valsenio e della provincia di Ravenna.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6, l'Autorità competente è la Provincia di Ravenna.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale, per la ditta F.lli Folli di Luigi e Carla Folli e C. s.s. – è disponibile per la pubblica consultazione sul sito Internet della Provincia di Ravenna: www.provincia.ra.it, presso il Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, Piazza dei Caduti, n. 2/4 – Ravenna – e presso il Comune di Casola Valsenio – Sportello Unico.

PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNICATO

Avviso del rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla ditta Sicea SpA in comune di Ravenna – Prov. 700/07

L'Autorità competente: Provincia di Ravenna – Piazza Caduti per la Libertà n. 2/4 Ravenna comunica che è stata rilasciata, con provvedimento n. 700 del 25/10/2007 del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, l'autorizzazione integrata ambientale (di seguito denominata AIA), per l'impianto IPPC esistente di trattamento integrato chimico-fisico-biologico di rifiuti liquidi speciali pericolosi e non pericolosi (punto 5.1 All. I del DLgs 59/05) della ditta Sicea SpA, sito in comune di Ravenna, località Porto Corsini, Via Baiona n. 203.

La domanda di AIA è stata presentata, ai sensi dell'art. 7, della L.R. 21/04, dal sig. Giardini Bruno in qualità di amministratore delegato e di gestore della ditta Sicea SpA – avente sede legale in comune di Collegno (TO), Via Torino, n.166, ai sensi dell'art. 7, della L.R. 21/04 intesa ad ottenere il rilascio dell'AIA per l'impianto esistente di trattamento integrato chimico-fisico-biologico di rifiuti liquidi speciali pericolosi e non pericolosi (punto 5.1 All. I del DLgs 59/05).

L'impianto è localizzato in comune di Ravenna, località Porto Corsini, Via Baiona n. 203.

L'impianto interessa il territorio del comune di Ravenna e della provincia di Ravenna.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6, l'Autorità competente è la Provincia di Ravenna.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale, per la ditta Sicea SpA – è disponibile per la pubblica con-

sultazione sul sito Internet della Provincia di Ravenna: www.provincia.ra.it, presso il Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, Piazza dei Caduti n. 2/4 – Ravenna – e presso il Comune di Ravenna – Sportello Unico.

PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNICATO

Rilascio di autorizzazione integrata ambientale – Ditta Faenza Depurazione Srl – Prov. 701/07

L'Autorità Competente Provincia di Ravenna – Piazza Caduti per la Libertà n. 2/4 Ravenna comunica che è stata rilasciata, con provvedimento n. 701 del 25/10/2007 del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, l'autorizzazione integrata ambientale (di seguito denominata AIA), per l'impianto esistente di depurazione acque di scarico e trattamento rifiuti liquidi di terzi (punto 5.1 All. I DLgs 59/05) della ditta Faenza Depurazione Srl, sito in comune di Faenza (RA), Via Granarolo n. 102.

La domanda di AIA è stata presentata, ai sensi dell'art. 7, della L.R. 21/04, dal sig. Giardini Bruno in qualità di presidente e di gestore della ditta Faenza Depurazioni Srl – avente sede legale in comune di Faenza, Via Granarolo n. 177/3, ai sensi dell'art. 7, della L.R. 21/04 intesa ad ottenere il rilascio dell'AIA per l'impianto esistente di depurazione acque di scarico e trattamento rifiuti liquidi di terzi (punto 5.1 All. I DLgs 59/05).

L'impianto è localizzato in comune di Faenza (RA), Via Granarolo n. 102.

L'impianto interessa il territorio del comune di Faenza e della provincia di Ravenna.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6, l'Autorità competente è la Provincia di Ravenna.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale, per la ditta Faenza Depurazioni – è disponibile per la pubblica consultazione sul sito Internet della Provincia di Ravenna: www.provincia.re.it, presso il Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, Piazza dei Caduti n. 2/4 – Ravenna – e presso il Comune di Faenza – Sportello Unico.

PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNICATO

Rilascio di autorizzazione integrata ambientale – Az. agricola M.T.C. Sas di Mengozzi Timothy e C. – Prov. 705/07

L'Autorità competente: Provincia di Ravenna – Piazza Caduti per la libertà n. 2/4 Ravenna comunica che è stata rilasciata, con provvedimento n. 705 del 29/10/2007 del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, l'autorizzazione integrata ambientale (di seguito denominata AIA), per l'impianto IPPC esistente di allevamento intensivo di pollame (punto 6.6 lettera a) All. I del DLgs 59/05) della Azienda agricola M.T.C. Sas di Mengozzi Timothy e C., sito in comune di Ravenna, località San Pietro in Vincoli, Via Destra Ronco n. 16/A.

La domanda di AIA è stata presentata, ai sensi dell'art. 7, della L.R. 21/04, dal sig. Timothy Mengozzi in qualità di gestore dell'Azienda agricola M.T.C. Sas di Mengozzi Timothy e C. – avente sede legale in comune di Predappio (FC), località Trivella n. 15/B e impianto in comune di Ravenna, località San Pietro in Vincoli, Via Destra Ronco n. 16/A, ai sensi dell'art. 7, della L.R. 21/04 intesa ad ottenere il rilascio dell'AIA per l'impianto esistente di allevamento intensivo di pollame (punto 6.6 lettera a) All. I del DLgs 59/05).

L'impianto è localizzato in comune di Ravenna, località San Pietro in Vincoli, Via Destra Ronco n. 16/A.

L'impianto interessa il territorio del comune di Ravenna – località San Pietro in Vincoli e della Provincia di Ravenna.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6, l'Autorità competente è la Provincia di Ravenna.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale, per l'Azienda agricola M.T.C. Sas di Mengozzi Timothy e C è disponibile per la pubblica consultazione sul sito Internet della Provincia di Ravenna: www.provincia.ra.it, presso il Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, Piazza dei Caduti, n. 2/4, Ravenna e presso il Comune di Ravenna – Sportello Unico.

PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNICATO

Avviso del rilascio di autorizzazione integrata ambientale per l'impianto della ditta Bucci F.lli e Figli s.s. in comune di Russi – Prov. 707/07

L'Autorità competente: Provincia di Ravenna – Piazza Caduti per la Libertà n. 2/4 Ravenna comunica che è stata rilasciata, con provvedimento n. 707 del 30/10/2007 del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, l'autorizzazione integrata ambientale (di seguito denominata AIA), per l'impianto esistente di allevamento intensivo di suini (punto 6.6 (B) dell'All. I al DLgs 59/05) sito in comune di Russi (RA), Vicolo Torre, n. 7, località S. Pancrazio, della ditta Bucci F.lli e Figli Società agricola s.s. con sede legale in comune di Forlì, Via Lugheze n. 131, località San Martino di Villafranca.

La domanda di AIA è stata presentata, ai sensi dell'art. 7, della L.R. 21/04, dal sig. Bucci Fabio in qualità di gestore dell'impianto esistente di allevamento intensivo di suini (punto 6.6 (B) – All. I DLgs 59/05); della ditta Bucci F.lli e Figli Società agricola s.s. con sede legale in comune di Forlì, Via Lugheze n. 131, località San Martino di Villafranca e allevamento in comune di Russi (RA), Vicolo Torre n.7, località S. Pancrazio.

L'impianto è localizzato in comune di Russi (RA), Vicolo Torre n.7, località S. Pancrazio.

L'impianto interessa il territorio del comune di Russi e della provincia di Ravenna.

Ai sensi del Titolo II della L.R. n. 21/04, art. 6, l'Autorità competente è la Provincia di Ravenna.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale, per la ditta Bucci F.lli e Figli Società agricola ss – allevamento di Russi (RA) – è disponibile per la pubblica consultazione sul sito Internet della Provincia di Ravenna: www.provincia.ra.it, presso il Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, Piazza dei Caduti n. 2/4 – Ravenna – e presso il Comune di Russi – Sportello Unico.

PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNICATO

Avviso del rilascio di autorizzazione integrata ambientale per la ditta Azienda S. Pietro Soc. agr. di Bucci F. e P. s.s. sito in comune di Ravenna (RA), località S. Pietro in Trento – Prov. 708/07

L'Autorità competente: Provincia di Ravenna – Piazza Caduti per la Libertà n. 2/4 Ravenna comunica che è stata rilasciata, con provvedimento n. 708 del 30/10/2007 del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, l'autorizzazione integrata ambientale (di seguito denominata AIA), per l'impianto esistente di allevamento intensivo di suini

(punto 6.6 (B) dell'All. I al DLgs 59/05) sito in comune di Ravenna (RA), Via Fiora, n. 15, località S. Pietro in Trento della ditta Azienda S. Pietro Società agricola di Bucci F. e P. s.s. con sede legale in comune di Forlì, Via Lughese n.131, località San Martino di Villafranca.

La domanda di AIA è stata presentata, ai sensi dell'art. 7, della L.R. 21/04, dal sig. Bucci Fabio in qualità di gestore dell'impianto esistente di allevamento intensivo di suini (punto 6.6 (B) – All. I DLgs 59/05); della ditta Azienda S. Pietro Società agricola di Bucci F. e P. s.s., con sede legale in comune di Forlì, Via Lughese, n. 131, località San Martino di Villafranca e allevamento in comune di Ravenna, Via Fiora, n. 15, località S. Pietro in Trento.

L'impianto è localizzato: in comune di Ravenna, Via Fiora n. 15, località S. Pietro in Trento.

L'impianto interessa il territorio del comune di Ravenna e della provincia di Ravenna.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6, l'Autorità competente è la Provincia di Ravenna.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale, per la ditta Azienda S. Pietro Società agricola di Bucci F. e P. s.s. – allevamento di Ravenna, località S. Pietro in Trento – è disponibile per la pubblica consultazione sul sito Internet della Provincia di Ravenna: www.provincia.ra.it, presso il Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, Piazza dei Caduti n. 2/4 – Ravenna – e presso il Comune di Ravenna – Sportello Unico.

PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNICATO

Avviso del rilascio di autorizzazione integrata ambientale per l'impianto della Azienda Casagrande società agricola s.s., sito in comune di Ravenna – Prov. 710/07

L'Autorità competente: Provincia di Ravenna – Piazza Caduti per la Libertà n. 2/4 Ravenna comunica che è stata rilasciata, con provvedimento n. 710 del 30/10/2007 del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, l'autorizzazione integrata ambientale (di seguito denominata AIA), per l'impianto esistente di allevamento intensivo di pollane (punto 6.6 lettera a) All. I DLgs 59/05) della Azienda Casagrande Società agricola s.s., sito in comune di Ravenna, località Ducenta, Via Castello, n. 78.

La domanda di AIA è stata presentata, ai sensi dell'art. 7, della L.R. 21/04, dalla sig.ra Simonetta Ciani in qualità di gestore della ditta Azienda Casagrande Società agricola s.s. – avente sede legale in comune di Forlì, Via Cervese n. 265, località Pievequinta e impianto in comune di Ravenna, località Ducenta, Via Castello, n.78, ai sensi dell'art. 7, della L.R. 21/04 intesa ad ottenere il rilascio dell'AIA per l'impianto esistente di allevamento intensivo di pollame (punto 6.6 lettera a) All. I DLgs 59/05).

L'impianto è localizzato in comune di Ravenna, località Ducenta, Via Castello, n.78.

L'impianto interessa il territorio del comune di Ravenna e della provincia di Ravenna.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6, l'Autorità competente è la Provincia di Ravenna.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale, per l'Azienda Casagrande Società agricola s.s. per l'allevamento sito in comune di Ravenna, è disponibile per la pubblica consultazione sul sito Internet della Provincia di Ravenna: www.provincia.ra.it, presso il Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, Piazza dei Caduti, n.2/4 – Ravenna – e presso il Comune di Ravenna – Sportello Unico.

PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNICATO

Rilascio di autorizzazione integrata ambientale – Az. agricola Mengozzi Enzo – Prov. 711/07

L'Autorità competente: Provincia di Ravenna – Piazza Caduti per la libertà n. 2/4 Ravenna comunica che è stata rilasciata, con provvedimento n. 711 del 30/10/2007 del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, l'autorizzazione integrata ambientale (di seguito denominata AIA), per l'impianto IPPC esistente di allevamento intensivo di suini (punto 6.6 lettera b) All. I del DLgs 59/05) della Azienda agricola Mengozzi Enzo, sito in comune di Bagnacavallo (RA), località Rossetta, Via Rossetta n. 52.

La domanda di AIA è stata presentata, ai sensi dell'art. 7, della L.R. 21/04, dal sig. Mengozzi Enzo in qualità di gestore dell'Azienda agricola Mengozzi Enzo – avente sede legale e impianto in comune di Bagnacavallo, località Rossetta, Via Rossetta n. 52 ai sensi dell'art. 7, della L.R. 21/04 intesa ad ottenere il rilascio dell'AIA per l'impianto esistente di allevamento intensivo di suini (punto 6.6 lettera b) All. I del DLgs 59/05).

L'impianto è localizzato in comune di Bagnacavallo – località Rossetta, Via Rossetta n. 52.

L'impianto interessa il territorio del comune di Bagnacavallo – località Rossetta e della Provincia di Ravenna.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6, l'Autorità competente è la Provincia di Ravenna.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale, per l'Azienda agricola Mengozzi Enzo – è disponibile per la pubblica consultazione sul sito Internet della Provincia di Ravenna: www.provincia.ra.it, presso il Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, Piazza dei Caduti, n. 2/4, Ravenna e presso il Comune di Bagnacavallo – Sportello Unico.

PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNICATO

Avviso del rilascio di autorizzazione integrata ambientale per Gruppo avicolo Masetti in comune di Ravenna, località San Zaccaria – Prov. 713/07

L'Autorità competente: Provincia di Ravenna – Piazza Caduti per la Libertà n. 2/4 Ravenna comunica che è stata rilasciata, con provvedimento n. 713 del 30/10/2007 del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, l'autorizzazione integrata ambientale (di seguito denominata AIA), per l'impianto IPPC esistente di allevamento intensivo di pollame (punto 6.6 lettera a) All. I del DLgs 59/05) del Gruppo avicolo Masetti, sito in comune di Ravenna, località San Zaccaria, Via Dismano n. 296.

La domanda di AIA è stata presentata, ai sensi dell'art. 7, della L.R. 21/04, dal sig. Masetti Massimo in qualità di gestore del Gruppo avicolo Masetti – avente sede legale in comune di Forlì, località Pievequinta, Via Cervese n. 293 e impianto in comune di Ravenna, località San Zaccaria, Via Dismano n. 296, ai sensi dell'art. 7, della L.R. 21/04 intesa ad ottenere il rilascio dell'AIA per l'impianto esistente di allevamento intensivo di pollame (punto 6.6 lettera a) All. I del DLgs 59/05).

L'impianto è localizzato in comune di Ravenna, località San Zaccaria, Via Dismano n. 296.

L'impianto interessa il territorio del comune di Ravenna – località San Zaccaria e della provincia di Ravenna.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6, l'Autorità competente è la Provincia di Ravenna.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale, per il Gruppo avicolo Masetti – è disponibile per la pubbli-

ca consultazione sul sito Internet della Provincia di Ravenna: www.provincia.ra.it, presso il Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, Piazza dei Caduti, n. 2/4 – Ravenna – e presso il Comune di Ravenna – Sportello Unico.

PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNICATO

Avviso del rilascio di autorizzazione integrata ambientale Az. agr. Coppi Pierino in comune di Faenza, Via Strocca – Prov. 714/07

L'Autorità competente: Provincia di Ravenna – Piazza Caduti per la Libertà n. 2/4 Ravenna comunica che è stata rilasciata, con provvedimento n. 714 del 30/10/2007 del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, l'autorizzazione integrata ambientale (di seguito denominata AIA), per l'impianto IPPC esistente di allevamento intensivo di pollame (punto 6.6 lettera a) All. I del DLgs 59/05) dell'Azienda agricola Coppi Pierino, sito in comune di Faenza (RA) Via Strocca di San Biagio, n. 40.

La domanda di AIA è stata presentata, ai sensi dell'art. 7, della L.R. 21/04, dal sig. Coppi Pierino in qualità di gestore della ditta omonima – avente sede legale in comune di Villafranca (FC), Via Lughese, n. 329 e impianto in comune di Faenza, Via Strocca di San Biagio, n. 40, ai sensi dell'art. 7, della L.R. 21/04 intesa ad ottenere il rilascio dell'AIA per l'impianto esistente di allevamento intensivo di pollame (punto 6.6 lettera a) All. I del DLgs 59/05).

L'impianto è localizzato in comune di Faenza (RA), Via Stracca di San Biagio n. 40.

L'impianto interessa il territorio del comune di Faenza e della provincia di Ravenna.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6, l'Autorità competente è la Provincia di Ravenna.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale, per il Gruppo avicolo Masetti – è disponibile per la pubblica consultazione sul sito Internet della Provincia di Ravenna: www.provincia.ra.it, presso il Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, Piazza dei Caduti, n. 2/4 – Ravenna – e presso il Comune di Faenza – Sportello Unico.

PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNICATO

Rilascio di autorizzazione integrata ambientale ditta SECAM SpA – Prov. 715/07

L'Autorità competente: Provincia di Ravenna – Piazza Caduti per la libertà n. 2/4 Ravenna comunica che è stata rilasciata, con provvedimento n. 715 del 30/10/2007 del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, l'autorizzazione integrata ambientale (di seguito denominata AIA), per l'impianto IPPC esistente di recupero rifiuti pericolosi (punto 5.1 All. I del DLgs 59/05) e altre attività connesse di gestione di rifiuti – sito in comune di Ravenna, Via Vicoli n. 93 della ditta SECAM SpA, sito in comune di Ravenna, Via Vicoli n. 93.

La domanda di AIA è stata presentata congiuntamente, ai sensi dell'art. 7, della L.R. 21/04, dalla sig.ra De Cunto Mirella in qualità di gestore della ditta SECAM SpA – avente sede legale in comune di Ravenna, Via Vicoli n. 93, ai sensi dell'art. 7, della L.R. 21/04 intesa ad ottenere il rilascio dell'AIA per l'impianto esistente di di recupero rifiuti pericolosi (punto 5.1 All. I del DLgs 59/05) e altre attività connesse di gestione di rifiuti – sito in comune di Ravenna, Via Vicoli n. 93.

L'impianto è localizzato in comune di Ravenna, Via Vicoli n. 93.

L'impianto interessa il territorio del comune di Ravenna nella provincia di Ravenna.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6, l'Autorità competente è la Provincia di Ravenna.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale, per la ditta SECAM SpA – è disponibile per la pubblica consultazione sul sito Internet della Provincia di Ravenna: www.provincia.ra.it, presso il Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, Piazza dei Caduti, n. 2/4, Ravenna e presso il Comune di Ravenna – Sportello Unico.

PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNICATO

Avviso del rilascio di autorizzazione integrata ambientale Az. F.lli Frega in comune di Faenza (RA) – Prov. 716/07

L'Autorità competente: Provincia di Ravenna – Piazza Caduti per la Libertà n. 2/4 Ravenna comunica che è stata rilasciata, con provvedimento n. 716 del 30/10/2007 del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, l'autorizzazione integrata ambientale (di seguito denominata AIA), per l'impianto IPPC esistente di allevamento intensivo di suini (punto 6.6 lettera b) All. I del DLgs 59/05) dell'Azienda F.lli Frega, sito in comune di Faenza (RA), Via Prada n. 13.

La domanda di AIA è stata presentata, ai sensi dell'art. 7, della L.R. 21/04, dal sig. Frega Giovanni in qualità di gestore della Azienda F.lli Frega – avente sede legale ed impianto in comune di Faenza, Via Prada n. 13, ai sensi dell'art. 7, della L.R. 21/04 intesa ad ottenere il rilascio dell'AIA per l'impianto esistente di allevamento intensivo di suini (punto 6.6 lettera b) All. I del DLgs 59/05).

L'Impianto è localizzato in comune di Faenza (RA), Via Prada n. 13.

L'impianto interessa il territorio del comune di Faenza e della provincia di Ravenna.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6, l'Autorità competente è la Provincia di Ravenna.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale, per l'Azienda agricola F.lli Frega – è disponibile per la pubblica consultazione sul sito Internet della Provincia di Ravenna: www.provincia.ra.it, presso il Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, Piazza dei Caduti, n. 2/4 – Ravenna – e presso il Comune di Faenza – Sportello Unico.

PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNICATO

Rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla ditta HERA SpA Bologna ed Hera Ravenna Srl – Prov. 717/07

L'Autorità competente: Provincia di Ravenna – Piazza Caduti per la libertà n. 2/4 Ravenna comunica che è stata rilasciata, con provvedimento n. 717 del 30/10/2007 del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, l'autorizzazione integrata ambientale (di seguito denominata AIA), per gli impianti di trattamento chimico-fisico e biologico di rifiuti pericolosi e non pericolosi (All. I del DLgs 59/05, punti 5.1 e 5.3) gestiti, ognuno per i rispettivi ambiti di competenza, dalle ditte HERA SpA avente sede legale in comune di Bologna, Viale Berti Pichat n. 2/4 ed Hera Ravenna Srl, avente sede legale in comune di Ravenna Via Romea Nord n. 180/182, siti in comune di Ravenna, SS 309 Romea km 2,6 e km 3,8 e Via Romea Nord, n. 156/E.

La domanda di AIA è stata presentata congiuntamente, ai sensi dell'art. 7, della L.R. 21/04, dai gestori HERA SpA ed Hera Ravenna Srl, nelle persone dei rispettivi legali rappresentanti, dell'impianto, di trattamento chimico-fisico e biologico di rifiuti pericolosi e non pericolosi (punti 5.1 e 5.3 – All. I DLgs 59/05) sito in comune di Ravenna.

L'impianto è localizzato in comune di Ravenna, S.S. 309 Romea km 2,6 e km 3,8 e Via Romea Nord 156/E.

L'impianto interessa il territorio del comune di Ravenna nella Provincia di Ravenna.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6, l'Autorità competente è la Provincia di Ravenna.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale, per la ditta HERA SpA e Hera Ravenna Srl è disponibile per la pubblica consultazione sul sito Internet della Provincia di Ravenna: www.provincia.ra.it, presso il Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, Piazza dei Caduti, n. 2/4, Ravenna e presso il Comune di Ravenna – Sportello Unico per le Attività produttive.

PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNICATO

Avviso del rilascio di autorizzazione integrata ambientale per l'impianto della ditta Hera SpA ed Hera Ravenna Srl – Prov. 718/07

L'Autorità competente: Provincia di Ravenna – Piazza Caduti per la libertà n. 2/4 Ravenna comunica che è stata rilasciata, con provvedimento n. 718 del 31/10/2007 del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, l'autorizzazione integrata ambientale (di seguito denominata AIA), per l'impianto di trattamento chimico-fisico e biologico di rifiuti pericolosi e non pericolosi (Allegato I del DLgs 59/05, punti 5.1 e 5.3) gestito, ognuno per i rispettivi ambiti di competenza, dalle ditte Hera SpA avente sede legale in comune di Bologna, Viale Berti Pichat n. 2/4 ed Hera Ravenna Srl, avente sede legale in comune di Ravenna Via Romea Nord n. 180/182, sito in comune di Russi, Via Calderana, n. 43.

La domanda di AIA è stata presentata congiuntamente, ai sensi dell'art. 7, della L.R. 21/04, dai gestori Hera SpA ed Hera Ravenna Srl, nelle persone dei rispettivi legali rappresentanti, dell'impianto, di trattamento chimico-fisico e biologico di rifiuti pericolosi e non pericolosi (punti 5.1 e 5.3 – All. I DLgs 59/05) sito in comune di Russi.

L'impianto è localizzato in comune di Russi (RA), Via Calderana n. 43.

L'impianto interessa il territorio del comune di Russi nella provincia di Ravenna.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6, l'Autorità competente è la Provincia di Ravenna.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale, per la ditta Hera SpA e Hera Ravenna Srl, è disponibile per la pubblica consultazione sul sito Internet della Provincia di Ravenna: www.provincia.ra.it, presso il Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, Piazza dei Caduti, n. 2/4, Ravenna e presso il Comune di Russi – Sportello Unico per le Attività produttive.

PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNICATO

Rilascio di autorizzazione integrata ambientale ditta Bertozzi Massimo – Prov. 720/07

L'Autorità competente: Provincia di Ravenna – Piazza Ca-

duti per la libertà n. 2/4 Ravenna comunica che è stata rilasciata, con provvedimento n. 720 del 31/10/2007 del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, l'autorizzazione integrata ambientale (di seguito denominata AIA), per l'impianto IPPC esistente di allevamento intensivo di pollame (punto 6.6 lettera a) All. I del DLgs 59/05) della ditta Bertozzi Massimo, sito in comune di Casola Valsenio (RA), località Baffadi, Via Balzuole n. 2.

La domanda di AIA è stata presentata, ai sensi dell'art. 7, della L.R. 21/04, dal sig. Bertozzi Massimo in qualità di gestore dell'omonima impresa individuale – avente sede legale in comune di Casola Valsenio, Via Mattioli n. 1 e impianto in comune di Casola Valsenio, località Baffadi, Via Balzuole n. 2, ai sensi dell'art. 7, della L.R. 21/04 intesa ad ottenere il rilascio dell'AIA per l'impianto esistente di allevamento intensivo di pollame (punto 6.6 lettera a) All. I del DLgs 59/05).

L'impianto è localizzato in comune di Casola Valsenio (RA), Via Balzuole n. 2.

L'impianto interessa il territorio del comune di Casola Valsenio nella Provincia di Ravenna.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6, l'Autorità competente è la Provincia di Ravenna.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale, per la ditta Bertozzi Massimo – è disponibile per la pubblica consultazione sul sito Internet della Provincia di Ravenna: www.provincia.ra.it, presso il Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, Piazza dei Caduti, n. 2/4, Ravenna e presso il Comune di Casola Valsenio – Sportello Unico.

PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNICATO

Rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla ditta HERA SpA Bologna ed Hera Ravenna Srl – Prov. 722/07

L'Autorità competente: Provincia di Ravenna – Piazza Caduti per la libertà n. 2/4 Ravenna comunica che è stata rilasciata, con provvedimento n. 722 del 31/10/2007 del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, l'autorizzazione integrata ambientale (di seguito denominata AIA), per l'impianto di trattamento chimico-fisico e biologico di rifiuti pericolosi e non pericolosi (All. I del DLgs 59/05, punti 5.1 e 5.3) gestiti, ognuno per i rispettivi ambiti di competenza, dalle ditte HERA SpA avente sede legale in comune di Bologna, Viale Berti Pichat n. 2/4 ed Hera Ravenna Srl, avente sede legale in comune di Ravenna Via Romea Nord n. 180/182, sito in Comune di Alfonsine, Via Passetto n. 34.

La domanda di AIA è stata presentata congiuntamente, ai sensi dell'art. 7, della L.R. 21/04, dai gestori HERA SpA ed Hera Ravenna Srl, nelle persone dei rispettivi legali rappresentanti, dell'impianto, di trattamento chimico-fisico e biologico di rifiuti pericolosi e non pericolosi (punti 5.1 e 5.3 – All. I DLgs 59/05) sito in comune di Alfonsine.

L'impianto è localizzato in comune di Alfonsine (RA), Via Passetto n. 34.

L'impianto interessa il territorio del comune di Alfonsine nella provincia di Ravenna.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6, l'Autorità competente è la Provincia di Ravenna.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale, per la ditta HERA SpA e Hera Ravenna Srl è disponibile per la pubblica consultazione sul sito Internet della Provincia di Ravenna: www.provincia.ra.it, presso il Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, Piazza dei Caduti, n. 2/4, Ravenna e presso il Comune di Alfonsine – Sportello Unico per le Attività produttive.

PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNICATO

Avviso del rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla ditta Hera SpA – Prov. 723/07

L'Autorità competente: Provincia di Ravenna – Piazza Caduti per la libertà n. 2/4 Ravenna comunica che è stata rilasciata, con provvedimento n. 723 del 31/10/2007 del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, l'autorizzazione integrata ambientale (di seguito denominata AIA), per l'impianto esistente di discarica per rifiuti pericolosi (punto 5.4 All. I DLgs 59/05) sito in comune di Ravenna, S.S. 309 Romea km 2,6 – presso Comparto polifunzionale di trattamento/smaltimento rifiuti Hera Sotris, della ditta Hera SpA.

La domanda di AIA è stata presentata congiuntamente, ai sensi dell'art. 7, della L.R. 21/04, dal sig. Dradi Claudio in qualità di gestore della discarica per rifiuti pericolosi sita in comune di Ravenna – S.S. 309 Romea km 2,6 – della ditta Hera SpA, avente sede legale in comune di Bologna, Viale Carlo Berti Pichat n. 2/4, per tale impianto di discarica esistente (punto 5.4 All. I DLgs 59/05).

L'impianto è localizzato in comune di Ravenna, S.S. 309 Romea km 2,6 presso Comparto polifunzionale di trattamento/smaltimento rifiuti Hera-Sotris.

L'impianto interessa il territorio del comune di Ravenna nella provincia di Ravenna.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6, l'Autorità competente è la Provincia di Ravenna.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale, per la ditta Hera SpA – Discarica per rifiuti pericolosi di Ravenna – è disponibile per la pubblica consultazione sul sito Internet della Provincia di Ravenna: www.provincia.ra.it, presso il Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, Piazza dei Caduti, n. 2/4, Ravenna e presso il Comune di Ravenna – Sportello Unico.

PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNICATO

Rilascio di autorizzazione integrata ambientale – Ditta agricola Benfenati Miceto di Benfenati Walter e C. – Prov. 724/07

L'Autorità competente: Provincia di Ravenna – Piazza Caduti per la libertà n. 2/4 Ravenna comunica che è stata rilasciata, con provvedimento n. 724 del 31/10/2007 del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, l'autorizzazione integrata ambientale (di seguito denominata AIA), per l'impianto esistente di allevamento intensivo di suini (punto 6.6 lettera b) All. I del DLgs 59/05) della Azienda agricola Benfenati Miceto di Benfenati Walter e C., sito in comune di Lugo (RA), località Zagonara, Via Canaletta n. 14.

La domanda di AIA è stata presentata ai sensi dell'art. 7, della L.R. 21/04, dal sig. Benfenati Walter in qualità di gestore della ditta Azienda agricola Benfenati Miceto di Benfenati Walter e C., sito in comune di Lugo (RA), Via Canaletta n. 14, località Zagonara per l'impianto esistente di allevamento intensivo di suini (punto 6.6 lettera b) All. I del DLgs 59/05).

L'impianto è localizzato in comune di Lugo (RA), località Zagonara, Via Canaletta n. 14.

L'impianto interessa il territorio del comune di Lugo nella provincia di Ravenna.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6, l'Autorità competente è la Provincia di Ravenna.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale, per l'Azienda agricola Benfenati Miceto di Benfenati Wal-

ter e C. – è disponibile per la pubblica consultazione sul sito Internet della Provincia di Ravenna: www.provincia.ra.it, presso il Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, Piazza dei Caduti, n. 2/4, Ravenna e presso il Comune di Ravenna – Sportello Unico.

PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNICATO

Rilascio di autorizzazione integrata ambientale – Ditta Bertozzi Giovanni – Prov. 725/07

L'Autorità competente: Provincia di Ravenna – Piazza Caduti per la libertà n. 2/4 Ravenna comunica che è stata rilasciata, con provvedimento n. 725 del 31/10/2007 del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, l'autorizzazione integrata ambientale (di seguito denominata AIA), per l'impianto IPPC esistente di allevamento intensivo di pollame (punto 6.6 lettera a) All. I del DLgs 59/05) della ditta Bertozzi Giovanni, sito in comune di Calsola Valsenio (RA), Via S. Ruffillo, n. 16.

La domanda di AIA è stata presentata, ai sensi dell'art. 7, della L.R. 21/04, dal sig. Bertozzi Giovanni in qualità di gestore dell'omonima impresa individuale – avente sede legale in comune di Casola Valsenio, Via S. Ruffillo n. 16, ai sensi dell'art. 7, della L.R. 21/04 intesa ad ottenere il rilascio dell'AIA per l'impianto esistente di allevamento intensivo di pollame (punto 6.6 lettera a) All. I del DLgs 59/05).

L'impianto è localizzato in comune di Calsola Valsenio (RA), Via S. Ruffillo n. 16.

L'impianto interessa il territorio del comune di Casola Valsenio e della provincia di Ravenna.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6, l'Autorità competente è la Provincia di Ravenna.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale, per la ditta Bertozzi Giovanni – è disponibile per la pubblica consultazione sul sito Internet della Provincia di Ravenna: www.provincia.ra.it, presso il Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, Piazza dei Caduti, n. 2/4, Ravenna e presso il Comune di Casola Valsenio – Sportello Unico.

PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNICATO

Rilascio di autorizzazione integrata ambientale ai sensi del DLgs 59/05 e della L.R. 21/04 – Azienda agricola Frega Raffaele e Nonni Aldina, sito in comune di Russi – Prov. 726/07

L'Autorità competente: Provincia di Ravenna – Piazza Caduti per la Libertà n. 2/4 Ravenna comunica che è stata rilasciata, con provvedimento n. 726 del 31/10/2007 del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, l'autorizzazione integrata ambientale (di seguito denominata AIA), per l'impianto IPPC esistente di allevamento intensivo di suini (punto 6.6 lettera b) All. I DLgs 59/05) dell'Azienda agricola Frega Raffaele e Nonni Aldina, sito in comune di Russi (RA), Via Cacciaguerra n. 9.

La domanda di AIA è stata presentata, ai sensi dell'art. 7, della L.R. 21/04, dal sig. Frega Raffaele in qualità di gestore dell'Azienda agricola Frega Raffaele e Nonni Aldina – avente sede legale e impianto in comune di Russi (RA), Via Cacciaguerra n. 9, ai sensi dell'art. 7, della L.R. 21/04 intesa ad ottenere il rilascio dell'AIA per l'impianto esistente di allevamento intensivo di suini (punto 6.6 lettera b) All. I DLgs 59/05).

L'impianto è localizzato: in comune di Russi (RA), Via Cacciaguerra n. 9.

L'impianto interessa il territorio del comune di Russi e della provincia di Ravenna.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6, l'Autorità competente è la Provincia di Ravenna.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale, per l'Azienda agricola Frega Raffaele e Nonni Aldina – è disponibile per la pubblica consultazione sul sito Internet della Provincia di Ravenna: www.provincia.ra.it, presso il Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, Piazza dei Caduti, n. 2/4 – Ravenna – e presso il Comune di Russi – Sportello Unico.

PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNICATO

Rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla ditta HERA SpA Bologna ed Hera Ravenna Srl – Prov. 727/07

L'Autorità competente: Provincia di Ravenna – Piazza Caduti per la libertà n. 2/4 Ravenna comunica che è stata rilasciata, con provvedimento n. 727 del 31/10/2007 del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, l'autorizzazione integrata ambientale (di seguito denominata AIA), per l'impianto di trattamento chimico-fisico e biologico di rifiuti pericolosi e non pericolosi (All. I del DLgs 59/05, punti 5.1 e 5.3) gestiti, ognuno per i rispettivi ambiti di competenza, dalle ditte HERA SpA avente sede legale in comune di Bologna, Viale Berti Pichat n. 2/4 ed Hera Ravenna Srl, avente sede legale in comune di Ravenna Via Romea Nord n. 180/182, sito in comune di Lugo, Via Tomba n. 25.

La domanda di AIA è stata presentata congiuntamente, ai sensi dell'art. 7, della L.R. 21/04, dai gestori HERA SpA ed Hera Ravenna Srl, nelle persone dei rispettivi legali rappresentanti, dell'impianto, di trattamento chimico-fisico e biologico di rifiuti pericolosi e non pericolosi (punti 5.1 e 5.3 – All. I DLgs 59/05) sito in comune di Lugo.

L'impianto è localizzato in comune di Lugo (RA), Via Tomba n. 25.

L'impianto interessa il territorio del comune di Lugo nella Provincia di Ravenna.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6, l'Autorità competente è la Provincia di Ravenna.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale, per la ditta HERA SpA e Hera Ravenna Srl è disponibile per la pubblica consultazione sul sito Internet della Provincia di Ravenna: www.provincia.ra.it, presso il Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, Piazza dei Caduti, n. 2/4, Ravenna e presso il Comune di Lugo – Sportello Unico per le Attività produttive.

PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNICATO

Rilascio di autorizzazione integrata ambientale – Ditta Hera SpA – Prov. 728/07

L'Autorità competente: Provincia di Ravenna – Piazza Caduti per la Libertà n. 2/4 Ravenna comunica che è stata rilasciata, con provvedimento n. 728 del 31/10/2007 del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, l'autorizzazione integrata ambientale (di seguito denominata AIA), per l'impianto di discarica di rifiuti non pericolosi (Allegato I del DLgs 59/05, punto 5.4) gestito, dalla ditta Hera SpA avente sede legale in Comune di Bologna, Viale Berti Pichat n. 2/4, sito in comune di Lugo, Via Traversagno n. 30.

La domanda di AIA è stata presentata, ai sensi dell'art. 7,

della L.R. 21/04, dal gestore Hera SpA, nella persona del legale rappresentante, dell'impianto di discarica per rifiuti non pericolosi (punto 5.4 – All. I DLgs 59/05) sito in comune di Lugo.

L'impianto è localizzato in comune di Lugo (RA), Via Traversagno n. 30.

L'impianto interessa il territorio del comune di Lugo nella provincia di Ravenna.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6, l'Autorità competente è la Provincia di Ravenna.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale, per la ditta Hera SpA, è disponibile per la pubblica consultazione sul sito Internet della provincia di Ravenna: www.provincia.ra.it, presso il Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, Piazza dei Caduti, n. 2/4, Ravenna e presso il Comune di Lugo – Sportello Unico per le Attività produttive.

PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNICATO

Rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale per impianto IPPC esistente di allevamento intensivo di pollame – Fattoria il Nido Società semplice agricoltura – Prov. 729/07

L'Autorità competente: Provincia di Ravenna – Piazza Caduti per la Libertà n. 2/4 Ravenna comunica che è stata rilasciata, con provvedimento n. 729 del 5/11/2007 del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, l'autorizzazione integrata ambientale (di seguito denominata AIA), per l'impianto IPPC esistente di allevamento intensivo di pollame (punto 6.6 lettera a) All. I DLgs 59/05) della Fattoria il Nido Società semplice agricoltura, sito in comune di Conselice, località San Patrizio, Via Argine San Patrizio.

La domanda di AIA è stata presentata, ai sensi dell'art. 7, della L.R. 21/04, dal sig. Zannotti Luca in qualità di gestore dell'Azienda Fattoria Il Nido Società semplice agricola – avente sede legale in comune di Galeata (FC), Strada Provinciale n. 4 e impianto in comune di Conselice, località S. Patrizio, Via Argine S. Patrizio, ai sensi dell'art. 7, della L.R. 21/04 intesa ad ottenere il rilascio dell'AIA per l'impianto esistente di allevamento intensivo di pollame (punto 6.6 lettera a) All. I DLgs 59/05).

L'impianto è localizzato: in comune di Conselice località S. Patrizio, Via Argine di San Patrizio.

L'impianto interessa il territorio del comune di Conselice e della provincia di Ravenna.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6, l'Autorità competente è la Provincia di Ravenna.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale, per l'Azienda Fattoria Il Nido Società semplice agricola – è disponibile per la pubblica consultazione sul sito Internet della provincia di Ravenna: www.provincia.ra.it, presso il Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, Piazza dei Caduti, n. 2/4 – Ravenna – e presso il Comune di Conselice – Sportello Unico.

PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNICATO

Rilascio di autorizzazione integrata ambientale – Ditta Norit SpA – Prov. 732/07

L'Autorità competente: Provincia di Ravenna – Piazza Caduti per la Libertà n. 2/4 Ravenna comunica che è stata rilasciata, con provvedimento n. 732 del 6/11/2007 del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, l'autorizzazione integrata ambientale (di seguito denominata

AIA), per l'impianto esistente di messa in riserva e trattamento per il recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi (Allegato I del DLgs 59/05, punto 5.1) gestito dalla ditta Norit SpA avente sede legale e impianto in comune di Ravenna, Via Negrini n. 9.

La domanda di AIA è stata presentata, ai sensi dell'art. 7, della L.R. 21/04, dal sig. Angelini Ivo, in qualità di gestore dell'impianto di messa in riserva e trattamento per il recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi (punto 5.1 – All. I DLgs 59/05) sito in comune di Ravenna.

L'impianto è localizzato in comune di Ravenna, Via Negrini n. 9.

L'impianto interessa il territorio del comune di Ravenna nella provincia di Ravenna.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6, l'Autorità competente è la Provincia di Ravenna.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale, per la ditta Norit SpA è disponibile per la pubblica consultazione sul sito Internet della Provincia di Ravenna: www.provincia.ra.it, presso il Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, Piazza dei Caduti, n. 2/4, Ravenna e presso il Comune di Ravenna – Sportello Unico per le Attività produttive.

PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNICATO

Titolo II – Decisione relativa alla procedura di verifica (screening) concernente il progetto di installazione pannelli fotovoltaici per impianto di microproduzione energia

L'Autorità competente: Provincia di Ravenna Piazza Caduti per la libertà n. 2/4 Ravenna, comunica la decisione relativa alla procedura di verifica (screening) concernente

- il progetto: installazione pannelli fotovoltaici per impianto di microproduzione energia;
- il progetto è presentato da: Mainetti Maurizio;
- il progetto è localizzato: Via Celle, comune di Faenza, nei pressi dell'impianto esistente di proprietà dello stesso Mainetti Maurizio. Attualmente l'area risulta coltivata da kiwi.

Il progetto interessa il territorio del comune di Faenza e della provincia di Ravenna.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, l'autorità competente Provincia di Ravenna con atto: provvedimento n. 719 del 31/10/2007 del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo ha assunto la seguente decisione:

- 1) di assumere al decisione di non assoggettare il progetto preliminare di Mainetti Maurizio per l'installazione di pannelli fotovoltaici per impianto di microproduzione di energia, sito in Via Celle n. 13, comune di Faenza ad ulteriore procedura di valutazione d'impatto ambientale prevista dalla L.R. 9/99, modificata con L.R. 35/00 e dal DLgs 152/06, con le seguenti prescrizioni:
 - a) la siepe avente funzione di schermatura lungo il perimetro dell'impianto dovrà essere messa a dimora con altezza almeno pari a quella della rete metallica prevista, cioè minimo 1 metro;
- 2) di determinare le spese per l'istruttoria relativa alla procedura predetta a carico del proponente in Euro 59,00 ai sensi dell'art. 28 della L.R. 18/5/1999, n. 9 e successive modificazioni e della deliberazione della Giunta regionale 15/7/2002, n. 1238.

Si ricorda che l'esito positivo della procedura di verifica (screening) non comprende e sostituisce le intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, pareri ed i nulla osta comunque denominati, necessari per la realizzazione del progetto in base alla vigente normativa.

Si precisa che rimane a carico del proponente ottenere dall'Amministrazione competente l'autorizzazione alla costru-

zione e all'esercizio dell'impianto se necessaria, con riferimento all'articolo 5, comma 7 del DLgs 19 febbraio 2007 e all'articolo 12, comma 5, del DLgs n. 387 del 29 dicembre 2003.

COMUNE DI FERRARA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale all'Azienda HERA SpA per l'impianto di termovalorizzazione di rifiuti non pericolosi sito in Cassana (Ferrara), Via Diana n. 44 – L.R. 11 ottobre 2004, n. 21

Lo Sportello Unico per le Attività produttive di Ferrara, per incarico della Provincia di Ferrara, avvisa che ai sensi dell'art. 10 comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Risorse idriche e Tutela ambientale della Provincia di Ferrara con proprio atto dirigenziale n. 89478/07 del 19/10/2007 l'autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio dell'impianto esistente di termovalorizzazione dei rifiuti non pericolosi (attività IPPC in Allegato I al DLgs 59/05 punto 5.2) per l'impianto esistente di proprietà della ditta HERA SpA sito in Cassana (Ferrara), Via Diana n. 44.

Il provvedimento è valido per 5 anni dalla data di rilascio.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Ferrara, Servizio Risorse Idriche e Tutela ambientale, Corso Isonzo n. 105, 44100 Ferrara, presso lo Sportello Unico per le Attività produttive del Comune di Ferrara, Via Boccaleone n. 19, 44100 Ferrara e sul sito Internet: <http://www.provincia.fe.it/agenda21/index.asp>.

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Titolo III – Procedura di verifica (screening) concernente il progetto finalizzato alla realizzazione di un area commerciale integrata (PR RETAIL) in comparto scheda norma C5

Ai sensi del Titolo III della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al:

- progetto finalizzato alla realizzazione di un area commerciale integrata (PR RETAIL) in Comparto scheda norma C5;
- localizzato: nel comune di Parma – località Ugozzolo;
- presentato dai seguenti proprietari terreni: Parco Srl.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.3.7.

Il progetto interessa il territorio del Comune di Parma della provincia di Parma.

Il progetto prevede la realizzazione di un centro commerciale integrato, la superficie di intervento complessiva è pari a mq. 140.000.

L'Autorità competente è il Comune di Parma – Servizio Ambiente.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening), presso la sede dell'Autorità competente Comune di Parma, Servizio Ambiente.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, commi 4 e 6, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Comune di Parma – Servizio Ambien-

te, al seguente indirizzo: Largo Torello De Strada n. 11/A, Parma.

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Norme in materia ambientale DLgs 3 aprile 2006, n. 152 (Parte seconda, Titolo III) – Procedure in materia di impatto ambientale L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35 – Procedura di verifica (screening) progetto: impianto di geoscambio del nuovo punto vendita “IKEA” di Parma

Si avvisa che ai sensi della Parte seconda, Titolo III del DLgs 3 aprile 2006, n. 152, e del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati presso l’Autorità competente (Provincia di Parma) per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l’effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al:

- progetto: impianto di geoscambio del nuovo punto vendita “IKEA” di Parma;
- localizzato in: comune di Parma;
- presentato da: IKEA Italia Property.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda (Elenco B, punto 2.c dell’Allegato III alla Parte seconda del DLgs 3 aprile 2006, n. 152; Allegato B2, punto B.2.6 della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35).

Il progetto interessa il territorio del comune di Parma e della provincia di Parma.

Il progetto prevede: la realizzazione di un impianto di geoscambio costituito dall’accoppiamento di una pompa di calore al terreno mediante sonde geotermiche verticali (SGV), allo scopo di garantire il raffrescamento-riscaldamento dei locali ad uso commerciale del nuovo punto vendita IKEA di Parma. L’impianto, che sarà ubicato nella zona dedicata alle aree del nuovo parcheggio dell’insediamento commerciale, consiste in un campo di geoscambio realizzato secondo la configurazione di 204 sonde geotermiche verticali di profondità pari a 150 m dal piano di campagna, aventi interasse di posa tra ogni sonda variabile da 5.5 a 6 metri.

L’Autorità competente è la Provincia di Parma (Assessorato Ambiente – Ufficio VIA).

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati, prescritti per l’effettuazione della procedura di verifica (screening), presso la sede dell’Autorità competente: Provincia di Parma sita in Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma e presso la sede del Comune di Parma sito in Largo Torello de Strada n. 11/a – 43100 Parma.

Gli elaborati prescritti per l’effettuazione della procedura di verifica (screening), sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni, chiunque, ai sensi dell’art. 9, commi 4 e 6 e della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, può presentare osservazioni all’Autorità competente: Provincia di Parma al seguente indirizzo: Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma.

ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI

AIPO – AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO – PARMA

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO 25 ottobre 2007, n. 37

Applicazione del DLgs 228/01: indirizzi ed approvazione di schema di protocollo d’intesa

IL COMITATO DI INDIRIZZO

all’unanimità dei componenti

(omissis) delibera:

1) l’adozione delle linee di indirizzo in All. A), finalizzate all’applicazione delle indicazioni e delle opportunità fornite dal DLgs 228/01, in particolare del suo art. 15;

2) l’adozione dello “Schema di protocollo d’intesa” riportato in All. B), demandando al Direttore la formalizzazione di competenza, ove maturassero le condizioni per una sua applicazione;

3) l’applicazione del protocollo di intesa dovrà essere modulato sulla base di un’apposita direttiva contenente:

- a) linee metodologiche e procedurali;
- b) gli schemi di atti necessari per la sua attivazione;

4) di adottare le modalità atte ad assicurare la massima pubblicità all’iniziativa.

La presente deliberazione sarà pubblicata nei Bollettini Ufficiali delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell’Agenzia <http://www.agenziapo.it>.

AIPO – AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO – PARMA

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO 25 ottobre 2007, n. 38

Modifica della denominazione dell’Ufficio “Patrimonio, Economato e Consegnatario, Servizi vari (centralino e portierato-custodia), Espropri e Istruttoria concessioni, CED e Sistemi informativi

IL COMITATO DI INDIRIZZO

all’unanimità dei componenti

(omissis) delibera:

1) di modificare la denominazione dell’Ufficio “Patrimonio, Economato e Consegnatario, Servizi vari (centralino e portierato-custodia), Espropri e Istruttoria concessioni, CED e Sistemi informativi” che assumerà la nuova denominazione di Ufficio “Risorse strumentali ed Espropri”.

La presente deliberazione sarà pubblicata nei Bollettini Ufficiali delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell’Agenzia: <http://www.agenziapo.it>.

AIPO – AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO – PARMA

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO 25 ottobre 2007, n. 39

Modifica dell’art. 4 comma 18 del Regolamento per la concessione del patrocinio gratuito e oneroso da parte dell’AIPO

IL COMITATO DI INDIRIZZO

all'unanimità dei componenti

(omissis) delibera:

1) di modificare l'art. 4 comma 18 del Regolamento per la concessione del patrocinio gratuito e oneroso da parte dell'AIPO così come di seguito riportato: «Nel rispetto della normativa vigente, dei relativi atti approvati dall'Agenzia e del presente regolamento, l'Ufficio del Direttore procede alla liquidazione del contributo oneroso, sulla base dei documenti e dei titoli atti a comprovare il diritto acquisito del creditore».

La presente deliberazione sarà pubblicata nei Bollettini Ufficiali delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia: <http://www.agenziapo.it>.

AIPO – AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO – PARMA

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO 25 ottobre 2007, n. 40

Presa d'atto della determinazione n. 1785 del 25 settembre 2007 di approvazione della integrazione al programma per la manutenzione straordinaria degli immobili di competenza dell'AIPO, annualità 2007

IL COMITATO DI INDIRIZZO

all'unanimità dei componenti

(omissis) delibera:

1) di prendere atto del provvedimento n. 1785 in data 25 settembre 2007, emanato dal Direttore dell'AIPO, riguardante l'approvazione dell'integrazione al programma per la manutenzione straordinaria degli immobili di competenza dell'AIPO per l'anno 2007 e il conseguente impegno della relativa spesa.

La presente deliberazione sarà pubblicata nei Bollettini Ufficiali delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia: <http://www.agenziapo.it>.

AIPO – AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO – PARMA

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO 25 ottobre 2007, n. 41

Approvazione dello schema di “Contratto di comodato d'uso gratuito” relativo all'occupazione di una postazione di lavoro presso la Sede territoriale di Bergamo

IL COMITATO DI INDIRIZZO

all'unanimità dei componenti

(omissis) delibera:

1) di approvare, per quanto in premessa, lo schema di “Contratto di comodato d'uso gratuito” avente per oggetto la concessione di una postazione di lavoro, ad uso ufficio, situata in un locale di proprietà regionale presso la Sede territoriale di Bergamo, da stipularsi tra la Regione Lombardia e l'Agenzia Interregionale per il Fiume Po (All. A) e che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di demandare al Direttore i conseguenti adempimenti di competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata nei Bollettini Ufficiali delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia: <http://www.agenziapo.it>.

AIPO – AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO – PARMA

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO 25 ottobre 2007, n. 42

Presa d'atto della deliberazione Giunta regionale Lombardia n. 5266 del 2 agosto 2007, avente ad oggetto “Sviluppo e potenziamento del sistema idroviario padano-veneto: determinazioni in merito alla nuova conca di accesso al porto di Cremona”

IL COMITATO DI INDIRIZZO

all'unanimità dei componenti

(omissis) delibera:

1) di prendere atto della deliberazione della Giunta regionale della Lombardia n. 5266 del 2 agosto 2007 “Sviluppo e potenziamento del sistema idroviario padano-veneto: determinazioni in merito alla nuova conca di accesso al porto di Cremona”.

La presente deliberazione sarà pubblicata nei Bollettini Ufficiali delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia: <http://www.agenziapo.it>.

AIPO – AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO – PARMA

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO 25 ottobre 2007, n. 43

Presa d'atto della ricognizione attività e passività in conto capitale della soppressa “Azienda regionale per i porti di Cremona e Mantova” e conseguenti adempimenti per la subentrante AIPO

IL COMITATO DI INDIRIZZO

all'unanimità dei componenti

(omissis) delibera:

1) di prendere atto del provvedimento n. 1915 dell'11 ottobre 2007, emanato dal Dirigente “Ufficio Patrimonio, Economato e Consegnatario, Servizi vari (centralino e portierato-custodia) Ufficio espropri e Istruttoria concessioni, CED e Sistemi informativi” riguardante la ricognizione attività e passività in conto capitale della soppressa “Azienda regionale per i porti di Cremona e Mantova” e conseguenti adempimenti per la subentrante AIPO.

La deliberazione sarà pubblicata nei Bollettini Ufficiali delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia: <http://www.agenziapo.it>.

AIPO – AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO – PARMA

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO 25 ottobre 2007, n. 44

Approvazione dello schema di convenzione per il coordinamento e la integrazione di funzioni di interesse comune AIPO/ARNI sul fiume Po

IL COMITATO DI INDIRIZZO

all'unanimità dei componenti

(omissis) delibera:

1) di approvare lo schema di convenzione per il coordinamento e la integrazione di funzioni di interesse comune AIPO/ARNI sul fiume Po, Allegato A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

2) di demandare al Direttore i conseguenti adempimenti di competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata nei Bollettini Ufficiali delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia: <http://www.agenziapo.it>.

AIPO – AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO – PARMA

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO 25 ottobre 2007, n. 45

Approvazione del Regolamento per le prestazioni d'opera

IL COMITATO DI INDIRIZZO

all'unanimità dei componenti

(omissis) delibera:

1) di approvare il Regolamento per le prestazioni d'opera, Allegato A alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;

2) di demandare al Direttore i conseguenti adempimenti di competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata nei Bollettini Ufficiali delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia: <http://www.agenziapo.it>.

AIPO – AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO – PARMA

COMUNICATO

Adozione della deliberazione n. 46 del 25 ottobre 2007

Con deliberazione n. 46 del 25 ottobre 2007 il Comitato di indirizzo di AIPO ha preso atto della costituzione di parte civile dell'AIPO nel procedimento penale n. 25896/06 R.G. n.r. e n. 8914/07 R.G. G.I.P. a seguito di contestazione suppletiva e ha preso atto della nomina dell'avvocato di fiducia dell'Agenzia.

IL PRESIDENTE
Davide Boni

AIPO – AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO – PARMA

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO 25 ottobre 2007, n. 47

Presa d'atto delle variazioni al Bilancio di previsione 2007 ai sensi dell'art. 7 dell'Accordo costitutivo

IL COMITATO DI INDIRIZZO

all'unanimità dei componenti

(omissis) delibera:

di prendere atto delle variazioni al Bilancio di previsione 2007 assunte dal Direttore con propri atti come sopra elencato.

La deliberazione sarà pubblicata nei Bollettini Ufficiali delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia: <http://www.agenziapo.it>.

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Avviso relativo all'ultimazione dei lavori di consolidamento del movimento franoso S.P. 65 "Della Futa", al km. 80+100, in località Barbarolo, comune di Loiano

Il responsabile del procedimento, visto l'art. 189 del DPR 554/99 avvisa che in data 29/10/2007 sono stati ultimati i lavori di consolidamento del movimento franoso sulla S.P. 65 "Della Futa", al Km. 80+100, in località Barbarolo, comune di Loiano, eseguiti dall'Impresa Adaco – Srl, domiciliata a San Lazzaro di Savena (BO), Via Andreoli n. 18/e.

Si invitano coloro i quali vantino crediti verso l'appaltatore per indebite occupazioni, di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare entro un termine non superiore a sessanta giorni, le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione.

Provincia di Bologna, Settore Ambiente, Servizio Pianificazione paesistica, Strada Maggiore n. 80, 40125 Bologna.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Maurizio Aiuola

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Relitto stradale in comune di Fanano (MO) a margine della SP 4 "Fondovalle Panaro" – Declassificazione da demaniale a patrimoniale e successiva vendita ai sigg.ri Lardi – (Determinazione del Servizio Patrimonio n. 87 dell'8/10/2007)

Si dichiara il passaggio da demaniale a patrimoniale del relitto stradale di proprietà provinciale posto a margine della SP n. 4 "Fondovalle Panaro" in comune di Fanano identificato al NCT del Comune di Fanano al foglio 13, mapp. 707 di mq. 1.761,00 e mapp. 708 di mq. 207.

Si pubblica all'Albo pretorio della Provincia di Modena la presente determinazione per 15 giorni consecutivi precisando che gli interessati possono presentare opposizione entro i 30 giorni successivi alla scadenza di detto termine ai sensi della L.R. 35/94 sopracitata.

Si pubblica un estratto della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna dando atto che i provvedimenti in essa contenuti avranno effetto

dall'inizio del secondo mese successivo a quello della pubblicazione suddetta ai sensi della L.R. 35/94 di cui sopra.

IL DIRIGENTE
Renzo Medici

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Provvedimenti concernenti acque minerali

Si rende noto che con la determinazione del Dirigente del Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Forestazione dell'Amministrazione provinciale di Parma, n. 3480 del 18/10/2007, alla Ditta S. Andrea Bagni Terme Srl, con sede legale a S. Andrea Bagni di Medesano (PR), Piazza Ponci n. 1, è stata trasferita la concessione mineraria per la coltivazione di acqua minerale denominata "S. Andrea Bagni II", sita nel territorio del comune di Medesano (PR), in località Varano dei Marchesi.

La concessione in oggetto ha un'estensione di 11 ettari (11.00.00), e la scadenza è prevista il 21 luglio 2008.

IL DIRIGENTE
Gabriele Alifracò

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA (Bologna)

COMUNICATO

Deposito Piano particolareggiato di iniziativa privata del Comparto D1.6 di Via Mezzanotte in variante al PRG ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78 e successive modificazioni ed integrazioni

Con delibera di Consiglio comunale n. 83 del 25/10/2007, immediatamente eseguibile, è stato adottato il Piano particolareggiato di iniziativa privata del Comparto D1.6 di Via Mezzanotte in variante al PRG ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78.

I relativi documenti sono depositati presso l'Ufficio Tecnico comunale per trenta giorni consecutivi e precisamente dal 21/11/2007 al 21/12/2007 durante i quali dalle ore 8,30 alle ore 12 chiunque può prenderne visione.

Le eventuali osservazioni redatte in tre copie, grafici eventuali compresi, di cui l'originale in competente carta bollata, dovranno essere dirette al Sindaco e presentate entro 30 giorni decorrenti da quello successivo alla data del compiuto deposito con la precisa indicazione del seguente oggetto: "Osservazioni e/o opposizioni al Piano particolareggiato di iniziativa privata del Comparto D1.6 di Via Mezzanotte in variante al PRG, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78".

IL DIRETTORE DI AREA
Romolo Sozzi

COMUNE DI ARGENTA (Ferrara)

COMUNICATO

Adozione del Piano strutturale comunale (PSC) redatto in forma associata fra i Comuni di Argenta, Migliarino, Ostellato, Portomaggiore e Voghiera – Articolo 32, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 77 del 5/11/2007, esecutiva dal 17/11/2007, è stato adottato il Piano strutturale comunale (PSC) del Comune di Argenta, al

quale è stato conferito il valore e gli effetti di "zonizzazione acustica strategica" ai sensi della Legge 15/01, secondo i criteri della DRG 2053/04.

Il piano adottato è depositato per 60 giorni dal 21/11/2007 presso gli Uffici del Settore Urbanistica, OO.PP., Ambiente, Demanio e Patrimonio del Comune di Argenta e può essere visionato liberamente nei seguenti orari: dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni lunedì, giovedì e venerdì e dalle ore 15 alle ore 17, del martedì.

Entro il termine del 21/1/2008, gli enti, gli organismi pubblici, le associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela degli interessi diffusi, ed i singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni del PSC sono destinate a produrre effetti diretti, possono presentare osservazioni e proposte sui contenuti del piano adottato, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Natascia Frasson

COMUNE DI BAZZANO (Bologna)

COMUNICATO

Adozione Piano particolareggiato di iniziativa pubblica del Comparto C1-GVS-B2-B3 località Magazzino, in variante al PRG ai sensi dell'art. 15 L.R. 47/78 e successive modificazioni

Il Responsabile del Settore Urbanistica vista L.R. n. 47 del 7/12/1978 e successive modificazioni ed integrazioni rende noto che con deliberazione consiliare n. 81 del 30/10/2007, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il Piano particolareggiato di iniziativa pubblica del Comparto C1-GVS-B2-B3 località Magazzino, in variante al PRG ai sensi dell'art. 15 L.R. 47/78 e successive modificazioni.

La deliberazione suddetta e gli elaborati tecnici sono depositati presso la Segreteria del Comune dal 21/11/2007 e così per 30 giorni consecutivi, a decorrere dal giorno successivo al deposito, tutti i giorni feriali nell'orario di apertura al pubblico.

IL RESPONSABILE
Fabio Garagnani

COMUNE DI BENTIVOGLIO (Bologna)

COMUNICATO

Avviso di deposito Piano di recupero n. 30 relativo ai fabbricati ubicati in Via Mezzo di Salletto n. 35

Il Responsabile del Servizio Edilizia privata visto che in data 14/9/2006, prot. n. 16916 i sig.ri Nascetti Umberto, Nascetti Cristina e Bassi Elpidio, in qualità di proprietari, hanno presentato al Comune di Bentivoglio una richiesta di autorizzazione al deposito di un Piano di recupero n. 30 relativo ai fabbricati ubicati in Via Mezzo di Salletto n. 35; visto il PRG vigente; vista la delibera di C.C. n. 85 del 26/9/2007 "Autorizzazione al deposito del Piano di recupero relativo ai fabbricati ubicati in Via Mezzo di Salletto n. 35"; rende noto che a far data dal 21/11/2007 e per 30 giorni consecutivi sono depositati presso la Segreteria generale del Comune di Bentivoglio, a libera visione del pubblico, gli elaborati progettuali inerenti l'adozione del Piano di recupero n. 30 relativo ai fabbricati ubicati in Via Mezzo di Salletto n. 35.

Chiunque, nei 30 giorni successivi alla data del compiuto deposito, può presentare osservazioni al Piano di recupero suddetto.

Le eventuali osservazioni dovranno pervenire al Comune di Bentivoglio in triplice copia; le osservazioni dovranno recare

la dicitura "Osservazioni al Piano di recupero n. 30 relativo ai fabbricati ubicati in Via Mezzo di Saletto n. 35".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arturo Cevenini

COMUNE DI BENTIVOGLIO (Bologna)

COMUNICATO

Deposito relativo all'adozione del Piano particolareggiato di iniziativa pubblica – Comparto C.3 Santa Maria in Duno

Il Responsabile del Servizio Edilizia privata visto il PRG vigente; vista la delibera di C.C. n. 84 del 26/9/2007 rende noto che a far data dal 21/11/2007 e per trenta giorni consecutivi sono depositati presso la Segreteria generale del Comune di Bentivoglio, a libera visione del pubblico, gli elaborati progettuali inerenti "l'adozione P.P.I. pubblica relativo al Comparto C3".

Chiunque, nei 30 giorni successivi alla data del compiuto deposito, può presentare osservazioni alla variante specifica suddetta.

Le eventuali osservazioni dovranno pervenire al Comune di Bentivoglio in triplice copia; le osservazioni dovranno recare la dicitura "Osservazioni al P.P.I. pubblica relativo al Comparto C3"

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arturo Cevenini

COMUNE DI BRISIGHELLA (Ravenna)

COMUNICATO

Piano particolareggiato di iniziativa privata di cui alla scheda n. 12 "Area Fognano" del PRG vigente

Ai sensi e per gli effetti della Legge urbanistica 1150/42 e successive modificazioni ed integrazioni della L.R. 47/78 e successive modificazioni ed integrazioni e della L.R. 17/91 si rende noto che gli atti al Piano particolareggiato di iniziativa privata di cui alla scheda n. 12 "Area Fognano" del PRG vigente saranno depositati in libera visione al pubblico presso il Settore Edilizia privata e Urbanistica del Comune di Brisighella, in Via Naldi n. 2, negli orari d'ufficio, dal 21 novembre 2007 al 21 dicembre 2007.

Le eventuali osservazioni, indirizzate al Sindaco, redatte in duplice copia di cui una bollo, e corredate di elaborati esplicativi, dovranno essere presentate entro e non oltre 30 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e precisamente entro il 20 gennaio 2008.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Giovanni Alboni

COMUNE DI BUDRIO (Bologna)

COMUNICATO

Approvazione varianti specifiche alla variante generale del PRG

Si dà comunicazione dell'approvazione delle seguenti varianti specifiche alla variante generale del PRG adottata con del. C.C. 10/07/1996, n. 78 e approvata con del. G.P. 22/9/1997, n. 753:

– con deliberazione del C.C. n. 62 del 25/7/2007 esecutiva ai

sensi di legge è stata approvata la variante specifica n. 45 al PRG vigente adottata con n. 4 del 24/1/2006;

- con deliberazione del C.C. n. 63 del 25/7/2007 esecutiva ai sensi di legge è stata approvata la variante specifica n. 47 al PRG vigente adottata con n. 16 del 14/3/2007;
- con deliberazione del C.C. n. 72 del 19/9/2007 esecutiva ai sensi di legge è stata approvata la variante specifica n. 48 al PRG vigente adottata con n. 17 del 14/3/2007.

per IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Valentino Dall'Aglio

COMUNE DI CARPI (Modena)

COMUNICATO

Avviso di approvazione definitiva di variante specifica minore al PRG vigente ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78 e L.R. 20/00 e successive modificazioni ed integrazioni del Comune di Carpi (MO)

Il Dirigente Responsabile del Settore Pianificazione urbanistica ed Edilizia privata comunica che il Consiglio comunale con deliberazione n. 158 dell'11/10/2007 ha approvato una variante urbanistica al Piano regolatore generale vigente della città di Carpi (MO) variante urbanistica n. 14.

La variante approvata entra in vigore dal 25/10/2007, data della presente pubblicazione.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
Norberto Carboni

COMUNE DI CARPI (Modena)

COMUNICATO

Avviso di deposito variante specifica minore al PRG vigente

Il Dirigente Responsabile del Settore Pianificazione urbanistica ed Edilizia privata avverte che con deliberazione di Consiglio comunale n.171 del 18/10/2007 è stata adottata una "Variante specifica minore al PRG vigente ai sensi dell'art. 15, comma 4 lett C. della L.R. 47/78 e successive modificazioni, nonché art. 4 comma 2 lett. B della L.R. 20/00 e successive modificazioni – Variante n. 17" al Piano regolatore generale vigente della Città di Carpi (MO).

La proposta di variante adottata è depositata per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso il Servizio Pianificazione e Sviluppo urbanistico SIT – Via Peruzzi n. 2, nonché presso la Segreteria generale in Corso A. Pio n. 91.

Entro il 19/1/2008, gli Enti, gli organismi pubblici, le associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela degli interessi diffusi ed i singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni della variante sono destinate a produrre effetti diretti, possono presentare osservazioni e proposte sui contenuti della variante adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
Norberto Carboni

COMUNE DI CASTELLO DI SERRAVALLE (Bologna)

COMUNICATO

Approvazione Piano dei servizi 2007 (art. 41 L.R. 24 marzo 2000, n. 20 – Art. 15 L.R. 7 dicembre 1978, n. 47)

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale 22 ottobre 2007, n. 78, dichiarata immediatamente eseguibile, è

stato approvato il Piano dei servizi 2007 in attuazione del Piano regolatore generale.

Il Piano è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico comunale del Comune di Castello di Serravalle – Via S. Apollinare n. 1346 – Castello di Serravalle.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Marco Lenzi

COMUNE DI CASTELLO DI SERRAVALLE (Bologna)

COMUNICATO

Approvazione variante al P.P. Comparto "Campazza-Rondanina" (art 41 L.R. 24 marzo 2000, n. 20 – art 15 L.R. 7 dicembre 1978, n. 47)

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale 22 ottobre 2007, n. 80, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata la variante al Piano particolareggiato di iniziativa privata del Comparto "Campazza-Rondanina", costituente, fra l'altro, variante specifica al PRG del Comune di Castello di Serravalle.

La Variante è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositata per la libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico comunale del Comune di Castello di Serravalle – Via S. Apollinare n. 1346 – Castello di Serravalle.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Marco Lenzi

COMUNE DI CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE (Forlì-Cesena)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE 11 ottobre 2007, n. 99

Regolarizzazione, derubrificazione e rettifica di un tratto di strada vicinale denominata "Della Passanta"

LA GIUNTA COMUNALE

(omissis) delibera:

1) di derubricare e sdemanializzare ad ogni effetto di legge, estinguendone l'uso pubblico, il frustolo di terreno, già facente parte della strada vicinale della Passanta, distinto al CT del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole identificato al foglio 4 con le particelle 51 - 52 e al foglio 5 con le particelle 48 - 49, rappresentate nell'allegata planimetria in colore giallo;

2) di regolarizzare e inscrivere nell'elenco comunale delle strade vicinali ad uso pubblico il nuovo tratto del tracciato della strada vicinale denominata della Passanta di proprietà sig.ri Cimatti Bianca Maria e Cimatti Ezio, distinto in catasto al foglio 4 particelle 46 - 49, rappresentato nell'allegata planimetria in colore rosso;

3) di autorizzare l'Ufficio Tecnico erariale di Forlì ad apportare le conseguenti variazioni catastali per la regolarizzazione della situazione planimetrica esistente dei terreni interessati;

4) di disporre che copia della presente deliberazione sia pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio di questo Comune, con l'avvertenza che chiunque sia interessato potrà presentare opposizione entro i 30 giorni successivi alla scadenza di detto termine;

5) di pubblicare inoltre la presente delibera, ad avvenuta esecutività, al Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 della L.R. 35/94;

6) di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 18/8/2000, n. 267.

COMUNE DI CERVIA (Ravenna)

COMUNICATO

Approvazione variante al Piano particolareggiato di iniziativa privata, in variante al PRG, di un comparto ricettivo a Milano Marittima (approvato con delibera di C.C. n. 88 del 21/12/2004), presentato dalla Soc. Hotel Globus

Con delibera di Consiglio comunale n. 61 del 24/9/2007 è stato approvato il seguente Piano urbanistico attuativo, in variante al vigente PRG: variante al Piano particolareggiato di iniziativa privata, in variante al PRG, di un comparto ricettivo a Milano Marittima (approvato con delibera di C.C. n. 88 del 21/12/2004), presentato dalla Soc. Hotel Globus.

Tale delibera è pubblicata all'Albo pretorio e depositata presso la Segreteria generale (Ufficio Protocollo) del Comune di Cervia – con sede in Piazza Garibaldi n.1.

IL DIRIGENTE
Michele Casadei

COMUNE DI CERVIA (Ravenna)

COMUNICATO

Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione di un Programma integrato di intervento

Si rende noto che il Consiglio comunale, con atto n. 65 del 16/10/2007, ha adottato il seguente strumento attuativo: Programma integrato di interventi, in variante al PRG, relativo ad un'area sita in Via Euclide, presentato da Bacchi Stefano – Adozione.

Tutti gli atti sono depositati, in libera visione e consultazione, presso la Segreteria comunale per la durata di 30 giorni consecutivi a far tempo dal 21/11/2007 e fino al 20/12/2007.

Chiunque può presentare "osservazione" in tre copie in carta libera entro il termine di 30 giorni successivi alla data dell'avvenuto deposito, ovvero, in considerazione al giorno di chiusura degli Uffici il 19/1/2008, entro il 21 gennaio 2008.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Michele Casadei

COMUNE DI COLLAGNA (Reggio Emilia)

COMUNICATO

Variante parziale al PRG Comune di Collagna

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 50 del 25/9/2007 è stata approvata la variante al PRG – art. 26 normativa "Insediamenti alberghieri e per la ristorazione" adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 3/5/2007, ai sensi dell'art. 15 comma 4, della L.R. 47/78, integrata e modificata.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ugo Caccialupi

COMUNE DI CONCORDIA SULLA SECCHIA (Modena)

COMUNICATO

Variante specifica n. 2/2006 al PRG vigente ai sensi dell'art. 15 comma 4 della L.R. 7/12/1978, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni

Il Responsabile dell'Area, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla L.R. 7/12/1978, n. 47 e successive modifiche ed

integrazioni, nonché dell'art. 41 della L.R. 24/3/2000, n. 20 avvisa che con delibera consiliare n. 8 del 30 marzo 2007, è stata approvata "Variante specifica n. 2/2006 al PRG vigente ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78 e successive modifiche", esecutiva ai sensi di legge.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Elisabetta Dotti

COMUNE DI CONCORDIA SULLA SECCHIA (Modena)

COMUNICATO

Variante specifica n. 3/2006 al PRG vigente ai sensi dell'art. 15 comma 4 della L.R. 7/12/1978, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni

Il Responsabile dell'Area, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla L.R. 7/12/1978, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dell'art. 41 della L.R. 24/3/2000, n. 20, avvisa che con delibera consiliare n. 45 del 19 settembre 2007, è stata approvata "Variante specifica n. 3/2006 al PRG vigente ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78 e successive modifiche", esecutiva ai sensi di legge.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Elisabetta Dotti

COMUNE DI COTIGNOLA (Ravenna)

COMUNICATO

Variante n. 2 al Piano particolareggiato di iniziativa privata per l'utilizzazione di un terreno a destinazione residenziale, in Barbiano, Via Gesuita (Nuova Cavalli) e contestuale variante normativa al PRG vigente – Adozione

Il Responsabile del Settore Pianificazione territoriale ed Edilizia, ai sensi e per gli effetti della Legge 17 agosto 1942 n. 1150, della L.R. 7 dicembre 1978 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, rende noto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 49 del 26/7/2007, è stata adottata la "Variante n. 2 al Piano particolareggiato di iniziativa privata per l'utilizzazione di un terreno a destinazione residenziale, in Barbiano, Via Gesuita (Nuova Cavalli) e contestuale variante normativa al PRG vigente – Adozione" esecutiva ai sensi di legge.

Detta deliberazione, gli atti e gli elaborati relativi rimarranno depositati presso l'Ufficio Tecnico comunale in libera visione al pubblico per la durata di 30 giorni consecutivi dal 21/11/2007 al 21/12/2007.

Durante il periodo di deposito chiunque può prendere visione e presentare osservazioni entro il termine di 30 giorni successivi alla data del compiuto deposito, cioè sino al 20/1/2008.

Le eventuali osservazioni dovranno pervenire al Protocollo generale del Comune in triplice copia di cui una in competente bollo.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Fulvio Pironi

COMUNE DI CREVALCORE (Bologna)

COMUNICATO

Variante specifica al PRG

È depositata dal 21 novembre 2007 per trenta giorni consecutivi presso la Segreteria comunale la variante specifica al PRG ai sensi dell'art. 15, comma 4, lettera C) – L.R. 47/78 e successive modificazioni – individuazione di una nuova zona

omogenea B, area scuola G. Dozza. Osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate nei 30 gg. successivi al termine del deposito.

IL RESPONSABILE AREA TECNICA
Michele Bastia

COMUNE DI FANANO (Modena)

COMUNICATO

Provvedimenti in materia di sdemanializzazione di tratto di strada

Con deliberazione di G.C. n. 62 del 29/9/2006, esecutiva in data 20/10/2006, si è approvata la sdemanializzazione di un tratto in disuso della strada comunale Fanano/Contese in località Casa Pilino fr. Trentino di Fanano, foglio 8, mappale 465.

IL SINDACO
Alessandro Corsini

COMUNE DI FIDENZA

COMUNICATO

Programmi annuali degli impianti fissi di telefonia mobile anno 2008

Il Dirigente a norma della disposizione contenuta nell'art. 8 comma 3 della L.R. 31 ottobre 2000, n. 30 e successive modifiche che "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dall'inquinamento elettromagnetico", nonché secondo quanto contenuto nella deliberazione della Giunta regionale 20 febbraio 2001, n. 197 e successive modificazioni ed integrazioni; avvisa che dal 21/11/2007 e per i 30 giorni successivi sono depositati presso lo "Sportello Unico imprese", in libera visione al pubblico i piani di rete dei gestori di concessioni di telefonia mobile g.s.m. e u.m.t.s.: H3G, Vodafone, Telecom, Wind ed Ericsson Telecomunicazioni.

In tali piani sono contenuti i programmi delle installazioni fisse da realizzare nell'anno 2008.

Entro i 30 giorni successivi ossia entro il 20 gennaio 2008 chiunque vi abbia interesse potrà presentare all'ufficio comunale eventuali osservazioni in tre esemplari di cui una in bollo.

IL DIRIGENTE
Alberto Gilioli

COMUNE DI FORNOVO DI TARO (Parma)

COMUNICATO

Controdeduzione e approvazione di Piano particolareggiato di iniziativa pubblica

Il Responsabile del Settore Urbanistica Edilizia vista la L.R. n. 47 del 7/12/1978 e successive modifiche ed integrazioni, la L.R. n. 6 del 30/12/1995 e successive modifiche ed integrazioni, la L.R. n. 20 del 24/3/2000 e successive modifiche ed integrazioni, rende noto che con delibera di Consiglio comunale n. 71 del 28/9/2007, esecutiva ai sensi di legge, è stato controdedotto e approvato, il Piano particolareggiato di iniziativa pubblica di Riccò ai sensi art. 21 L.R. 47/78 e successive modificazioni ed integrazioni e art. 41 L.R. 20/00.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Giovanni Coppi

COMUNE DI FORNOVO DI TARO (Parma)

COMUNICATO

Adozione di variante parziale al Piano regolatore generale (articolo 15, L.R. 47/78 e articolo 41 L.R. 20/00)

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 79 del 31/10/2007 è stata adottata variante parziale al Piano regolatore generale del Comune di Fornovo di Taro.

La variante adottata è depositata per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (21/11/2007), presso l'Ufficio Tecnico comunale, Piazza Libertà n. 11 e può essere visionato liberamente nei seguenti orari: martedì e venerdì dalle 9,30 alle 12,30.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del seguente avviso chiunque può presentare osservazioni sui contenuti della variante adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Giovanni Coppi

COMUNE DI FORNOVO DI TARO (Parma)

COMUNICATO

Adozione Piano particolareggiato di iniziativa pubblica "Piano di recupero Via G. di Vittorio" (articoli 20 - 21, L.R. 47/78 e articolo 41 L.R. 20/00)

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 81 del 31/10/2007 è stato adottato il Piano particolareggiato di iniziativa pubblica "Piano di recupero Via G. di Vittorio".

Il Piano adottato è depositato per 60 giorni a decorrere dal 21/11/2007, presso l'Ufficio Tecnico comunale, Piazza Libertà n. 11 e può essere visionato liberamente nei seguenti orari: martedì e venerdì dalle ore 9,30 alle 12,30.

Entro il 20/1/2008 chiunque può formulare osservazioni sui contenuti del Piano adottato, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Giovanni Coppi

COMUNE DI FORNOVO DI TARO (Parma)

COMUNICATO

Piano particolareggiato di iniziativa privata a destinazione residenziale, commerciale e direzionale denominato "Area ex Mobilac a Riccò di Fornovo di Taro" (art. 25 L.R. 47/78 e successive modificazioni e art 41 L.R. 20/00). Avviso di deposito

Si avvisa che il Piano particolareggiato di iniziativa privata a destinazione residenziale, commerciale e direzionale denominato "Area ex Mobilac a Riccò di Fornovo di Taro" è depositato dal 21/11/2007 presso la Segreteria comunale per 30 giorni consecutivi e pertanto fino al 20/12/2007.

Chiunque può prendere visione e presentare osservazioni entro il termine dei successivi 30 giorni dalla data di compiuto deposito, e quindi fino al 20/1/2008.

Le eventuali osservazioni redatte in due originali, di cui una in carta legale, dovranno pervenire entro il precedente termine ultimo del 20/1/2008, ed indirizzate al Responsabile del Settore Edilizia Urbanistica del Comune di Fornovo di Taro, e presentate all'Ufficio Protocollo del Comune.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Giovanni Coppi

COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA (Bologna)

COMUNICATO

Avviso di approvazione variante al Piano regolatore generale

Si rende noto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 L.R. 47/78 e successive modifiche ed integrazioni, è stata approvata la seguente variante urbanistica, con delibera C.C. n. 61 del 24/10/2007: "Variante al vigente PRG relativa alla realizzazione della nuova arteria stradale congiungente Via Roma a Via Passerotta (Via del Mulino) – controdeduzione alle osservazioni e approvazione".

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Aldo Ansaloni

COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA (Bologna)

COMUNICATO

Avviso di deposito varianti al Piano regolatore generale

Si rende noto che presso la Segreteria dell'Area Pianificazione e Gestione del territorio – Via San Donato n. 199 – Granarolo dell'Emilia è depositata dal 21/11/2007 al 22/12/2007 ed è consultabile il martedì e venerdì ore 8,30 – 13, il giovedì ore 15.30 – 18, e il sabato 8,30 – 12, la variante adottata con delibera consigliare n. 62 del 24/10/2007.

Gli interessati possono presentare al Comune le proprie osservazioni in triplice copia, di cui una in competente bollo, indirizzate al Sindaco del Comune di Granarolo dell'Emilia, entro 30 giorni a decorrere dalla data di compiuto deposito e più precisamente entro le ore 12 del 21/1/2008.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Aldo Ansaloni

COMUNE DI GRIZZANA MORANDI (Bologna)

COMUNICATO

Adozione variante specifica al PRG vigente – Delibera C.C. 52/07

Si rende noto che con delibera del Consiglio comunale n. 52 del 28/9/2007 è stata adottata la variante specifica al PRG relativa alle località: Capoluogo, Pianaccia, Salvato, Savignano, Cà di Lagaro, La Vigna, Ponte, Monteleone, Cà Dorè, Piandisetta, Chiosi, Orelia, Faresino.

Gli atti di tale variante, dal 21 novembre 2007 e per 30 giorni consecutivi, sono depositati presso la Segreteria comunale.

Durante tale periodo, chiunque potrà prenderne visione e presentare osservazioni entro il termine di trenta giorni successivi alla data del compiuto deposito, sino al 19 gennaio 2008.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Roberto Carboni

COMUNE DI GRIZZANA MORANDI (Bologna)

COMUNICATO

Approvazione variante specifica al PRG vigente – Delibera C.C. 53/07

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 53 del 28/9/2007, esecutiva, è stata approvata la variante specifica al PRG vigente, relativa a modifiche normative e cartografiche

inerenti le località: Ponte, Capoluogo, Veggio, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78 e successive modificazioni ed integrazioni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Roberto Carboni

COMUNE DI GUIGLIA (Modena)

COMUNICATO

Piano particolareggiato iniziativa pubblica "Ca' Lamma". Adozione

Il Responsabile del Settore Urbanistica rende noto che gli atti tecnici relativi al Piano particolareggiato iniziativa pubblica, di cui in oggetto, sono depositati presso l'Ufficio Tecnico Segreteria per 30 giorni consecutivi e precisamente dal 21/11/2007 al 20/12/2007 compresi, durante i quali chiunque potrà prenderne visione.

Eventuali osservazioni, redatte su carta da bollo e dirette al Sindaco, dovranno essere presentate entro il termine di 30 giorni successivi alla data del compiuto deposito (19/1/2008) all'Ufficio Protocollo del Comune.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Marcella Garulli

COMUNE DI GUIGLIA (Modena)

COMUNICATO

Variante specifica al PRG del Comune di Guiglia, aggiornamento cartografico. Adozione

Il Responsabile del Settore Urbanistica rende noto che gli atti tecnici relativi alla variante di cui in oggetto, sono depositati presso l'Ufficio Tecnico segreteria per 30 giorni consecutivi e precisamente dal 21/11/2007 al 20/12/2007 compresi, durante i quali chiunque potrà prenderne visione.

Eventuali osservazioni, redatte su carta da bollo e dirette al Sindaco, dovranno essere presentate entro il termine di 30 giorni successivi alla data del compiuto deposito (19/1/2008) all'Ufficio Protocollo del Comune.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Marcella Garulli

COMUNE DI LUGAGNANO VAL D'ARDA (Piacenza)

COMUNICATO

Avviso di deposito di adozione Piano comunale delle attività estrattive

Il Responsabile del Servizio Urbanistica rende noto che con delibera di Consiglio comunale n. 68 del 30/10/2007 è stato adottato il Piano comunale delle attività estrattive (PAE) sulla base delle previsioni, indirizzi e prescrizioni contenuti nel Piano infraregionale delle attività estrattive (PIAE).

La deliberazione corredata dei relativi atti tecnici è depositata in visione presso la Segreteria comunale, per 30 giorni consecutivi dal 21/11/2007 al 21/12/2007.

Eventuali osservazioni scritte potranno essere presentate entro il termine di 30 giorni successivi alla data del compiuto deposito.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Marisa Pallastrelli

COMUNE DI MASI TORELLO (Ferrara)

COMUNICATO

Avviso di deposito Piano particolareggiato di iniziativa privata in attuazione al Piano regolatore comunale vigente – Art. 25, della L.R. 47/78 e successive modifiche ed integrazioni, in Masi Torello Capoluogo, Via dei Mestieri – Vicolo Nuovo

Si rende noto che copia del Piano particolareggiato di iniziativa privata in oggetto, in attuazione al Piano regolatore comunale vigente, ai sensi dell'art. 25, della L.R. 47/78 e successive modifiche ed integrazioni, è depositato presso l'Ufficio Segreteria comunale per trenta giorni consecutivi a partire dal 21 novembre 2007.

Durante tale periodo di deposito e nei trenta giorni successivi chiunque può presentare osservazioni, redatte in triplice copia di cui una in competente bollo.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Roberto Cerveglieri

COMUNE DI MISANO ADRIATICO (Rimini)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 17 ottobre 2007, n. 109

Piano particolareggiato di iniziativa privata Soc. Giangiulio Costruzioni Srl e Soc. Aurora di Magi Giorgio e C. Snc – Approvazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

delibera:

1) di approvare, come con la presente si approva, il Piano urbanistico attuativo, di iniziativa privata relativo ai fabbricati siti in Via Bramante n. 2, Via Alberello nn. 50 e 52 e Via Bernini n. 1, composto dagli elaborati tecnico amministrativi di seguito elencati ed allegati alla presente deliberazione:

- Tavola 1 – Stato di fatto: piante;
- Tavola 2a – Stato di fatto: sezioni e prospetti su mappali 109;
- Tavola 2b – Stato di fatto: sezioni e prospetti su mappali 196;
- Tavola 2c – Stato di fatto: sezioni e prospetti su mappali 105;
- Tavola 2d – Stato di fatto: sezioni e prospetti su mappali 197;
- Tavola 3 – Stato di fatto: sistemazione esterna e superfici permeabili;
- Tavola 4 – Stato di progetto: piante;
- Tavola 3 – Stato di fatto: sistemazione esterna e superfici permeabili;
- Tavola 5 – Stato di progetto: sezioni e prospetti;
- Tavola 6 – Stato di progetto: sistemazione esterna;
- Q rapporto di copertura;
- SP superfici permeabili;
- Tavola 7 – Abaco delle superfici: esistenti e di progetto e tabella superfici;
- Tavola 8 – Rendering prospettico dello stato di fatto;
- Tavola 9 – Stato di progetto: rendering prospettico e dall'alto;
- Tavola 10 – Stato di progetto: particolari dei marciapiedi;
- Tavola 11 – relazione geologica;
- Tavola 12 – relazione tecnica illustrativa;
- Tavola 13 – norme di attuazione del piano NTA;
- Tavola 14 – schema di convenzione;
- Tavola 15 – stralcio mappa catastale;
- Tavola 16 – stralcio dello strumento urbanistico vigente e della relative NTA;

2) di prendere atto che il Piano in oggetto contiene la previsione di una distanza dai confini e dalla strada in deroga dalle norme di attuazione per una piccola porzione di fabbricato, la monetizzazione di 10 parcheggi pertinenziali e la monetizzazione di una superficie pari a 150 mq. di cui 60 mq. a parcheggio e 90 mq a verde;

3) preso atto che il Piano particolareggiato ha i contenuti planovolumetrici, formali, tipologici e costruttivi per realizzare l'intervento con denuncia di inizio attività ai sensi dell'art. 9 della L.R. 31 del 25/11/2002;

4) di dare atto che le norme tecniche (Elaborato 13 – Norme di attuazione del piano) vengono integrate con i pareri espressi da ARPA, USL, Ufficio Difesa del Suolo provinciale e Responsabile Settore Tecnico ambientale di questo Comune;

5) di autorizzare il Responsabile del Settore Edilizia privata – Urbanistica di questo Comune a sottoscrivere gli atti conseguenti autorizzandolo altresì ad apportare modifiche non sostanziali.

COMUNE DI NOVELLARA (Reggio Emilia)

COMUNICATO

Approvazione del Piano urbanistico attuativo (PUA) variante al Piano di recupero "PR3 – Il Campo delle Noci" – articolo 35, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 51 del 25/10/2007 è stato approvato il Piano urbanistico attuativo (PUA) variante al Piano di recupero "PR3 – Il Campo delle Noci".

Il PUA è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso la Segreteria dell'Ufficio Tecnico Edilizia privata, Piazzale Marconi n. 1, Novellara.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Gianluca Cristoforetti

COMUNE DI NOVELLARA (Reggio Emilia)

COMUNICATO

Approvazione del Piano urbanistico attuativo (PUA) di tipo agricolo presentato dalla Società agricola Beltrami s.s. – articolo 35, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 52 del 25/10/2007 è stato approvato il Piano urbanistico attuativo (PUA) di tipo agricolo presentato dalla Società agricola Beltrami s.s.

Il PUA è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso la segreteria dell'Ufficio Tecnico Edilizia privata, Piazzale Marconi n. 1, Novellara.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Gianluca Cristoforetti

COMUNE DI NOVELLARA (Reggio Emilia)

COMUNICATO

Approvazione del Piano urbanistico attuativo (PUA) di tipo agricolo presentato dalla Azienda agricola Pellini Norberto – (Articolo 35, L.R. 24 marzo 2000, n. 20)

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 53 del 25/10/2007 è stato approvato il Piano urbanistico attuativo (PUA) di tipo agricolo presentato dalla Azienda agricola Pellini Norberto.

Il PUA è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso la segreteria

dell'Ufficio Tecnico Edilizia privata, Piazzale Marconi n. 1, Novellara.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Gianluca Cristoforetti

COMUNE DI OSTELLATO (Ferrara)

COMUNICATO

Adozione del Piano strutturale comunale (PSC) redatto in forma associata fra i comuni di Argenta, Migliarino, Ostellato, Portomaggiore e Voghiera – articolo 32, L.R. 24 marzo 2000 n. 20

Si avvisa che con delibera di Consiglio comunale n. 64 del 30/10/2007 è stato adottato il Piano strutturale comunale (PSC) del Comune di Ostellato (FE) e che al PSC è stato conferito il valore e gli effetti di "classificazione acustica strategica" ai sensi della L.R. 15/01 e della delibera G.R. 2053/04.

Il piano adottato è depositato per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso presso l'Ufficio Tecnico del Comune – Area Gestione del territorio – Ostellato, Piazza Repubblica n. 1 e può essere visionato liberamente nei seguenti orari: lunedì, martedì e venerdì dalle ore 10 alle ore 13, il giovedì dalle ore 10 alle ore 13 e dalle 14,30 alle 16,30.

Entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, gli enti, gli organismi pubblici, le associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela degli interessi diffusi, ed i singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni del PSC sono destinate a produrre effetti diretti, possono presentare osservazioni e proposte sui contenuti del piano adottato, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Claudia Benini

COMUNE DI PODENZANO (Piacenza)

COMUNICATO

Adozione del Programma integrato d'intervento attuato dal Comune di Podenzano ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della Legge 17/2/1992, n. 179, art. 20 della L.R. 31/1/1995, n. 6 e art. 52 L.R. 27/3/2000, n. 20

Il Responsabile del Servizio Urbanistica Ambiente rende noto ai sensi dell'art. 21 – comma 2 – della L.R. 47/78 come modificato dall'art. 16 della L.R. 23/80, che con deliberazione di Consiglio comunale n. 57 del 5/11/2007 è stato adottato il Programma integrato d'intervento attuato dal Comune di Podenzano per la riqualificazione urbanistica ed edilizia dell'area "ex scuola media" e la realizzazione della nuova piazza.

La deliberazione corredata dei relativi atti tecnici è depositata in visione, per trenta giorni consecutivi, presso la Segreteria comunale e precisamente dal 21/11/2007.

Eventuali osservazioni potranno essere presentate entro il termine di 30 giorni successivi alla data di scadenza del deposito.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Pierguido Ferrari Agradi

COMUNE DI PONTENURE (Piacenza)

COMUNICATO

Modifiche al Regolamento edilizio comunale

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 45 del 28/9/2007 esecutiva è stato approvato le "modifiche al Regolamento edilizio comunale" del Comune di Pontenure (PC).

Il Regolamento edilizio è in vigore dal 22/10/2007 ed è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico comunale Edilizia Urbanistica, Via Moschini n. 16, Pontenure (PC).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Enrico Montanari

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO (Rimini)
COMUNICATO

Adozione deliberazioni Consiglio comunale: n. 19 dell'1/3/2007 – Variante specifica 2007 al PRG e n. 36 del 14/5/2007. Variante specifica 2007/2 al PRG – Ripubblicazione

Il Responsabile dell'Area Servizi Tecnici comunica che con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 dell'1/3/2007, esecutiva, è stata adottata la variante specifica 2007 al PRG vigente, ai sensi dell'art. 15, comma 4, della L.R. 47/78;

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 14/5/2007, esecutiva, è stata adottata la variante specifica 2007/2 al PRG vigente, ai sensi dell'art. 15, comma 4, della L.R. 47/78.

Alcune modifiche della variante in adozione sono preordinate alla apposizione di vincoli espropriativi per cui, ai sensi degli artt. 10 e 11 della L.R. 37/02, si comunica che insieme ai documenti di variante è stato depositato un allegato che indica le aree interessate da vincoli espropriativi ed i nominativi di coloro che risultano proprietari delle stesse secondo le risultanze catastali. Chiunque può prendere visione dei documenti depositati il 27/10/2007 presso la Segreteria comunale per trenta giorni e, nei trenta giorni successivi e fino alle ore 13 del 27/12/2007, presentare osservazioni od opposizioni.

Si comunica, inoltre, che tale pubblicazione era già stata effettuata in data 18 luglio 2007. Si è rilevato un errore formale per cui si procede alla ripubblicazione avvertendo che le osservazioni e le opposizioni già formulate in base alla precedente pubblicazione saranno considerate comunque valide.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Carlo Palmerini

COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE (Bologna)
COMUNICATO

Approvazione variante al PRG vigente

Il Direttore Area Gestione territorio visti: l'art. 32 – co. 2 – lett. b) – della Legge 142/90 e successive modificazioni; gli artt. 14 e 15 della L.R. 47/78 come sostituito dagli artt. 11 e 12 della L.R. 6/95; l'art. 41 – co.2 – L.R. 20 del 24/3/2000; rende noto che con deliberazione di Consiglio comunale n. 59 del 24/7/2007, è stata approvata variante specifica al PRG – art. 41 – comma 2 lett. b) L.R. n. 20 del 24/2/2000 (Capoluogo).

IL DIRETTORE D'AREA
Antonio Peritore

COMUNE DI SASSUOLO (Modena)
COMUNICATO

Approvazione variante al PRG vigente relativa alla razio-

nalizzazione di spazi destinati alla viabilità di un'area in prossimità al campo sportivo di Borgo Venezia in comune di Sassuolo

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio comunale n. 75 del 25/9/2007, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante al PRG vigente ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78 e successive modificazioni ed integrazioni, relativa alla razionalizzazione di spazi destinati alla viabilità di un'area in prossimità al campo sportivo di Borgo Venezia in comune di Sassuolo.

È possibile prendere visione dell'atto suddetto, presso la Segreteria generale del Comune di Sassuolo (MO) Via Fenuzzi n. 5.

IL DIRIGENTE
Antonella Barbara Munari

COMUNE DI SASSUOLO (Modena)
COMUNICATO

Approvazione variante al vigente PRG per la razionalizzazione di spazi destinati alla viabilità Rotatoria Pedemontana Circonvallazione Nord/Est

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio comunale n. 76 del 25/9/2007, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78 e successive modificazioni ed integrazioni, la variante al vigente PRG per la razionalizzazione di spazi destinati alla viabilità Rotatoria Pedemontana Circonvallazione Nord/Est.

È possibile prendere visione dell'atto suddetto, presso la Segreteria generale del Comune di Sassuolo (MO) Via Fenuzzi n. 5.

IL DIRIGENTE
Antonella Barbara Munari

COMUNE DI SASSUOLO (Modena)
COMUNICATO

Approvazione variante al vigente PRG per la conferma di vincoli di destinazione e la riclassificazione di aree nell'ambito del progetto di riqualificazione del Parco Ducale in comune di Sassuolo

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio comunale n. 77 del 25/9/2007, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78 e successive modificazioni ed integrazioni, la variante al vigente PRG per la conferma di vincoli di destinazione e la riclassificazione di aree nell'ambito del progetto di riqualificazione del Parco Ducale in comune di Sassuolo.

È possibile prendere visione dell'atto suddetto, presso la Segreteria generale del Comune di Sassuolo (MO), Via Fenuzzi n. 5.

IL DIRIGENTE
Antonella Barbara Munari

COMUNE DI SASSUOLO (Modena)
COMUNICATO

Avviso di deposito varianti al PRG vigente

Il Dirigente viste: la deliberazione consiliare n. 79 del 9/10/2007, relativa all'adozione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 15, della L.R. 47/78 e successive modificazioni ed

integrazioni, della variante al vigente PRG ai sensi art. 15 Legge 47/78 con avvio della procedura di apposizione del vincolo urbanistico preordinato all'esproprio, per "Lavori di Rizezionamento a 4 corsie tra la tangenziale Sud Est di Sassuolo e il collegamento Modena – Fiorano Modenese – Sassuolo"; la deliberazione consiliare n. 80 del 9/10/2007, relativa all'adozione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 15, della L.R. 4/78 e successive modificazioni ed integrazioni, della variante al vigente PRG ai sensi art. 15 L. 47/78 con avvio della procedura di apposizione del vincolo urbanistico preordinato all'esproprio, per "La realizzazione di rotatoria stradale fra la strada provinciale 467 Pedemontana e la Via Regina Pacis"; rende noto che l'adozione delle predette varianti è preordinata all'apposizione del vincolo espropriativo per le aree individuate rispettivamente:

- 1) nell'elaborato 11.1 "Piano particellare di esproprio", Allegato "C" facente parte integrante della citata deliberazione C.C. 79/07, nel quale risultano elencate le aree interessate dal vincolo, nonché i nominativi di coloro che risultano proprietari delle stesse secondo le risultanze dei registri catastali;
- 2) Nell'elaborato 11 "Piano particellare di esproprio", Allegato "C" facente parte integrante della citata deliberazione C.C. 80/07 nel quale risultano elencate le aree interessate dal vincolo, nonché i nominativi di coloro che risultano proprietari delle stesse secondo le risultanze dei registri catastali;
 - che gli elaborati relativi vengono depositati nell'Ufficio Segreteria generale del Comune e presso l'Ufficio Tecnico comunale – Servizio Urbanistica, dal 21/11/2007 al 21/12/2007;
 - che i proprietari delle aree interessate dall'apposizione del vincolo espropriativo, ai sensi del comma 3 dell'art. 10 della L.R. 37/02, potranno presentare osservazioni entro 60 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, prevista per il 21/11/2007, pertanto entro le ore 12 del 20/1/2008.

Chiunque può presentare osservazioni alle varianti entro e non oltre 30 giorni dal compiuto deposito, e quindi entro il 20/1/2008.

Dette osservazioni, con eventuali planimetrie annesse, dovranno essere prodotte in triplice copia, dirette al Sindaco e presentate all'Ufficio Segreteria generale del Comune (Via Fenuzzi n. 5).

IL DIRIGENTE
Antonella Munari

COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO (Modena)

COMUNICATO

Deposito di variante specifica 2007 al PRG del Comune di Savignano sul Panaro

Il Responsabile dell'Area Servizi alla Città avverte che sono depositati presso la Segreteria comunale per 30 giorni interi e consecutivi (dall'8/11/2007 al 7/12/2007 inclusi) gli atti e gli elaborati costituenti la variante specifica 2007 al PRG del Comune di Savignano sul Panaro.

Durante il suddetto periodo chiunque avrà facoltà di prendere visione nelle ore d'ufficio.

Entro il termine perentorio di 30 giorni successivi alla scadenza del deposito (cioè a tutto il 7/1/2008) chiunque potrà presentare osservazioni.

Dette osservazioni e/o opposizioni, con eventuali planimetrie annesse, dovranno essere prodotte in 3 copie, di cui una in bollo, dirette al responsabile dell'Area Servizi alla Città e presentate al Protocollo generale del Comune.

La variante al vigente PRG costituisce avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo espropriativo in ordine alla

realizzazione di opere pubbliche quali piste ciclabili e opere di raccordo alla costruenda strada provinciale Pedemontana, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 L.R. 37/02.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Giovanni Catenacci

COMUNE DI SISSA (Parma)

COMUNICATO

Approvazione di modifica al Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) – articolo 33, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 37 del 16/10/2007 è stata approvata la variante al Regolamento urbanistico edilizio del Comune di Sissa (PR).

La modifica al RUE è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il RUE aggiornato con la modifica, in forma di testo coordinato, è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico – Urbanistica del Comune di Sissa, Viale della Rocca n. 6, Sissa (PR) e può essere visionata liberamente nei seguenti orari: lunedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 13.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Paola Delsante

COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

Avviso di deposito – Adozione di variante ai sensi dell'art. 15 L.R. 47/85 al PRG vigente "Variante generale marzo 2001"

Con delibera di Consiglio comunale n. 52 del 25/9/2007 è stata adottata la variante ai sensi dell'art. 15 L.R. 47/85 al PRG vigente "Variante generale marzo 2001".

Si informa che gli atti sono depositati in libera visione al pubblico presso la Segreteria comunale a partire dal 21/11/2007 per trenta giorni consecutivi (fino al 21/12/2007).

Eventuali osservazioni potranno pervenire entro i successivi 30 giorni dal compiuto deposito e cioè entro il 20/1/2008 in n. 3 copie, con l'indicazione: "Osservazione all'Adozione di variante ai sensi dell'art. 15 L.R. 47/85 al PRG vigente variante generale marzo 2001".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Alice Pasini

COMUNE DI VERUCCHIO (Rimini)

COMUNICATO

Avviso di deposito di Piano particolareggiato di iniziativa privata "Scheda n. 21 a in Via Casale e 21b in Via Roosevelt – Tav. 1b" in variante al vigente PRG, sito in località Villa Verucchio

Il Dirigente rende noto che in data 24/7/2007 con prot. n. 7483, è stato presentato agli atti di questo Comune il Piano particolareggiato di iniziativa privata "scheda n. 21 a in Via Casale e 21b in Via Roosevelt – Tav. 1b" in variante al vigente PRG, sito in località Villa Verucchio.

Ai sensi dell'art. 25 della L.R. 7/12/1978, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, il Piano particolareggiato resterà depositato presso la Segreteria del Comune per la durata di trenta giorni consecutivi a decorrere dal 12/11/2007.

Chiunque potrà prendere visione della variante in tutti i suoi elementi e presentare osservazioni entro il termine perentorio di trenta giorni successivi alla data del compiuto deposito.

Le osservazioni dovranno essere presentate in triplice copia di cui una in bollo.

IL RESPONSABILE
Mauro Barocci

COMUNE DI VIGNOLA (Modena)

COMUNICATO

Avviso di deposito di variante alle NTA del PRG per adeguamento a norme regionali

Si informa che con delibera del Consiglio comunale n. 74 del 30/10/2007, ad oggetto "Variante ex art.15, comma 4, lettera e) L.R. 47/78 alle NTA del PRG per adeguamento a norme regionali – Integrazione al Titolo II, Capo III, artt. 64, 68 e 69 delle NTA del vigente PRG, in attuazione al DLgs 114/98 come già parzialmente recepito con del. C.C. 35/00 e 36/00 – Adozione" è stata adottata una variante specifica al PRG ai sensi dell'art 15 comma 4 lett. e) della L.R. 47/78 e successive modificazioni ed integrazioni.

Gli atti medesimi sono depositati presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Vignola, con sede in Via Bellucci n. 1, dal 21/11/2007 al 21/12/2007.

Tutti i cittadini interessati possono prendere visione dei suddetti atti nel periodo sopraindicato.

Entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione (21/11/2007) e cioè entro il

21/1/2008, gli interessati possono presentare osservazioni scritte.

IL DIRIGENTE
Corrado Gianferrati

COMUNE DI VOGHIERA (Ferrara)

COMUNICATO

Adozione del Piano strutturale comunale (PSC) redatto in forma associata fra i Comuni di Argenta, Migliarino, Ostelato, Portomaggiore e Voghiera – articolo 32, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 50 del 4/9/2007, è stato adottato il Piano strutturale comunale (PSC) del Comune di Voghiera.

Il piano adottato è depositato per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso presso la sede municipale del Comune di Voghiera, Viale Bruno Buozzi n. 12/B, e può essere visionato liberamente nei seguenti orari: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, gli enti, gli organismi pubblici, le associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela degli interessi diffusi, ed i singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni del PSC sono destinate a produrre effetti diretti, possono presentare osservazioni e proposte sui contenuti del piano adottato, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Marco Zanoni

OCCUPAZIONI TEMPORANEE E D'URGENZA PER CONTO DI ENTI TERZI, PRONUNCE DI ESPROPRIAZIONE E DI ASSERVIMENTO, DETERMINAZIONI DI INDENNITÀ PROVVISORIE, NULLAOSTA DI SVINCOLO DI INDENNITÀ DI ESPROPRIO

N.B. Copia autentica della deliberazione, munita del visto di esecutività, deve essere trasmessa all'Ufficio Espropri – Assessorato regionale Territorio, Programmazione e Ambiente, Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna, a norma dell'art. 6 della L.R. 5/78. Al Bollettino deve essere trasmesso un estratto di detta deliberazione, redatto in conformità alle indicazioni fornite con lettera dell'Assessorato Programmazione, Pianificazione e Ambiente 9 marzo 1995, prot. n. 2897

COMUNE DI BOLOGNA

COMUNICATO

Presa d'atto dell'avvenuta esecuzione del decreto di esproprio P.G. 245808/2007 emesso nei confronti della ditta Srl Dacoce

La Responsabile dell'Ufficio Espropri determina di prendere atto dell'avvenuta esecuzione, tramite immissione in possesso con verbale in data 6 novembre 2007, del decreto di esproprio P.G. 245808/2007 (pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione 156/07 in estratto) emesso nei confronti della ditta Srl Dacoce con sede in Bologna Via di Corticella n. 216 – c.f. 03203080373 – Amministratore Unico Mouhaymen Joukhi – (omissis) – relativo all'area identificata al Catasto terreni al foglio 60, mappale 37 – mq. 954, interessata dalle opere di riqualificazione a verde pubblico in Bologna Via Bentini – Via di Corticella, nell'ambito del programma integrato di intervento Comparto R3.27.

LA RESPONSABILE
Prima Celommi

COMUNE DI BUSSETO (Parma)

COMUNICATO

Avviso di deposito di progetto definitivo di opera pubblica comportante espropriazione e asservimento di terreni per pubblica utilità – Realizzazione del tratto ovest della circoscrizione di Busseto di collegamento tra la S.P. n. 46 (Busseto/Cortemaggiore) e la S.P. n. 588R (dei Due Ponti – Fidenza/Cremona)

Il Responsabile del Servizio Territorio e Sviluppo produttivo – Ufficio Espropriazioni – a norma dell'art. 16, comma 2 della L.R. 37/02 e successive modificazioni ed integrazioni, avvisa che presso il Servizio Territorio e Sviluppo produttivo – Ufficio Espropriazioni – del Comune di Busseto sono depositati:

- il progetto definitivo dell'opera "Realizzazione tratto ovest della circoscrizione di Busseto di collegamento tra la S.P. 46 (Busseto/Cortemaggiore) e la S.P. n. 588R (dei Due Ponti – Fidenza/Cremona)", unitamente all'elenco delle aree da espropriare ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali;
- la relazione che indica la natura, lo scopo e la spesa presunta dell'opera da eseguire.

L'approvazione del progetto definitivo comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Il deposito degli elaborati ha una durata di venti giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Nei venti giorni successivi al deposito coloro ai quali, pur non essendo proprietari, possa derivare un pregiudizio diretto dall'atto che comporta la dichiarazione di pubblica utilità, possono presentare osservazioni scritte presso l'Ufficio Tecnico comunale – Servizio Territorio e Sviluppo produttivo – Ufficio Espropriazioni.

Il Responsabile del procedimento è il geom. Angelo Migliorati – Responsabile del Servizio Territorio e Sviluppo produttivo.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Angelo Migliorati

COMUNE DI CESENA (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

Autorizzazione al deposito alla Cassa DD.PP. di Forlì dell'indennità definitiva di espropriazione dell'area occorrente per il prolungamento della Via Suzzi, località Calise. Espropriato: Telecom Italia SpA

Atto del 15/10/2007 numero progressivo decreti 1225 del Dirigente del Settore Contratti-Espropri-Patrimonio, comportante ordine di deposito dell'indennità definitiva di esproprio relativa ad aree interessate dalla realizzazione di lavori per "prolungamento della Via Suzzi, località Calise" ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 14 ed art. 26 del Testo Unico DPR 327/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Descrizione catastale delle aree

ditta da piano particellare: Telecom Italia SpA

C.T. Comune censuario di Cesena, fg. 200, particella 583, superficie catastale mq. 792; sup. da espropriare mq. 5; particella 584, superficie catastale mq. 202, sup. da espropriare mq. 202; particella 585, superficie catastale mq. 200, sup. da espropriare mq. 57; superficie complessiva mq. 264.

Somma di cui è disposto il deposito: Euro 1.663,00 a titolo d'indennità definitiva d'espropriazione;

Ai sensi dell'art. 26 comma 8 DPR 327/01 il provvedimento suindicato concernente l'autorizzazione di deposito diverrà esecutivo con il decorso di 30 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione se non è stata proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare della indennità.

IL DIRIGENTE
Gabriele Gualdi

COMUNE DI CESENA (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

Autorizzazione al deposito alla Cassa DD.PP. di Forlì dell'indennità provvisoria di espropriazione dell'area occorrente per la realizzazione della sistemazione del crocevia centrale di Calise. Espropriati: Maraldi Adelmo – Sorci Giuliano – Maraldi Cristina

Atto del 15/10/2007 numero progressivo decreti 1226 del Dirigente del Settore Contratti-Espropri-Patrimonio, comportante ordine di deposito dell'indennità provvisoria di espropriazione, occupazione d'urgenza relative ad aree interessate da lavori per la "Realizzazione della sistemazione del crocevia centrale di Calise" ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 14 ed art. 26 del Testo Unico DPR 327/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Descrizione catastale delle aree

ditta da piano particellare: Maraldi Adelmo – Sorci Giuliano – Maraldi Cristina

C.T. Comune censuario di Cesena, fg. 200, particella 2120, superfici catastali mq. 18, sup. da occupare d'urgenza mq. 18; sup. da espropriare mq. 18.

Altresì identificato al Catasto fabbricati del Comune censuario di Cesena al foglio 200 con il mappale 2120.

Somma di cui è disposto il deposito:

- Euro 630,00 a titolo d'indennità provvisoria d'esproprio;
- Euro 18,00 a titolo di indennità per occupazione d'urgenza.

Ai sensi dell'art. 26 comma 8 DPR 327/01 il provvedimento suindicato concernente l'autorizzazione di deposito diverrà esecutivo con il decorso di 30 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione se non è stata proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare della indennità.

IL DIRIGENTE
Gabriele Gualdi

COMUNE DI CESENA (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

Autorizzazione al deposito alla Cassa DD.PP. di Forlì dell'indennità provvisoria di espropriazione dell'area occorrente per la realizzazione della sistemazione del crocevia centrale di Calise. Espropriati: Francisconi Elio – Mengozzi Paolina – Bar Sport Snc di Mengozzi Paolina & C. – Francisconi Anna – Gasperini Vittorio

Atto del 18/10/2007 numero progressivo decreti 1227 del Dirigente del Settore Contratti-Espropri-Patrimonio, comportante ordine di deposito dell'indennità provvisoria di espropriazione, occupazione d'urgenza relative ad aree interessate da lavori per la "Realizzazione della sistemazione del crocevia centrale di Calise" ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 14 ed art. 26 del Testo Unico DPR 327/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Descrizione catastale delle aree

ditta da piano particellare: Francisconi Elio – Mengozzi Paolina – Bar Sport Snc di Mengozzi Paolina & C. – Francisconi Anna – Gasperini Vittorio

C.T. Comune censuario di Cesena, fg. 215, particella 54, superficie catastale mq. 123; sup. da espropriare mq. 17.

Altresì identificato al Catasto fabbricati del Comune censuario di Cesena al foglio 215 con il mappale 54.

Somma di cui è disposto il deposito:

- Euro 695,00 a titolo d'indennità provvisoria d'esproprio;
- Euro 20,00 a titolo di indennità per occupazione d'urgenza.

Ai sensi dell'art. 26 comma 8 DPR 327/01 il provvedimento suindicato concernente l'autorizzazione di deposito diverrà esecutivo con il decorso di 30 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione se non è stata proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare della indennità.

IL DIRIGENTE
Gabriele Gualdi

COMUNE DI CESENA (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

Autorizzazione al deposito alla Cassa DD.PP. di Forlì dell'indennità provvisoria di espropriazione dell'area occorrente per la realizzazione della sistemazione del crocevia centrale di Calise. Espropriato: Gasperini Vittorio

Atto del 18/10/2007 numero progressivo decreti 1228 del Dirigente del Settore Contratti-Espropri-Patrimonio, comportante ordine di deposito dell'indennità provvisoria di espropriazione, occupazione d'urgenza relative ad aree interessate da lavori per la "Realizzazione della sistemazione del crocevia centrale di Calise" ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 14 ed art. 26 del Testo Unico DPR 327/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Descrizione catastale delle aree

ditta da piano particellare: Gasperini Vittorio

C.T. Comune censuario di Cesena, fg. 215, particella 104, superficie catastale mq. 78, sup. da occupare d'urgenza mq. 12; sup. da espropriare mq. 12; particella 122, superficie catastale mq. 18, sup. da occupare d'urgenza mq. 5; sup. da espropriare mq. 5; particella 123, superficie catastale mq. 34, sup. da occupare d'urgenza mq. 4; sup. da espropriare mq. 4; superficie complessiva mq. 21.

Altresì identificato al Catasto fabbricati del Comune censuario di Cesena al foglio 215 con i mappali 55 e 104.

Somma di cui è disposto il deposito:

- Euro 995,00 a titolo d'indennità provvisoria d'esproprio;
- Euro 28,00 a titolo di indennità per occupazione d'urgenza.

Ai sensi dell'art. 26 comma 8 DPR 327/01 il provvedimento suindicato concernente l'autorizzazione di deposito diverrà esecutivo con il decorso di 30 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione se non è stata proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare della indennità.

IL DIRIGENTE
Gabriele Gualdi

COMUNE DI CESENA (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

Autorizzazione al deposito alla Cassa DD.PP. di Forlì dell'indennità provvisoria di espropriazione dell'area occorrente per la realizzazione della sistemazione del crocevia centrale di Calisese. Espropriati: Mazzotti Carlo – Mazzotti Elvira – Mazzotti Nino

Atto del 18/10/2007 numero progressivo decreti 1229 del Dirigente del Settore Contratti-Espropri-Patrimonio, comportante ordine di deposito dell'indennità provvisoria di espropriazione, occupazione d'urgenza relative ad aree interessate da lavori per la "Realizzazione della sistemazione del crocevia centrale di Calisese" ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 14 ed art. 26 del Testo Unico DPR 327/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Descrizione catastale delle aree

ditta da piano particellare: Mazzotti Carlo – Mazzotti Elvira – Mazzotti Nino

C.T. Comune censuario di Cesena, fg. 200, particella 214, superficie catastale mq. 772; sup. da espropriare mq. 103.

Altresì identificato al Catasto fabbricati del Comune censuario di Cesena al foglio 200 con il mappale 214.

Somma di cui è disposto il deposito:

- Euro 7.205,00 a titolo d'indennità provvisoria d'esproprio;
- Euro 201,00 a titolo di indennità per occupazione d'urgenza;
- Euro 1.000,00 indennità per opere del soprassuolo.

Ai sensi dell'art. 26 comma 8 DPR 327/01 il provvedimento suindicato concernente l'autorizzazione di deposito diverrà esecutivo con il decorso di 30 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione se non è stata proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare della indennità.

IL DIRIGENTE
Gabriele Gualdi

COMUNE DI CESENA (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

Autorizzazione al deposito alla Cassa depositi e prestiti di Forlì dell'indennità provvisoria di espropriazione dell'area occorrente per la realizzazione della sistemazione del crocevia centrale di Calisese. Espropriato: ENEL Distribuzione SpA

Atto del 18/10/2007 numero progressivo decreti 1230 del Dirigente del Settore Contratti-Espropri-Patrimonio, comportante ordine di deposito dell'indennità provvisoria di espropriazione, occupazione d'urgenza e danni per opere del soprassuolo relativi ad aree interessate da lavori per la: "Realizzazione della sistemazione del crocevia centrale di Calisese" ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 14 ed art. 26 del Testo Unico DPR 327/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Descrizione catastale delle aree

Ditta da piano particellare:

- ENEL Distribuzione SpA
Catasto terreni: Comune censuario: Cesena; foglio 198; particella 88; superficie catastale mq. 17; superficie da occupare d'urgenza mq. 7; superficie da espropriare mq. 7;
Superficie complessiva mq. 7.

Altresì identificato al catasto fabbricati del Comune censuario di Cesena al foglio 198 con il mappale 88.

Somma di cui è disposto il deposito:

- Euro 245,00 a titolo d'indennità provvisoria d'esproprio;
- Euro 7,00 a titolo di indennità per occupazione d'urgenza.

Ai sensi dell'art. 26, comma 8, DPR 327/01 il provvedimento suindicato concernente l'autorizzazione di deposito diverrà esecutivo con il decorso di trenta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione se non è stata proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare della indennità.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Gabriele Gualdi

COMUNE DI FORLÌ (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

Avviso di deposito degli elaborati costituenti il progetto definitivo per la realizzazione dell'ampliamento area verde attrezzata per il gioco e lo sport del parco comunale "Ronco Lido"

La Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni rende noto, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 19/12/2002, n. 37, e norme connesse, e della Legge 7/8/1990, n. 241, che in data 21 novembre 2007 sono depositati presso l'Ufficio per le Espropriazioni di questo Comune gli elaborati costituenti il progetto definitivo per la realizzazione dell'ampliamento area verde attrezzata per il gioco e lo sport del parco comunale "Ronco Lido", l'allegato indicante le aree da espropriare (Piano particellare) e l'elenco dei proprietari interessati.

Gli atti resteranno depositati per venti giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione e, precisamente, dal 21 novembre 2007 all'11 dicembre 2007.

L'approvazione del progetto definitivo comporterà dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. a) della L.R. 19/12/2002, n. 37 e norme connesse.

I proprietari delle aree interessate potranno prendere visione degli atti suddetti nei 20 giorni successivi al ricevimento della comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo e, negli ulteriori venti giorni, potranno presentare osservazioni scritte.

Coloro ai quali, pur non essendo proprietari possa derivare un pregiudizio diretto dall'atto che comporta dichiarazione di pubblica utilità, possono presentare osservazioni scritte fino al 31 dicembre 2007.

Le osservazioni dovranno essere indirizzate all'Ufficio per le Espropriazioni, Piazza Saffi n. 8 – 47100 Forlì. Responsabile del procedimento è la dott.ssa Daniela Giulianini dell'Ufficio per le espropriazioni.

LA DIRIGENTE
Elisabetta Pirotti

COMUNE DI MALALBERGO (Bologna)

COMUNICATO

Lavori di completamento funzionale percorso ciclabile Via Copernico a Malalbergo – Avviso di deposito somma spettante a titolo di indennità di esproprio (art. 26, DPR 327/01) – Espropriazione per pubblica utilità

Il Responsabile del IV Settore vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 17/5/2007 con cui è stato approvato il Piano particellare di esproprio e dichiarata la pubblica utilità dell'area ubicata in Via Copernico a Malalbergo ed avviato il procedimento espropriativo; vista la pubblicazione effettuata in data 4/7/2007 nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna – Parte Seconda n. 94, nonché sul quotidiano La Repubblica in data 4/7/2007, relativa al deposito di atti espropriativi dell'area in oggetto; rende noto che non essendo pervenuta alcuna osservazione in merito entro il termine prestabilito, è depositata presso la Cassa depositi e prestiti – Tesoreria provinciale dello Stato la somma pari ad Euro 4.573,80 spettante a titolo di indennità di esproprio relativo all'area individuata al NCEU del Comune di Malalbergo al foglio 8, mappale 28.

IL RESPONSABILE
Federico Ferrarato

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Indennità provvisoria di esproprio e di asservimento – Determina dirigenziale n. 2669 del 10/10/2007

Con determina dirigenziale n. 2669 del 10/10/2007, sono state determinate le indennità provvisorie di esproprio e di asservimento da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione raccordo stradale con strada traversante Pedrignano.

Proprietari:

Cavalca Costante – Cavalca Cristina – Cavalca Federica – Cavalca Ilaria – Cugini Franca

C.T. Comune censuario di Cortile San Martino, foglio 27, mappale 269, mq. 175; mappale 14 parte mq. 30 (acquedotto), mappale 259 parte mq. 26 (acquedotto); mappale 262 parte mq. 68 (acquedotto); mappale 262 parte mq. 33 (gasdotto).

Indennità di esproprio Euro 962,50.

Indennità di asservimento Euro 345,40

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Indennità provvisoria di esproprio e di asservimento – Determina dirigenziale n. 2670 del 10/10/2007

Con determina dirigenziale n. 2670 del 10/10/2007, sono state determinate le indennità provvisorie di esproprio e di asservimento da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione raccordo stradale con strada traversante Pedrignano.

Proprietari:

Mantovani Maurilia e Pomelli Concetta

C.T. Comune censuario di Cortile San Martino, foglio 27, mappale 252, mq. 75; foglio 35, mappale 273 parte mq. 163 (telecomunicazioni).

Indennità di esproprio Euro 412,50.

Indennità di asservimento Euro 358,60.

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Indennità provvisoria di esproprio e di asservimento – Determina dirigenziale n. 2671 del 10/10/2007

Con determina dirigenziale n. 2671 del 10/10/2007, sono state determinate le indennità provvisorie di esproprio e di asservimento da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione raccordo stradale con strada traversante Pedrignano.

Proprietaria:

Cocconi Ubaldina

C.T. Comune censuario di Cortile San Martino, foglio 28, mappale 72, mq. 85.

Indennità di asservimento Euro 187,00.

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Indennità provvisoria di esproprio e di asservimento – Determina dirigenziale n. 2672 del 10/10/2007

Con determina dirigenziale n. 2672 del 10/10/2007, sono state determinate le indennità provvisorie di esproprio e di asservimento da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione raccordo stradale con strada traversante Pedrignano.

Proprietaria:

Villani Gianfranca

C.T. Comune censuario di Cortile San Martino, foglio 35, mappale 13 parte , mq. 5; mappale 73 parte mq. 44. Superficie complessiva asservita mq. 49.

Indennità di asservimento Euro 107,80.

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Indennità provvisoria di esproprio e di asservimento – Determina dirigenziale n. 2679 dell'11/10/2007

Con determina dirigenziale n. 2679 dell'11/10/2007, sono state determinate le indennità provvisorie di esproprio e di asservimento da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione raccordo stradale con strada traversante Pedrignano.

Proprietari:

Catellani Luciano e Catellani Paolo

C.T. Comune censuario di Cortile San Martino, foglio 35, mappale 276, mq. 485; mappale 271 parte mq. 700; mappale 275 parte mq. 246 (gasdotto); mappale 275 parte mq. 121 (teleco-

municazioni); mappale 270 parte mq. 405 (gasdotto); mappale 270 parte mq. 431 (telecomunicazioni).

Superficie complessiva da asservire mq. 1203.

Superficie complessiva da espropriare mq. 1185.

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Indennità provvisoria di esproprio e di asservimento – Determina dirigenziale n. 2680 dell'11/10/2007

Con determina dirigenziale n. 2680 dell'11/10/2007, sono state determinate le indennità provvisorie di esproprio e di asservimento da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione raccordo stradale con strada traversante Pedrignano.

Proprietari:

Dall'Asta Nello e Dall'Asta Romano

C.T. Comune censuario di Cortile San Martino, foglio 27, mappale 254, mq. 355; mappale 9 parte mq. 31.

Indennità di esproprio Euro 1952,50.

Indennità di asservimento Euro 68,20.

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Indennità provvisoria di esproprio e di asservimento – Determina dirigenziale n. 2809 del 22/10/2007

Con determina dirigenziale n. 2809 del 22/10/2007, sono state determinate le indennità provvisorie di esproprio e di asservimento da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione raccordo stradale con strada traversante Pedrignano.

Proprietari:

Mantovani Gino – Salati Enrica – Tagliavini Gabriele

C.T. Comune censuario di Cortile San Martino, foglio 27, mappale 255, mq. 30.

Indennità di esproprio Euro 165,00.

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Determinazione dell'indennità provvisoria di esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione del tratto di collegamento tra Strada Antina ed il comparto di cui alla scheda 174 – II Stralcio – Det. 2845/07

Con determina dirigenziale n. 2845 del 25/10/2007, è stata determinata l'indennità provvisoria di esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione del tratto di collegamento tra Strada Antina ed il comparto di cui alla scheda 174 – II Stralcio.

Proprietari:

– Battioni Vito, Aldo, Patrizia e Amalia
C.T. Comune censuario di San Lazzaro Parmense; foglio 58; mappale 420 di mq. 371.

Indennità di esproprio Euro 2.040,50.

In caso di condivisione dell'indennità e conseguente cessione volontaria, la stessa viene aumentata del 50% (art. 45, comma 2, punto c del DPR 327/01 modificato con DLgs 302/02) e pertanto risulterà pari ad Euro 3.060,75.

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Determinazione dell'indennità provvisoria di esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione del tratto di collegamento tra Strada Antina ed il comparto di cui alla scheda 174 – II Stralcio – Det. 2846/07

Con determina dirigenziale n. 2846 del 25/10/2007, è stata determinata l'indennità provvisoria di esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione del tratto di collegamento tra Strada Antina ed il comparto di cui alla scheda 174 – II Stralcio.

Proprietari:

– Battioni Vito

C.T. Comune censuario di San Lazzaro Parmense; foglio 58; mappale 434 di mq. 405.

Indennità di esproprio Euro 2.227,50.

In caso di condivisione dell'indennità e conseguente cessione volontaria, la stessa viene aumentata del 50% (art. 45, comma 2, punto c del DPR 327/01 modificato con DLgs 302/02) e pertanto risulterà pari ad Euro 3.341,25.

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Pronuncia di esproprio definitivo per realizzazione del collegamento Via Mantova – Via da Erba Edoari e rotatoria fra le Vie Mantova – Scuola – Toscana

Con decreto del Dirigente del Servizio Valorizzazione/Gestione Patrimonio e Sviluppo casa, prot. gen. n. 183238 del 22/10/2007, è stato pronunciato l'esproprio definitivo dei terreni necessari per la realizzazione del collegamento Via Mantova – Via da Erba Edoari e rotatoria fra le Vie Mantova – Scuola – Toscana

Proprietari:

Poletti Franco e Profusi Nilde

C.T. Comune censuario di Parma – Sez. 1, foglio 9, mappale 398, area urbana mq. 23; dati corrispondenti al C.T. Comune censuario di Parma, foglio 9, mappale 398 mq. 23; superficie espropriata mq. 23.

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Pronuncia di esproprio definitivo degli immobili occorrenti per la realizzazione dei marciapiedi in località Panocchia – Decreto 183830/07

Con decreto n. 183830 del 23/10/2007, è stato pronunciato l'esproprio definitivo degli immobili occorrenti per la realizzazione dei marciapiedi in località Panocchia.

Proprietari:

Mazza Maria Assunta – Cugini Nella

C.T. Comune censuario di Vigatto, foglio 57, mappale 277, mq. 311; totale superficie da espropriare mq. 311; per un'indennità di esproprio pari a Euro 2.565,75.

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Pronuncia di esproprio definitivo degli immobili occorrenti per la realizzazione dei marciapiedi in località Panocchia – Decreto 183831/07

Con decreto n. 183831 del 23/10/2007, è stato pronunciato l'esproprio definitivo degli immobili occorrenti per la realizzazione dei marciapiedi in località Panocchia.

Proprietari:

Mazza Gianni – Cugini Nella

C.T. Comune censuario di Vigatto, foglio 57, mappale 267, mq. 93; mappale 268 parte mq. 114; totale superficie da espropriare mq. 207; per un'indennità di esproprio pari a Euro 1.707,75.

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Asse viabilità ovest – Strada urbana di collegamento tra la S.S. 62 della Cisa e al S.S. 9 Via Emilia – Proprietà Casa nuova. Avviso di stima definitiva

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 22/10/1971, n. 865, con avviso dirigenziale prot. n. 184595 del 24/10/2007 è stato comunicato ai proprietari delle aree necessarie alla realizzazione dell'Asse viabilità ovest, strada urbana di collegamento tra la S.S. 62 della Cisa del S.S. 9 Via Emilia la stima definitiva d'esproprio come sotto specificato stabilità dalla Commissione provinciale VAM.

Proprietario:

Casa Nuova Srl

Esproprio

Comune censuario di San Pancrazio Parmense, foglio 18, mappale 516 di mq. 130; mappale 513 di mq. 410 e mappale 460 di mq. 77 per una superficie totale di mq. 617; indennità definitiva di esproprio pari a Euro 24.716,90.

Asservimento

C.T. Comune censuario di San Pancrazio, foglio 18, mappale 517 p. di mq. 47; mappale 512 di mq. 367 per una superficie totale di mq. 414; indennità definitiva di asservimento pari a Euro 8.280,00.

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Avvio del procedimento per la dichiarazione di pubblica utilità relativa alla realizzazione della pista ciclabile tra Parma e Baganzola. Opere di completamento

Il Direttore del Servizio Valorizzazione/Gestione patrimonio Sviluppo casa, ai sensi del DPR 327 dell'8/6/2001 come modificato dal DLgs 27/12/2002, n. 302 e dell'art. 16 della Legge della Regione Emilia-Romagna 19/12/2002, n. 37 avvisa che presso l'Ufficio Espropri del Comune di Parma è depositato il progetto definitivo relativo all'opera in oggetto con apposito allegato indicante le aree da espropriare ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali nonché la relazione tecnica contenente la natura, lo scopo e la spesa presunta dell'opera.

L'approvazione successiva del progetto comporterà la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere stesse ai sensi del DPR 327/01 come modificato dal DLgs 302/02.

Il deposito è effettuato per la durata di 20 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il Responsabile del procedimento è il geom. Mario Somacher.

Il Responsabile del procedimento espropriativo è il dott. Alessandro Puglisi.

IL RESPONSABILE
Alessandro Puglisi

COMUNE DI RIMINI

COMUNICATO

Passaggio di proprietà delle aree necessarie alla realizzazione dell'opera "Nuova viabilità in Corgolò, II lotto"

Con Decreto Rep. n. 17 del 30/10/2007 (D.D. 1910 del 30/10/2007) è stato disposto il passaggio di proprietà delle aree; sotto indicate, necessarie alla realizzazione dell'opera "Nuova viabilità in Corgolò, II lotto a favore del Comune di Rimini, c.f. p. IVA 00304260409, con riferimento alle ditte, dell'elenco approvato con deliberazione di G.C. n. 218 del 20/6/2006, che hanno condiviso l'indennità provvisoria di esproprio, ai sensi dell'art. 20, comma 11, DPR 327/01, sotto condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato, nelle forme degli atti processuali civili, ed eseguito mediante l'immissione in possesso, con redazione dei verbali, di cui all'art. 24 del DPR 327/01:

Comune censuario: Rimini

- ditta 1
Fantini Maria Seconda, Vignali Giovanna, Luigi, Maria Teresa e Vincenzo
area individuata al C.T. fg. 130: m.le 613 (già 51/parte) di mq. 330; m.le 614 (già 51/parte) di mq. 70;
- ditta 2
Nicolini Giuseppe, Reggiani Andrea e Celeste
area individuata al C.T. fg. 130: m.le 615 (già 52/parte) di mq. 2.195;
- ditta 3
Bartolucci Alfonso e Alfredo
area individuata al C.T. fg. 130: m.le 619 (già 70/parte) di mq. 1.411;
- ditta 4
Bartolucci Alberto e Alfredo
area individuata al C.T. fg. 130: m.le 622 (già 71/parte) di mq. 573;
- ditta 6
Azienda agricola Ricci di Assirelli Anna Maria e C. Sas, con sede in Rimini

- aree individuate al C.T. fg. 130: m.le 645 (già 90/parte) di mq. 2.863; m.le 648 (già 138/parte) di mq. 719;
- ditta 8 - 14
Manduchi Nazzareno
area individuata al C.T. fg. 130: m.le 655 (già 127/parte) di mq. 1.034
area individuata al C.T. fg. 130: m.le 680 (già 222/parte) di mq. 178; m.le 679 (già 222/parte) di mq. 227;
 - ditta 9
Nicolini Giorgio e Ines
aree individuate al C.T. fg. 130: m.le 658 (già 135/parte) di mq. 5.579, m.le 661 (già 137/parte) di mq. 423;
 - ditta 10
Bartoli Luigi
aree individuate al C.T. fg. 130: m.le 663 (già 140/parte) di mq. 2.169; m.le 665 (già 141/parte) di mq. 58
 - ditta 12
Nanni Pier Giorgio
area individuata al C.T. fg. 130: m.le 670 (già 163/parte) di mq. 297;
 - ditta 13
Fanchi Roberto
aree individuate al C.T. fg. 130: m.le 673 (già 210 parte) di mq. 400, m.le 676 (già 120/parte) di mq. 155;
 - ditta 15
Bartolucci Srl con sede in Santarcangelo di Romagna
area individuata al C.F. fg. 130: m.le 683 (già 227 /parte) di mq. 438.
Totale indennità di espropriazione liquidata Euro 184.431,43.

Si stabilisce che il presente provvedimento sia:

- notificato agli interessati nelle forme previste per gli atti processuali civili ed eseguito;
- a cura dell'Ufficio per le Espropriazioni, registrato, trascritto e volturato presso i competenti uffici, ed inoltre sia pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ex art. 23 comma 5 del DPR 8/6/2001, n. 327. Il terzo interessato potrà proporre opposizioni contro la indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine, in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di esproprio resta fissa ed invariabile nella misura della somma corrisposta. avverso il presente atto può essere proposta impugnativa secondo le disposizioni, di cui all'art. 53 DPR 8/6/2001, n. 327.

Si attesta che responsabile del procedimento della procedura espropriativa è la dott.ssa Francesca Gabellini, Istruttore direttivo amministrativo dell'Ufficio per le Espropriazioni.

IL DIRIGENTE
Anna Errico

COMUNE DI RIMINI COMUNICATO

Passaggio di proprietà delle aree necessarie alla realizzazione dell'opera "Nuova viabilità in Corpolò, II lotto"

Con decreto Rep. n. 18 del 30/10/2007 (D.D. n. 1918 del 30/10/2007) è stato disposto il passaggio di proprietà delle aree sotto indicate, necessarie alla realizzazione dell'opera "Nuova viabilità in Corpolò II lotto a favore del Comune di Rimini, c.f. p. IVA 00304260409, con riferimento alle ditte nn. 7 ed 11" dell'Elenco approvato con deliberazione di G.C. n. 218 del 20/6/2006, che non hanno condiviso l'indennità provvisoria di esproprio, sotto condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato, nelle forme degli atti processuali civili, ed eseguito mediante l'immissione in possesso, con redazione dei verbali, di cui all'art. 24 del DPR 327/01:

Comune censuario: Rimini

- ditta 7

Morri Pierpaolo

area individuata al C.T. fg. 130: m.le 651 (già 112/parte) di mq. 6.799;

- ditta 11
Ricci Eleonora, Elisabetta e Francesco
area individuata al C.T. fg. 130: m.le 668 (già 156/parte) di mq. 374.

Si precisa che:

- le indennità non accettate, sono state depositate a favore delle ditte interessate presso la Direzione provinciale dei Servizi Vari;
totale indennità di espropriazione depositata Euro 30.271,80;
- è stato richiesto alla competente Commissione provinciale di determinare l'indennità definitiva di esproprio.

Si stabilisce che il presente provvedimento sia:

- notificato agli interessati nelle forme previste per gli atti processuali civili ed eseguito;
- a cura dell'Ufficio per le Espropriazioni, registrato, trascritto e volturato presso i competenti uffici, ed inoltre sia pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ex art. 23 comma 5 del DPR 8/6/2001, n. 327. Il terzo interessato potrà proporre opposizioni contro la indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine, in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di esproprio resta fissa ed invariabile nella misura della somma corrisposta. Avverso il presente atto può essere proposta impugnativa secondo le disposizioni, di cui all'art. 53 DPR 8/6/2001, n. 327.

Si attesta che responsabile del procedimento della procedura espropriativa è la dott.ssa Francesca Gabellini, Istruttore direttivo amministrativo dell'Ufficio per le Espropriazioni.

IL DIRIGENTE
Anna Errico

COMUNE DI RIMINI COMUNICATO

Passaggio di proprietà delle aree necessarie alla realizzazione dell'opera "Nuova viabilità in Corpolò, II lotto"

Con decreto Rep. n. 19 del 30/10/2007 (D.D. n. 1920 del 30/10/2007) è stato disposto il passaggio di proprietà delle aree sotto indicate, necessarie alla realizzazione dell'opera "Nuova viabilità in Corpolò, II lotto a favore" del Comune di Rimini c.f. p. IVA 00304260409, con riferimento alla Ditta n. 5 dell'Elenco approvato con deliberazione di G.C. n. 218 del 20/6/2006, che non ha condiviso l'indennità provvisoria di esproprio, sotto condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato, nelle forme degli atti processuali civili, ed eseguito mediante l'immissione in possesso, con redazione dei verbali, di cui all'art. 24 del DPR 327/01:

Comune censuario: Rimini

- Ditta 5
Pesaresi Alessandro e Fabrizio
aree individuate al C.T. fg. 130: m.le 625 (già 73/parte) di mq. 75; m.le 626 (già 73/parte) di mq. 147; m.le 627 (già 211/parte) di mq. 87; m.le 212 di mq. 194; m.le 632 (già 570/parte) di mq. 1.708; m.le 635 (già 572/parte) di mq. 1.586; m.le 630 (già 572/parte) di mq. 146; m.le 641 (già 176/parte) di mq. 1.176.

Si precisa che:

- l'indennità non accetta, è stata depositata a favore della ditta interessata presso la Direzione provinciale dei Servizi Vari;
totale indennità di espropriazione depositata Euro 32.844,34;
- è stato richiesto alla competente Commissione provinciale di determinare l'indennità definitiva di esproprio.

Si stabilisce che il presente provvedimento sia:

- notificato agli interessati nelle forme previste per gli atti processuali civili ed eseguito;
- a cura dell'Ufficio per le Espropriazioni, registrato, trascritto e volturato presso i competenti uffici, ed inoltre sia pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ex art. 23 comma 5 del DPR 8/6/2001, n. 327. Il terzo interessato potrà proporre opposizioni contro la indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine, in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di esproprio resta fissa ed invariabile nella misura della somma corrisposta. Avverso il presente atto può essere proposta impugnativa secondo le disposizioni, di cui all'art. 53 DPR 8/6/2001, n. 327.

Si attesta che responsabile del procedimento della procedura espropriativa è la dott.ssa Francesca Gabellini, Istruttore direttivo amministrativo dell'Ufficio per le Espropriazioni.

IL DIRIGENTE
Anna Errico

CONSORZIO DI BONIFICA DI SECONDO GRADO PER IL CANALE EMILIANO ROMAGNOLO – BOLOGNA

COMUNICATO

Ministero dell'Economia e delle Finanze – Legge 23 dicembre 2000, n. 388, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2001) – Art. 141 (Patrimonio idrico nazionale): interventi di adduzione e distribuzione ad usi plurimi di acque del Canale Emiliano Romagnolo” – Area Senio-Lamone I lotto (opere comuni) e area Senio-Lamone II lotto (opere di distribuzione irrigua) – Procedure di asservimento: costituzione di servitù a favore del Demanio dello Stato secondo accordi con le proprietà – Autorizzazione al pagamento diretto degli importi da liquidare in sede di sottoscrizione degli atti di asservimento. Adempimenti di cui all'art. 26, comma 7 del DPR 327/01

Con atto prot. n. 5491 del 9 novembre 2007, il Consorzio di Bonifica di Secondo grado per il Canale Emiliano Romagnolo ha disposto il pagamento diretto – da effettuarsi in sede di sottoscrizione degli atti di asservimento dopo le pubblicazioni previste dall'articolo 26, comma 7 del DPR 327/01 – degli importi quantificati per indennità di servitù, di occupazione d'urgenza e temporanea, a favore delle ditte proprietarie di aree interessate dalle procedure di asservimento per la realizzazione degli interventi di cui all'oggetto, come di seguito indicate:

Area Senio-Lamone – Comune di Faenza (RA)

I Lotto

- Balducci Nino
foglio 13, mappale 9 – Euro 784,40;
- Banzola Giovanni
foglio 45, mappale 122 – Euro 721,93;
- Banzola Sante
foglio 45, mappale 116 – Euro 1.251,99;
- Bentini Andrea, Giuseppe e Silvagni Vittorina
foglio 45, mappale 137 – Euro 1.274,09;
- Caroli Cesare e Claudio
foglio 44, mappale 128; foglio 28, mappale 139 – Euro 889,16;
- Casalini Battista, Paolo e Silvano
foglio 13, mappale 130 – Euro 1.002,91;
- Chiarini Battista
foglio 45, mappali 123 e 126 – Euro 1.679,76;
- Collina Romano
foglio 13, mappali 135, 144, 154 – Euro 2.443,04;
- Cooperativa Gran Frutta Zani
foglio 27, mappale 21 – Euro 1.606,08;

- Fabbri Giovanni
foglio 28, mappali 75, 120, 125 – Euro 1.846,55;
- Ghetti Carlo – ISMEA
foglio 14, mappale 116 – Euro 959,59;
- Mazzoni Emilio
foglio 44, mappali 126, 127 – Euro 732,51;
- Minguzzi Ciro e Michela Lina
foglio 8, mappale 247 – Euro 84,18;
- Missiroli Ezio
foglio 13, mappale 153 – Euro 1.351,62;
- Montanari Antonietta
foglio 27, mappale 168 – Euro 529,23;
- Pasini Ermanno
foglio 45, mappale 34, 77 – Euro 1.091,58;
- Ricci Antonio – ISMEA
foglio 13, mappale 195 – Euro 500,16;
- Ricci Cristian – ISMEA
foglio 13, mappale 242 – Euro 2.676,99;
- Rossi Giovanni e Teseo
foglio 44, mappali 198, 204 – Euro 1.144,76;
- Silvagni Angelo e Francesco, Calderoni Santina
foglio 14, mappale 147 – Euro 1.383,52;
- Azienda agricola Zani Snc di Zani Luciano
foglio 27, mappale 167 – Euro 2.590,37;
- Vignoli Luigi – ISMEA
foglio 14, mappali 26, 93, 151 – Euro 1.411,19;
- Agricola S. Andrea di Archi Antonio e C. Snc
foglio 44, mappale 175, 211 – Euro 2.037,79;
- Agricola S. Andrea di Archi Antonio e C. Snc
foglio 44, mappali 9, 10 e foglio 28, mappali 74, 83, 84, 85 – Euro 2.770,77;
- Caroli Cesare e Claudio
foglio 28, mappali 70, 71, 72 – Euro 1.302,81;
- Gaudenzi Celso
foglio 43, mappale 140 – Euro 373,00;
- Faenza Sviluppo – Area Marcucci Srl
foglio 63, mappale 289 e foglio 6, mappale 296 – Euro 266,16;

II Lotto

- Sani Maria Antonietta
foglio 44, mappale 182 – Euro 342,37;

Comune di Cotignola

I Lotto

- Rondinini Renzo
foglio 38, mappale 137 – Euro 1.098,93;
- Soc. Snc Azienda agricola Bassa Vecchia di Morini Giacinto
foglio 61, mappale 110 – Euro 1.158,27;
- Alberghi Maria
foglio 65, mappale 49 – Euro 734,87;
- Alpi Narciso e Minelli Giovanna
foglio 65, mappale 249 e foglio 87, mappale 1 – Euro 716,38;
- Borghi Franco
foglio 87, mappale 220, 221 – Euro 1.344,78;
- Pirazzini Lorenzo
foglio 65, mappale 261, 262 – Euro 820,69;
- Peroni Francesco
foglio 65, mappale 22, 254, 255, 258, 259 – Euro 1.551,33;
- Tampieri Adriano, Andrea e Giovanni, Zoli Virginia
foglio 65, mappali 109, 253 – Euro 853,43;
- Zannoni Claudio
foglio 87, mappali 217, 218, 219 – Euro 1.177,49

II Lotto

- Rondinini Renzo
foglio 38, mappali 134, 135, 136, 137 – Euro 1.181,00
- Archi Maria Cristina
foglio 36, mappale 66 – Euro 2.219,26;
- Azienda agricola Bulzacca e C. Sas
foglio 30, mappale 140 – Euro 247,93;
- Bandini Paolo
foglio 36, mappale 89 – Euro 1.457,32;

- Casadio Quirino
foglio 30, mappale 160 – Euro 638,18;
- Casadio Valerio
foglio 30, mappali 158,159 – Euro 408,58;
- Contarini Malvina
foglio 33, mappale 98 – Euro 140,98;
- Costa Rosina, Merenda Daniele, Giovanna, Maria Pia, Pieranna e Samuele
foglio 33, mappali 101, 109 e foglio 36, mappale 5 – Euro 955,50;
- Donati Arnaldo
foglio 36, mappali 76, 77, 78, 79, 116 – Euro 1.230,66;
- Donati Domenico
foglio 38, mappale 115 – Euro 500,20;
- Filippi Gabriele
foglio 30, mappali 145, 147, 148 – Euro 960,90;
- Guerrini Angelo
foglio 36, mappale 32 e foglio 38 mappale 96 – Euro 1.747,17;
- Lelli Mami Anna
foglio 38, mappale 106 – Euro 982,46;
- Marangoni Luigi e Venturi Anna
foglio 33, mappale 174, 175 – Euro 661,27;
- Merenda Mauro e Quinto
foglio 33, mappali 180, 181, 253 – Euro 1.925,22;
- Merenda Silvio e Bartolini Rosanna
foglio 33, mappali 171, 185 – Euro 1.654,18;
- Nanni Anna
foglio 38, mappale 86 – Euro 491,23;
- Rambelli Luigi e Romano
foglio 33, mappali 141, 142, 229, 231 – Euro 1.548,31;
- Resta Giovanni
foglio 30, mappali 56, 157, 174, 175, 176 – Euro 1.327,72;
- Selli Lino
foglio 30, mappale 61 – Euro 2.409,33;
- Silvagni Maurizio
foglio 36, mappali 60, 61 – Euro 1.576,12;
- Silvagni Maurizio – ISMEA
foglio 36, mappale 58 – Euro 250,19;
- Solaroli Andrea, Massimo e Roberta
foglio 30, mappale 124 – Euro 450,02;
- Spada Silvano
foglio 30, mappale 51 – Euro 804,32;
- Visani Daniele – ISMEA
foglio 35, mappale 115 – Euro 762,16;

Comune di Faenza

Il Lotto

- Agricola S. Andrea di Archi Antonio e C. Snc
foglio 28, mappale 66 – Euro 334,82;
- Alberelli Nicola
foglio 27, mappale 6, 102 – Euro 230,16;
- Albonetti Paolo
foglio 14, mappale 31 – Euro 1.238,42;
- Albonetti Rosanna
foglio 14, mappale 122 – Euro 86,05;
- Archi Maria Cristina
foglio 14, mappali 152, 153, 154, 155, 156, 157 – Euro 2.676,32;
- Assirelli Alfio, Claudio, Enrico e Vittorio
foglio 8, mappali 177, 178, 179 – Euro 1.871,94;
- Baldini Augusto e Savini Giustina
foglio 13, mappali 23, 139 – Euro 1.302,42;
- Baldini Domenico
foglio 7, mappale 5 – Euro 1.022,96;
- Baldini Enrico
foglio 8, mappali 232, 191, 108, 41 – Euro 1.110,95;
- Baldini Ruggero
foglio 8, mappale 245 – Euro 1.057,34;
- Ballardini Luisa, Gardini Edda, Giandomenico e Maurizio
foglio 27, mappali 73, 74, 75, 76, 177 – Euro 2.279,89;
- Balducci Nino
foglio 13, mappali 2, 121, 132, 133, 134, 72 – Euro 1.790,84;

- Borghi Giuseppe
foglio 13, mappale 77 – Euro 140,98;
- Casadio Giorgio e Baldini Laura
foglio 13, mappali 136, 240 – Euro 353,88;
- Casalini Battista, Paolo e Silvano
foglio 13, mappali 130, 131 e foglio 8, mappali 182, 185, 189 – Euro 1.389,92;
- Collina Giuseppe
foglio 14, mappale 110 – Euro 867,68;
- Collina Giuseppe e Dalla Croce Giuliano
foglio 27, mappale 56 – Euro 211,47;
- Collina Romano
foglio 13, mappale 144, 154 – Euro 937,06;
- Cornacchia Rosa, Zanzi Domenico, Paolo e Roberto
foglio 8, mappale 210, 211 – Euro 595,18;
- Costa Rosina
foglio 13, mappale 116 – Euro 246,71;
- Dal Borgo Adriano, Enio, Tiziana e Pasi Rina
foglio 7, mappali 53, 54 – Euro 415,38;
- Dapporto Luigi
foglio 27, mappale 86 – Euro 436,42;
- Donati Arnaldo
foglio 14, mappale 610 – Euro 1.667,38;
- Farolfi Matteo
foglio 7, mappale 103 – Euro 387,69;
- Ghetti Carlo – ISMEA
foglio 14, mappale 116 – Euro 1.850,49;
- Liverani Luigi e Taroni Angela
foglio 13, mappali 80, 148 – Euro 1.198,30;
- Merenda Silvio e Bartolini Rosanna
foglio 13, mappale 117 – Euro 581,19;
- Minguzzi Ciro e Michela Lina
foglio 8, mappali 107, 164 – Euro 165,28;
- Missiroli Daniele
foglio 7, mappali 85, 91 – Euro 1.541,67;
- Ricci Antonio
foglio 13, mappali 151, 223, 225 – Euro 568,64;
- Ricci Carla
foglio 27, mappale 151, 133 – Euro 2.776,84;
- Ricci Ignazio
foglio 27, mappale 54, 94, 138 – Euro 1.604,48;
- Ricci Secondo
foglio 27, mappale 137 e foglio 28, mappale 123 – Euro 2.025,85;
- Rivalta Velleda e Silvagni Viviana
foglio 7, mappale 102 – Euro 230,09;
- Servadei Nerino
foglio 14, mappali 107, 111 – Euro 1.703,26;
- Silvagni Fabio
foglio 7, mappale 8 – Euro 215,13;
- Soc. ac. semplice Agri Elephant di Duranti Oriano
foglio 7, mappale 35 – Euro 1.275,44;
- Azienda agricola Zani di Zani Luciano e C. Snc
foglio 27, mappale 187 – Euro 3.463,27;
- Tarroni Celso
foglio 27, mappale 86 – Euro 134,42;
- Valgimigli Oscar, Ettore, Pasini Giovanna e Boninsegna Adelma
foglio 28, mappale 134 – Euro 522,18;
- Vignoli Pierantonio
foglio 14, mappali 159, 160 – Euro 1.063,78;
- Zanzi Loris
foglio 8, mappali 200, 201, 234 – Euro 382,51.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulle predette indennità possono proporre opposizione nei trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI
Claudia Zucchini

CONSORZIO DELLA BONIFICA PARMIGIANA MOGLIA – SECCHIA – REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Deposito di progetto per lavori urgenti di adeguamento della rete di scolo di bonifica afferente al Cavo Bondeno (Cavo Pistarina, Dugale San Michele e Diversivo Bresciana) con effetto di apposizione dei vincoli espropriativi e variante degli strumenti urbanistici – Comuni di Cadelbosco di Sopra (RE) e Reggio Emilia (articolo 16 bis, L.R. 19 dicembre 2002, n. 37)

Si avvisa che il 2 novembre 2007 è stato depositato il progetto definitivo relativo all'adeguamento della rete di scolo di bonifica afferente al Cavo Bondeno (Cavo Pistarina, Dugale San Michele e Diversivo Bresciana) nei comuni di Cadelbosco di Sopra (RE) e Reggio Emilia.

L'approvazione del progetto comporterà variante agli stru-

menti urbanistici in vigore nel Comune di Reggio Emilia con l'apposizione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione delle opere e la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle medesime.

Il progetto contiene un allegato in cui sono elencate le aree interessate dai vincoli preordinati all'esproprio e i nominativi dei proprietari secondo i registri catastali.

Il progetto è depositato per venti giorni dalla data della presente pubblicazione, presso il Consorzio della Bonifica Parmigiana Moglia Secchia, Corso Garibaldi n. 42 – 42100 Reggio Emilia – I Piano (Settore Contratti Acquisti), e può essere visionato liberamente nei seguenti orari: 9-12 dal lunedì al giovedì.

Entro venti giorni dalla scadenza del periodo di deposito, chiunque può presentare osservazioni, le quali saranno valutate prima dell'approvazione del progetto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Pietro Torri

COMUNICAZIONI RELATIVE A BANDI DI CONCORSO E/O GRADUATORIE PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI ERP

COMUNE DI CAMPOGALLIANO (Modena)

COMUNICATO

Riapertura termini raccolta domande bando di concorso annuale per assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica

I cittadini interessati ad ottenere l'assegnazione dell'alloggio, residenti o che abbiano attività lavorativa a Campogalliano, potranno far domanda al Comune medesimo, su apposito modulo, a partire dal 6 novembre entro e non oltre le ore 12 del 7 dicembre 2007.

Per informazioni – Ufficio Casa tel. 059/899453 – www.comune.campogalliano.mo.it.

COMUNE DI PIANORO (Bologna)

COMUNICATO

Graduatoria definitiva bando di concorso per l'accesso alla graduatoria per l'assegnazione di alloggi di edilizia residen-

ziale pubblica nel comune di Pianoro (BO) – Approvata con determina dirigenziale n. 461 dell'8/10/2007

La graduatoria è affissa all'Albo pretorio del Comune di Pianoro dal 22 ottobre 2007 ed è consultabile sul sito web del Comune: www.comune.pianoro.bo.it alla sessione esiti.

Per informazioni: Ufficio Casa, Comune di Pianoro, Via Nazionale n. 131, Pianoro (BO) lunedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 9 alle 12,30 e lunedì dalle 15 alle 17,30.

CONSORZIO PER I SERVIZI SOCIALI – CORREGGIO (Reggio Emilia)

COMUNICATO

Bando di concorso per la formazione graduatoria erp e alloggi assimilati – Comune di Rolo

Il Consorzio Servizi sociali di Correggio, per conto del Comune di Rolo (RE), ha indetto un bando di concorso, per la formazione della graduatoria di alloggi di edilizia residenziale pubblica e degli alloggi assimilati ai sensi della L.R. 24/01.

Il bando ha decorrenza 5/11/2007 con scadenza, per la presentazione delle domande, il 4/12/2007.

L'avviso pubblico ed il fac-simile di domanda sono reperibili presso il sito Internet del Consorzio al seguente indirizzo: www.reggionord.it.

COMUNICAZIONI RELATIVE AD AUTORIZZAZIONI PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTI ELETTRICI

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici in comune di Castel Maggiore

L'Amministrazione provinciale di Bologna rende noto che, con atto dirigenziale P.G. n. 365837/07 del 5/11/2007 – fascicolo 8.4.2/49/2007, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e successive modificazioni è stata autorizzata la società ENEL Distribuzione SpA – Divisione Infrastrutture e Reti – Macro area territoriale Nord Est – Via Carlo Darwin n. 4, Bologna per la costruzione e l'esercizio delle seguenti opere elettriche:

– linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per

l'elettrificazione del Comparto 4M, I fase, con inserimento della nuova cabina denominata Frabaccia, in comune di Castel Maggiore – Rif. 3572/BOW/1833.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Giuseppe Petrucci

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici in comune di Imola

L'Amministrazione provinciale di Bologna rende noto che, con atto dirigenziale P.G. n. 365888/07 del 5/11/2007 – fascicolo 8.4.2/47/2007, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e successive modifiche, è stata autorizzata la società HERA SpA –

Via Casalegno n. 1, 40026 Imola (BO) per la costruzione e l'esercizio delle seguenti opere elettriche:

- linea elettrica aerea ed in cavo sotterraneo a 15 kV denominata “Cabina Sminatori – Cabina S. Lucia II – Cabina S. Lucia”, in comune di Imola – Rif. HERA/456.

L'autorizzazione comporta variante urbanistica al PRG del Comune di Imola.

IL DIRIGENTE
Giuseppe Petrucci

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Richiesta autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianto elettrico a 15 kV denominato elettrodotto a 15 kV in cavo sotterraneo, con collegamento di varie cabine tipo Box in progetto, per elettrificazione della nuova lott.ne industriale/artigianale “PUA”, in località Corte Tegge nel comune di Cavriago

Con istanza in data 12/10/2007, pratica n. 3578/1390, l'Enel Distribuzione – Direzione Rete – Unità territoriale Rete Emilia-Romagna e Marche – Zona di Reggio Emilia, ha chiesto l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto elettrico sopra menzionato.

Ai sensi dell'art. 2-bis, comma 3 della L.R. 10/93, il provvedimento autorizzatorio comporterà variante al Piano strutturale comunale del Comune di Cavriago.

Gli originali della domanda e del progetto, con tutti i documenti allegati, sono depositati presso la Provincia di Reggio Emilia, Servizio Pianificazione territoriale e Ambientale, Via Guido da Castello n. 13 – Reggio Emilia, e sono a disposizione nelle ore d'ufficio di chiunque intenda prenderne visione per venti giorni a decorrere dal giorno della pubblicazione.

Nei venti giorni successivi alla scadenza del termine di deposito possono presentare osservazioni i titolari di interessi pubblici o privati, i portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Annalisa Sansone

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Richiesta autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianto elettrico a 15 kV denominato linea elettrica a 15 kV, in cavo sotterraneo, con collegamento di varie cabine tipo Box in progetto, per l'elettrificazione della lottizzazione residenziale “PUA – T8”, nel comune di Fabbrico

Con istanza in data 16/10/2007, pratica n. 3578/1396, l'Enel Distribuzione – Direzione Rete – Unità territoriale Rete Emilia-Romagna e Marche – Zona di Reggio Emilia, ha chiesto l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto elettrico sopra menzionato.

Ai sensi dell'art. 2-bis, comma 3 della L.R. 10/93, il provvedimento autorizzatorio comporterà variante al Piano strutturale comunale del Comune di Fabbrico.

Gli originali della domanda e del progetto, con tutti i documenti allegati, sono depositati presso la Provincia di Reggio Emilia, Servizio Pianificazione territoriale e Ambientale, Via Guido da Castello n. 13 – Reggio Emilia, e sono a disposizione nelle ore d'ufficio di chiunque intenda prenderne visione per venti giorni a decorrere dal giorno della pubblicazione.

Nei venti giorni successivi alla scadenza del termine di deposito possono presentare osservazioni i titolari di interessi pubblici o privati, i portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Annalisa Sansone

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Richiesta autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianto elettrico a 15 kV denominato elettrodotto a 15 kV in cavo sotterraneo, per l'elettrificazione della lott.ne residenziale “C2e” con collegamento delle cabine tipo Box in progetto n. 27151 “Via Bertozzi” e n. 27152 “Via Donati”, in località Taneto nel comune di Gattatico

Con istanza in data 16/10/2007, pratica n. 3578/1397, l'Enel Distribuzione – Direzione Rete – Unità territoriale Rete Emilia-Romagna e Marche – Zona di Reggio Emilia, ha chiesto l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto elettrico sopra menzionato.

Gli originali della domanda e del progetto, con tutti i documenti allegati, sono depositati presso la Provincia di Reggio Emilia, Servizio Pianificazione territoriale e Ambientale, Via Guido da Castello n. 13 – Reggio Emilia, e sono a disposizione nelle ore d'ufficio di chiunque intenda prenderne visione per venti giorni a decorrere dal giorno della pubblicazione.

Nei venti giorni successivi alla scadenza del termine di deposito possono presentare osservazioni i titolari di interessi pubblici o privati, i portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Annalisa Sansone

HERA SPA – HOLDING ENERGIA RISORSE AMBIENTE – BOLOGNA

COMUNICATO

Autorizzazione per la costruzione di linea elettrica in comune di San Cesario

HERA SpA – Holding Energia Risorse Ambiente – Viale C. Berti Pichat n. 2/4 Bologna rende noto che ha richiesto, ai sensi dell'art. 111 del T.U. di Leggi sulle acque ed impianti elettrici (R.D. 11/12/1933 n. 1775) l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 15kV e relativa cabina elettrica di trasformazione. La linea è denominata “Lottizzazione Via Orlandi” nel comune di San Cesario.

Caratteristiche tecniche dell'impianto

- tensione di esercizio: 15kV;
- frequenza: 50 Hz;
- lunghezza della linea in cavo sotterraneo: 420 m;
- materiale del cavo sotterraneo: alluminio;
- sezione del cavo sotterraneo: 3x(1x185mmq).

Entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso chiunque vi abbia interesse può presentare, ai sensi dell'art. 112 del T.U. citato, osservazioni, opposizioni o ricorsi alla Provincia di Modena, presso la quale la documentazione suesposta resterà depositata a disposizione del pubblico.

IL PROCURATORE SPECIALE
Roberto Gasparetto

LIBRERIE CONVENZIONATE PER LA VENDITA AL PUBBLICO

Edicola del Comunale S.n.c. – Via Zamboni n. 26 – 40127 Bologna
Libreria di Palazzo Monsignani S.r.l. – Via Emilia n. 71/3 – 40026 Imola (BO)
Libreria del professionista – Via XXII Giugno n. 3 – 47900 Rimini
Nuova Tipografia Delmaino S.n.c. – Via IV Novembre n. 160 – 29100 Piacenza

Libreria Incontri – Piazza Libertà n. 29 – 41049 Sassuolo (MO)
Libreria Feltrinelli – Via Repubblica n. 2 – 43100 Parma
Edicola Libreria Cavalieri – Piazza Mazzini n. 1/A – 44011 Argenta (FE)

A partire dall'1 gennaio 1996 tutti i Bollettini Ufficiali sono consultabili gratuitamente collegandosi al sito Internet della Regione Emilia-Romagna <http://www.regione.emilia-romagna.it/>

MODALITÀ PER LA RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE DI ATTI

Le modalità per la pubblicazione degli atti per i quali è previsto il pagamento sono:

- Euro 2,07 per ogni riga di titolo in grassetto o in maiuscolo
- Euro 0,77 per ogni riga o frazione di riga (intendendo per riga la somma di n. 65 battute dattiloscritte)

gli Enti e le Amministrazioni interessati dovranno effettuare il versamento sul **c/c postale n. 239400** intestato al Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna – Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna e unire la ricevuta dell'avvenuto pagamento al testo del quale viene richiesta la pubblicazione.

Avvertenza – L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nel provvedimento inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nel Bollettino Ufficiale.

Il Bollettino Ufficiale si divide in 3 parti:

– Nella parte prima sono pubblicate: leggi e regolamenti della Regione Emilia-Romagna; circolari esplicative delle leggi regionali, nonché atti di organi della Regione contenenti indirizzi interessanti, con carattere di generalità, amministrazioni pubbliche, privati, categorie e soggetti; richieste di referendum regionali e proclamazione dei relativi risultati; dispositivi delle sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relativi a leggi della Regione Emilia-Romagna, a conflitti di attribuzione aventi come parte la Regione stessa, nonché ordinanze con cui organi giurisdizionali abbiano sollevato questioni di legittimità costituzionale di leggi regionali. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 18,08.**

– Nella parte seconda sono pubblicati: deliberazioni del Consiglio e della Giunta regionale (ove espressamente previsto da legge o da regolamento regionale); decreti del Presidente della Giunta regionale, atti di Enti locali, di enti pubblici e di altri enti o organi; su specifica determinazione del Presidente della Giunta regionale ovvero su deliberazione del Consiglio regionale, atti di organi statali che abbiano rilevanza per la Regione Emilia-Romagna, nonché comunicati o informazioni sull'attività degli organi regionali od ogni altro atto di cui sia prescritta in generale la pubblicazione. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 33,57.**

– Nella parte terza sono pubblicati: annunci legali; avvisi di pubblici concorsi; atti che possono essere pubblicati su determinazione del Presidente della Giunta regionale, a richiesta di enti o amministrazioni interessate; altri atti di particolare rilievo la cui pubblicazione non sia prescritta da legge o regolamento regionale. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 20,66.**

L'abbonamento annuale cumulativo al Bollettino Ufficiale è fissato in Euro 72,30 - Il prezzo di ogni singolo Bollettino è fissato in Euro 0,41) per 16 pagine o frazione di sedicesimo.

L'abbonamento si effettua esclusivamente a mezzo di versamento sul c/c postale n. 239400 intestato a Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna) – Si declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali. Copie del Bollettino Ufficiale potranno comunque essere richieste avvalendosi del citato c/c postale.

La data di scadenza dell'abbonamento è riportata nel talloncino dell'indirizzo di spedizione. Al fine di evitare interruzioni nell'invio delle copie del Bollettino Ufficiale si consiglia di provvedere al rinnovo dell'abbonamento, effettuando il versamento del relativo importo, un mese prima della sua scadenza.

In caso di mancata consegna inviare a Ufficio BO-CMP per la restituzione al mittente che si impegna a versare la dovuta tassa.